



PROVINCIA DI SAVONA



# RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO 2011

## INDICE

	Pag.		
Il Rendiconto della Gestione 2011 .....	1		
Il Risultato finanziario di esercizio: l'avanzo di amministrazione .....	3		
Risultanze delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio.....	7	Il Conto di cassa dell'Economo.....	45
Prelevamenti dal fondo di riserva ordinario.....	7	Il Patto di Stabilità Interno .....	46
Variazioni attive e passive .....	7	Risultanze economico patrimoniali .....	48
Entrata .....	9		
Spesa .....	22		
Gestione residui.....	33		
Residui attivi (somme accertate e non riscosse).....	33		
Residui passivi (somme impegnate e non pagate) .....	36	Programmi / Progetti – Relazioni finali	
I parametri e gli indicatori.....	39	07000 – SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI.....	61
Parametri obiettivi di rilevazione delle condizioni di deficitarietà.....	39	07001 – PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE.....	71
Indicatori finanziari ed economici generali.....	40	07002 – TUTELA AMBIENTALE.....	83
Gli Indicatori finanziari diversi .....	43	07003 – INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ.....	93
La resa del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili .....	45	07004 – SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ.....	99
Il Conto del Tesoriere – Cassa di Risparmio di Savona.....	45		

H:\BILANCIO\Bil-2010\relazione consuntiva\COPERTINE INTERCALARI 2010\I N D I C E relazione consuntiva 2010.DOC

## IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2011

### Premessa

La comunicazione istituzionale attuata con il rendiconto è indirizzata ad informare sui livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. I risultati espressi dal rendiconto sono dimostrati e analizzati nei tre principali documenti che lo costituiscono. In particolare:

- il *conto del bilancio* esprime i risultati finali della gestione autorizzatoria, fornendo inoltre la rappresentazione degli aspetti finanziari della gestione;
- il *conto del patrimonio* fornisce la dimostrazione della consistenza finale del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute sullo stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione;
- il *conto economico* fornisce la dimostrazione del flusso dei componenti positivi e negativi della gestione economica dell'ente che hanno contribuito alla determinazione del risultato economico di esercizio.

Lo scopo che si propone la presente relazione è quello di integrare i documenti contabili con analisi più approfondite e significative sia per quanto concerne le risorse a disposizione, sia per quanto attiene al loro impiego per programmi progetti, nonché allo svolgimento di analisi programmate. Si tratta quindi di analisi che costituiscono sia un supporto informativo/comunicativo indispensabile a tutti i livelli di governo dell'Ente.

Per assicurare che tale funzione di comunicazione venga sviluppata in modo realmente efficace, il Principio Contabile n. 3 p.8 chiarisce che il rendiconto della gestione deve essere corredato da una relazione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata fornendo anche elementi di natura non strettamente contabile per una esposizione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

La presente relazione è articolata in:

**ASPETTI FINANZIARI** relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio per consentire di rilevare, per ciascuna risorsa e intervento rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui, suddivisi in:

- Il risultato finanziario di esercizio
- le risultanze della gestione di competenza
- le risultanze della gestione dei residui
- i parametri di cui al decreto 24 settembre 2009 e gli indicatori
- la resa del conto del tesoriere, dell'economista e dei concessionari della riscossione
- le risultanze del patto di stabilità interno

ASPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione, mentre l'aspetto economico consente la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e ricavi, determinando la ricchezza netta che costituisce il reddito di esercizio:

- risultanze economico patrimoniali
- descrizione composizione singole voci (inserita nel documento "Conto del Patrimonio")

ANDAMENTO DELLA GESTIONE si propone, invece, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo. La prima parte della Relazione illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari conclusivi (per quelli economici e patrimoniali si rimanda alla relazione aggiuntiva). La seconda è dedicata a illustrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione dei Programmi previsti dalla Relazione Previsionale Programmatica 2011/2013 con riferimento all'esercizio in esame, sia attraverso l'analisi complessiva sia in riferimento a ciascun Programma:

- relazioni finali per ogni programma/progetto.

**IL RISULTATO FINANZIARIO DI ESERCIZIO: l'avanzo di amministrazione**

Per un ente locale è fisiologico produrre quale risultato di esercizio un valore positivo: l'equilibrio finanziario progettato con il bilancio di previsione comprende una serie eterogenea di poste, sia attive che passive, che consentiranno di espletare la gestione finanziaria durante l'esercizio. Ma mentre per le poste in entrata, che comunque non possono essere sovrastimate ma definite con un criterio di prudenziale attendibilità, è possibile produrre accertamenti superiori alle previsioni, non altrettanto avviene per la spesa, per la quale potranno essere evidenziati solamente risparmi (le cosiddette economie di spesa).

Ne consegue che, essendo materialmente impossibile prevedere ogni singola spesa nella stessa misura in cui questa sarà poi realizzata e non potendo in nessun caso superare gli stanziamenti di bilancio, questo non potrà che produrre, in ogni stanziamento, economie che sommate portano alla produzione di un avanzo di amministrazione

Dal complesso delle operazioni che hanno realizzato i movimenti finanziari dell'Entrata e della Spesa, siano essi derivanti dalla gestione del Bilancio di Previsione 2011 che dalla gestione dei residui 2010 e retro, emerge un saldo finanziario attivo pari a Euro 6.009.428,90= come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa all'1/1/2011			22.873.516,63
riscossioni	64.424.110,78	17.455.945,61	81.880.056,39
pagamenti	46.185.427,32	31.379.595,80	77.565.023,12
Fondo di cassa al 31/12/2011			27.188.549,90
Residui attivi	10.511.478,32	48.835.438,89	59.346.917,21
Residui passivi	29.671.359,44	50.854.678,77	80.526.038,21
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011</b>			<b>6.009.428,90</b>

Con riferimento ai risultati di sintesi della contabilità finanziaria, è interessante verificare l'influenza delle diverse gestioni sulla formazione del risultato di amministrazione. In particolare, il risultato di amministrazione 2011 è stato influenzato da:

- saldo attivo nella gestione residui	1.785.889,70
- saldo attivo formatosi in conto competenza dell'esercizio 2011	2.509.026,77
- quota di avanzo di amministrazione 2010 non applicato	1.714.512,43
<b>TOTALE CORRISPONDENTE AL SALDO FINALE</b>	<b>6.009.428,90</b>

Per quanto attiene la composizione possiamo osservare che il risultato di amministrazione di € 6.009.428,90 risultante alla chiusura dell'esercizio 2011, è rappresentato per il 66,35% da Fondo vincolato derivante da somme non impegnate ma per le quali esiste un vincolo di destinazione e che, pertanto, non possono essere destinate a fini diversi rispetto a quelli per i quali sono state costituite, per il 9,39% da Fondo investimenti derivante da entrate e spese vincolate all'acquisto di beni durevoli e per il restante 24,26% è relativa a Fondi liberi da utilizzare come previsto dall'art. 187 TUEL.

	TOTALE	Fondo vincolato	Fondo non vincolato - investimenti
Avanzo di amm. Chiusura esercizio 2010	5.144.736,86	1.908.687,40	3.236.049,46
Avanzo di amm. applicato sul Bilancio 2011	3.430.224,43	313.512,06	3.116.712,37
<b>Disponibilità al 31.12.2011</b>	<b>1.714.512,43</b>	<b>1.595.175,34</b>	<b>119.337,09</b>

	TOTALE	Fondo vincolato	Fondo non vincolato	Fondo investimenti	Fondo ammato
Variatione migliorativa sulla gestione di competenza dell'esercizio 2011	2.509.026,77	1.870.352,91	494.592,22	144.081,64	-
Variatione migliorativa sulla gestione residui 2010 e precedenti	1.785.889,70	521.333,04	844.228,54	420.328,12	-
<b>Avanzo di Amministrazione formatosi nell'esercizio 2011</b>	<b>4.294.916,47</b>	<b>2.391.685,95</b>	<b>1.338.820,76</b>	<b>564.409,76</b>	-
Disponibilità al 31.12.2011	1.714.512,43	1.595.175,34	119.337,09		
<b>Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011</b>	<b>6.009.428,90</b>	<b>3.986.861,29</b>	<b>1.458.157,85</b>	<b>564.409,76</b>	-

Il **fondo vincolato**, pur facendo parte dell'avanzo di amministrazione, non è disponibile in quanto riferito a economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate e costituiscono, praticamente, dei Residui passivi.

Al 31.12.2011 ammontano a € 3.986.861,29 sono relativi a:

Trasferimenti Regionali – Formazione Professionale – Politiche attive del Lavoro (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	953.876,26
Copertura del rischio di svalutazione crediti vantati nei confronti dell'Enaip (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	400.000,00
Maggiori entrate da contributo ministeriale per IVA su contratti di servizio con aziende di trasporto	0,43
Risparmi di spesa in materia di interventi per la sicurezza dei cittadini	608,00
Risparmi di spesa per implementazione piano degli interventi regionali (di cui euro 68.356,50 formatosi nel corso degli esercizi precedenti al 2011)	187.952,20
Trasferimenti Regionali per monitoraggio dei Progetti Integrati Tematici (PIT)	102.312,50
Maggiori entrate canoni demanio idrico per interventi in materia di difesa del suolo	10.896,55
Risparmi di spesa in materia di pesca, promozione culturale L.R. 33/2006 e valorizzazione del tempo libero L.R.22/2001 e di interventi di spettacolo dal vivo L.R. 34/2006 (di cui € 23.099,80 formatosi nel corso degli esercizi precedenti al 2011)	29.099,80
Risparmi di spesa per realizzazione struttura anti violenza per le donne di cui alla L.R. 12/2007	7.500,00
Maggiore entrata da trasferimento regionale per agevolazioni destinate a soggetti economicamente svantaggiati di cui alla L.R. 39/2008	28.397,24
Risparmi di spesa relativi alla promozione del sistema museale della provincia	128,06
Somma non impegnata del trasferimento relativo alla Compartecipazione IRPEF corrisposto per la mancata retrocessione entro la data prevista delle strade ad Anas SpA. L'importo risulta vincolato per il trasferimento ad Anas per la gestione delle strade riconsegnate con decorrenza 01/02/2011.	1.537.978,47

Risparmi di spesa relativi a progetti di politiche attive del lavoro (euro 326.388,76 sul Piano di Apprendistato finanziato con DGR n. 567/2005, euro 10.567,55 sul Programma Alcotra Progetto PEEF – Polo d'eccellenza educazione e formazione, euro 54.000,00 sul progetto "Il lavoro oltre la disabilità", euro 131,10 sul progetto "Adolescenti e adulti contro la violenza"	391.087,41
Risparmi di spesa sulla realizzazione di progetti nell'ambito del Sistema Turistico Locale STL Italian Riviera	45.880,00
Maggiore entrata da contributo statale per IVA su contratti di servizio con aziende di trasporto pubblico locale – annualità	213.437,70
Risparmi di spesa su contratti di servizio con aziende di trasporto pubblico locale	2.880,00
Risparmi di spesa per la realizzazione del Piano operativo del Polo provinciale savonese CST Liguria	59.796,06
Maggiore entrata trasferita dalla Regione Liguria in relazione al progetto "Rete Natura 2000" di cui alla L.R. 28/2009	5.000,00
Risparmi di spesa su fondi regionali trasferiti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di strutture ricettive di cui alla L.R. 2/2008	7.110,99
Risparmi di spesa realizzati sull'acquisto di autovetture ed attrezzature per la polizia provinciale finanziate da sanzioni di cui all'art. 208 del Codice della Strada	1.719,60
Risparmi di spesa realizzati su interventi relativi al Patto per la sicurezza 2008	1.044,02
Risparmi di spesa sul progetto "Bonesprit"	156,00
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI</b>	<b>3.986.861,21</b>

La quota di avanzo di amministrazione confluita nel **fondo investimenti** è rappresentata da risorse che devono essere destinate a spese in conto capitale in relazione alla natura dell'entrata. Il Fondo è, infatti, alimentato da economie di spese finanziate con entrate straordinarie, mentre il **fondo non vincolato** è determinato dalla differenza tra il totale dell'avanzo e tutti i fondi che, a vario titolo, sono costituiti e destinati a spese specifiche.

Il fondo investimenti e il fondo non vincolato, che nel complesso ammontano ad € 2.022.567,61 costituiscono la quota di avanzo sulla quale il Consiglio potrà operare le scelte di destinazione in base alle esigenze dell'ente.

Nel prospetto che segue è evidenziato l'utilizzo sul Bilancio 2011 dell'Avanzo di Amministrazione 2010.

DIMOSTRAZIONE DELLA DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN CORSO D'ANNO				
INTERV.	PROGRAMMA PROGETTO	DELIBERAZIONE N.	DESCRIZIONE	Avanzo 2011
			<b>FONDO VINCOLATO</b>	
			<b>Valore iniziale</b>	<b>1.908.687,40</b>
			<b>- In Spesa Corrente - Titolo I</b>	
1.01.02.03	7000/2	4 del 8/02/2011	Somministrazione lavoro Progetti Integrati Tematici "P.I.T. Castelli e Musei" finanziati con fondi POR Liguria FESR 2007/2013	40.125,00
1.03.02.03	7001/8	18 del 29/04/2011	iniziative ed eventi promossi direttamente	21.410,05
1.03.02.05	7001/8	18 del 29/04/2011	Promozione culturale L.R. 33/2006 - valorizzazione tempo libero L.R. 22/2011- interventi spettacolo dal vivo L.R. 34/2006 contributi	24.953,20
1.09.03.05	7004/3	18 del 29/04/2011	Progetto cantieri scuola - lavoro Ferrara - trasferimenti	1.050,00
1.09.03.07	7004/3	18 del 29/04/2011	Progetto cantieri scuola - lavoro Ferrara - irap	95,82
1.09.03.03	7004/3	18 del 29/04/2011	Progetto cantieri scuola - lavoro Ferrara - compensi	962,00
1.05.01.03	7003/2	33 del 28/06/2011	Contratto di servizio con aziende di trasporto pubblico locale	81.313,76
1.07.08.03	7002/9	33 del 28/06/2011	Formazione del volontariato di protezione civile	29.280,00
			<b>- In Spesa Conto Capitale - Titolo II</b>	
2.07.06.07	7002/6	33 del 28/06/2011	Progetto Poggio Grande - Trasferimenti ad Enti partners	34.322,23
			<b>Valore prima della presente variazione al Bilancio di Previsione 2011</b>	<b>1.675.175,34</b>
			<b>- In Spesa Corrente - Titolo I</b>	
1.07.02.03	7002/7	54 del 29/09/2011	Incarichi e collaborazioni in campo ambientale	20.000,00
1.07.03.03	7002/7	54 del 29/09/2011	Forum rifiuti - prestazioni di servizio	15.000,00
1.07.03.05	7002/7	54 del 29/09/2011	Trasferimento ad associazioni per incentivare la raccolta differenziata	15.000,00
			<b>- In Spesa Conto Capitale - Titolo II</b>	
2.07.03.07	7002/7	54 del 29/09/2011	Trasferimento ai comuni per incentivare il passaggio alla raccolta differenziata porta a porta	30.000,00
			<b>TOTALE FONDO VINCOLATO ANCORA DA APPLICARE</b>	<b>1.595.175,34</b>
			<b>FONDO NON VINCOLATO E FONDO INVESTIMENTI</b>	
			<b>Valore iniziale</b>	<b>3.236.049,46</b>
			<b>- per spese titolo II (art. 187 Art. 2 comma d) del d.lgs. 267/2000)</b>	
2.07.02.01	7002/2	18 del 29/04/2011	Interventi per attuazione Piano Energetico Provinciale	100.000,00
2.07.01.01	7002/3	18 del 29/04/2011	Interventi in materia di difesa del suolo	63.675,00
2.08.02.05	7002/5	18 del 29/04/2011	Acquisto autovetture e attrezzature per la sicurezza dei cittadini	60.000,00
2.07.06.01	7002/6	18 del 29/04/2011	Interventi per la realizzazione del progetto "Alta Via dei Monti Liguri"	50.000,00
2.06.01.01	7003/1	18 del 29/04/2011	Manutenzione straordinaria rete viaria	420.000,00
2.06.01.07	7003/1	18 del 29/04/2011	Manutenzione straordinaria rete viaria - trasferimenti di capitale ed altri enti	358.586,37
2.01.05.01	7004/1	18 del 29/04/2011	Manutenzione straordinaria stabili di proprietà della Provincia e di terzi	9.651,00
2.01.05.01	7004/1	18 del 29/04/2011	Manutenzione stabili di proprietà della Provincia di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006	100.000,00
2.06.01.01	7003/1	33 del 28/06/2011	Manutenzione straordinaria rete viaria	800.000,00
2.06.01.07	7003/1	33 del 28/06/2011	Manutenzione straordinaria rete viaria - trasferimenti di capitale ad altri enti	130.000,00
2.01.05.01	7004/1	33 del 28/06/2011	Manutenzione straordinaria stabili di proprietà della Provincia e di terzi	174.800,00
2.02.01.01	7004/1	33 del 28/06/2011	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	370.000,00
2.01.05.06	7000/3	33 del 28/06/2011	Acquisto mobili, macchine e attrezzature tecniche	30.000,00
2.07.01.01	7002/3	33 del 28/06/2011	Interventi in materia di difesa del suolo	450.000,00
			<b>Applicazione dell'avanzo non vincolato effettuata con la presente variazione di cui:</b>	
			<b>- per spese titolo II (art. 187 Art. 2 comma d) del d.lgs. 267/2000)</b>	
2.01.05.05	7000/3		Acquisto mobili, macchine e attrezzature tecniche	-30.000,00
2.06.01.01	7003/1		Manutenzione straordinaria rete viaria	-285.586,37
2.02.01.01	7004/1		Manutenzione straordinaria edilizia scolastica e patrimoniale	295.586,37
			<b>TOTALE FONDO NON VINCOLATO ANCORA DA APPLICARE</b>	<b>119.337,09</b>
			<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO</b>	<b>3.430.224,43</b>

**RISULTANZE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO**

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011, corredato dal Bilancio Pluriennale per gli anni 2011/2013 e della relazione Previsionale e Programmatica e il programma triennale delle Opere pubbliche è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 4 dell' 08.02.2011 . Nel corso dell'esercizio 2011 sono state apportate al bilancio originario variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive rimodulazioni degli stanziamenti iscritti. Nel contempo si sono perfezionati prelievi dal fondo di riserva per sopperire alle esigenze di impinguamento di stanziamenti di spesa che si sono manifestati insufficienti rispetto al fabbisogno dell'intero esercizio.

Le variazioni operate nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

**Prelevamenti dal fondo di riserva ordinario**

Il fondo di riserva ordinario è stato iscritto originariamente per l'importo di € 300.000,00 e successivamente incrementato dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 54 del 29/09/2011, ad €. 322.000,00 è stato oggetto di n. 7 prelievi per l'importo complessivo di € 260.640,00 con i seguenti provvedimenti:

- D. Giunta provinciale 26 del 09/02/2011
- D. Giunta provinciale 40 del 07/03/2011
- D. Giunta provinciale 47 del 21/03/2011
- D. Giunta provinciale 60 del 04/04/2011
- D. Giunta provinciale 180 del 11/10/2011
- D. Giunta provinciale 191 del 25/10/2011
- D. Giunta provinciale 214 del 12/12/2011

**Variazioni attive e passive**

Le variazioni attive in termini di competenza sono avvenute per effetto di maggiori o nuove entrate accertate mentre le variazioni passive in conseguenza di maggiori o nuove spese in relazione a rimodulazioni in aumento dei fabbisogni preventivati.

Le variazioni sono state approvate con i provvedimenti di seguito dettagliati:

**Deliberazioni del Consiglio Provinciale**

- n. 13 del 04/03/2011
- n. 18 del 29/04/2011
- n. 33 del 28/06/2011
- n. 38 del 28/07/2011
- n. 53 del 29/09/2011
- n. 66 del 29/11/2011 (assestamento)

**Deliberazioni della giunta provinciale**

- n. 160 del 08/09/2011 ratificata con deliberazione del consiglio provinciale n. 51 del 29/09/2011
- n. 167 del 20/09/2011 ratificata con deliberazione del consiglio provinciale n. 52 del 29/09/2011

Per effetto delle variazioni suddette le entrate e le spese di competenza, inizialmente previste in € 79.190.282,41 sono state definitivamente assestate in € 87.173.090,94, come meglio evidenziato nel prospetto che segue:

	A	B	C	D		E	
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SCARTO B - A ASSOLUTO	%	SCARTO C - B ASSOLUTO	%
ENTRATE	79.150.157,41	83.742.866,51	74.935.589,10	4.592.709,10	5,80%	-8.807.277,41	-10,52%
AVANZO APPLICATO	40.125,00	3.430.224,43	3.430.224,43	3.390.099,43	100,00%	0	0,00%
TOTALE	79.190.282,41	87.173.090,94	78.365.813,53	7.982.808,53	10,08%	-8.807.277,41	-10,10%
SPESE	79.190.282,41	87.173.090,94	75.856.786,76	7.982.808,53	10,08%	-11.316.304,18	-12,98%
DIFFERENZA	0,00	0,00	2.509.026,77			2.509.026,77	

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 si è sviluppato un continuo processo di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio in base a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Con deliberazione consiliare n. 53 del 29/09/2011 è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Nel prospetto che segue gli equilibri di Bilancio sono analizzati in base alla destinazione delle risorse

- 1) al funzionamento dell'Ente;
- 2) all'attivazione degli investimenti;
- 3) alle operazioni prive di contenuto economico;
- 4) alle operazioni di giro effettuate per conto terzi e, quindi, per soggetti estranei all'Ente.

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Accertamenti /Impegni
<b>1. Bilancio Corrente</b>			
Entrate correnti(Tit. I-II-III)	62.566.622,41	71.391.630,64	66.778.701,37
Entrate straordinarie (Avanzo di amm.ne )	-	249.189,83	249.189,83
Spese correnti(Tit. I-III)	61.228.779,41	69.881.032,44	62.962.954,10
Differenza	1.337.843,00	1.759.788,03	4.064.937,10
<b>2. Bilancio Investimenti</b>			
Entrate c/capitale(Tit. IV-V)	8.617.535,00	4.385.235,87	4.272.520,00
Avanzo di Amm.ne applicato agli investimenti	-	3.181.034,60	3.181.034,60
Spese c/capitale(Tit. II)	9.995.503,00	9.326.058,50	9.009.464,93
Differenza	- 1.377.968,00	- 1.759.788,03	- 1.555.910,33
<b>3. Bilancio movimento di fondi</b>			
Entrata per movimenti di fondi(anticipazioni di cassa e riscossioni di crediti)	100.000,00	100.000,00	37.932,80
Spese per movimenti di fondi(anticipazioni di cassa e concessioni di crediti)	100.000,00	100.000,00	37.932,80
Differenza	-	-	-
<b>4. Bilancio servizi per conto di terzi</b>			
Entrate per servizi per conto di terzi(Tit. VI)	7.866.000,00	7.866.000,00	4.591.820,50
Uscite per servizi per conto di terzi(Tit. IV)	7.866.000,00	7.866.000,00	4.591.820,50
Differenza	-	-	-
<b>Totali generali</b>			
<b>Entrate</b>	79.150.157,41	83.742.866,51	75.680.974,67
<b>Avanzo applicato</b>	40.125,00	3.430.224,43	3.430.224,43
<b>Uscite</b>	79.190.282,41	87.173.090,94	76.602.172,33
<b>Differenza (saldo della gestione di competenza 2011)</b>	-	-	2.509.026,77

**ENTRATA**

Le entrate di competenza 2011 sono state definitivamente assestate in € 83.742.866,51= con uno scostamento in più, rispetto alle previsioni di bilancio iniziali, del 5,8%, imputabili a nuove o maggiori entrate .

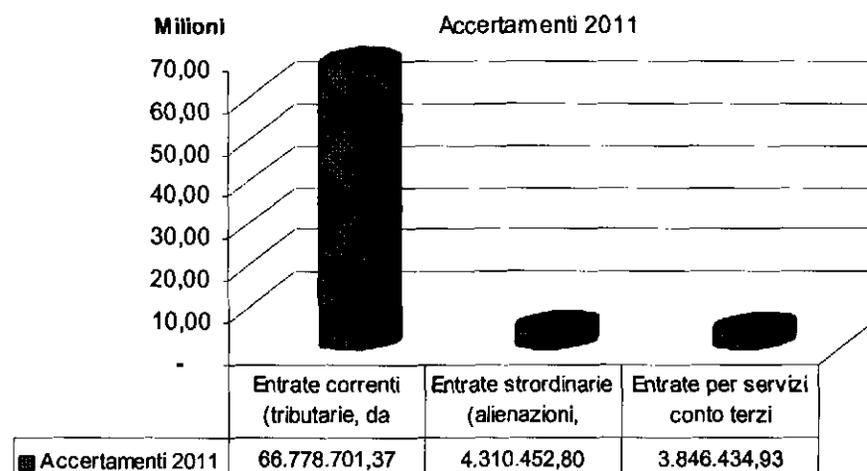
Gli accertamenti totali effettivi (al netto cioè delle partite di giro) ammontano a € 71.089.154,17=, con un grado di realizzazione dell'93,7%, percentuale in linea rispetto a quella dello scorso anno del 93,3%.

Prendendo in considerazione le sole entrate accertate di parte corrente (primi tre titoli dell'entrata) possiamo osservare come il grado di realizzazione pari al 93,50%, si mantenga sempre elevato (96,6% nel 2008, 97% nel 2009 e 95,5% del 2010) a dimostrazione della veridicità ed attendibilità delle previsioni di bilancio. Nei prospetti che seguono è evidenziato l'andamento delle entrate, sia nell'esercizio 2011 che nel triennio 2009/2011, aggregate per titoli di Bilancio.

**ANDAMENTO ENTRATE**

	A	B	C	PERC.	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	PREV. INIZIALI	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	C-B	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I	26.404.953,76	29.613.844,73	29.273.497,12	98,9%	3.208.891	12,2%	(340.348)	-1,1%
TITOLO II	30.521.208,25	34.072.582,33	30.218.622,19	88,7%	3.551.374	11,6%	(3.853.960)	-11,3%
TITOLO III	5.640.460,40	7.705.203,58	7.286.582,06	94,6%	2.064.743	36,6%	(418.622)	-5,4%
<b>TOTALE (primi tre titoli)</b>	<b>62.566.622,41</b>	<b>71.391.630,64</b>	<b>66.778.701,37</b>	<b>93,5%</b>	<b>8.825.008</b>	<b>14,1%</b>	<b>(4.612.929)</b>	<b>-6,5%</b>
TITOLO IV	7.322.535,00	3.770.235,87	3.595.453,60	95,4%	(3.552.299)	-48,5%	(174.782)	-4,6%
TITOLO V	1.395.000,00	715.000,00	714.999,20	100,0%	(680.000)	-48,7%	(1)	0,0%
<b>TOTALE (primi cinque titoli)</b>	<b>71.284.157,41</b>	<b>75.876.866,51</b>	<b>71.089.154,17</b>	<b>93,7%</b>	<b>4.592.709</b>	<b>6,4%</b>	<b>(4.787.712)</b>	<b>-6,3%</b>
TITOLO VI	7.866.000,00	7.866.000,00	3.846.434,93	48,9%	0	0,0%	(4.019.565)	-51,1%
<b>TOT. COMPLES. ENTRATE</b>	<b>79.150.157,41</b>	<b>83.742.866,51</b>	<b>74.935.589,10</b>	<b>89,5%</b>	<b>4.592.709</b>	<b>5,8%</b>	<b>(8.807.277)</b>	<b>-10,5%</b>

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONSI\RIEPO\A

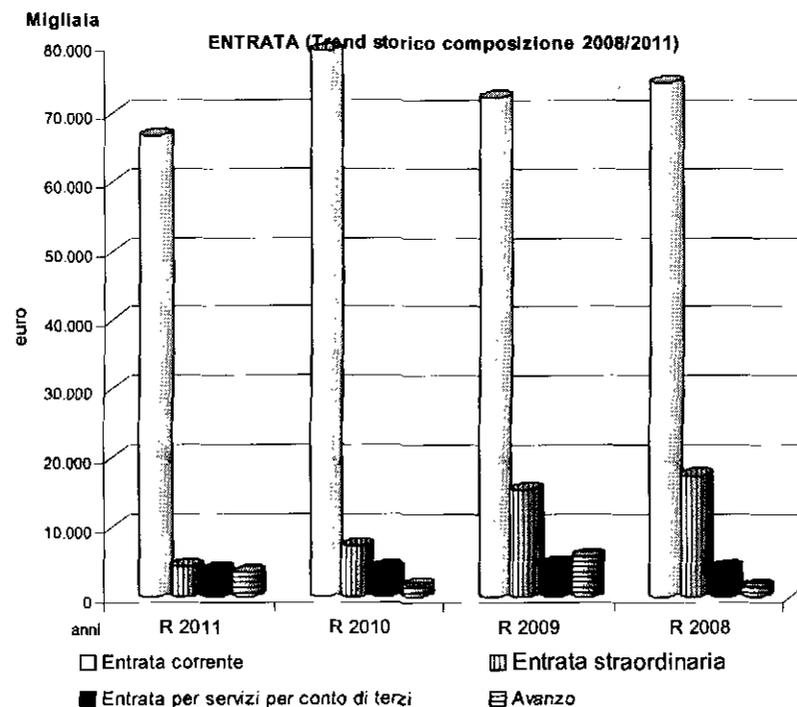


Il prospetto che segue riporta l'andamento degli accertamenti dell'ultimo triennio, mentre il sottoriportato grafico evidenzia la composizione dell'entrata (per titolo) negli anni 2008 - 2011.

#### ANDAMENTO DELL'ENTRATA DELL'ULTIMO TRIENNIO

	A ACCERTAMENTI 2009	B ACCERTAMENTI 2010	C ACCERTAMENTI 2011	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I	30.474.737,57	30.278.911,07	29.273.497,12	(195.827)	-0,6%	(1.005.414)	-3,3%
TITOLO II - dallo Stato	480.852,42	247.200,29	471.962,46	(233.652)	-48,6%	224.762	90,9%
TITOLO II - altri	33.354.651,90	42.231.880,93	29.746.659,73	8.877.229	26,6%	(12.485.221)	-29,6%
TITOLO III	8.002.905,42	6.359.948,45	7.286.582,06	(1.642.957)	-20,5%	926.634	14,6%
<b>TOTALE</b>	<b>72.313.147,31</b>	<b>79.117.940,74</b>	<b>66.778.701,37</b>	<b>6.804.793</b>	<b>9,4%</b>	<b>(12.339.239)</b>	<b>-15,6%</b>
TITOLO IV	12.056.807,73	4.876.280,08	3.595.453,60	(7.180.528)	-59,6%	(1.280.826)	-26,3%
TITOLO V	3.345.000,00	2.317.150,00	714.999,20	(1.027.850)	-30,7%	(1.602.151)	-69,1%
TITOLO VI	4.591.820,50	4.121.692,34	3.846.434,93	(470.128)	-10,2%	(275.257)	-6,7%
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>92.306.775,54</b>	<b>90.433.063,16</b>	<b>74.935.589,10</b>	<b>(1.873.712)</b>	<b>-2,0%</b>	<b>(15.497.474)</b>	<b>-17,1%</b>

\\srvnas01\utenza\HB\LANCIO\Bi-2011\CONS\Andent.xls]ANDAMENTOTITOLOIII

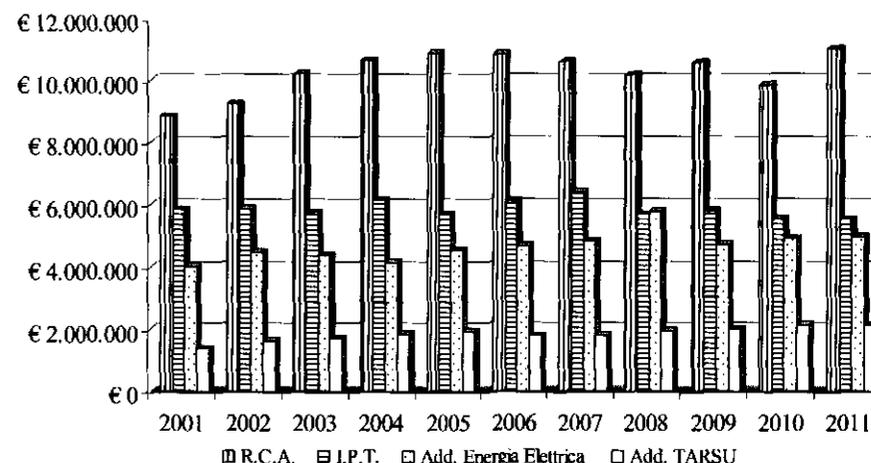
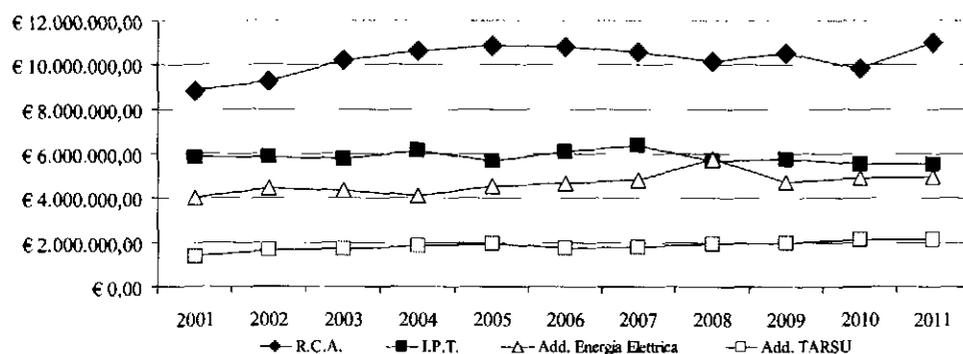


### Il Titolo I "Entrate Tributarie".

L'accentuarsi nel 2011 della crisi dell'economia nazionale e internazionale ha pesato negativamente sulla gestione degli enti locali, in particolare per le province, per le quali i primi sintomi si erano già manifestati nel corso del 2008 con le prime riduzioni di alcuni gettiti fiscali e per l'inasprirsi dei tassi di interesse sulle operazioni finanziarie connesse all'indebitamento. La crisi delle attività finanziarie e produttive ha colpito significativamente il mercato automobilistico con una conseguente flessione delle entrate fiscali relative: Ipt - imposta provinciale trascrizione veicoli ed Rc auto -responsabilità civile sui rischi della circolazione dei veicoli. Infatti, come noto, ormai dal 1999 i tradizionali trasferimenti erariali (ordinario, consolidato, perequativo) sono stati sostituiti dai gettiti delle imposte Ipt e Rc auto che lo Stato ha devoluto alle province.

In media circa il 69,88% delle entrate tributarie proprie derivano dall'imposizione sul veicolo: l'IPT in base alla movimentazione dei veicoli (acquisto di veicoli nuovi od usati), l'RCA sul possesso dei veicoli circolanti. Pare evidente che situazioni altalenanti del mercato comportino, come conseguenza, una forte aleatorietà di esatta previsione di entrate correnti a fronte di finanziamento contestuale di spese correnti.

#### ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE



#### Imposta sulle assicurazioni autoveicoli

##### Imposta RC Auto

Il gettito previsto inizialmente per l'importo di € 10 milioni viene definitivamente accertato nel valore di € 10,9 milioni con un incremento di € 900.000 conseguente all'aumento di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta determinata nella misura del 12,50% (Art.1 bis, Legge 29/10/1961, n. 1216) del premio di assicurazione sulla responsabilità civile auto. Tale aumento è stato disposto, ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D.Lgs. 68/2011 dalla Giunta Provinciale con atto n. 118 del 20/06/2011 con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo (agosto 2011) a quella di pubblicazione della delibera della Giunta Provinciale di variazione dell'aliquota sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'imposta è stata "devoluta" dallo Stato alle province con il D.Lgs. n. 446/97.

L'imposta RCA si conferma come il maggior provento tributario provinciale, rappresentando il 46,53% del totale delle entrate tributarie.

La natura dell'imposta non solo è condizionata dall'entità dei premi, ma anche dall'andamento del mercato automobilistico - commerciale e quindi dal flusso delle immatricolazioni dei veicoli nuovi e usati. La flessione del gettito registrata negli ultimi anni è conseguente a diversi fattori: l'andamento del mercato automobilistico, i tassi di incidentalità, le riduzioni dei premi assicurativi derivanti dalla maggiore competizione commerciale tra Società assicurative, la notevole flessibilità delle condizioni delle polizze assicurative.

Il versamento viene effettuato dagli assicuratori i quali sono tenuti:

- 1) a scorporare dal totale delle imposte dovute sui premi ed accessori incassati in ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi ed accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole;
- 2) a effettuare distinti versamenti, tramite concessionario della riscossione di ogni provincia, a favore di ogni provincia nella quale hanno sede i pubblici registri in cui sono iscritti i veicoli a motore o di residenza dell'intestatario.

Le agenzie di assicurazione entro il mese solare successivo versano attraverso la delega bancaria F24- accisa dal 1° gennaio 2011, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 109/E del 22/10/2010. Con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2010, emanato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico infatti, le modalità di versamento previste dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, sono state estese, ai sensi della lettera h-ter del comma 2 dello stesso articolo, ai pagamenti delle somme dovute a titolo di imposte e di contributi sui premi assicurativi, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1961, n. 1216, in materia di denuncia, liquidazione e termini.

#### **IPT – Imposta Provinciale di Trascrizione**

La previsione inizialmente prevista per € 5,5 milioni è stata confermata in sede di assestamento di bilancio ed è stata accertata con il presente conto per € 5,518 milioni.

Anche questa imposta è la conseguenza del D.Lgs. n. 446/97 (articoli n. 51 e n. 56). Istituita nel 1999 l'imposta provinciale trascrizione abolisce l'imposta erariale -ex let - e la correlata addizionale provinciale - ex Apiet -. Il tributo, la cui gestione è esercitata dalle province attraverso l'A.C.I., è dovuto dunque per le trascrizioni dei passaggi di proprietà di veicoli nuovi e usati. L'entità è determinata da una tariffa di base fissata da un decreto ministeriale (€ 150,81), incrementabile dalle province sino al 20%, e, a partire dal 2007, al 30%.

La Provincia di Savona, a partire dal 1999, ha stabilito un aumento pari al 20%, rimasto invariato sino all'esercizio 2007 mentre a partire dall'esercizio 2008, con atto n. 194 del 27/11/2007 la Giunta Provinciale ha deliberato il livello massimo consentito, cioè il 30%.

Il gettito è determinato dalle fluttuazioni del mercato automobilistico ed ha, infatti, registrato nel corso degli anni un andamento incostante. Dopo la pesante flessione dell'anno 2005, il gettito aveva registrato una ripresa assestandosi ad € 6.103.764,25 nel 2006, a € 6.382.673,21 nel 2007 e a € 5.681.086,41 nel 2008. Nel 2008 si è registrata una sostanziale flessione (-11%) negli introiti giustificata dalla situazione congiunturale di crisi che ha interessato in particolare il mercato dell'auto, ripercuotendosi anche nel triennio 2009/2011, assestandosi sui 5,5 milioni di euro. Nel corso del 2011, come disposto dal D.L. 138/2011 convertito in legge con modificazioni dalla legge 148 del 14/09/2011 all'art. 1 comma 12, in attuazione dell'art. 17 c. 6 del D.Lgs. 68/2011, è stata soppressa la misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A.. La relativa misura dell'imposta è determinata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

#### **• Addizionale Energia Elettrica**

Il tributo viene calcolato a consuntivo sulla base dei consumi effettivamente effettuati. L'evoluzione nel tempo del gettito è legata all'andamento della produzione di beni e servizi nel territorio provinciale, in quanto l'addizionale grava sulle utenze diverse dalle abitazioni. Sono perciò esclusi i consumi delle famiglie e quelli delle industrie che hanno contratti di utenza con potenza impegnata oltre i 200.000 Kwh.

L'ammontare dell'imposta è stabilita dallo Stato (0,00930 per Kwh) mentre le province hanno la possibilità, di cui si è avvalso questo ente, di elevare l'aliquota sino ad un tetto massimo di € 0,01140, così come previsto dal D.Lgs. 26/07.

A partire dal 2003 la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, avvenuta con il D.Lgs. 79/99, ha introdotto soggetti in grado di fornire energia elettrica ai privati diversi da Enel SpA, con conseguente difficoltà a realizzare una mappatura certa sul territorio dei fornitori di energia diversi dall'Enel.

I proventi dell'addizionale provinciale sono mensilmente riscossi dalle Società erogatrici o distributrici di energia elettrica che effettuano i versamenti su calcoli presunti determinati dall'andamento dei consumi rilevati nell'anno precedente.

Detta modalità di fatturazione comporta annualmente una operazione di congruaggio, che si effettua nel mese di marzo, con riferimento all'esercizio precedente, tra somme versate e consumi effettivi, il cui esito può determinare recuperi (in presenza di saldi negativi) o versamenti (in presenza di saldi positivi) sugli importi da corrispondere alle Province, nonché condizionare il valore da iscrivere nel bilancio locale dell'esercizio di competenza.

Sono state avviate azioni di controllo e verifica, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane di Savona, al fine di assicurare l'inesistenza di elusioni e l'individuazione completa di questa categoria di soggetti "di interesse" per il gettito provinciale.

Nel corso del 2011, hanno versato l'addizionale nr. 65 soggetti, per un ammontare di € 4.953.735,61 in aumento rispetto a quanto incassato nel corso dell'esercizio 2010 (€ 4.895.513,83) di circa 58 mila euro.

E' da segnalare che il D.Lgs. 68/2011 all'art. 18 comma 5 prevede la soppressione, a decorrere dall'anno 2012, dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995 e la devoluzione alla Provincia competente per territorio, di un gettito non inferiore a quello della soppressa addizionale provinciale all'energia elettrica attribuita nell'anno di entrata in vigore del decreto. Successivamente, con il D.L. 201 del 6 dicembre 2011, il cosiddetto decreto "Salva litalia", è stato modificato il Decreto Legge 68 sopprimendo il comma che prevedeva nello specifico la garanzia del gettito equivalente della soppressa addizionale provinciale.

- **Addizionale tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani**

Questo tributo è stato istituito dal D.Lgs. n. 504/92 ma è gestito direttamente dai comuni, per cui trattasi anche in questo caso di una sorta di addizionale in quanto le province possono applicare una aliquota, che la norma stabilisce tra un minimo dell'1% ed un massimo del 5%, sulla tassa o della tariffa che i comuni applicano per lo smaltimento dei rifiuti.

Il tributo viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. I proventi sono, quindi, correlati strettamente alla capacità impositiva dei Comuni del territorio che annualmente determinano le loro tariffe.

La Provincia di Savona, come la quasi generalità delle province, ha applicato da anni l'aliquota massima del 5%.

Il tributo è stato soppresso dal "codice dell'ambiente", poi ripristinato con la finanziaria del 2007, per cui permangono forte perplessità per il suo futuro.

La dinamica del gettito è influenzata dall'evoluzione della tassa o tariffa gestita dai comuni, per cui risente dell'aggiornamento delle tariffe e del recupero dell'evasione.

Su una previsione assestata 2011 di Euro 2.120.000,00, sono stati accertati Euro 2.104.975,26, confermando la ripresa iniziata nel corso dell'esercizio 2008 a seguito di adeguamenti alle tariffe disposte da alcuni comuni della provincia.

- **Compartecipazione Irpef**

Attribuita con la Finanziaria 2003 nella misura dell'1% del riscosso in conto competenza affluito al bilancio dello stato per l'esercizio precedente e riconfermata anno per anno. In realtà detto tributo non ha le caratteristiche di gettito autonomo e dinamico ma è un mero "cambio di nome" ai trasferimenti erariali. Il gettito attribuito per il 2011 è stato di Euro 5.643.844,73 contro euro 7.475.380,68 del 2010, a seguito della manovra estiva DL 78/2010 convertita con la legge n. 122 del 30 luglio 2010, che prevede che le Province concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 con una riduzione delle risorse spettanti, pari ad euro 300 milioni per il 2011 e 500 milioni a decorrere dal 2012. Tale riduzione per il nostro Ente equivale a 2.004.786,28 di euro nel 2011, a 3.341.310,47 nel 2012-2013 e si riflette anch'essa in una decurtazione della compartecipazione I.R.P.E.F, in quanto il Ministero dell'Interno è autorizzato, in base all'ex art. 31 c. 14 della legge 289/2002 a decurtare i trasferimenti erariali e, ove incapienti, le somme dovute a titolo di compartecipazione, per il recupero di somme a qualunque titolo dovute dagli enti locali. Il gettito 2011 comprende altresì € 30.781,00 relativo al trasferimento in materia di demanio idrico di cui al D.Lgs. 112/98, € 161.767,90 di funzioni trasferite D.Lgs. 112/98 (parte capitale) al netto della riduzione del fondo sviluppo investimenti a seguito della conclusione di mutui con onere di ammortamento a carico dello Stato.

**Il Titolo II "Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici"** assume grande rilievo in virtù della possibilità di rintracciare la presenza dell'intervento statale, regionale e comunitario, sempre particolarmente elevato nel bilancio provinciale. In questo titolo infatti affluiscono i trasferimenti correnti che provengono dagli enti dell'intero settore pubblico, nella accezione di cui alla legge n. 468/78, nonché quelli provenienti dalle imprese o dalle famiglie, dove il termine famiglia è esteso fino a comprendere gli enti pubblici non considerati nel settore pubblico come sopra definito. Nel complesso le previsioni assestate sono state accertate per l'88,70% che risentono, rispetto alle previsioni iniziali, delle variazioni intervenute in corso d'anno a seguito, principalmente, di trasferimenti ministeriali e di trasferimenti regionali che hanno subito nel corso del 2011 anche notevoli diminuzioni. I trasferimenti che hanno registrato le variazioni negative più rilevanti sono stati quelli relativi al servizio di trasporto pubblico locale (€ 233.958,72), alle azioni di politiche

attive del lavoro/ammortizzatori in deroga (€ 1.544.000,00) alle attività corsuali (€ 375.179,26), ai corsi di apprendistato (€ 264.862,30), ai progetti relativi a cantieri scuola/lavoro (€ 1.048.000,00), al trasferimento ministeriale a copertura degli ecoincentivi 2003 (€ 212.133,90), alle politiche del re-impiego (€ 165.000,00), all'inserimento lavorativo anche dei disabili (€ 171.697,60), ai danni alluvionali sulle strade a seguito di dichiarazioni di stato di emergenza (€ 312.018,00), all'informazione e alla promozione turistica di cui alla L.R. 28/2006 (-€ 689.351,90), all'esercizio delle funzioni della difesa del suolo di cui alla L.R. 9/93 (-€ 151.917,00) e alla partecipazione ai proventi del Casinò di Sanremo (-€ 79.620,05).

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI CATEGORIE	PREVISIONI INIZIALI	A PREVISIONI ASSESTATE	B ACCERTAMENTI	C RISCOSSIONI	B/A	C/B
01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	330.401,26	519.254,16	471.962,46	471.962,46	90,9%	100,0%
02/03 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione/funzioni delegate	27.183.306,34	30.598.656,75	26.773.531,91	20.209.666,33	87,5%	75,5%
04 - Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	10.382,25	11.062,25	11.250,75	188,50	101,7%	1,7%
05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2.997.118,40	2.943.609,17	2.961.877,07	2.373.661,82	100,6%	80,1%
<b>TOTALE</b>	<b>30.521.208,25</b>	<b>34.072.582,33</b>	<b>30.218.622,19</b>	<b>23.055.479,11</b>	<b>88,7%</b>	<b>76,3%</b>

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\Arrend.xls\ANDAMENTOTITOLI03

• **Trasferimenti dallo Stato (Cat. 1)**

I trasferimenti dallo Stato hanno un andamento irregolare in quanto legati a specifiche attribuzioni. Dei trasferimenti storici, infatti, non rimane praticamente più nulla. Sopravvivono solo i trasferimenti per i contratti dei segretari provinciali (€ 4.755,26) e per gli oneri CCNL 2004/2005 previsti dall'art. 1 c.178 della Legge Finanziaria n. 266/2005 (€ 101.240,00). Sono stati trasferiti altresì il contributo a copertura degli ecoincentivi anno 2003 (€ 212.133,90) e una quota del contributo per sviluppo investimenti annualità 2000 (€ 2.708,30). Per il progetto "Servizi di accoglienza richiedenti asilo, rifugiati e destinatari di protezione sussidiaria il Ministero dell'Interno ha assegnato risorse per € 143.625,00 e la Prefettura di Savona per € 7.500,00.

• **Trasferimenti regionali (Cat. 2 e Cat. 3)**

Una parte considerevole del Bilancio provinciale è costituito, come già accennato precedentemente, da trasferimenti regionali, relativi principalmente a funzioni delegati o trasferite che prevedono una vera e propria gestione diretta. Gli stanziamenti previsti sono stati accertati nella misura dell'87,50% della previsione definitiva. I fondi regionali relativi alle spese di funzionamento per lo svolgimento di funzioni trasferite o delegate si sono mantenuti fino all'esercizio 2010 pressochè costanti negli anni. Dall'annualità 2011 si registra una sostanziale diminuzione dei trasferimenti regionali dovuta alla politica di riduzione della spesa messa in atto della Regione Liguria. Da ciò ne consegue che ormai questi trasferimenti sono assolutamente insufficienti per lo svolgimento delle relative funzioni e l'Ente è obbligato a sopperire con fondi propri anch'essi ridotti, come meglio specificato a pag. 13 al paragrafo "Compartecipazione IRPEF".

Di seguito si evidenziano i trasferimenti che hanno subito i decrementi più rilevanti rispetto all'assestato 2010:

- trasferimento regionale per il trasporto pubblico locale (-€ 2.891.923,55)
- trasferimento regionale per l'informazione e alla promozione turistica di cui alla L.R. 28/2006 (-€ 931.550,00);
- trasferimento regionale per l'esercizio delle funzioni della difesa del suolo di cui alla L.R. 9/93 (-€ 151.916,67);
- trasferimento regionale per la formazione professionale di cui alla L.R. 52/93 a copertura delle spese generali (-€ 478.125,00);
- trasferimento regionale per funzioni delegate in materia di caccia di cui alla L.R. 29/94 (-€ 40.000,00).

• **Trasferimenti da altri enti (Cat. 4 e 5)**

La categoria ricomprende alcune voci significative, quali in particolare, nella categoria 05 - i trasferimenti dai Comuni della provincia per il finanziamento dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale (euro 2.350.341,00) e per il funzionamento dell'ATO idrico e rifiuti (euro 277.710,77).

Una rilevante parte delle entrate del titolo II pari al 93,44% deriva da entrate vincolate trasferite da Regione, Stato o altri enti con precisa finalizzazione, come meglio evidenziato nel prospetto che segue:

Capitolo	Articolo	Ud. Trid. Ec. Rerence	Ud. Tipo	Ud. Funzione	Ud. Intervent	Descrizione	Vincolo	Accettati			
								Iniziale 2011	Assestato 2011	Impegnato 2011	
E 5130	0	2	710			TRASFER. REG. PER GESTIONE RISERVA DELL'ADELASIA	ADE1	25.000,00	25.000,00	0,00	
E Risultato								25.000,00	25.000,00	0,00	
U 7083	0			1	7	2	RISERVA DELL'ADELASIA-ACQUISTI DI MODESTA ENTITA'	ADE1	0,00	2.000,00	0,00
U Risultato								0,00	2.000,00	0,00	
U 7083	0			1	7	3	RISERVA DELL'ADELASIA-ATTIVITA' DI GESTIONE	ADE1	25.000,00	23.000,00	0,00
U Risultato								25.000,00	23.000,00	0,00	
E 4127	0	2	2	570		TRASFER. REG. A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CENTRO VALENZA REGIONALE PER PROMOZIONE TERRITORIALE SULLE EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA' E ALLA COOPERAZIONE	AFRI	0,00	27.000,00	27.000,00	
E Risultato								0,00	27.000,00	27.000,00	
U 1020	1			1	1	9	INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE PRE STAZIONI DI SERVIZI FINANZATO CON TRASFERIMENTO REGIONALE(CENTRO VALENZA REGIONALE)	AFRI	0,00	27.000,00	27.000,00
U Risultato								0,00	27.000,00	27.000,00	
E 6215	2	2	2	625		TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO NUOVO DOCUP OB. CRO-PROGETTO AR CO	ARCO	100.000,00	100.000,00	0,00	
E Risultato								100.000,00	100.000,00	0,00	
U 2346	2			1	2	3	PERCORSI FORMAT. DERIVANTI DA NUOVO DOCUP OB. CRO-PROGETTO A R CO-PRESTAZIONI DI SERVIZI	ARCO	30.000,00	30.000,00	0,00
U Risultato								30.000,00	30.000,00	0,00	
U 2356	2			1	2	5	PERCORSI FORMAT. DERIVANTI DA NUOVO DOCUP OB. CRO-PROGETTO AR CO TRASFERIMENTI	ARCO	70.000,00	70.000,00	0,00
U Risultato								70.000,00	70.000,00	0,00	
E 7740	0	2	5	915		TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER ATO IDRICO E ATO RIFIUTI	ATO6	284.654,00	204.654,00	277.710,77	
E Risultato								284.654,00	204.654,00	277.710,77	
U 7007	3			1	7	2	1 ATO IDRICO E RIFIUTI STRAORDINARIO	ATO6	1.356,00	1.356,00	1.356,00
U Risultato								1.356,00	1.356,00	1.356,00	
U 7005	0			1	7	2	3 CONSORZIO ATO MISSIONI	ATO6	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U Risultato								2.500,00	2.500,00	2.500,00	
U 7011	1			1	7	2	2 ATO IDRICO ACQUISTO BENI	ATO6	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U Risultato								5.000,00	5.000,00	5.000,00	
U 7011	2			1	7	2	2 ATO RIFIUTI ACQUISTO BENI	ATO6	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U Risultato								5.000,00	5.000,00	5.000,00	
U 7009	1			1	7	2	3 ATO IDRICO PRESTAZIONI DI SERVIZI	ATO6	45.000,00	45.000,00	45.000,00
U Risultato								45.000,00	45.000,00	45.000,00	
U 7009	2			1	7	2	3 ATO RIFIUTI PRESTAZIONI DI SERVIZI	ATO6	45.000,00	45.000,00	45.000,00
U Risultato								45.000,00	45.000,00	45.000,00	
U 7015	0			1	7	2	5 TRASFERIMENTO A CONSORZIO ATO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	ATO6	80.000,00	0,00	0,00
U Risultato								80.000,00	0,00	0,00	
U 7003	1			1	7	2	1 ATO IDRICO E RIFIUTI-RETRIBUZIONI E ONERI RIFLESSI SPESE GENERALI	ATO6	100.798,00	100.798,00	100.798,00
U Risultato								100.798,00	100.798,00	100.798,00	
E 5028	0	2	2	900		TRASFERIMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE STRUTTURA ANTMOLENZA PER LE DONNE L.R. 12/07	AVIO	0,00	10.000,00	10.000,00	
E Risultato								0,00	10.000,00	10.000,00	
U 8041	0			1	6	2	5 L.R. 12/2007 ART.5 FUNZIONAMENTO CAV	AVIO	0,00	10.000,00	10.000,00
U Risultato								0,00	10.000,00	10.000,00	
E 4132	0	2	5	800		PROGETTO BONESPRIT - TRASF. CORRENTE DA PROVINCIA CAPOFILA	BONE	54.112,40	54.112,40	54.112,40	
E Risultato								54.112,40	54.112,40	54.112,40	
U 1088	3			1	1	2	3 PROGETTO COMUNITARIO BONESPRIT- MISSIONI	BONE	3.200,00	3.200,00	3.200,00
U Risultato								3.200,00	3.200,00	3.200,00	
U 3037	0			1	3	2	3 PROGETTO BONESPRIT - PRESTAZIONI DI SERVIZI	BONE	50.912,40	50.912,40	50.912,40
U Risultato								50.912,40	50.912,40	50.912,40	
E 6255	0	2	2	910		TRASFERIMENTI REGIONALI PER PROGETTI RELATIVI A CANTIERI SCUOLALAVORO	CANT	250.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	
E Risultato								250.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	
U 9091	0			1	9	3	7 PROGETTO CANTIERI SCUOLALAVORO CRISI FERRANIA IRAP	CANT	4.000,00	4.155,82	4.155,82
U Risultato								4.000,00	4.155,82	4.155,82	
U 9092	0			1	9	3	3 PROGETTO CANTIERI SCUOLALAVORO CRISI FERRANIA COMPENSI	CANT	45.000,00	48.892,00	48.892,00
U Risultato								45.000,00	48.892,00	48.892,00	
U 9093	0			1	9	3	5 PROGETTO CANTIERE SCUOLA E LAVORO CRISI FERRANIA TRASFERIMENTI	CANT	201.000,00	1.049.060,00	1.049.060,00
U Risultato								201.000,00	1.049.060,00	1.049.060,00	
E 7155	0	2	5	760		TRASFERIMENTO A R.P.A.L. PER CEA PROGRAMMA INTERVENTI CREA	CEA1	10.000,00	9.160,00	9.160,00	
E Risultato								10.000,00	9.160,00	9.160,00	
U 7262	0			1	7	5	2 PROGETTO "TAMIAM" - ACQUISTO BENI	CEA1	0,00	1.000,00	1.000,00
U Risultato								0,00	1.000,00	1.000,00	
U 7259	0			1	7	5	3 CEA PROGRAMMA INTERVENTI CREA	CEA1	10.000,00	8.160,00	8.160,00
U Risultato								10.000,00	8.160,00	8.160,00	
E 5176	0	2	2	620		TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI NEI SERVIZI PER L'IMPIEGO FSE OB. 2 ASSE II OCCUPABILITA'	CENT	1.000.000,00	1.000.000,00	353.629,00	
E Risultato								1.000.000,00	1.000.000,00	353.629,00	
U 9095	0			1	9	3	7 CENTRI PER L'IMPIEGO FSE OB. 2 ASSE II OCCUPABILITA' L.R.A. P	CENT	5.000,00	5.000,00	0,00
U Risultato								5.000,00	5.000,00	0,00	
U 9099	0			1	9	3	3 CENTRI PER L'IMPIEGO FSE OB. 2 ASSE II OCCUPABILITA' PRESTAZIONI DI SERVIZIO	CENT	995.000,00	995.000,00	353.629,00
U Risultato								995.000,00	995.000,00	353.629,00	
E 6230	0	2	2	628		TRASFERIMENTO REG. A FINANZIAMENTO MINISTERIALE, PER CORSI DI APPRENDISTATO	COAP	100.000,00	354.862,30	354.862,30	
E Risultato								100.000,00	354.862,30	354.862,30	
U 2351	0			1	2	3	3 CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER APPRENDISTI	COAP	100.000,00	354.862,30	354.862,30
U Risultato								100.000,00	354.862,30	354.862,30	
E 6190	0	2	2	625		PROGETTI COMUNITARI DIVERSI	COMU	100.000,00	100.000,00	0,00	
E Risultato								100.000,00	100.000,00	0,00	
U 2363	0			1	2	3	3 PROGETTI COMUNITARI DIVERSI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	COMU	100.000,00	100.000,00	0,00
U Risultato								100.000,00	100.000,00	0,00	
E 4130	0	2	5	800		PROGETTO TRANSFRONTALIERO IT-FR MARITTIMO CO.R.E.M. - TRASFERIM. IN PARTE CORRENTE DA REGIONE CAPOFILA	CORE	21.810,00	22.830,00	22.830,00	
E Risultato								21.810,00	22.830,00	22.830,00	
U 1194	5			1	1	4	7 I.R.A.P. PER SOMMINISTRAZIONE LAVORO-PROGETTO COMUNITARIO COREM	CORE	0,00	1.020,00	1.020,00
U Risultato								0,00	1.020,00	1.020,00	
U 7023	1			1	7	6	3 PROGETTO TRANSFRONTALIERO IT-FR MARITTIMO CO.R.E.M. - SOMMINISTRAZIONE LAVORO	CORE	21.810,00	21.810,00	21.810,00
U Risultato								21.810,00	21.810,00	21.810,00	
E 6179	0	2	2	620		TRASFERIMENTO REGIONALE PER PIANO INTEGRATO PER LA CRESCITA OCCUPAZIONALE L. 30/2008 ART. 8	CRES	200.000,00	200.000,00	0,00	
E Risultato								200.000,00	200.000,00	0,00	
U 9128	0			1	9	3	5 PIANO INTEGRATO PER LA CRESCITA OCCUPAZIONALE L.R. 30/2008 ARTT. 36 E 45 TRASFERIMENTI	CRES	200.000,00	200.000,00	0,00
U Risultato								200.000,00	200.000,00	0,00	
E 6215	3	2	2	625		TRASFERIMENTO REGIONALE NUOVO DOCUP OBIETTIVO CRO-PROGETTO "CONIUGARE AL FUTURO"	CRO	500.000,00	500.000,00	0,00	
E Risultato								500.000,00	500.000,00	0,00	
U 2346	3			1	2	3	3 PERCORSI FORMAT. DERIVANTI DA NUOVO DOCUP OB. CRO PROGETTO "CONIUGARE AL FUTURO" - PRESTAZIONI DI SERVIZI	CRO	250.000,00	250.000,00	0,00
U Risultato								250.000,00	250.000,00	0,00	
U 2356	3			1	2	5	5 PERCORSI FORMAT. DERIVANTI DA NUOVO DOCUP OB. CRO-PROGETTO "CONIUGARE AL FUTURO" - TRASFERIMENTI	CRO	250.000,00	250.000,00	0,00
U Risultato								250.000,00	250.000,00	0,00	
E 6420	0	2	3	830		TRASFER. REG. IN MATERIA DI CULTURA -L.R. 33/2006	CULA	0,00	22.149,94	22.149,94	
E Risultato								0,00	22.149,94	22.149,94	
U 3001	0			1	3	2	6 PROMOZIONE CULTURALE (L.R.33/2006) -CONTRIBUTI	CULA	0,00	33.620,94	33.620,94
U Risultato								0,00	33.620,94	33.620,94	



EUB	Capitolo	Articolo	Titolo	ECategoria	ERubrica	UTitolo	UFunzione	UServizio	UInteram	Descrizione	Vincolo	Accertato		
												Iniziale 2011	Assestato 2011	Impegnato 2011
E Risultato	6215	4	2	2	525					TRASFERIMENTI REGIONALI PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO NUOVO DOCUP OB CRO - AMMORTIZZATORI IN DEROGA	OB4	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
U Risultato	2359	4				1	2	3	7	7 PERCORSI FORMATIVI DERIVANTI DA NUOVO DOCUP OBIETTIVO CRO - AMMORTIZZATORI IN DEROGA - IRAP	OB4	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
U Risultato	2346	4				1	2	3	9	PERCORSI FORMATIVI DERIVANTI DA NUOVO DOCUP OBIETTIVO CRO - AMMORTIZZATORI IN DEROGA - PRESTAZIONI DI SERVIZI	OB4	0,00	3.000,00	3.000,00
U Risultato											OB4	0,00	1.197.000,00	1.197.000,00
E Risultato	6175	0	2	2	560					TRASF. PER FUNZIONAMENTO UFFICI E ATTIVITA' CONSIGLIERE PROV.U DI PARITA' DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, D.LGS. 196/2000	PAOP	30.000,00	30.000,00	0,00
U Risultato	9075	0				1	3	3	3	ATTIVITA' CONSIGLIERE PROV.U DI PARITA' (ART. 9 COMMA 2 D.LGS. 196/2000) PRESTAZIONI DI SERVIZI	PAOP	30.000,00	30.000,00	0,00
E Risultato	5012	0	2	2	710					TRASF REG. PROGETTO "RETE NATURA 2000" DOCUP OB.2 MIS 2.6 B	PAR1	0,00	0,00	5.000,00
U Risultato	5050	0								CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI PESCA (L.R. 29/11/99 N.35 ART.2.3)	PES1	0,00	0,00	5.000,00
U Risultato	7235	0				1	7	5	5	TRASFERIMENTO FONDI ALLE SPS	PES1	17.000,00	17.000,00	14.520,00
E Risultato	6135	0	2	2	710					TRASF REG. PER PROGETTO COMUNITARIO POR	POR1	0,00	17.000,00	12.500,00
U Risultato	7043	0				1	7	5	2	PROGETTO COMUNITARIO POR - ACQUISTO BENI DI CONSUMO	POR1	0,00	12.500,00	12.500,00
U Risultato	7047	0				1	7	5	3	PROGETTO COMUNITARIO POR - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	POR1	0,00	1.000,00	1.000,00
E Risultato	4135	0	2	2	720					TRASF REG. A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	PRO1	0,00	11.500,00	11.500,00
U Risultato	7217	0				1	7	3	3	FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE A FINANZIAMENTO REGIONALE	PRO1	36.600,00	36.600,00	32.320,00
E Risultato	6305	1	2	3	870					TRASF. REG. PER INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA (L.R. 28/2006) ASSOCIAZIONI PRO LOCO	PRO1	36.600,00	36.600,00	32.320,00
U Risultato	4009	0				1	4	1	5	ASSEGNAZIONE PER CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI PRO LOCO RICONOSCIUTE AI SENSI DELLA L.R. 17/96 E SS.MM.	PRO1	36.600,00	66.880,00	61.600,00
E Risultato	6307	0	2	3	875					TRASF REG. PER ESPLETAMENTO MAGGIORI ATTIVITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 2/2008	PROL	31.126,00	31.126,00	0,00
U Risultato	1059	1				1	1	2	3	SOMMINISTRAZIONE LAVORO PER FUNZIONI DELEGATE	RICE	31.126,00	31.126,00	0,00
U Risultato	1025	1				1	1	9	1	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER FUNZIONI DELEGATE	RICE	31.126,00	31.126,00	0,00
E Risultato	5131	0	2	2	710					TRASF REG. PER PROGETTO COMUNITARIO SHARE WOOD	RICE	30.617,30	30.617,30	30.617,30
U Risultato	7029	0				1	7	6	3	PROGETTO COMUNITARIO SHARE WOOD - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	RICE	9.750,00	9.750,00	9.750,00
E Risultato	6255	1	2	2	910					TRASFERIMENTI REGIONALI PER PROGETTI RELATIVI A CANTIERI SCUOLA LAVORO - CANTIERI RODRIGUEZ	RICE	20.867,30	20.867,30	20.867,72
U Risultato	9088	1				1	9	3	5	PROGETTO CANTIERE SCUOLA E LAVORO CRISI CANTIERI RODRIGUEZ -TRASFERIMENTI	ROBI	0,00	5.000,00	5.000,00
E Risultato	4110	0	2	2	750					TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI DI VIABILITA'	ROBI	0,00	5.000,00	5.000,00
U Risultato	6203	1				2	6	1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA DI CUI ALL'ART. 125 DEL D.LGS. 163/2006	RODR	0,00	5.000,00	5.000,00
U Risultato	6038	0				1	6	1	3	MANUTENZIONE ORDINARIA IN APPALTO SULLE STRADE PROVINCIALI	RODR	0,00	198.000,00	198.000,00
U Risultato	6043	0				1	6	1	3	MANUTENZIONE ORDINARIA GALLERIE STRADALI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E VENTILAZIONE	RODR	0,00	198.000,00	198.000,00
E Risultato	6953	0	2	2	920					TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA	RODR	0,00	198.000,00	198.000,00
U Risultato	1089	0				1	1	9	5	TRASFERIMENTI CORRENTI PER ACQUISTO KIT DI DIFESA PERSONALE	SALE	1.128.600,00	1.128.600,00	1.128.600,00
U Risultato	8070	0				1	8	2	5	TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA	SALE	600.000,00	600.000,00	600.000,00
E Risultato	5025	0	2	2	630					TRASFERIMENTO REGIONALE PER BORSE DI MERITO SCOLASTICHE	SALE	428.600,00	428.600,00	428.600,00
U Risultato	8008	0				1	8	2	5	BORSE DI MERITO SCOLASTICO -TRASFERIMENTI	SALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E Risultato	5025	0	2	2	630					TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO DI CUI ALLA L.R. 15/2006 ART. 5	SCIT	0,00	41.000,00	41.000,00
U Risultato	8014	0				1	8	2	3	INTERVENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO DI CUI ALLA LEGGE 15/06 ART. 6 PRESTAZIONI DI SERVIZIO	SCU1	300.000,00	300.000,00	223.000,00
U Risultato	8004	0				1	8	2	5	INTERVENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO DI CUI ALLA L.R. 15/2006 ART. 6	SCU1	300.000,00	300.000,00	223.000,00
E Risultato	4570	0	2	1	470					TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER PROGETTO "SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E DESTINATARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA"	SCU2	100.000,00	105.424,49	105.424,49
U Risultato	1000	4				1	1	2	3	PROGETTO SPRAR - RIMBORSO SPESE	SCU2	20.000,00	60.000,00	60.000,00
U Risultato	8034	0				1	8	2	3	SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	SCU2	80.000,00	45.424,49	45.424,49
U Risultato	9033	0				1	8	2	5	SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI - TRASFERIMENTI	SPRA	143.625,00	143.625,00	143.625,00
E Risultato	6320	0	2	3	900					TRASFERIMENTO REGIONALE QUOTA DI AVVIO DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE STL ITALIAN RIVIERA	SPRA	7.181,25	5.681,25	5.681,25
U Risultato	4033	0				1	4	1	3	SPESE DI AVVIO IMPIANTO SISTEMA TURISTICO ITALIAN RIVIERA PRESTAZIONI DI SERVIZI	SPRA	136.443,75	136.443,75	136.443,75
											STL	0,00	23.000,00	23.000,00
											STL	0,00	23.000,00	23.000,00
											STL	0,00	23.000,00	23.000,00



**Titolo III – Entrate extratributarie.**

Con questa denominazione vengono definite tutte le altre entrate correnti della Provincia, usualmente anche definite "entrate proprie" in quanto riguardano risorse derivanti: dalla gestione dei servizi di competenza provinciale, dalla remunerazione del patrimonio dell'Ente, dagli utili societari, dai recuperi e dai proventi diversi. In questa voce rientrano, in particolare, i proventi dei beni e servizi pubblici e la Cosap.

Nel complesso gli stanziamenti 2011 sono risultati accertati per il 94,6% e le riscossioni sono pari all'84,50% degli accertamenti.

TITOLO III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ANNI	A	B	C	D	C/B	D/C
	PREVISIONI INIZ.	PREV. ASSEST.	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		
2005	3.392.423,16	4.725.334,17	4.254.303,38	3.481.490,98	90,0%	81,8%
2006	4.299.899,91	5.186.039,96	5.563.575,04	4.507.292,79	107,3%	81,0%
2007	4.866.826,88	5.805.627,67	4.997.783,52	4.047.976,78	86,1%	81,0%
2008	5.463.578,10	6.342.183,18	5.580.729,88	4.729.611,23	88,0%	84,7%
2009	5.494.747,83	8.236.783,65	8.002.905,42	5.117.973,39	97,2%	64,0%
2010	5.502.072,46	6.505.252,59	6.359.948,45	5.134.516,95	97,8%	80,7%
2011	5.640.460,40	7.705.203,58	7.286.582,06	6.159.324,96	94,6%	84,5%

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\Andent.xls\ANDAMENTO\TITOLOIII

Le entrate del titolo III sono relative a :

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE CATEGORIE	A PREVISIONI INIZIALI	B PREVISIONI ASSESTATE	C ACCERTAMENTI	D RISCOSSIONI	C/B	D/C
01 - Proventi dei servizi pubblici	343.000,00	402.550,00	366.819,35	297.532,65	91,1%	81,1%
02 - Proventi dei beni dell'ente	2.157.200,00	2.530.720,89	2.380.603,42	2.263.931,88	94,1%	95,1%
03 - Interessi su anticipazioni e crediti	80.000,00	49.838,18	49.329,30	49.193,92	99,0%	99,7%
04 - Utili netti az. spec. e partec., dividendi di società	563.473,04	480.987,35	480.987,35	480.987,35	100,0%	100,0%
05 - Proventi diversi	2.496.787,36	4.241.107,16	4.008.842,64	3.067.679,16	94,5%	76,5%
	<b>5.640.460,40</b>	<b>7.705.203,58</b>	<b>7.286.582,06</b>	<b>6.159.324,96</b>	<b>94,6%</b>	<b>84,5%</b>

Nella **Categoria I - Proventi dei servizi pubblici** la voce più rilevante è costituita dalle entrate derivanti da sanzioni che sono state accertate complessivamente per € 314.481,44, registrando un aumento del 12,25% rispetto ai 280.176,70 euro accertati lo scorso anno. Si tratta di incassi derivanti prevalentemente da contravvenzioni di natura ambientale € 256.250,62 (di cui € 149.700,00 relativi ai proventi per spese per controlli IPPC o AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale), codice della strada € 55.647,73 e difesa del suolo € 2.583,09. I diritti di segreteria sono stati accertati per € 48.287,91 e i proventi per istruttorie autorizzative in campo ambientale per € 4.050,00.

La situazione relativa alle **entrate derivanti dall'utilizzo del patrimonio provinciale**, che conferma l'estrema attenzione per la redditività del patrimonio, in particolare i fitti degli immobili di proprietà provinciale, si può riassumere in:

- fitti attivi di immobili provinciali Euro 142.543,48 (categoria II)
- proventi per utilizzo locali di proprietà (sale-palestre) Euro 69.519,50 (categoria II)
- recupero spese per utilizzo locali di proprietà provinciale Euro 55.919,04 (categoria V)

Il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche** (categoria II) ha registrato un gettito di € 491.851,34, con un decremento rispetto allo scorso anno (€ 690.969,47) del 28,82%, a seguito della retrocessione all'Anas della S.P. 1 "Aurelia" e di parte della S.P. 29 "Del colle di

Cadibona" con decorrenza 01/02/2011. Nel corso del 2011 sono state introitate inoltre partite arretrate a seguito del controllo dell'abusivismo sulle strade provinciali per un totale complessivo di € 353.956,50.

I **canoni di concessione del demanio idrico** (categoria II) hanno registrato un gettito di € 1.564.977,54, in linea con quanto accertato lo scorso anno pari ad € 1.545.417,18.

Per quanto, ancora, attiene le **altre entrate proprie** si segnalano:

- gli interessi attivi per Euro 43.329,30 sui conti correnti postale e bancario, che risentono della riduzione derivante dall'Euribor a tre mesi sul tasso attivo riconosciuto sul conto corrente di Tesoreria e alla retrocessione degli interessi sui mutui concessi dalla Cassa DD.PP. e non ancora incassati;
- l'utile distribuito dalla Soc. Autofiori S.P.A. di € 451.707,35 e l'utile distribuito dalla soc. Autostrada Albenga Garessio di € 29.280,00;
- il recupero di partite arretrate e introiti diversi inerenti il servizio personale per complessivi € 291 mila;
- gli introiti relativi al servizio viabilità di complessivi € 252 mila relativi al risarcimenti di danni alle strade provinciali e al rimborso spese per il rilascio di autorizzazioni e concessioni stradali;
- i contributi da parte di altri enti per l'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti in impianti ubicati su territorio provinciale per euro 465 mila;
- gli introiti relativi all'attività di controllo bonifiche (€ 270 mila);
- gli introiti per spese di sopralluogo e istruttoria pratiche in materia ambientale (€ 181 mila);
- i corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni trasporti eccezionali (euro 66 mila) e indennizzi per i trasporti eccezionali (euro 26 mila).
- Gli introiti diversi relativi al ripristino della fauna ittica e caccia (€ 54 mila).

Le **entrate in conto capitale** sono rappresentate da risorse straordinarie, di cui ai titoli IV e V, che vengono destinate alla spesa di investimento.

Il **Titolo IV "Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti"** è stato accertato per € 3.595.453,60, su una previsione di € 3.770.235,87, con un grado di realizzazione, quindi, del 95,37%, superiore a quello registrato lo scorso anno pari al 94,78% e riguarda:

€ 36.267,01=	alienazione beni immobili (vendita di reliquati stradali), mobili e attrezzature fuori uso
	trasferimenti statali, regionali, da altri enti del settore pubblico e da altri soggetti, per la realizzazione dei seguenti interventi per un totale di € 3.521.253,79 :
€ 1.796.699,80=	- Gestione della viabilità
€ 532.704,19=	- Tutela dell'ambiente
€ 281.000,00=	- Edifici scolastici - messa in sicurezza
€ 251.000,00=	- Sicurezza dei cittadini
€ 11.992,80=	- Promozione territoriale - ristrutturazione Uffici di informazione ed accoglienza turistici
€ 647.857,00=	- Servizi Informativi - Piano operativo Polo provinciale savonese e cst liguria
€ 37.932,80=	- riscossione di crediti
€ 3.595.453,60=	

Le Entrate del **Titolo V "Entrate derivanti da accensioni di prestiti"** sono state accertate per € 714.999,20= e sono state destinate al finanziamento di:

- s.p. 51 "Bormida di Millesimo" al km 14+800 in località isolagrande in comune di Murialdo parziale finanziamento degli interventi di somma urgenza (importo complessivo progetto € 565.000,00) ..... €. 265.000,00
- Acquisto automezzi e attrezzature CUP J30A11000070003 ..... €. 100.000,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 SP 490 del colle del Melogno sistemazione versante in frana al km 41+350 ..... €. 17.280,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 SP 453 "della valle Arroscia" risanamento del piano viabile nel centro abitato di Ortovero ..... €. 40.120,00

- Lavori art.125 d.lgs.163/06 SP 41 "Pontinvrea - Montenotte S." intervento al km 5+450 costruzione di cordolo e posa di barriera stradale a protezione di civile abitazione".....€. 16.742,53
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 SP 60 "Borghetto - Bardineto" rifacimento manto stradale nel centro abitato di Bardineto.....€. 15.000,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 SP 5 "Altare - Mallare" sistemazione piano viabile al km 5+300 e SP 339 "di Cengio" rifacimento opere di disciplinamento acque piovane km 35+150".....€. 29.796,67
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 SP 57 "Varazze - Casanova - Alpicella - Stella S.M." intervento al km. 5+860 ricostruzione attraversamento stradale sfondato e sottomurazione muri andatori erosi.....€. 9.460,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 SP 9 "Cairo M.tte - Scaletta U." intervento dal km. 13+900 al km. 14+200 messa in sicurezza parete rocciosa" .....€. 12.000,00
- Lavori art.125 d.lgs.163/06 di manutenzione straordinaria delle colonnine di emergenza all'interno della galleria Fugona nel comune di Altare" .....€. 9.600,00
- ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE DI FINALE LIGURE Sezione Alberghiero – Realizzazione nuova scala di emergenza .....€. 200.000,00

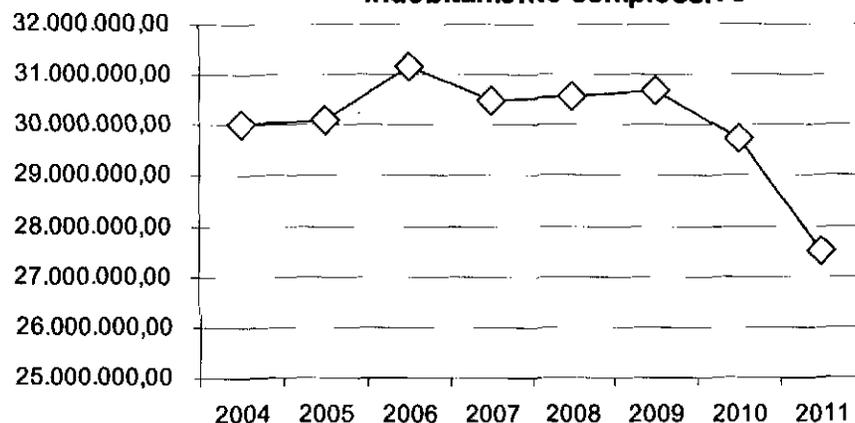
Il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti ha comportato la stipula di due contratti di mutuo con l'istituto tesoriere Cassa di Risparmio di Savona per complessivi € 714.999,20.

I mutui sono stati contratti con ammortamento ventennale alle condizioni economiche previste nella convenzione del servizio di Tesoreria e cioè a tasso fisso pari all'IRS a 12 anni (del giorno antecedente alla data di stipula del contratto) maggiorato dello spread di 0,05%. Il primo mutuo di €. 265.000,00 è stato stipulato al tasso fisso del 3,64% con inizio ammortamento il 01/01/2012, il secondo mutuo di €. 449.999,2 è stato stipulato al tasso fisso del 2,72% con inizio ammortamento posticipato al 01/01/2013.

L'indebitamento a medio e lungo termine è sempre stato oggetto di particolare attenzione, per evitare un eccessivo irrigidimento della spesa corrente conseguente all'onere di ammortamento dei mutui. L'indebitamento complessivo dell'Ente per accensione di prestiti, comprensivo altresì del debito pluriennale per la manutenzione del porto di Savona-Vado, che al 31.12.2010 ammontava a €. 29.742.235 è passato, per effetto del rimborso della quota capitale dei mutui perfezionati, delle riduzioni e dei nuovi mutui assunti nel corso del 2011, a €. 27.486.164, con una diminuzione del 7,59%.

L'onere di ammortamento mutui nel 2011 ha subito una riduzione dovuta all'adesione, nel 2010, al programma di rinegoiazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui.

**indebitamento complessivo**



Indebitamento complessivo al 31/12/2010	29.742.235
<b>ANNO 2011:</b>	
- Rimborso quota capitale	2.924.471
- Riduzioni	46.599
+ Assunzione di nuovi mutui	714.999
<b>Indebitamento complessivo al 31/12/2011</b>	<b>27.486.164</b>

\\srvnas0\utenza\B\BLANCIO\Bil-20\CONS\tabella\_mutui.xls | Foglio 1

**SPESA**

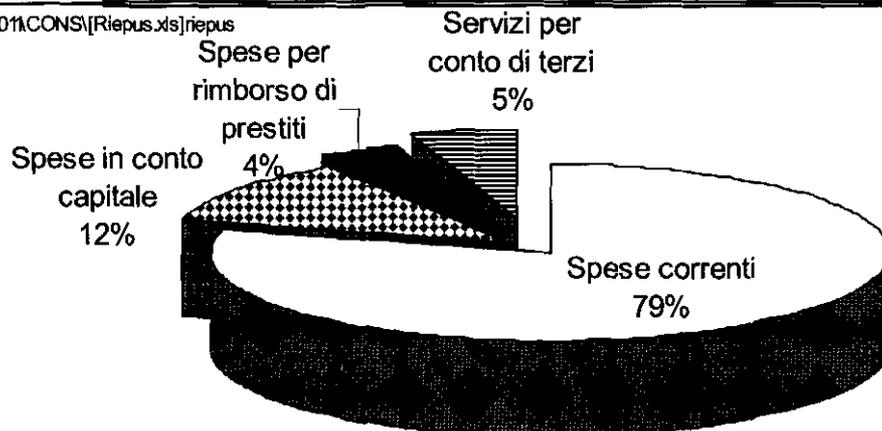
La parte II – **Spesa**, al netto dei servizi per conto di terzi (Titolo IV), si è assestata in complessivi € 79.307.090,94 contro una previsione iniziale di € 71.324.282,41. Le variazioni in aumento, pari all'11,19%, riguardano principalmente interventi finanziati in corso d'anno anche dalla Regione Liguria, relative a:

- viabilità (€ 1.532.454,80);
- interventi in campo ambientale (€ 700.981,60);
- trasporti (€ 1.164.479,20);
- corsi triennali di sperimentazione, formazione professionale, attività corsuali e politiche sociali dell'istruzione (€ 3.618.968,40);
- interventi in materia di sicurezza dei cittadini (€ 292.000,00).

La previsione definitiva, sempre al netto delle partite di giro, è stata impegnata per € 72.010.351,83, pari al 90,80%, dovuto in parte alle limitazioni necessarie per garantire il rispetto dell'obiettivo annuale imposto dalla normativa sul patto di stabilità interno, mentre i pagamenti sono stati effettuati per € 42.971.805,44, pari al 59,68%, percentuale in leggero calo se confrontata con quella dello scorso anno (60,36%).

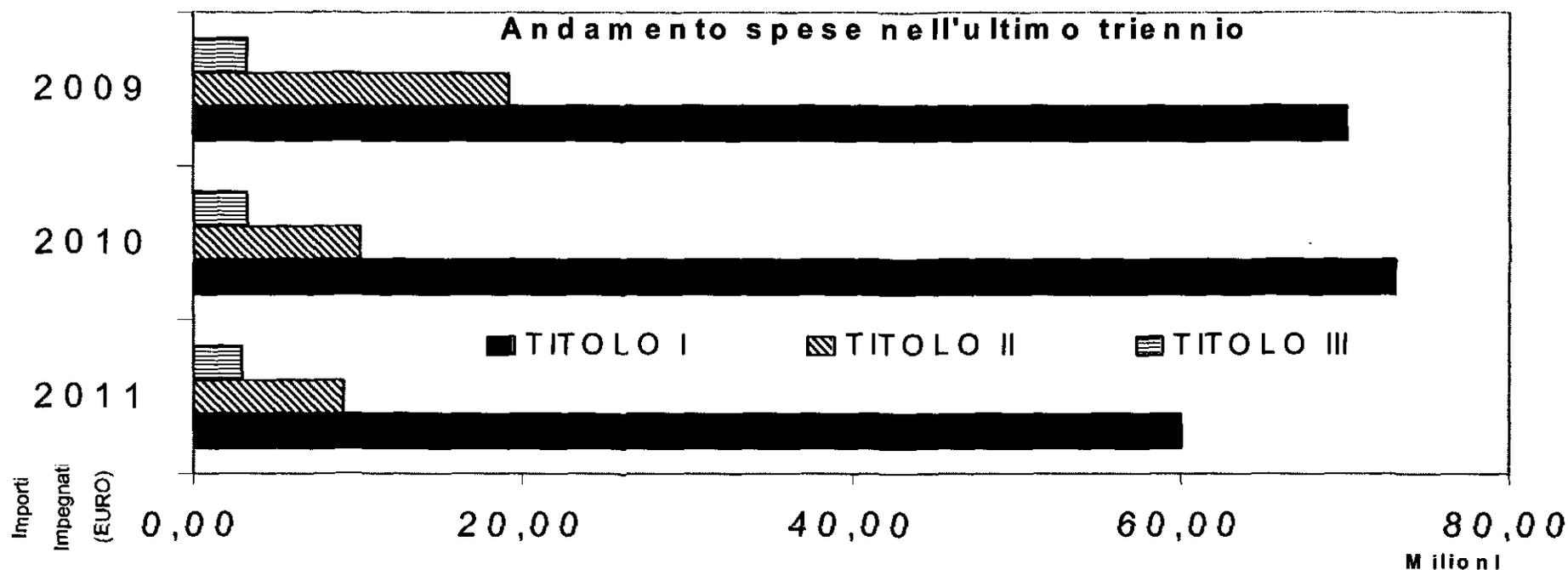
	A	B	C	PERC.	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	PREV. INIZIALI	PREV. DEFINITIVE	IMPEGNI	C-B	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I - Spese correnti	58.301.902,24	66.956.561,94	60.038.483,60	89,67%	8.654.659,70	14,84%	-6.918.078,34	-10,33%
TITOLO II - Spese in conto capitale	10.095.503,00	9.426.058,50	9.047.397,73	95,98%	-669.444,50	-6,63%	-378.660,77	-4,02%
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	2.926.877,17	2.924.470,50	2.924.470,50	100,00%	-2.406,67	-0,08%	0,00	0,00%
	<b>71.324.282,41</b>	<b>79.307.090,94</b>	<b>72.010.351,83</b>	<b>90,80%</b>	<b>7.982.808,53</b>	<b>11,19%</b>	<b>-7.296.739,11</b>	<b>-9,20%</b>
TITOLO IV - Servizi per conto di terzi	7.866.000,00	7.866.000,00	3.846.434,93	48,90%	0,00	0,00%	-4.019.565,07	-51,10%
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>79.190.282,41</b>	<b>87.173.090,94</b>	<b>75.856.786,76</b>	<b>87,02%</b>	<b>7.982.808,53</b>	<b>10,08%</b>	<b>-11.316.304,18</b>	<b>-12,98%</b>

\\srvnas0\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\RIEpus.xls]rieopus



L'anno 2011, come evidenziato nel seguente prospetto che riporta l'andamento degli impegni dell'ultimo triennio, è caratterizzato da un decremento della spesa corrente (-17,99% rispetto al 2010) e della spesa di investimento (-9,97%) dovuta principalmente alla contrazione di trasferimenti regionali, come già in precedenza evidenziato a pag. 14.

	A	B	C	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	IMPEGNI 2009	IMPEGNI 2010	IMPEGNI 2011	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I - Spese correnti	70.221.663,16	73.210.553,27	60.038.483,60	2.988.890,11	4,08%	-13.172.069,67	-17,99%
TITOLO II - Spese in conto capitale	19.211.281,68	10.049.398,43	9.047.397,73	-9.161.883,25	-91,17%	-1.002.000,70	-9,97%
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	3.213.847,59	3.253.669,70	2.924.470,50	39.822,11	1,22%	-329.199,20	-10,12%
<b>TOTALE (Tit. I - II - III)</b>	<b>92.646.792,43</b>	<b>86.513.621,40</b>	<b>72.010.351,83</b>	<b>-6.133.171,03</b>	<b>-7,09%</b>	<b>-14.503.269,57</b>	<b>-16,76%</b>
TITOLO IV - Servizi per conto di terzi	4.591.820,50	4.121.692,34	3.846.434,93	-470.128,16	-11,41%	-275.257,41	-6,68%
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>97.238.612,93</b>	<b>90.635.313,74</b>	<b>75.856.786,76</b>	<b>-6.603.299,19</b>	<b>-7,29%</b>	<b>-14.778.526,98</b>	<b>-16,31%</b>



Nelle tabelle che seguono la **spesa corrente** (Titolo I), disaggregata secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 194/1996 (interventi) evidenzia l'utilizzo dei fattori produttivi con indicazione degli scarti in valori assoluti e percentuali delle previsioni definitive rispetto alle previsioni iniziali e degli impegni rispetto alle previsioni definitive (tabella A), nonché degli scostamenti rilevabili tra gli impegni registrati nell'ultimo triennio (tabella B).

E' opportuno evidenziare che sono stati rispettati i limiti imposti dal D.L. 78 del 31/05/2010, convertito dalla Legge 122 del 30/07/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". Tale norma prevede l'obbligo, a decorrere dall'esercizio 2011, del contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento ad alcune specifiche poste di bilancio che sono state oggetto di riduzione e di monitoraggio nel corso del 2011, in particolare:

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti il cui importo impegnato sul 2011 non poteva essere superiore al 20% di quello registrato nell'esercizio 2009 (c. 7 art. 6);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza il cui importo impegnato sul 2011 non poteva essere superiore al 20% di quello registrato nell'anno 2009(c. 8 art. 6);
- le spese per sponsorizzazioni non potevano più essere effettuate a decorrere dall'anno 2011(c. 9 art. 6);
- le spese per missioni, anche all'estero, il cui importo impegnato sul 2011 non poteva essere superiore al 50% delle spese impegnate nell'anno 2009(c. 12 art. 6);
- la spesa annua sostenuta per attività di formazione professionale non doveva essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009(c. 13 art. 6);
- la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi non poteva superare l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009(c. 14 art. 6).

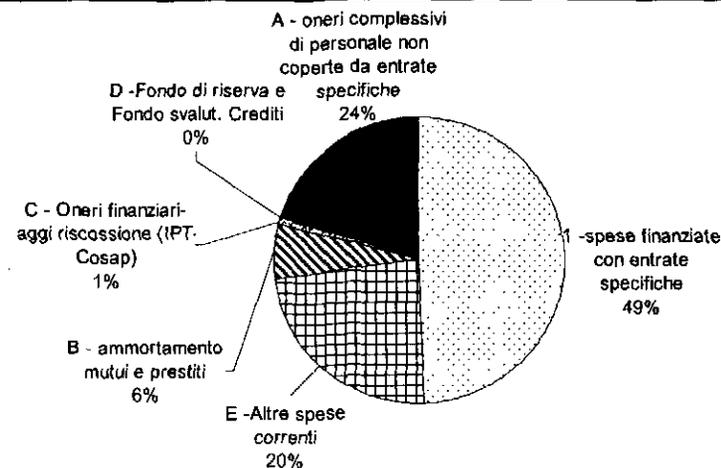
Tabella A	A	%	B	%	C	%	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	PREV. INIZIALI	sul totale	PREV. DEFIN.	sul totale	IMPEGNI	sul totale	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
<b>SPESE CORRENTI</b>										
Int. 01 - Personale	14.274.918,30	24,48%	13.805.724,30	20,62%	13.803.806,06	22,99%	469.194	-3,29%	1.918	-0,01%
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo	629.700,00	1,08%	710.480,00	1,06%	638.345,95	1,06%	80.780	12,83%	72.134	-10,15%
Int. 03 - Prestazione di servizi	35.607.746,15	61,07%	40.590.734,53	60,62%	36.741.899,71	61,20%	4.982.988	13,99%	3.848.835	-9,48%
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi	272.280,00	0,47%	316.680,00	0,47%	292.231,30	0,49%	44.400	16,31%	24.449	-7,72%
Int. 05 - Trasferimenti	4.205.680,52	7,21%	8.140.029,47	12,16%	5.430.436,00	9,04%	3.934.349	93,55%	2.709.593	-33,29%
Int. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari div.	1.378.548,23	2,36%	1.115.452,41	1,67%	1.087.602,33	1,81%	263.096	-19,08%	27.850	-2,50%
Int. 07 - Imposte e tasse	1.201.009,00	2,06%	1.186.614,82	1,77%	1.102.972,13	1,84%	14.394	-1,20%	83.643	-7,05%
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione corr.	432.020,04	0,74%	1.029.486,41	1,54%	941.190,12	1,57%	597.466	58,04%	88.296	-8,58%
Int. 09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Int. 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Int. 11 - Fondo di riserva	300.000,00	0,51%	61.360,00	0,09%	0,00	0,00%	238.640	-79,55%	61.360	0,00%
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>58.301.902,24</b>		<b>66.956.561,94</b>		<b>60.038.483,60</b>		<b>8.654.660</b>	<b>14,84%</b>	<b>6.918.078</b>	<b>-10,33%</b>

Tabella B	A	%	B	%	C	%	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	IMPEGNI 2009	sul totale	IMPEGNI 2010	sul totale	IMPEGNI 2011	sul totale	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
<b>SPESE CORRENTI</b>										
Int. 01 - Personale	14.398.791,62	19,67%	14.197.464,27	19,39%	13.803.806,06	22,99%	201.327	-1,40%	393.658,21	-2,77%
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo	41.930.297,09	57,27%	44.685.440,14	61,04%	37.672.476,96	62,75%	2.755.143	6,57%	7.012.963,18	-15,69%
Int. 03 - Prestazione di servizi										
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi										
Int. 05 - Trasferimenti	8.863.906,99	12,11%	9.661.293,01	13,20%	5.430.436,00	9,04%	797.386	9,00%	4.230.857,01	-43,79%
Int. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari div.	1.227.048,90	1,68%	1.193.157,34	1,63%	1.087.602,33	1,81%	33.892	-2,76%	105.555,01	-8,85%
Int. 07 - Imposte e tasse	1.195.939,97	1,63%	1.288.512,44	1,76%	1.102.972,13	1,84%	92.572	7,74%	185.540,31	-14,40%
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione corr.	2.605.678,59	3,56%	2.184.686,07	2,98%	941.190,12	1,57%	420.993	-19,27%	1.243.495,95	-56,92%
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>70.221.663,16</b>		<b>73.210.553,27</b>		<b>60.038.483,60</b>		<b>2.988.890,11</b>	<b>4,26%</b>	<b>13.172.069,67</b>	<b>-17,99%</b>

\\srvna01\ntezza\F\BILANCIO\Bil-2011\CONS\{C\pccor.xls}Spese Correnti

**LA SPESA CORRENTE** (considerata nel suo complesso: Titolo I e Titolo III) si è assestata nell'importo complessivo di €. 69.881.032,44 con una variazione in aumento rispetto alle previsioni iniziali di 61,228 milioni di euro, quasi interamente conseguenti all'assegnazione di entrate a specifica destinazione. La spesa impegnata di € 62.962.954,10 deriva per il 49,47%, pari a 31,1 milioni di euro da entrate a destinazione vincolata, mentre il 50,53%, pari a 31,8 milioni di euro, è finanziato con entrate correnti dell'ente e rappresenta quella parte del bilancio sul quale è stato possibile operare scelte. Di questa parte di spesa è interessante verificarne il livello di rigidità che, considerando spese fisse le spese di personale, l'onere ammortamento mutui e gli oneri finanziari (imposte e tasse - aggi di riscossione), è risultato del 60,38%. Il livello di rigidità della spesa è in realtà ben superiore se si considera anche la spesa per il trasporto pubblico locale e considerato che una parte delle spese, relativamente ad alcuni servizi di carattere istituzionale, pur non considerate contabilmente rigide, ne assumono, almeno in parte, le caratteristiche per scelta politica.

	2011 prev. iniziale	incid. % su riga 2	2011 prev. assestata	incid. % su riga 2	2011 Impegni	incid. % su riga 2	Scostamento impegni 2011 su prev. Assest.2011	
	1		2		3		3 - 2	
<b>SPESE CORRENTI (tit. I e III)</b>	<b>61.228.779</b>		<b>69.881.032</b>		<b>62.962.954</b>		<b>-6.918.078</b>	<b>-9,90%</b>
di cui:								
1 -spese finanziate con entrate specifiche	29.154.229		36.257.437		31.142.423		-5.115.014	-14,11%
2 -altre spese correnti finanziate con entrate correnti	32.074.550		33.623.595		31.820.531		-1.803.064	-5,36%
<b>così composte:</b>								
A - oneri complessivi di personale	15.795.104		15.340.636		15.193.217			
a detrarre oneri di personale coperti da entrate specifiche	409.578		340.604		340.604			
A) 15.385.526	47,97%	15.000.032	44,61%	14.852.613	46,66%	-147.419	-0,98%	
B - oneri complessivi di ammortamento mutui e prestiti	4.175.425		4.025.923		4.007.123			
a detrarre oneri di ammortamento coperti da entrate specifiche	100.623		100.623		100.623			
B) 4.074.802	12,70%	3.925.299	11,67%	3.906.499,43	12,26%	-18.800	-0,48%	
C - Oneri finanziari-aggi riscossione (IPT-Cosap)	614.000	1,91%	554.500	1,65%	452.592	1,42%	-101.908	-18,38%
<b>TOTALE A+B+C</b>	<b>20.074.328</b>	<b>62,59%</b>	<b>19.479.831</b>	<b>57,94%</b>	<b>19.211.705</b>	<b>60,38%</b>	<b>-268.127</b>	<b>-1,38%</b>
D -Fondo di riserva e Fondo svalut. Crediti	300.000	0,94%	61.360	0,18%	-	0,00%	-61.360	
E -Altre spese correnti	11.700.222	36,48%	14.082.404	41,88%	12.608.827	39,62%	-1.473.577	-10,46%



L'analisi per grandi aggregati, anche in considerazione del livello di rigidità della spesa, evidenzia:

**A) Spesa per il personale**

Anche l'anno 2011 è stato caratterizzato da una forte riduzione della spesa di personale. L'effetto delle normative emanate nel 2010 riguardo al blocco della contrattazione, al contenimento delle assunzioni e al cosiddetto "congelamento" delle retribuzioni, si è manifestato in modo significativo proprio nell'esercizio 2011. Il blocco della contrattazione nazionale e decentrata non ha permesso e non lo permetterà fino alla fine del 2014, di stanziare risorse aggiuntive da corrispondere al personale dei livelli per la realizzazione di progetti innovativi da remunerare in base a criteri meritocratici. I fondi, inoltre, non solo non possono superare la consistenza del 2010, ma devono essere diminuiti in proporzione al personale cessato nell'anno. La spesa di personale è diminuita anche per effetto del limitato ripristino del turn over come indicato nel piano occupazionale 2011 che ha portato ad assunzioni solo tramite mobilità da altri enti e di personale appartenente alle categorie protette.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo della spesa prevista all'intervento 1 della spesa corrente:

<b>Tipo spesa</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Retribuzioni e oneri riflessi personale a tempo indeterminato	11.871.798,60	11.394.889,91
Retribuzioni e oneri riflessi personale a tempo determinato	165.702,00	245.146,15
Trattamento accessorio e incentivazione	1.866.696,97	1.756.725,00
Straordinario	190.589,87	186.860,00
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	21.907,00	0,00
Oneri diversi in applicazione di normative	48.769,83	189.000,00
<b>Totale intervento 1 programma/progetto 7000/2</b>	<b>14.165.464,27</b>	<b>13.772.621,06</b>
Previdenza integrativa polizia provinciale	2.000,00	2.225,91
Diritti di segreteria	30.000,00	28.959,09
Retribuzioni e oneri riflessi personale a tempo determinato altri programmi	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.197.464,27</b>	<b>13.803.806,06</b>

Il quadro della spesa di personale è completato da tutti gli oneri relativi alle prestazioni collegate al personale in genere, come di seguito dettagliato:

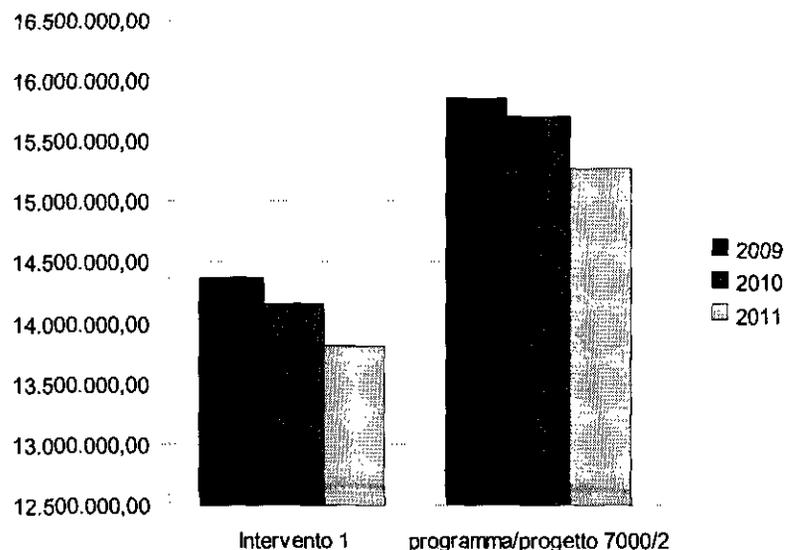
<b>Tipo spesa</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Spese di trasferta	55.075,18	40.002,00
Formazione e autoformazione	94.368,30	39.170,94
Medicina del lavoro	25.000,00	36.500,00
Servizio sostitutivo di mensa	178.738,44	189.663,14
Somministrazione lavoro	105.612,50	69.250,00
Collaborazioni coordinate e continuative	0,00	40.170,00
IRAP	909.180,80	873.198,00
Altri oneri	49.618,14	35.000,00
<b>Totale altri interventi a carico bilancio ente</b>	<b>1.417.593,36</b>	<b>1.322.954,08</b>
Trasferte con finanziamento esterno	59.488,70	6.055,60
IRAP con finanziamento esterno		2.380,00
Somministrazione lavoro con finanziamento esterno		49.875,00
<b>Totale altre spese programma/progetto 7000/2</b>	<b>1.477.082,06</b>	<b>1.381.264,68</b>
Altre spese di personale altri programmi		
- somministrazione lavoro	5.452,50	32.192,25
<b>Totale generale</b>	<b>1.482.534,56</b>	<b>1.413.456,93</b>

L'importo totale del programma 7000, progetto 2 "Risorse umane", pari a € 15.193.217,03 è dato dalla somma tra il totale della spesa per l'intervento 1 pari ad € 13.772.621,06 sommato al totale delle spese riguardanti ad altri interventi di spesa, pari ad € 1.381.264,68 e all'importo di € 39.331,29 non riportato in tabella in quanto considerabile nell'ambito della spesa di personale, essendo relativo all'Irap sui redditi assimilati.

<b>Quadratura programma 7000 progetto 2</b>	
Totale intervento 1 programma 7000 progetto 2	13.772.621,06
Totale altre spese programma 7000 progetto 2	1.381.264,68
Irap su redditi assimilati (non costituente spesa di personale)	39.331,29
<b>Totale programma 7000 progetto 2</b>	<b>15.193.217,03</b>

La voce "oneri diversi in applicazione di normative" presente nella prima tabella, prevede un consistente aumento dovuto all'emissione di ruoli da parte dell'Inpdap riguardanti competenze dovute per effetto di disposizioni di legge nei confronti di personale cessato. Buona parte della spesa per somministrazione lavoro (in particolare quella contenuta in altri programmi) è coperta da fondi comunitari, quindi non rientrante nel tetto di spesa del personale

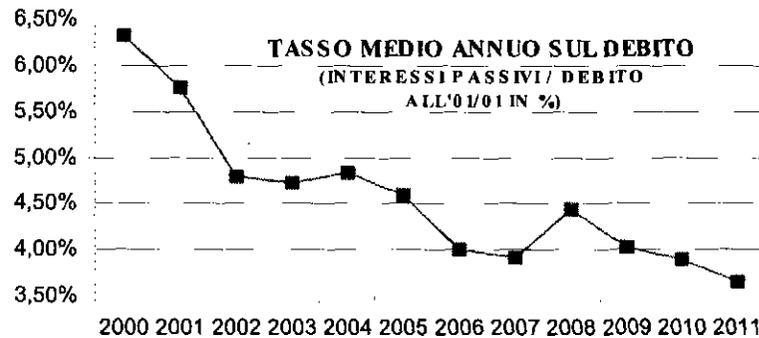
Nel complesso, come evidenziato nel grafico che segue, sia la spesa di personale di cui all'intervento 1, sia il totale del programma 7000 progetto 2, negli ultimi tre esercizi è diminuita progressivamente in modo piuttosto consistente.



L'incidenza della spesa per il personale sul totale degli impegni di spesa corrente, ha avuto un andamento decrescente a partire dal 2007, passando dal 25,38% al 21,99% nel 2008, al 20,50% nel 2009 fino ad arrivare al 19,39% nel 2010. Nell'anno 2011 si è assestato sul 22,99% per effetto di una consistente diminuzione del totale della spesa corrente pari a circa il 18%.

**A) Onere ammortamento mutui**

Il servizio per il debito accumulato costituisce una tra le spese più significative e rappresenta un forte elemento di rigidità del bilancio anche se da anni l'incidenza si mantiene su livelli costanti e contenuti: la spesa complessiva 2011 rappresenta, infatti, il 6,21% del totale della spesa corrente e il 12,28% della parte di spesa non coperta da entrate vincolate. L'importo del capitale residuo all'1/1 indicato nella tabella che segue è al netto della parte di indebitamento non oggetto di interessi di ammortamento relativo al debito pluriennale opere marittime.



ANNO	A	B	B/A
	Capitale residuo all'01/01	Interessi pagati	
2000	27.406.013	1.734.638	6,33%
2001	26.575.351	1.530.259	5,76%
2002	27.818.965	1.455.463	5,23%
2003	25.974.733	1.343.988	5,17%
2004	28.074.906	1.355.619	4,83%
2005	29.231.772	1.340.617	4,59%
2006	29.372.074	1.176.549	4,01%
2007	30.474.479	1.194.919	3,92%
2008	29.853.201	1.323.960	4,43%
2009	30.418.073	1.227.049	4,03%
2010	30.572.366	1.193.157	3,90%
2011	29.663.971	1.082.652	3,65%

\\srvnas01\utenze\BILANCIO\Bil-2011\CONS\interessi\_pass.xls\Fog1

Nel corso di questi ultimi anni sono state messe in atto tutte le possibili azioni volte al contenimento di detta tipologia di spesa, dalla ristrutturazione dell'indebitamento con emissione di BOP del 2005, alla ricerca di condizioni più favorevoli valutate di volta in volta sia con la Cassa DDPP che con l'istituto tesoriere che garantisce, per i debiti a lungo termine (20 anni), un interesse passivo fisso pari all'IRS a 12 anni aumentato di uno spread dello 0,05 punti percentuali. Nel 2010 inoltre la provincia ha aderito al programma di rinegoziazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui. Tale rinegoziazione, a partire dal 2011, ha ridotto di conseguenza l'onere di ammortamento mutui che ammonta, al netto delle spese di rimborso del mutuo per l'estinzione del fondo rotativo progettualità finanziate con trasferimento dai Comuni, ad € 3.906.499,43 (comprensivo di quota capitale e interessi), registrando una diminuzione del 10,12% rispetto all'esercizio 2010.

**B) Oneri finanziari e aggi di riscossione**

L'importo di € 452.592 assorbe l'1,42% delle spese correnti non vincolate. Tale importo comprende le imposte e tasse quali Tarsu, ICI, IVA, IRAP su lavoro non dipendente, tasse concessione governativa, ecc. valutati in € 171.057, e gli aggi di riscossione che sono direttamente collegabili alle relative entrate e riguardano l'IPT, COSAP e riscossione coattiva di altre entrate provinciali (€ 281.535).

**E) Altre spese correnti**

Le altre spese correnti rappresentano circa il 39,62% della spesa non vincolata a pari corrispondente entrata.

Tra queste occorre considerare le **spese generali** di funzionamento, che sono, in linea di massima, riconducibili ai progetti "Risorse finanziarie e patrimoniali" e "Affari Generali e Istituzionali" e sono quantificabili in circa 3,518 milioni di euro e riguardano:

- Utenze € 669 mila
- Assicurazioni € 664 mila
- Trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento € 269 mila
- Fitti passivi, noleggi e spese condominiali € 322 mila
- Prestazioni di servizi (tra cui manutenzioni, pedaggi, pulizia locali traslochi e facchinaggi) e acquisto beni di consumo (compresi carburanti e lubrificanti) € 495 mila

- Vestiario € 28 mila
- Posta uffici centrali € 71 mila

Altra voce importante riguarda la spesa per gli organi Istituzionali (Consiglio, Giunta e Difensore civico) che ammonta ad Euro 658 mila, di cui € 143 mila per il Consiglio Provinciale, € 498 mila per la Giunta e € 16.900 per il Difensore civico.

Da sottolineare anche la spesa impegnata per il Collegio dei Revisori pari ad € 43.262,68.

Nel 2011 hanno trovato allocazione, nel comparto "altre spese correnti", alcuni oneri straordinari della gestione corrente (intervento 08) ammontanti complessivamente ad € 941.190,12 e relativi a:

- Sgravi e rimborsi di quote indebite e inesigibili euro 1.003,24.
- Ripiano perdite società partecipate euro 306.774,00
- Lavori di somma urgenza viabilità euro 608.412,88
- Spese per pedaggi autostradali tratto compreso tra Albenga e Borghetto Santo Spirito per favorire il transito sull'autostrada A10 a seguito dei lavori di realizzazione del collegamento del comune di Ceriale al Depuratore di Borghetto S. Spirito, che ha causato il transito a senso unico alternato sulla ex S.P. n. 1 "Aurelia"- euro 25.000,00

#### **GLI INVESTIMENTI (spesa in conto capitale – Titolo II)**

La spesa complessivamente impegnata nell'anno 2011 è stata pari a 9 milioni di euro su una previsione definitiva di 9,4 milioni, come meglio evidenziato nel "Prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese in conto capitale" della pagina seguente, in cui sono indicati gli interventi previsti (importo assestato) gli interventi finanziati (impegni) e le relative fonti di finanziamento che sono rappresentate:

- per	€	715.000,00	Accensione di prestiti pari al 7,58% totale degli investimenti ;
- per	€	3.734.135,87	Trasferimenti statali, regionali e da altri Enti e riscossione di crediti pari al 39,61%
- per	€	36.100,00	Entrate patrimoniali pari allo 0,39%
- per	€	3.181.034,60	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari al 33,75%
- per	€	1.759.788,03	Utilizzo avanzo economico previsionale di parte corrente pari al 18,67%, di cui € 1.067.341,76 relativo ad entrate correnti vincolate.

La spesa non impegnata è in buona parte ininfluente ai fini del risultato finanziario di gestione per effetto di altrettante riduzioni di entrate nel titolo IV.

La propensione all'investimento è un dato economico che qualifica positivamente l'amministrazione di un Ente locale ma la dimensione delle spese di investimento è soggetta da un anno all'altro a grande variabilità, in particolare per la parte finanziata con fondi trasferiti da altri Enti, che è solo in minima parte influenzabile dalla capacità dell'Ente di ricerca delle fonti, mentre è per la quasi totalità dovuta all'adozione di leggi di settore alle quali la Provincia ha potuto accedere.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Propensione all'investimento: (investimenti/spese correnti + investimenti)	25%	33%	22%	21%	12%	13%

Allegato 3A

## SPESA IN C/CAPITALE ANNO 2011

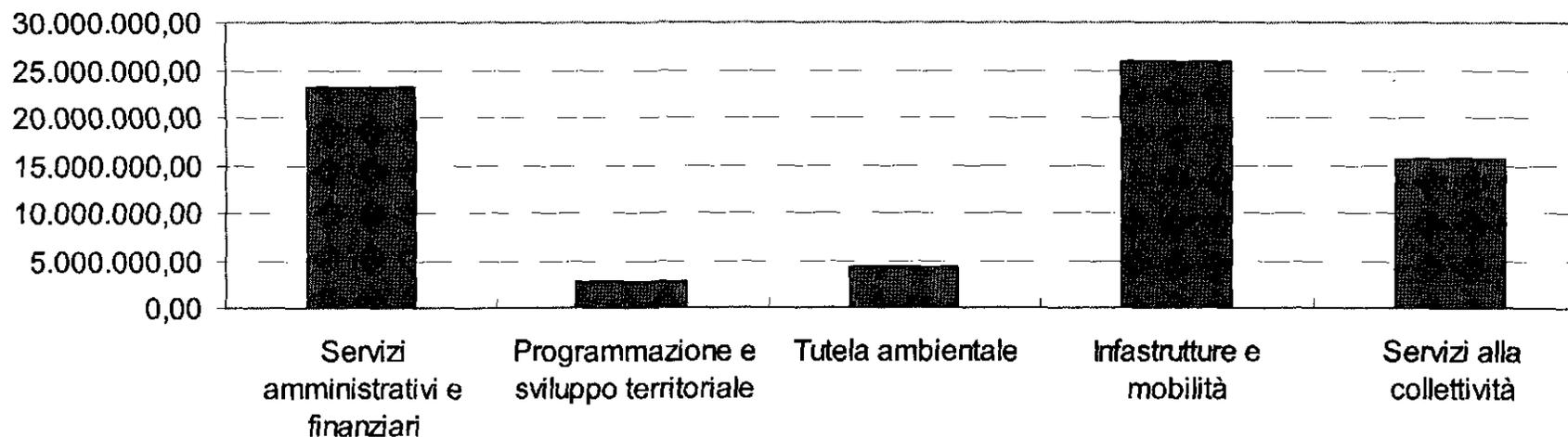
PGM	PGT	SPESA DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	FINANZIAMENTO CON					avanzi amministr.
					MUTUO	TRASFERIM.	ENTRATE PATRIMON.	ENTR. CORR. VINCOLATE	ENTRATE CORRENTI	
7000	1	Acquisto attrezzature informatiche	660,00	660,00					660,00	
7000	3	Acquisto arredi Istituti scolastici	30.000,00	30.000,00					30.000,00	
7000	3	Acquisto arredi e attrezzature uffici	2.000,00	1.996,43			2.000,00			
7000	4	Acquisto attrezzature per informatizzazione uffici	50.000,00	50.000,00			34.100,00		15.900,00	
<b>Totale programma 7000 "Servizi amministrativi e Finanziari"</b>			<b>82.660,00</b>	<b>82.656,43</b>	-	-	<b>36.100,00</b>	-	<b>46.560,00</b>	-
7001	1	Partecipazioni azionarie	431.042,74	430.379,76					431.042,74	
7001	2	Incarichi esterni per progettazione pista ciclabile Noli-Finale Ligure	50.000,00	50.000,00		50.000,00				
7001	4	Realizzazione piattaforma gestione on line	647.857,00	565.597,75		647.857,00				
7001	7	Fondo rotazione progett. Comuni entroterra	100.000,00	37.932,80		100.000,00				
7001	5	Acquisto arredi e attrezzature per uffici IAT	12.046,07	11.992,80		12.046,07				
<b>Totale programma 7001 "Programmazione e sviluppo territoriale"</b>			<b>1.240.945,81</b>	<b>1.095.903,11</b>	-	<b>809.903,07</b>	-	-	<b>431.042,74</b>	-
7002	2	Interventi per attuazione del Piano Energetico	100.000,00	100.000,00						100.000,00
7002	2	Progetto life NADIA - Interventi per il risanamento acustico	33.990,00	33.990,00				33.990,00		
7002	3	Interventi in materia di difesa del suolo	970.608,90	920.608,90				245.000,00	212.133,90	513.675,00
7002	5	Polizia Provinciale - Acquisto attrezzature	21.375,00	15.859,60				21.375,00		
7002	5	Sicurezza dei cittadini - Acquisto autovetture e attrezzature	60.000,00	53.319,79						60.000,00
7002	5	Sicurezza dei cittadini - Trasferimento ai comuni	251.000,00	251.000,00		251.000,00				
7002	6	Progetto Poggio Grande - trasferimento a enti partners	34.322,23	34.322,23						34.322,23
7002	6	Riserva dell'Adelasia	25.000,00	10.000,00		25.000,00				
7002	6	Alta Via dei Monti Liguri	237.200,00	237.200,00		187.200,00				50.000,00
7002	6	Rete escursionistica - Interventi di ripristino e acquisto attrezz.	12.500,00	7.500,00		12.500,00				
7002	6	Rete escursionistica - Interventi								
7002	7	Raccolta differenziata frazione biodegradabile - trasf.	450.833,00	350.833,00		420.833,00				30.000,00
<b>Totale programma 7002 "Tutela ambientale"</b>			<b>2.197.029,13</b>	<b>2.014.833,52</b>	-	<b>896.533,00</b>	-	<b>300.385,00</b>	<b>212.133,90</b>	<b>787.997,23</b>
7003	1	Manutenzione straordinaria rete viaria	4.204.699,80	4.202.574,14	415.000,00	1.746.699,80		600.000,00		1.443.000,00
7003	1	Acquisto automezzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00					
7003	2	Trasferimenti ad aziende di trasporto per investimenti	166.976,76	137.184,31				166.976,76		
<b>Totale programma 7003 "Infrastrutture e mobilità"</b>			<b>4.471.676,56</b>	<b>4.439.758,45</b>	<b>515.000,00</b>	<b>1.746.699,80</b>	-	<b>766.976,76</b>	-	<b>1.443.000,00</b>
7004	1	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica e patrimoniale	1.433.747,00	1.414.246,22	200.000,00	281.000,00			2.709,63	950.037,37
7004	1	Polo scolastico di Albenga	-	-	-	-				
<b>Totale programma 7004 "Servizi alla collettività"</b>			<b>1.433.747,00</b>	<b>1.414.246,22</b>	<b>200.000,00</b>	<b>281.000,00</b>	-	-	<b>2.709,63</b>	<b>950.037,37</b>
<b>TOTALE .....</b>			<b>9.426.058,50</b>	<b>9.047.397,73</b>	<b>715.000,00</b>	<b>3.734.135,87</b>	<b>36.100,00</b>	<b>1.067.341,76</b>	<b>692.446,27</b>	<b>3.181.034,60</b>

Nel prospetto che segue la Spesa nel suo complesso (Titolo I-II-III) viene evidenziata in base alla classificazione per Programma, come da Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio Provinciale. Gli stanziamenti sono stati impegnati complessivamente per il 90,80%, ma gli impegni assunti si sono concretizzati alla chiusura dell'esercizio tramite la fase della liquidazione o fornitura eseguita e fatturata per il 68,47%. Le spese già liquidate e/o fatturate, sono state pagate per il 59,67%.

L'analisi per Programma evidenzia, in buona parte, percentuali di realizzazione (impegnato su stanziamento) superiori all'84%. Nella parte seconda della presente relazione i singoli programmi trovano adeguata illustrazione, mentre il sotto riportato grafico evidenzia la composizione percentuale della spesa per programma.

PROGRAMMA	SPESA TITOLO I - II - III									
	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO FINALE	F/I %	IMPEGNATO	VS %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	F/I %	
<b>7000</b> Servizi amministrativi e finanziari	24.362.817,74	23.755.785,12	-2,49	23.070.451,90	97,12	20.740.152,76	89,90	20.356.198,95	88,23	
<b>7001</b> Programmazione e sviluppo territoriale	2.986.947,40	3.373.588,93	12,94	2.839.502,67	84,17	1.419.739,60	50,00	1.271.315,98	44,77	
<b>7002</b> Tutela ambientale	2.536.052,25	4.785.929,38	88,72	4.386.722,16	91,66	551.935,98	12,58	283.645,14	6,47	
<b>7003</b> Infrastrutture e mobilità	23.307.120,02	28.619.412,97	22,79	25.969.345,67	90,74	20.811.085,99	80,14	17.823.836,82	68,63	
<b>7004</b> Servizi alla collettività	18.131.345,00	18.772.374,54	3,54	15.744.329,43	83,87	5.782.827,98	36,73	3.236.808,55	20,56	
<b>TOTALI</b>	<b>71.324.282,41</b>	<b>79.307.090,94</b>	<b>11,19</b>	<b>72.010.351,83</b>	<b>90,80</b>	<b>49.305.742,31</b>	<b>68,47</b>	<b>42.971.805,44</b>	<b>59,67</b>	

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\impegnato per programma.xls\data1



**LE RISULTANZE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

La gestione dei Residui ha determinato un avanzo di € 1.785.889,70= che è la conseguenza di minori e maggiori entrate e di minori spese come sottospesificato:

<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>			€.	-3.154.143,14=
	Di cui: Titolo I-II-III	€.	-2.982.565,30	€.
	Titolo IV-V	€.	-170.860,42	€.
	Titolo VI	€.	-717,42	€.
<b>MAGGIORI RESIDUI ATTIVI</b>			€.	7.194,71=
			€.	-3.146.948,43=
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	Titolo I	€.	4.220.982,09	
	Titolo II	€.	711.675,97	
	Titolo IV	€.	180,07	€.
				4.932.838,13=
<b>AVANZO DA GESTIONE RESIDUI</b>			€.	1.785.889,70=

L'avanzo prodotto dai residui è stato anche conseguenza di un puntuale lavoro effettuato dal servizio Finanziario con la collaborazione degli altri settori al fine di meglio evidenziare le poste reali. La consistenza dell'avanzo formatosi nella gestione dei residui è fisiologico se raffrontato con quello degli esercizi precedenti ma, per meglio comprenderne il significato occorre considerare la provenienza del saldo positivo che:

- per € 420.328,12 deriva da minori residui passivi di spesa di investimento che devono, pertanto, essere riutilizzati per acquisto di beni durevoli;
- per € 844.228,54 deriva da minori residui passivi costituenti vere e proprie economie di spesa.

<b>Variazione migliorativa sulla gestione residui</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Fondo vincolato</b>	<b>Fondo non vincolato</b>	<b>Fondo investimenti</b>	<b>Fondo ammortamenti</b>
esercizio 2006	1.246.317,05	247.508,99	393.122,56	605.685,50	
esercizio 2007	836.336,21	19.734,06	682.042,19	134.559,96	-
esercizio 2008	2.208.362,29	198.689,77	985.146,84	1.024.525,68	
esercizio 2009	885.679,51	152.169,01	647.635,28	85.875,22	-
esercizio 2010	2.250.415,55	124.872,40	1.857.803,22	267.739,93	-
esercizio 2011	1.785.889,70	521.333,04	844.228,54	420.328,12	-

\\srvnas01\utencza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\formavanz.xls]dettaglio

**RESIDUI ATTIVI (SOMME ACCERTATE E NON RISCOSE)**

All' 1/1/2011 i Residui Attivi ammontavano a .....	69.438.332,93=
<b>Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati:</b>	
riscossi per .....	17.455.945,61=
eliminati per inesigibilità e/o insussistenza per .....	3.154.143,14=
incrementati per maggiori accertamenti per .....	7.194,71=
Al 31/12/2011 i Residui Attivi 2010 e retro ammontavano pertanto a .....	48.835.438,89=
che sommati ai Residui Attivi formatisi sulla gestione di competenza 2011 e ammontanti a .....	10.511.478,32=
portano il totale dei <b>Residui Attivi al 31/12/2011</b> a .....	<u>59.346.917,21=</u>

Il tasso di smaltimento, inteso quale rapporto tra residui accertati e residui riscossi, misurando la quantità delle entrate accertate nei precedenti esercizi che si riscuote nel presente, dà conto della difficoltà dell'ente nella realizzazione degli accertamenti e costituisce uno degli indici idonei a misurare la fondatezza dei residui attivi.

Un basso tasso di smaltimento dei residui attivi ed un consistente tasso di cancellazione degli stessi, fanno ritenere che le poste attive non siano sorrette da un valido titolo giuridico o che gli uffici amministrativi non curino con la dovuta solerzia la riscossione delle entrate dell'ente; in entrambi i casi, il relativo risultato d'amministrazione non sarà rappresentativo della vera situazione finanziaria dell'ente.

La percentuale di smaltimento dei residui 2010 e retro (riscossioni in conto residui+residui eliminati/residui attivi iniziali) si è assestata sul 29,67% , percentuale che risente della bassa percentuale di smaltimento dei residui attivi relativi alle entrate in conto capitale allocate nel Titolo IV categoria 03 – Trasferimenti di capitale dalla Regione.

I residui attivi eliminati per insussistenza e/o inesigibilità sono dovuti principalmente a sistemazioni contabili e trovano corrispondenza in pari economie di spesa.

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza dei Residui attivi suddivisi per titoli a inizio e fine esercizio 2011, con l'indicazione dell'indice di smaltimento e la percentuale di ogni Titolo sul totale complessivo.

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2011								
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 01/01/2011	RISCOSSIONI 2011	MAGG/MIN RESIDUI 2010 E RETRO	RESIDUI 2010 E RETRO AL 31.12.2011	% SMALTIM.	RESIDUI DA COMPETENZA 2011	TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2011	% SUL TOT.
TITOLO I	426.107,76	402.260,00	-14.654,26	9.193,50	97,84%	24.983,20	34.176,70	0,06%
TITOLO II	37.675.060,88	11.167.083,32	-2.183.368,20	24.324.609,36	35,44%	7.163.143,08	31.487.752,44	53,06%
TITOLO III	3.673.953,92	1.016.276,59	-779.090,35	1.878.586,98	48,87%	1.127.257,10	3.005.844,08	5,06%
<b>Tot. parte corrente</b>	<b>41.775.122,56</b>	<b>12.585.619,91</b>	<b>-2.977.112,81</b>	<b>26.212.389,84</b>	<b>37,25%</b>	<b>8.315.383,38</b>	<b>34.527.773,22</b>	<b>58,18%</b>
TITOLO IV	23.590.775,23	3.473.568,18	-122.519,01	19.994.688,04	15,24%	1.706.559,30	21.701.247,34	36,57%
TITOLO V	4.059.944,72	1.392.278,63	-46.599,19	2.621.066,90	35,44%	483.400,60	3.104.467,50	5,23%
TITOLO VI	12.490,42	4.478,89	-717,42	7.294,11	41,60%	6.135,04	13.429,15	0,02%
<b>TOTALE</b>	<b>69.438.332,93</b>	<b>17.455.945,61</b>	<b>-3.146.948,43</b>	<b>48.835.438,89</b>	<b>29,67%</b>	<b>10.511.478,32</b>	<b>59.346.917,21</b>	<b>100,00%</b>

\\srvnas0\finanza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\Resat.xls\Titoli

Nel corso del triennio 2008/2010 anni i residui attivi derivanti da entrate di parte corrente hanno registrato un andamento in crescita principalmente dovuto ai residui attivi del titolo II " trasferimenti da Stato Regione ed altri Enti ", mentre nel 2011 si è registrata un'inversione di tendenza passando dai 37 milioni di residui attivi al 31/12/2010 ai 31 milioni del 2011, anche grazie alla significativa riduzione dei residui derivanti dalla competenza che passano da 25 milioni del 2010 a 10 milioni del 2011.

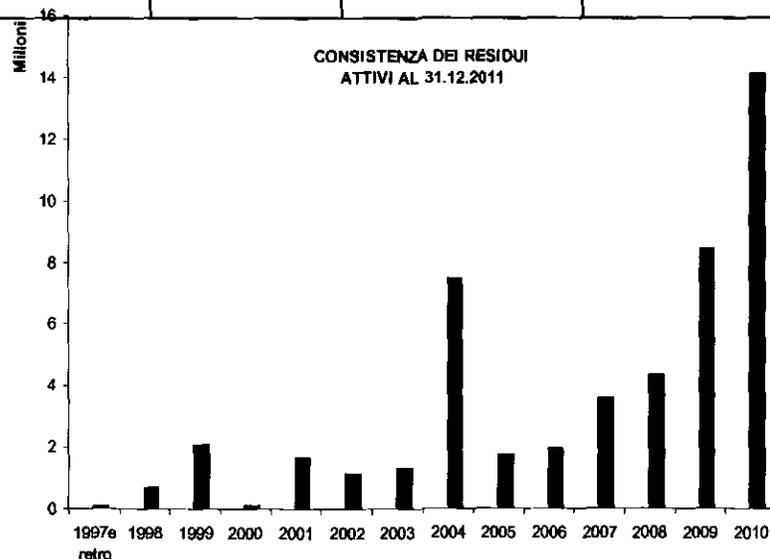
Le entrate di parte capitale, titolo IV e titolo V, subiscono variazioni di anno in anno anche significative in diretta corrispondenza con la realizzazione delle opere finanziate con trasferimenti regionali e con ricorso al credito; al 31/12/2011 l'incidenza dei residui attivi del titolo IV è del 36,57%, mentre i residui attivi sulle entrate titolo V – accensione di prestiti corrispondono al 5,23% sul totale dei residui.

	RESIDUI AL 31.12.2008		RESIDUI AL 31.12.2009		RESIDUI AL 31.12.2010		RESIDUI AL 31.12.2011	
		%		%		%		%
TITOLO I - Entrate Tributarie	264.027,75	0,42%	282.821,30	0,42%	426.107,76	0,61%	34.176,70	0,06%
TITOLO II - Trasfer.corr. da Stato, Regione ed altri Enti	26.362.162,39	41,73%	28.509.224,86	42,83%	37.675.060,88	54,26%	31.487.752,44	53,06%
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.503.426,32	2,38%	3.315.253,62	4,98%	3.673.953,92	5,29%	3.005.844,08	5,06%
<b>TOTALE</b>	<b>28.129.616,46</b>	<b>44,53%</b>	<b>32.107.299,78</b>	<b>48,23%</b>	<b>41.775.122,56</b>	<b>60,16%</b>	<b>34.527.773,22</b>	<b>58,18%</b>
TITOLO IV - Entrate da alienazioni -traf.cap. - risc.crediti	30.775.591,00	48,72%	30.144.706,17	45,29%	23.590.775,23	33,97%	21.701.247,34	36,57%
TITOLO V - Entrate da accensioni di prestiti	4.248.899,36	6,73%	4.301.062,20	6,46%	4.059.944,72	5,85%	3.104.467,50	5,23%
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	18.893,82	0,03%	12.003,93	0,02%	12.490,42	0,02%	13.429,15	0,02%
<b>TOTALE</b>	<b>63.173.000,64</b>	<b>100,00%</b>	<b>66.565.072,08</b>	<b>100,00%</b>	<b>69.438.332,93</b>	<b>100,00%</b>	<b>59.346.917,21</b>	<b>100,00%</b>

Relativamente all'anno di provenienza, osserviamo che i residui attivi più datati risalgono all'anno 1995/97 sono relativi a finanziamenti regionali vincolati in fase di esaurimento e di cui i settori competenti stanno completando la rendicontazione a seguito di definizione di accordi bonari oltre ai fondi relativi alla formazione professionale correlata alla causa con ENAIP.

Nella tabella che segue i residui attivi sono evidenziati in base all'anno di provenienza. L'analisi per debitore evidenzia una elevata percentuale di somme non erogate dallo Stato (€ 6.022.498,85 pari al 12,33%) e dalla Regione Liguria (€ 31.938.299,17 pari al 65,40%), in particolare per il finanziamento di corsi di formazione professionale, politiche attive del lavoro, interventi di viabilità e difesa del suolo. Per quanto riguarda i trasferimenti erariali degli anni 2007 e precedenti (€ 3.619.138,24 su accertamenti anno 2004) ancora da incassare il Servizio Finanziario richiede ogni anno il relativo pagamento al Ministero degli Interni che conferma le spettanze senza, peraltro, procedere al conseguente pagamento. Altra voce rilevante è quella relativa ai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti (€ 1.391.211,00 pari al 2,85%) che vengono somministrati in relazione agli stati di avanzamento lavori. Tutti i residui attivi sono, comunque, stati monitorati in corso d'anno e valutati in fase di riaccertamento dai responsabili dei settori.

ANNO	RESIDUI AL 1.1.2011	RISCOSSIONI 2011	INSUSS/INESIGIB. 2011	MAGGIORI ACCERTAMENTI	RESIDUI AL 31.12.2011	% SMALT.	% INCID. SUL TOT.
1995/1997	73.137,30	-	-	-	73.137,30	-	0,12
1998	687.064,42	732,05	-	-	686.332,37	0,11	1,16
1999	2.072.799,28	-	-	-	2.072.799,28	-	3,49
2000	134.218,76	-	-	-	134.218,76	-	0,23
2001	2.078.054,61	348.406,72	37.052,68	1.741,68	1.694.336,89	18,47	2,85
2002	1.194.750,32	40.176,77	3.896,04	0,06	1.150.677,57	3,69	1,94
2003	1.590.175,49	283.192,41	8.020,07	-	1.298.963,01	18,31	2,19
2004	8.025.891,33	380.102,44	143.097,76	-	7.502.691,13	6,52	12,64
2005	1.798.712,22	26.413,41	22.635,03	-	1.749.663,78	2,73	2,95
2006	2.363.992,53	263.261,01	148.438,54	0,48	1.952.293,46	17,42	3,29
2007	3.986.004,48	253.229,13	145.343,04	399,75	3.587.832,06	9,99	6,05
2008	7.141.762,81	2.348.898,04	440.323,04	-	4.352.541,73	39,06	7,33
2009	12.546.459,41	2.950.649,78	1.150.834,22	-	8.444.975,41	32,69	14,23
2010	25.745.309,97	10.560.883,85	1.054.502,72	5.052,74	14.134.976,14	45,10	
<b>TOTALE</b>	<b>69.438.332,93</b>	<b>17.455.945,61</b>	<b>3.154.143,14</b>	<b>7.194,71</b>	<b>48.835.438,89</b>	<b>29,67</b>	<b>82,29</b>
2011					10.511.478,32		17,71



**RESIDUI PASSIVI (SOMME IMPEGNATE E NON PAGATE)**

All' 1/1/2011 i Residui Passivi relativi agli anni 2010 e retro ammontavano a .....	87.167.112,70
Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati:	
pagati per .....	31.379.595,80
dichiarati economia di spesa per .....	4.411.505,09
dichiarati economia di spesa e confluiti nell'Avanzo vincolato per .....	521.333,04
Al 31/12/2011 i Residui Passivi 2010 e retro ammontavano pertanto a .....	50.854.678,77
che sommati ai Residui Passivi provenienti dalla competenza 2011 e ammontanti a .....	28.948.319,79
portano il totale dei <b>Residui Passivi al 31/12/2011</b> a .....	<b>79.802.998,56</b>

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza dei Residui passivi suddivisi per titoli a inizio e fine esercizio 2011 con l'indicazione dell'indice di smaltimento e la percentuale di ogni titolo sul totale complessivo. I residui passivi che al 1° gennaio 2011 ammontavano a 87.167 mila euro, nel corso dell'esercizio si sono ridotti a 50.854 mila euro per effetto dei pagamenti effettuati e delle economie registrate, con una percentuale di smaltimento del 41,66%, lievemente inferiore a quello registrato lo scorso anno (43,38%). La diminuzione della percentuale di smaltimento è anche da attribuirsi alla restrizione dei pagamenti in conto capitale resasi necessaria per garantire il rispetto del patto di stabilità al 31/12. Le economie di spesa registrate sul titolo I della spesa corrente comprendono la somma di € 723.039,65 relativa ai fondi recuperati a seguito dell'incameramento della polizza fidejussoria da Coface Assicurazioni spa relativa alla vertenza Enaip Liguria. Tale somma, da restituire alla Regione Liguria a chiusura definitiva della vertenza Enaip, inizialmente prevista e impegnata con fondi del bilancio 2009, è stata incamerata nel corso del 2011 ed è stata impegnata per pari importo nell'esercizio 2011.

**SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2011**

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1.1.2011	PAGAMENTI 2011	ECONOMIE 2011	RESIDUI 2010 E RETRO AL 31.12.2011	% SMALTIM.	RESIDUI DA GESTIONE COMPETENZA 2011	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2011	CONS. % SUL TOT.
TITOLO I	39.776.645,00	17.673.676,38	4.220.982,09	17.881.986,53	55,04%	21.867.227,95	39.749.214,48	49,36%
TITOLO II	45.352.371,33	13.100.670,19	711.675,97	31.540.025,17	30,46%	7.171.318,44	38.711.343,61	48,07%
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IV	2.038.096,37	605.249,23	180,07	1.432.667,07	29,71%	632.813,05	2.065.480,12	2,56%
<b>TOTALE</b>	<b>87.167.112,70</b>	<b>31.379.595,80</b>	<b>4.932.838,13</b>	<b>50.854.678,77</b>	<b>41,66%</b>	<b>29.671.359,44</b>	<b>80.526.038,21</b>	<b>100,00%</b>

\\srvnaz01\utenza\BILANCIO\BIL-2011\CONS\{Respa.xlsx}Evoluzione annua

**ANDAMENTO RESIDUI PASSIVI PER TITOLI**

	RESIDUI AL	%								
	31.12.2007	sul totale	31.12.2008	sul totale	31.12.2009	sul totale	31.12.2010	sul totale	31.12.2011	sul totale
TITOLO I	28.690.404,10	35,08%	33.619.163,96	39,95%	38.877.663,38	42,21%	39.776.645,00	45,63%	39.749.214,48	49,36%
TITOLO II	51.625.817,60	63,13%	49.702.638,64	59,06%	51.343.968,84	55,74%	45.352.371,33	52,03%	38.711.343,61	48,07%
TITOLO III	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IV	1.457.961,64	1,78%	828.894,09	0,99%	1.888.572,07	2,05%	2.038.096,37	2,34%	2.065.480,12	2,56%
<b>TOTALE</b>	<b>81.774.183,34</b>		<b>84.150.696,69</b>		<b>92.110.204,29</b>		<b>87.167.112,70</b>		<b>80.526.038,21</b>	

\\srvnaz01\utenza\BILANCIO\BIL-2011\CONS\{Respa.xlsx}Evoluzione annua

Si evidenzia una andamento costante nella consistenza dei residui del titolo I, che si assestano sia nel 2010 che nel 2011 ad euro 39,7 milioni di euro e una diminuzione dei residui del titolo II che passano dai 45,3 milioni del 2010 ai 38,7 a fine 2011. L'incidenza di questi ultimi sul totale dei residui passivi è del 48,07%. I residui di parte corrente rappresentano invece il 9,36% dei residui totali.

Nella tabella che segue vengono evidenziati, per intervento, i totali dei residui passivi della spesa corrente nel triennio 2009/2011. Si evidenzia una riduzione dei residui passivi relativi all'intervento 1 – personale e all'intervento 5 – trasferimenti e un aumento di quelli relativi all'intervento 08 – oneri straordinari della gestione corrente, mentre le altre voci mantengono un andamento pressoché costante.

RIPARTIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PER INTERVENTO SPESA CORRENTE		TITOLO I					
		al 31/12/2009	% sul totale	al 31/12/2010	% sul totale	al 31/12/2011	% sul totale
1	Personale	2.291.233,19	5,89%	2.047.206,98	5,27%	1.790.322,24	4,61%
2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	429.651,64	1,11%	466.572,79	1,20%	325.080,23	0,84%
3	Prestazioni di servizio	26.167.815,73	67,31%	26.232.084,05	67,47%	26.698.463,31	68,67%
4	Utilizzo di beni di terzi	78.342,58	0,20%	46.322,43	0,12%	79.922,73	0,21%
5	Trasferimenti	7.783.948,32	20,02%	10.014.080,67	25,76%	9.661.465,55	24,85%
6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	150,00	0,00%	600,00	0,00%	1.200,00	0,00%
7	Imposte e tasse	380.594,14	0,98%	299.221,67	0,77%	233.048,32	0,60%
8	Oneri straordinari della gestione corrente	1.745.927,78	4,49%	670.556,41	1,72%	959.712,10	2,47%
<b>TOTALE</b>		<b>38.877.663,38</b>		<b>39.776.645,00</b>		<b>39.749.214,48</b>	

\\srvas01\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\residui passivi.xls\Foglio1

Nella tabella che segue i Residui sono evidenziati secondo l'anno di provenienza, con indicazione della relativa percentuale di smaltimento e dell'incidenza degli stessi sul totale complessivo dei residui al 31.12.2011

#### RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

ANNO	RESIDUI	PAGAMENTI	ECONOMIE	ECONOMIE	RESIDUI	%	% INCID.
	AL 1.1.2011	2011	2011	AD AVANZO VIUC.	AL 31.12.2011	SMALTIM.	SUL TOTALE
1997 e retro	267.830,25	0,00	684,31	0,00	267.145,94	0,26%	0,33%
1998	223.977,54	0,00	516,46	0,00	223.461,08	0,23%	0,28%
1999	748.860,36	138,41	0,00	0,00	748.721,95	0,02%	0,93%
2000	653.650,97	12.953,31	13.629,55	0,00	627.068,11	4,07%	0,78%
2001	135.842,54	22.211,25	24.808,93	0,00	88.822,36	34,61%	0,11%
2002	753.071,88	78.438,93	15.607,94	0,00	659.025,01	12,49%	0,82%
2003	420.503,48	52.166,11	13.875,34	0,00	354.462,03	15,71%	0,44%
2004	6.385.531,96	208.231,85	168.674,15	0,00	6.008.625,96	5,90%	7,46%
2005	3.239.669,31	569.333,30	25.857,11	192,44	2.644.286,46	18,38%	3,28%
2006	1.906.284,64	787.445,03	177.775,62	950,65	940.113,34	50,88%	1,17%
2007	8.066.066,72	2.867.578,32	167.029,49	402.962,75	4.628.496,16	42,62%	5,75%
2008	9.811.098,47	2.516.920,16	491.692,24	42.971,45	6.759.514,62	31,10%	8,39%
2009	19.539.266,70	7.685.199,77	1.584.810,19	10.550,79	10.258.705,95	47,50%	12,74%
2010	35.015.457,88	16.578.979,36	1.726.543,76	63.704,96	16.646.229,80	52,46%	20,67%
	<b>87.167.112,70</b>	<b>31.379.595,80</b>	<b>4.411.505,09</b>	<b>521.333,04</b>	<b>50.854.678,77</b>	<b>41,66%</b>	<b>63,15%</b>
2011					29.671.359,44		36,85%
<b>TOTALE</b>	<b>87.167.112,70</b>	<b>31.379.595,80</b>	<b>4.411.505,09</b>	<b>521.333,04</b>	<b>80.526.038,21</b>		<b>100,00%</b>

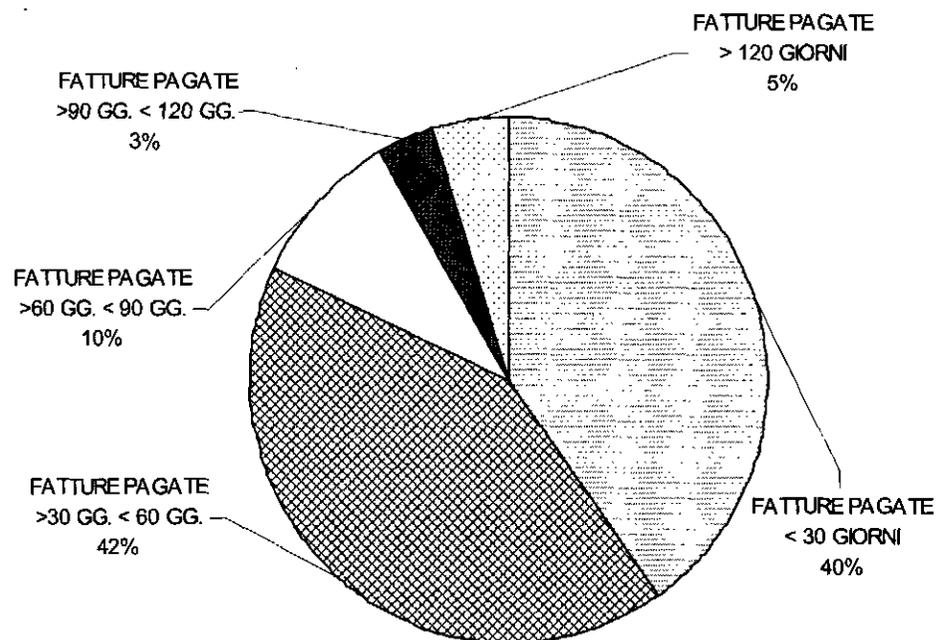
\\srvas01\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\RESIDUI2.XLS\A

### Statistiche fatture anno 2011

Nel complesso i processi di spesa continuano comunque a mantenersi su un buon livello, come risulta evidente anche dall'analisi sui tempi di pagamento delle fatture. Nelle fattispecie sono stati analizzati i tempi di pagamento delle fatture prendendo come riferimento il volume delle fatture dell'anno 2011 ammontanti a 3.878, escludendo soltanto quelle riferite alle utenze di gas, luce, acqua e telefono che hanno l'addebito automatico in tesoreria. Le fatture analizzate sono state quindi n.3.167.

I tempi di evasione delle fatture dalla data di registrazione alla data di emissione del mandato di pagamento ha portato ai seguenti risultati: una media dei tempi di pagamento di circa 44 giorni: il 40% delle fatture vengono pagate in 30 giorni e il 42% vengono comunque evase in 60 giorni. Si evidenzia che la percentuale del 4,83% relativa alle fatture evase dopo 120 giorni dalla registrazione è influenzata dai vincoli imposti dalla normativa relativa al Patto di Stabilità Interno per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista al 31 dicembre.

STATISTICHE FATTURE ANNO 2011



**I PARAMETRI E GLI INDICATORI**

La tabella dei **parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** contiene otto parametri obiettivi attraverso i quali è possibile evidenziare l'esistenza di eventuali situazioni di squilibrio all'interno dell'ente. Al momento attuale il modello a cui fare riferimento è quello approvato con il DM del 24/09/2009 il quale contiene i parametri definiti per il triennio 2010-2012 e trovano applicazione a partire dal rendiconto della gestione 2009 e dal bilancio 2011.

Ai sensi dell'art. 242 del Tuel gli enti locali sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie quando presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella contenente parametro obiettivo dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il decreto di cui sopra ha individuato per le Province otto parametri obiettivo.

Nel 2011 si confermano negativi la maggior parte degli indici deficitari. La situazione finanziaria della Provincia risulta, quindi, sostanzialmente sana ed in equilibrio economico-finanziario.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<u>2.259.836,94</u> 66.778.701,37	3,38%	<input checked="" type="checkbox"/> SI
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate);	<u>33.185.348,90</u> 60.038.483,60	55,27%	<input checked="" type="checkbox"/> SI
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<u>11.306.741,19</u> 66.778.701,37	16,93%	<input type="checkbox"/> NO
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL)	<u>27.486.164,00</u> 66.778.701,37	41,16%	<input type="checkbox"/> NO
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	Inesistente		<input type="checkbox"/> NO
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	Inesistente		<input type="checkbox"/> NO
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	Inesistente		<input type="checkbox"/> NO
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	Inesistente		<input type="checkbox"/> NO

In proposito si osserva che:

- il parametro n. 1 non è stato rispettato. Il risultato contabile della gestione di competenza negativo pari ad euro -921.197,66 (integrato con la quota di avanzo di amministrazione applicata in parte investimenti pari ad euro 3.181.034,60) è stato rapportato alle entrate correnti accertate. Il risultato della gestione di competenza negativo ha risentito dell'iscrizione dell'avanzo di amministrazione 2010 nell'esercizio 2011 per complessivi € 3.430.224,43 di cui euro 249.189,83 nella spesa corrente ed euro 3.181.034,60 nella spesa di investimento;
- il parametro n. 2 ha risentito, come meglio evidenziato a pag. 14 dei tagli effettuati dalla Regione Liguria relativi ai trasferimenti correnti e ai trasferimenti per le funzioni delegate. Tale riduzione ha comportato minori accertamenti sul bilancio 2011 e quindi minori residui attivi formati dalla gestione di competenza da portare in detrazione dei residui di spesa corrente complessivi esistenti al 31/12/2011.

Si precisa, come previsto dalla nota metodologica per l'individuazione dei nuovi parametri approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 30 luglio 2009 che:

- relativamente al parametro n. 2, che il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 di € 39.749.214,48 risulta al netto del valore dei residui attivi correnti da contributi e trasferimenti della regione per funzioni trasferite e delegate di €. 6.563.865,58 formati dalla gestione di competenza;
- relativamente al parametro n. 3, che per spesa di personale si fa riferimento alle fattispecie di spesa di personale già individuate dalla Circolare n. 9 del 2006 del MEF e alla luce di quanto successivamente previsto dall'articolo 76 c. 1 del D.L. 112/2008.

La tabella dei **parametri gestionali** contiene una serie di indicatori finanziari ed economici generali finalizzati a dare una valutazione di alcuni aspetti generali della gestione. Nella tabella che segue i dati 2011 sono messi a confronto con il quadriennio precedente.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI		2007	2008	2009	2010	2011	
1	AUTONOMIA FINANZIARIA	(Titolo I + Titolo III) / (Titolo I + II + III) X 100	55,56%	48,18%	53,21%	46,31%	54,75%
2	AUTONOMIA IMPOSITIVA	Titolo I / (Titolo I + II + III) X 100	47,60%	40,69%	42,14%	38,27%	43,84%
3	PRESSIONE FINANZIARIA	(Titolo I + Titolo III) / Popolazione	123,20	125,96	134,23	127,52	126,99
4	PRESSIONE TRIBUTARIA	Titolo I / Popolazione	105,56	106,38	106,31	105,39	101,68
5	INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti statali / Popolazione	2,42	2,55	1,68	0,86	1,64
6	INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti regionali / Popolazione	88,27	124,90	108,70	130,70	92,99
7	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	Totale residui attivi / Tot. accertam. competenzax100	81,57%	65,81%	72,11%	76,78%	79,20%
8	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	Totale residui passivi / Totale impegni di competenzax100	92,06%	90,02%	94,73%	96,17%	105,30%
9	INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE	Residui debiti mutui / Popolazione	107,63	107,18	107,03	103,52	95,47
10	VELOCITA' RISCOSS. ENTRATE PROPRIE	Riscossione Titoli I + III / Accertamenti Titoli I + III x 100	96,14%	96,93%	91,80%	95,53%	96,85%
11	RIGIDITA' SPESA CORRENTE	(Sp. personale + Q. amm. mutui) / Entr. T. I+II+III x 100	28,24%	25,68%	26,05%	23,57%	26,68%
12	VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza x 100	69,90%	62,80%	63,37%	65,72%	63,58%
13	REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	Entrate patrim. / Valore patrim. disponibile x 100	5,43%	5,47%	4,32%	5,03%	4,08%
14	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni patrimoniali indisponibili / Popolazione	110,75	105,13	106,36	107,93	106,68
15	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni patrimoniali disponibili / Popolazione	18,38	19,58	17,94	17,49	18,11
16	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni demaniali / Popolazione	188,11	213,06	235,77	273,67	242,55
17	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	Dipendenti / Popolazione	1/667	1/669	1/709	1/740	1/756
		Popolazione	283218	285066	286646	287315	287906

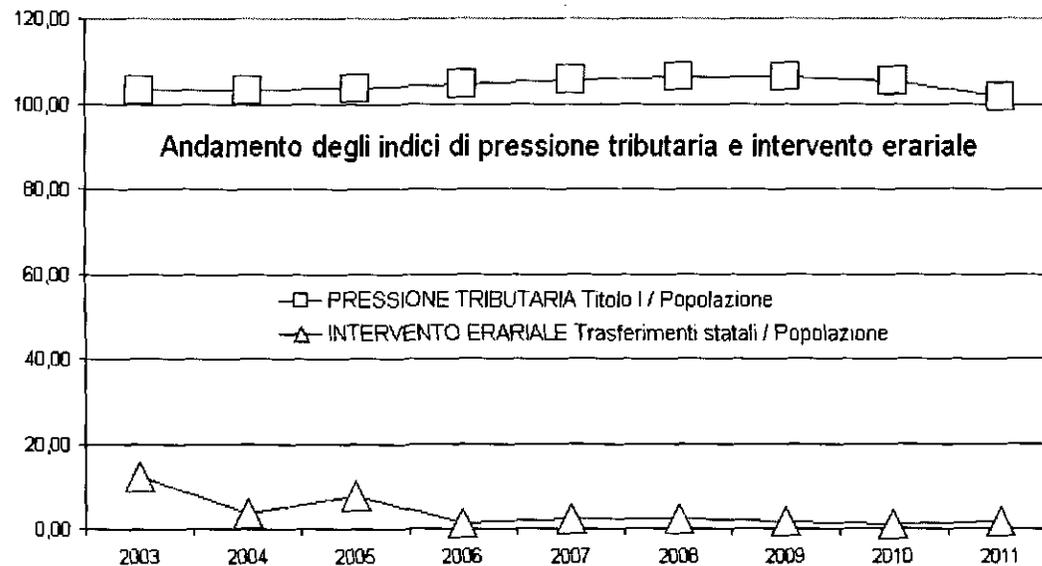
**AUTONOMIA FINANZIARIA** – L'indice rileva il grado di autonomia finanziaria rispetto al volume complessivo delle entrate correnti. Il suo incremento indica una minor dipendenza dai trasferimenti di altri enti. Si evidenzia un incremento rispetto all'esercizio 2010 derivante principalmente dalla diminuzione dell'intervento regionale a finanziamento di determinate funzioni svolte dalla Provincia (anche per funzioni delegate) che ha determinato una riduzione dell'accertato di competenza relativo alle entrate correnti (comprensivo della voce "Trasferimenti correnti" allocata al Titolo II dell'entrata del Bilancio). Pare opportuno altresì ricordare che il gettito dell'entrata relativa all'R.c.Auto compresa nel titolo I "Entrate tributarie" ha registrato un incremento conseguente all'aumento di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta disposto ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D.Lgs. 68/2011.

**AUTONOMIA IMPOSITIVA** - L'indice dovrebbe indicare la capacità dell'Ente di reperire le risorse ordinarie mediante autonome decisioni di politica tributaria. In realtà i tributi provinciali sono stabiliti a livello statale con una ridotta possibilità per l'ente Provincia di intervento a livello locale. In merito all'andamento valgono le stesse considerazioni esposte per l'autonomia finanziaria.

**PRESSIONE FINANZIARIA** – Indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e, in via indiretta, dallo Stato sulla popolazione residente nel territorio locale, in termini di quota di tributi locali e quota di trasferimenti pro.capite.

**PRESSIONE TRIBUTARIA** - Indica la pressione fiscale esercitata direttamente dall'ente sulla popolazione locale, in termini di quota di tributi locali pro.capite.

**INTERVENTO ERARIALE** – Quota di trasferimenti statali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino. Il decremento dell'indicatore rispetto agli anni 2007 e 2008 è relativo alla sostituzione dei trasferimenti erariali con la compartecipazione Irpef.



**INTERVENTO REGIONALE** - Quota di trasferimenti regionali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino . La percentuale del quinquennio oscilla tra 88 e 130 euro pro-capite.

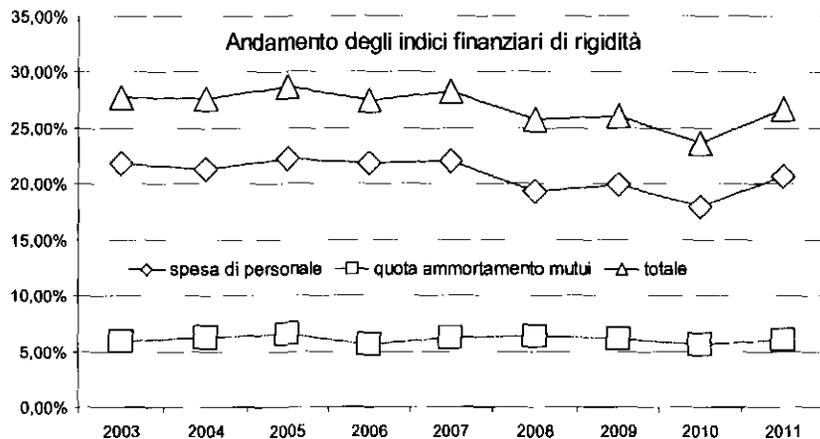
**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI** – Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata. L'indice registra un andamento che oscilla tra il 65% e l'81%.

**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI** - Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione della spesa. L'indice ha un andamento che oscilla tra il 90% e il 105, %.

**INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE** – Importo medio dei debiti contratti dall'ente per ciascun cittadino, ai fini della realizzazione di investimenti sul territorio. In merito all'andamento di questo indice si richiamano le osservazioni di pag. 20.

**VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE** - Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata.

**RIGIDITA' SPESA CORRENTE** - Incidenza delle spese obbligatorie, fisse o non comprimibili sulle entrate correnti. L'Indice, pur indicativo del controllo che l'ente sta operando sulla rigidità di spesa del proprio bilancio, vede un andamento del 26,68%. Nel periodo preso in considerazione tale valore oscilla tra il 23,57% e il 28,24%.



**RIGIDITÀ SPESA CORRENTE (ultimi 7 anni)**

ANNO	A	B	C=A+B	D entrata corrente	C/D
	Spesa di personale	Q. amm. Mutui	Totale		
2003	13.379.437,91	3.598.312,81	16.977.750,72	61.231.372,09	27,73%
2004	12.874.968,28	3.778.328,54	16.653.296,82	60.384.256,91	27,58%
2005	13.958.761,70	4.089.670,42	18.048.432,12	62.900.574,86	28,69%
2006	14.352.247,57	3.705.187,03	18.057.434,60	65.800.403,92	27,44%
2007	13.819.321,75	3.918.378,35	17.737.700,10	62.802.620,42	28,24%
2008	14.394.958,33	4.744.215,61	19.139.173,94	74.530.529,52	25,68%
2009	14.398.791,62	4.440.896,49	18.839.688,11	72.313.147,31	26,05%
2010	14.197.464,27	4.446.827,04	18.644.291,31	79.117.940,74	23,57%
2011	13.803.806,06	4.012.072,83	17.815.878,89	66.778.701,37	26,68%

**VELOCITÀ GESTIONE SPESE CORRENTI** - Indica quale parte degli impegni di spesa corrente ha concluso, entro l'esercizio finanziario, il ciclo finanziario con il pagamento. Il 2011 ha registrato una percentuale del 63,58%, contro quella dello scorso anno del 65,72%.

**REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO** - Rendimento della gestione dei beni patrimoniali disponibili. L'indice è calcolato sulla base del gettito dei fitti attivi dei beni di proprietà.

**PATRIMONIO PRO CAPITE** - Valore per ogni abitante, riferito ad ogni abitante rispettivamente dei beni patrimoniali disponibili, indisponibili e demaniali. Gli indici relativi ai beni patrimoniali indisponibili e demaniali sono in diminuzione per effetto i primi delle manutenzioni straordinarie inferiori all'ammortamento economico dei beni, i secondi per effetto della retrocessione all'ANAS della ex S.P. 1 "Aurelia" e di parte della S.P. 29 "Del Colle di Cadibona" avvenuta con decorrenza 1° febbraio 2011. Per quanto riguarda l'indice relativo ai beni patrimoniali disponibili si evidenzia un aumento dovuto all'acquisto di beni mobili.

**RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE** - Espressione sintetica della congruenza delle dimensioni dell'organico dell'ente rispetto alla popolazione amministrata: 1 unità di personale dipendente ogni 756 abitanti contro 1 unità ogni 740 abitanti del 2010.

**GLI INDICATORI FINANZIARI DIVERSI**

Oltre agli indicatori definiti dal legislatore, si presenta di seguito una batteria di indicatori finanziari diversi dell'ultimo quinquennio.

<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Velocità di riscossione tit. I di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	97,80%	97,90%	99,51%	98,23%	98,77%
Velocità di riscossione tit. II di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	58,24%	70,32%	68,55%	53,03%	67,67%
Velocità di riscossione tit. III di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	69,73%	74,57%	62,14%	78,93%	79,94%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	17,59%	28,20%	46,96%	23,13%	50,10%
Velocità di riscossione tit. V di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	13,89%	13,83%	16,36%	0,26%	32,39%
Velocità di riscossione tit. VI di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	59,69%	58,06%	52,16%	52,28%	48,82%
<b>VELOCITA' DI PAGAMENTO</b>						
Velocità di pagamento tit. I di spesa	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	62,10%	57,83%	60,85%	61,82%	57,01%
Velocità di pagamento tit. II di spesa	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	22,41%	20,21%	16,74%	6,49%	19,90%
Velocità di pagamento tit. III di spesa	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	100,00%	99,99%	100,00%	100,00%	100,00%
Velocità di pagamento tit. IV di spesa	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	48,28%	52,62%	44,12%	43,22%	40,85%
<b>SMALTIMENTO DEI RESIDUI</b>						
Smaltimento residui tit. I di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	20,12%	96,52%	94,74%	95,09%	94,40%
Smaltimento residui tit. II di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	41,41%	29,51%	25,64%	31,09%	29,64%
Smaltimento residui tit. III di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	64,47%	52,91%	77,53%	24,79%	27,66%
Smaltimento residui tit. IV di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	10,39%	40,20%	28,01%	33,69%	14,72%
Smaltimento residui tit. V di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	45,49%	74,16%	75,40%	59,20%	34,29%
Smaltimento residui tit. VI di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	45,97%	21,64%	35,82%	52,28%	35,86%
Smaltimento residui tit. I di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	54,33%	57,01%	57,99%	57,11%	44,43%
Smaltimento residui tit. II di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	32,97%	28,50%	26,89%	28,68%	28,89%
Smaltimento residui tit. III di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Smaltimento residui tit. IV di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	44,15%	48,45%	31,06%	30,21%	29,70%

<b>SPESE PRO CAPITE</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Spesa corrente pro capite (impegni spese tit. I / popolazione):	192,21	229,61	244,98	254,81	208,54
Spesa di investimento pro capite (impegni spese tit. II / popolazione):	96,85	73,08	67,02	34,98	31,42
Spesa di personale pro capite (impegni spesa personale / popolazione):	48,79	50,50	50,23	49,41	47,95

<b>FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Formazione residui tit. I di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	1,32%	0,82%	0,88%	1,36%	0,09%
Formazione residui tit. II di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	30,88%	26,98%	27,15%	42,63%	23,70%
Formazione residui tit. III di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	13,33%	15,25%	36,05%	19,27%	15,47%
Formazione residui tit. IV di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	79,25%	56,69%	72,25%	75,60%	47,46%
Formazione residui tit. V di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	86,11%	84,32%	97,71%	99,49%	67,61%
Formazione residui tit. VI di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	0,44%	0,30%	0,20%	0,22%	0,16%
Formazione residui tit. I di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	30,10%	37,20%	36,63%	34,28%	38,09%
Formazione residui tit. II di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	74,34%	71,61%	82,47%	91,55%	79,26%
Formazione residui tit. III di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Formazione residui tit. IV di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	19,47%	9,65%	24,42%	17,52%	16,45%

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\Real-entr-sp-confronto2002\_2006.xls\Foglio1

<b>REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Realizzazione entrate tit. I	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	99,12%	98,71%	100,40%	99,59%	98,85%
Realizzazione entrate tit. II	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	92,41%	96,30%	94,10%	92,42%	88,69%
Realizzazione entrate tit. III	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	86,09%	87,99%	97,16%	97,77%	94,57%
Realizzazione entrate tit. IV	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	84,77%	65,10%	94,35%	94,78%	95,36%
Realizzazione entrate tit. V	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	100,00%	88,24%	100,00%	51,12%	100,00%
Realizzazione entrate tit. VI	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	59,95%	58,24%	58,38%	52,40%	48,90%
<b>REALIZZAZIONE DELLE SPESE</b>						
Realizzazione spese tit. I	(impegni competenza/previsioni definitive):	88,85%	92,09%	96,02%	94,06%	89,67%
Realizzazione spese tit. II	(impegni competenza/previsioni definitive):	87,35%	71,19%	95,49%	76,82%	95,98%
Realizzazione spese tit. III	(impegni competenza/previsioni definitive):	100,00%	99,99%	100,00%	100,00%	100,00%
Realizzazione spese tit. IV	(impegni competenza/previsioni definitive):	59,95%	58,24%	58,38%	52,40%	48,90%

\\srvnas01\utenza\BILANCIO\Bil-2011\CONS\Real-entr-sp-confronto2002\_2006.xls\Foglio1

**LA RESA DEL CONTO DEL TESORIERE E DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI*****Il Conto del Tesoriere – Cassa di Risparmio di Savona***

Il rapporto tra l'Istituto Tesoriere - Cassa di Risparmio di Savona e la Provincia è disciplinato dal contratto stipulato in data 28/11/2007 per il periodo 1/1/2008-31/12/2012.

Il Tesoriere provinciale, in base a quanto stabilito dall'art. 226 del D. Lgs.267/2000 e all'articolo 2-quater comma 6 del D.L. 154/2008 come modificato dalla Legge di conversione n. 189/2008, che ha anticipato dal 28 febbraio al 30 gennaio la scadenza per la presentazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, ha proceduto a rendere alla Provincia in data 30/01/2012 il conto della propria gestione corredando lo stesso con la seguente documentazione:

- conto consuntivo del Tesoriere;
- allegati di svolgimento per ogni capitolo di entrata e di uscita;
- ordinativi di riscossione e di pagamento;
- quietanze rilasciate a fronte di ordinativi di riscossione e di pagamento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. 223 del D. Lgs. 267/2000 di cui l'ultima è riferita alla movimentazione di cassa dell'intero esercizio finanziario 2011.

Il servizio finanziario ha parificato i dati di cassa presentati dal Tesoriere, con Atto Dirigenziale n. 1883 del 23/03/2012.

Dall'esame delle risultanze finanziarie complessive emerge al 31.12.2011 presso la Tesoreria provinciale un fondo di cassa di € 27.188.549,00 con un incremento di € 4.315.032,37 = rispetto al fondo di cassa determinato all'inizio dell'esercizio 2011 pari a € € 22.873.516,63=.

***Il Conto di cassa dell'Economo***

La disciplina riguardante il servizio di economato è contenuta attualmente nel capo XI del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3/3186 del 22.01.99.

L'economo provinciale ha presentato, in data 25.01.2012, il conto della propria gestione 2011, dal quale emerge una disponibilità residua di cassa di € 10.000,00 che la Provincia ha introitato.

La parificazione del conto dell'Economo provinciale è avvenuta da parte del Servizio Finanziario, con Atto dirigenziale n. 1883 del 23/03/2012.

***Il Conto di cassa degli altri agenti contabili***

Il Servizio Finanziario ha provveduto altresì con l'Atto dirigenziale n. 1883 sopraccitato a parificare il conto degli altri agenti contabili di seguito individuati:

- A.C.I. - Pubblico Registro Automobilistico di Savona per l'attività di gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione;
- Tecnocivis S.p.A, per il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- ABACO S.p.A. di Montebelluna per il servizio di riscossione coattiva del Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché di altre entrate;
- AIPA S.p.A. di Milano per il servizio di gestione straordinaria delle occupazioni di suolo ed aree pubbliche insistenti sul patrimonio stradale provinciale.

## IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per gli enti locali sono stati introdotti fin dal 1999 al fine di far concorrere tutte le amministrazioni pubbliche al rispetto dei vincoli concordati in sede europea.

Le norme per gli enti locali sono state annualmente modificate dalla Leggi Finanziarie. Per l'esercizio 2011, l'art. 1 della Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di Stabilità 2011), il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2011, nonché la circolare MEF n. 11 del 06/04/2011, il Decreto del 07/06/2011 disciplinano le regole del patto di stabilità interno 2011.

E' previsto un obiettivo di competenza mista annuale, quale somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti e le spese derivanti dalle concessioni di crediti, nonché particolari spese come previsto dalla normativa.

Agli Enti sono state assegnate percentuali da applicare alla media degli impegni registrati sulla spesa corrente nel triennio 2006/2008 che costituisce la base di calcolo per la determinazione degli obiettivi di competenza mista del triennio 2011/2013. La percentuale da applicare alla media delle spese correnti 2006/2008 per determinare l'obiettivo per il 2011 è dell'8,3% , mentre per l'obiettivo 2012 e 2013 è del 10,7%. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1299 del 25/10/2011 la Regione Liguria ha attribuito, attraverso il meccanismo della compensazione "orizzontale" e "verticale" previsto dall'art. 1 commi da 138 a 143 della L. 220/2010 , spazi finanziari ad alcuni enti locali liguri che lo hanno richiesto.

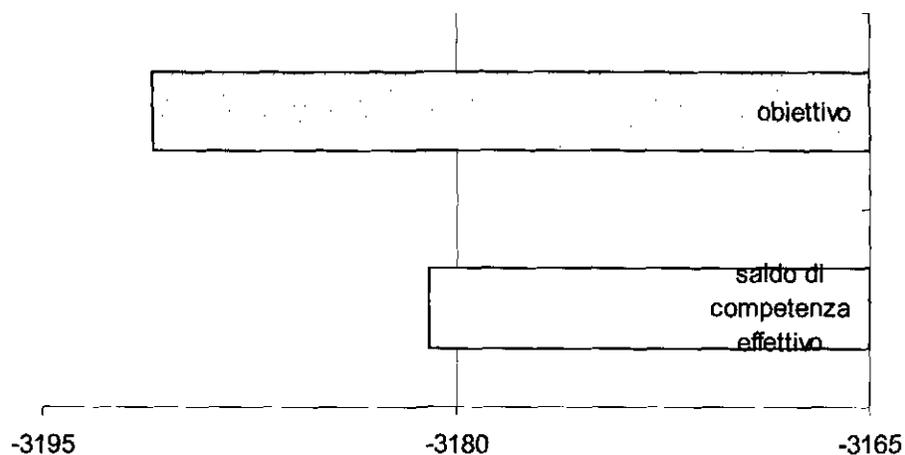
Per la Provincia di Savona sono stati rimodulati gli obiettivi di competenza mista per gli anni 2011/2013 attraverso:

- la compensazione "orizzontale" beneficiando sul 2011 di euro 220.000,00 per maggiori spazi finanziari da destinare a impegni di spesa corrente e/o a pagamenti di spese in conto capitale, da restituire nel corso del 2012 e 2013 per una quota di 110.000,00 euro annuali;
- la compensazione "verticale" beneficiando sul 2011 di euro 5.222.116,25 strettamente destinati al pagamento di spese in conto capitale.

Ai fini del rispetto dell'obiettivo di competenza mista al 31 dicembre, con deliberazione della Giunta provinciale n. 14 del 25/01/2011, sono stati assegnati indirizzi di gestione per garantire il rispetto del patto e rilevante, in tale senso, è stata, come sempre, l'attività di monitoraggio dei flussi di spesa, che ha evitato di incorrere nelle sanzioni previste per gli Enti che non rispettano il patto, quali: la riduzione dei trasferimenti erariali con esclusione di quelli destinati all'onere di ammortamento dei mutui, il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio, il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia di contratto e la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza che vengono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

La verifica effettuata a chiusura dell'esercizio 2011 ha evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista come di seguito illustrato anche graficamente:

- Obiettivo programmatico annuale di competenza mista rideterminato sulla base dell'applicazione del Patto Regionale "Verticale" e "Orizzontale" (obiettivo da raggiungere) Euro -3.191 (valori espressi in migliaia di euro)
- Risultato effettivo al 31/12/2011 (obiettivo raggiunto) Euro -3.021 (valori espressi in migliaia di euro)



È opportuno segnalare come negli anni sia diminuita la capacità di erogazione della spesa per investimenti, conseguenza diretta delle restrizioni dettate dalla normativa relativa al Patto di Stabilità. Si evidenzia che per far fronte a questa particolare situazione che si riflette sull'economia nazionale con Decreto Legge 30/12/2009 n. 194 all'art. 1 c. 16 il Governo ha previsto per l'anno 2009 e prorogato a tutto il 2010 la possibilità da parte degli enti locali di certificare, ai creditori che ne facciano istanza, l'esigibilità di crediti per somministrazioni, forniture ed appalti al fine di consentire la cessione pro-soluto a favore di banche o di intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente. Avvalendosi di tale possibilità la Giunta Provinciale con deliberazione n. 106 del 27/05/2010 ha approvato una convenzione quadro con gli istituti di credito al fine di facilitare la concessione di finanziamento sotto forma di anticipi fattura, assistiti da cessione di credito a scopo di garanzia a piccole e medie imprese del territorio provinciale a tassi di interesse favorevoli. Successivamente a tale proroga prevista per il 2010, il Governo con il D.L. 78/2010 all'art. 31 c. 1 ter convertito nella Legge 122/2010 ha disposto la possibilità di ricorrere, a partire dall'anno 2009, alla cessione di credito pro soluto di cui alla L. 2/2009 art. 9 c. 3 bis. Nel corso del 2011 pertanto, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 74 del 21 aprile, ha approvato uno schema di convenzione per la cessione di crediti pro soluto a sostegno dell'accesso al credito dei fornitori della Provincia.

## RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI

La rappresentazione dei risultati della gestione viene effettuata, in sede di rendicontazione, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale. La transizione dei dati da finanziari ad economici viene garantita mediante la redazione del prospetto di conciliazione.

Il punto di partenza è costituito dagli impegni (e dai pagamenti nel caso delle spese in conto capitale) e dagli accertamenti dell'esercizio che, opportunamente rettificati, conducono a ricostruire i valori del conto economico e del conto del patrimonio.

I valori del conto del patrimonio e del conto economico sono stati ottenuti mediante un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria.

Il prospetto di conciliazione, certamente complesso nel suo aspetto tecnico, può aiutare a capire il motivo del risultato d'esercizio. Ha, quindi, lo scopo di chiarire i legami che sussistono tra i risultati della contabilità finanziaria, rappresentata nel Conto del Bilancio ed i risultati della gestione economico-patrimoniale, riassunti nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico.

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO

In base ai criteri stabiliti dall'art. 229 del Tuel i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995 sono stati valutati in misura pari al debito residuo dei mutui ancora in estinzione, i terreni e i fabbricati già acquisiti sono stati valutati in base ai redditi catastali rivalutati. Inoltre, ai sensi dell'art. 230 del Tuel:

- i beni demaniali acquisiti a partire dal 1 gennaio 1996 sono valutati al costo, aggiornato annualmente con il costo dei miglioramenti per interventi straordinari;
- i terreni acquisiti a partire dal 1 gennaio 1996 sono valutati al costo;
- i fabbricati acquisiti a partire dal 1 gennaio 1996 sono valutati al costo, aggiornato annualmente con il costo dei miglioramenti per interventi straordinari;
- i mobili sono valutati al costo;
- i debiti e i crediti sono valutati al valore nominale residuo;
- le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto, tenendo conto di svalutazioni e di perdite durevoli nelle società partecipate.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato secondo quanto stabilito dall'art. 71 del Dlgs 25 febbraio 1995 n. 77; in particolare:

- edifici, anche demaniali, e manutenzioni straordinarie degli stessi: 3%
- strade, ponti e altri beni demaniali: 2%
- macchinari, attrezzature ed impianti e altri beni mobili: 15%
- attrezzature e sistemi informatici: 20%
- automezzi, mezzi di movimentazione in genere e altri beni: 20%

I costi ed i proventi attribuiti al conto economico sono rilevati secondo i principi stabiliti dal documento emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel luglio 2002 e secondo il Principio contabile n. 3 approvato nel 2009. In particolare, essi sono attribuiti secondo il principio fondamentale della competenza economica, in base alla quale, così come ribadito dallo stesso documento, deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio l'effetto delle operazioni e degli altri eventi al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico rappresenta la tavola di sintesi che illustra gli elementi positivi e negativi di reddito dell'ente, secondo criteri di competenza economica.

La struttura del conto economico è unica e vincolante per tutti gli enti locali, è scalare, classifica le poste per natura e non in base alla loro destinazione e permette l'identificazione di risultati economici parziali per ciascuna delle gestioni dell'ente.

Il modello utilizzato è quello proposto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

Redatto con il supporto delle rilevazioni finanziarie e del prospetto di conciliazione, pone in evidenza un **risultato economico di esercizio di € 7.784.887,11**, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

Di seguito viene evidenziato il risultato economico del 2011 raffrontato con quelli del biennio precedente.

	2009	2010	2011	Scost. 09/11	Scost. 10/11
Proventi	69.914.072,25	79.656.316,06	72.321.797,06	3,44%	-9,21%
Costi	61.643.720,69	65.448.436,55	55.585.519,05	-9,83%	-15,07%
Ammortamenti	5.029.623,78	6.521.206,89	7.078.755,74	40,74%	8,55%
<b>Risultato della gestione</b>	<b>3.240.727,78</b>	<b>7.686.672,62</b>	<b>9.657.522,27</b>	198,00%	25,64%
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	330.951,53	409.598,04	327.112,35	-1,16%	-20,14%
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.571.679,31</b>	<b>8.096.270,66</b>	<b>9.984.634,62</b>	179,55%	23,32%
Proventi e oneri finanziari	-755.889,55	-1.115.594,98	-1.038.273,03	37,36%	-6,93%
<b>Risultato della gestione operativa e finanziaria</b>	<b>2.815.789,76</b>	<b>6.980.675,68</b>	<b>8.946.361,59</b>	217,72%	28,16%
Proventi e oneri straordinari	-3.415.801,28	-3.596.608,18	-1.161.474,48	-66,00%	-67,71%
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>-600.011,52</b>	<b>3.384.067,50</b>	<b>7.784.887,11</b>	-1397,46%	130,05%

Dalla tabella si evince un risultato della gestione operativa pari ad € 9.984.634,62 che ridotto del peso negativo della parte finanziaria (€ - 1.038.273,03) e di quella straordinaria (€ - 1.161.474,48) porta ad un risultato economico d'esercizio di € 7.784.887,11.

Il "**risultato operativo**" rappresenta il saldo positivo dei proventi e costi che derivano direttamente dallo svolgimento dell'attività tipica dell'ente (gestione caratteristica) che si manifesta in via continuativa nel corso dei diversi esercizi quali i proventi da tributi, i trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti, i proventi dei servizi pubblici e delle aziende partecipate nell'attivo e il consumo di fattori produttivi e alcuni costi generali (personale, materie prime, prestazioni di servizi, affitti, quote di ammortamento dei beni, trasferimenti a terzi e imposte) del passivo.

Il consistente incremento del risultato della gestione operativa, registrato nel 2011 rispetto all'esercizio precedente, dipende principalmente da una forte contrazione della spesa corrente.

Infatti, a fronte di una riduzione dei proventi dell'9,21% registrata rispetto all'esercizio precedente, nel 2011 si è registrata una flessione dei costi del 15,07%, che dipende principalmente dai seguenti fattori.

Nel 2011 l'obiettivo del patto di stabilità interno da rispettare è stato più restrittivo rispetto a quello degli anni precedenti e pertanto ha imposto, ancora di più rispetto al passato, una politica di contenimento della spesa che ha riguardato in particolare gli impegni di spesa corrente. Questo ha comportato una riduzione soprattutto dei costi per prestazioni di servizi e per trasferimenti che, infatti rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato una flessione rispettivamente del 12,16% e del 44,50%.

La maggiore riduzione dei costi rispetto a quella registrata nei proventi dipende, inoltre, dalla consistente quota di avanzo vincolato per spese correnti conseguente al riaccertamento dei residui 2011 che andrà reiscritta nei prossimi esercizi. Tale avanzo infatti si forma quando a fronte di entrate correnti vincolate accertate non viene corrispondentemente impegnata la spesa corrente vincolata. In particolare, è andato a confluire in tale avanzo il trasferimento, pari ad € 1.537.987,47, relativo alla compartecipazione IRPEF corrisposto per la mancata retrocessione entro la data inizialmente prevista delle strade ad ANAS SpA., il quale risulta vincolato in quanto da trasferire ad ANAS SpA per la gestione delle strade riconsegnate con decorrenza 01/02/2011, in attesa dell'accordo della Società stessa come previsto dal D.P.C.M. 5/11/2010.

Passando ad un'analisi dei costi, l'importo di € 55.585.519,05 è costituito per il 24% da spese di personale, per il 64% da acquisti, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi, per il 10% da trasferimenti e per il 2% da imposte e tasse.

Le quote di ammortamento dei beni, calcolate con le percentuali previste nell'art. 229 del Tuel, incidono negativamente sul risultato della gestione, per l'importo complessivo di € 7.078.755,74.

I **proventi e oneri da aziende speciali e partecipate** evidenziano un saldo positivo di € 327.112,35 in diminuzione rispetto al dato 2010, a seguito dei minori utili ripartiti dall' Autostrada dei Fiori spa.

Il saldo negativo tra **proventi e oneri finanziari** pari ad € -1.038.273,03 risulta in lieve miglioramento rispetto agli € -1.115.594,98 del 2010, nonostante la continua riduzione degli interessi attivi determinata soprattutto dalla diminuzione della giacenza fruttifera di cassa.. Il risultato della gestione operativa e finanziaria sale da € 6.980.675,68 del 2010 a € 8.946.361,59 del 2011.

Questo dato ci permette un primo raffronto (conciliazione) con la contabilità finanziaria e, più precisamente, con il saldo della situazione economica, che in finanziaria rappresenta il confronto tra le entrate dei primi tre titoli di bilancio e le spese del titolo I (correnti) e terzo (per ammortamento mutui).

dal risultato finanziario al risultato economico		IMPORTO
Avanzo economico da contabilità finanziaria	+	3.815.747,27
Risconti passivi (ricavi di esercizi futuri)	-	-3.035.430,26
Costi contabilizzati in spesa c/capitale	-	0,00
Costi di esercizi futuri (da prospetto conciliazione differenza tra finali e iniziali)-Risconti attivi-Ratei passivi	+	2.301.256,12
Variazioni nelle rimanenze	+	-30.959,02
Proventi straordinari (sono rappresentati nell'ultima parte del conto economico)	-	566.090,40
Oneri straordinari (sono rappresentati nell'ultima parte del conto economico)	+	941.190,12
Ammortamenti di esercizio (non rilevati in contab. finanziaria e sono un costo in economica)	-	7.078.755,74
Quota capitale ammortamento mutui (spesa che in contabilità economica non rappresenta un costo, ma una permutazione patrimoniale)	+	2.924.470,50
Quota di ricavi pluriennali (non sono rilevati nella contabilità finanziaria)	+	3.604.072,48
<b>Risultato della gestione operativa e finanziaria da contabilità economica</b>		<b>8.946.361,59</b>

Le rettifiche apportate alle entrate correnti finanziarie, per farle coincidere con il concetto economico di provento, riguardano:

- la rilevazione dei ricavi di esercizi futuri per € -3.035.430,26 (differenza tra consistenza finale e iniziale), che rappresentano gli accertamenti finanziari vincolati ad impegni che sono confluiti tra i costi di esercizi futuri; essendo negativo, tale dato ha determinato un aumento dei ricavi.
- La rilevazione della quota di entrate correnti registrate tra i proventi straordinari (€ 566.090,40) in quanto aventi carattere di eccezionalità.
- la rilevazione di quote annue di ricavi pluriennali, costituite dall'ammortamento del fondo passivo patrimoniale per trasferimenti capitalizzati, pari all'ammortamento annuo delle immobilizzazioni realizzate con detti trasferimenti (euro 3.604.072,48).

Le rettifiche, invece, apportate alle spese correnti (Tit. I nella contabilità finanziaria), riportate nel prospetto per € 2.301.256,12, sono pari al saldo tra le variazioni, riportate nel prospetto di conciliazione, dei costi degli esercizi futuri (€ 2.325.843,99), che determinano una riduzione dei costi e i risconti attivi iniziali (€ 24.587,87) relativi all'esercizio 2010 che nel corrente anno si sono tramutati in costi. La contabilità finanziaria consente, infatti, di conservare tra i residui anche gli impegni solo finanziari per i quali non si è concretizzata alla chiusura dell'esercizio l'acquisizione del fattore produttivo.

Nel conto del patrimonio gli impegni per costi futuri sono stati collocati tra i conti d'ordine, alle voci E ed F, così come dettato dalle ultime "raccomandazioni per la redazione del prospetto di conciliazione" emanate dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità del Ministero dell'Interno.

Gli importi, invece, dei risconti attivi e dei ratei passivi sono stati invece riportati rispettivamente alla voce C II) dell'attivo patrimoniale e D I) del passivo patrimoniale.

Le altre rettifiche alle spese riguardano:

- la rilevazione della quota di spese correnti registrate tra gli oneri straordinari (€ 941.190,12) in quanto aventi carattere di eccezionalità.
- gli ammortamenti di esercizio, non rilevati nella contabilità finanziaria ma costituenti un costo in quella economica (€ 7.078.755,74);
- la variazione in diminuzione delle rimanenze (€ 30.959,02).

Ultima voce del Conto Economico è rappresentata da "**Proventi ed oneri straordinari**" che presentano un saldo negativo di € 1.161.474,48.

In dettaglio la voce comprende:

- le **insussistenze del passivo**, sono rappresentate da riduzioni di mutui (€ 46.599,19) e da minori debiti derivanti dal riaccertamento dei residui (economie registrate in conto residui) relativi alle spese di funzionamento (€ 1.058.990,57), ai conferimenti (€ 128.798,92), ai servizi per conto terzi (€ 180,07);
- le **sopravvenienze attive** derivano da:
  - maggiori entrate di parte corrente registrate in conto residui (€ 7.194,71);
  - dalla somma di € 353.956,50 relativa al recupero di partite arretrate di canoni O.S.A.P., realizzato grazie all'attività di controllo dell'abusivismo sulle strade provinciali svolta dalla soc. AIPA;
  - dall'importo di € 212.133,90 pari al trasferimento ministeriale una tantum erogato a compensazione delle minori entrate per IPT riscosse nel 2003 (Ecoincentivi di cui al D.L. n. 2/2003);
  - dall'importo di € 675.019,05 pari alla riduzione dei conferimenti utilizzati per interventi di ripristino delle strade provinciali in seguito a danni alluvionali (€ 608.854,80) e per l'acquisto per conto di terzi di strumentazione per il sistema di videosorveglianza (€ 66.164,25) nell'ambito del Patto per la sicurezza 2007; essendo state tali spese registrate negli oneri straordinari, per omogeneità di rilevazione e per il carattere di straordinarietà, i relativi trasferimenti in entrata, inseriti nei conferimenti, sono stati imputati a proventi straordinari;
  - dalla somma di € 73.514,00 per donazioni, oltre che di quadri per € 3.952,00, di alcuni mezzi elettrici del valore di € 69.562,00 ricevuti dalla soc. IPS, tramite finanziamenti del Ministero dell'Ambiente.
- le **plusvalenze patrimoniali**, pari a € 32.670,80, sono generate, per € 17.585,82, dall'alienazione di una porzione di terreno sito in comune di Albisola Superiore in fregio alla S.P. 334, per € 9.498,02 dalla vendita di alcuni reliquati stradali e per € 5.586,96 dalla vendita di alcuni beni mobili, tutti iscritti a patrimonio con valore nullo.

- **le insussistenze dell'attivo**, oltre che da arrotondamenti per € 0,39, sono costituite dai minori residui attivi per € 996.314,39, da dismissioni di beni mobili per € 2.383,76, da una svalutazione di € 789,72 subita dalla quota di possesso dell'Ente nella soc. Sitraci per effetto della fusione per incorporazione della medesima nella società di gestione Aeroporto di Cuneo – Levaldigi (GEAC s.p.a.), e da una svalutazione operata per ragioni prudenziali (come già effettuato negli esercizi precedenti per le soc. Acts, Ava, Depuratore Ingauno e Cengio Sviluppo) sull'intera quota di possesso dell'Ente nella società Tecnocivis (€ 172.896,55), essendo la suddetta società in situazione di perdita.
- **le minusvalenze patrimoniali**, pari ad € 47.703,79 sono generate dalla cessione delle quote di possesso della Provincia nella soc. REPA, che è stata sottoposta a procedura di scioglimento e di liquidazione. La cessione, a fronte di un incasso di € 3.596,21, ha determinato una riduzione del valore delle immobilizzazioni finanziarie di € 51.300,00 determinando pertanto la suddetta minusvalenza.
- **l'accantonamento per svalutazione crediti** non è stato effettuato considerato che tutti i responsabili dell'entrata (dirigenti) hanno confermato l'esigibilità dei residui attivi di loro competenza;
- **gli oneri straordinari** pari ad € 2.530.443,59 comprendono:
  - le spese imputate all'intervento 08 della spesa corrente pari a € 941.190,12 relative al ripiano perdite delle società Tecnocivis (€ 306.774,00), a lavori di somma urgenza della viabilità (€ 608.412,88), e ad altri oneri straordinari compresi sgravi e rimborsi (€ 26.003,24);
  - la somma di € 617.528,19, iscritta nella contabilità finanziaria tra le spese in c/capitale e sostenuta per il ripristino di danni alluvionali (€ 615.528,19) e per prestazioni di servizi (€ 2.000,00);
  - € 93.626,17 per l'acquisto di strumentazione per il sistema di videosorveglianza nell'ambito del Patto per la sicurezza 2007, non acquisita nel nostro patrimonio bensì inserita nei beni di terzi,
  - € 3.659,52 corrispondente alla quota di fondi in conto capitale trasferiti agli istituti scolastici non utilizzata per acquistare beni mobili inventariabili;
  - la spesa di € 874.439,59 pari ai trasferimenti in c/capitale (registrati in contabilità finanziaria al Tit. II Int. 07) erogati a beneficio di investimento di terzi (di cui € 496.156,59 per interventi di difesa del suolo), senza essere stati finanziati da corrispondente pari entrata in c/capitale registrata nei conferimenti nel passivo patrimoniale. Questi trasferimenti, pertanto, non comportando una diminuzione di debito per conferimenti, costituiscono un onere straordinario;

Il risultato economico d'esercizio di € 7.784.887,11, a cui si perviene applicando al risultato della gestione operativa pari ad € 9.984.634,62 il peso negativo della parte finanziaria (€ -1.038.273,03) e di quella straordinaria (€ - 1.161.474,48), è consistente perché risente dell'avanzo di amministrazione di € 6.732.468,55 (vincolato per € 4.709.900,94) esistente al 31/12/2011, risultante nella contabilità finanziaria ed evidenziato nella prima parte della relazione.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è il documento di rendicontazione annuale dei risultati della gestione patrimoniale dell'ente e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale.

E' stato utilizzato il modello previsto dal DPR 194/1996, come aggiornato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

Al 1 gennaio 2011 il conto del patrimonio presentava un valore netto iniziale di € 93.383.484,31.

Le operazioni di chiusura, eseguite con il supporto del prospetto di conciliazione e del sistema di contabilità economico-patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria, hanno messo in evidenza un consistente incremento patrimoniale, derivante dalla gestione 2011, di € 7.784.887,11 che, ovviamente, coincide con il risultato economico analizzato nel capitolo precedente.

I valori patrimoniali hanno subito, per effetto della gestione, le seguenti modificazioni:

### Attivo patrimoniale

A. **Immobilizzazioni** – Comprendono i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente.

Tra le **immobilizzazioni immateriali** sono state valorizzate le manutenzioni straordinarie effettuate su beni non di proprietà dell'ente comprese le spese per progettazioni, di ricerca, e studi di fattibilità (€ 26.380.765,07), le licenze d'uso e i software applicativi (€ 247.140,74).

In particolare, il valore delle immobilizzazioni immateriali è stato incrementato dell'importo di € 13.403.246,54 determinato da:

- l'imputazione in questa voce della S.P.1 "Aurelia" e di parte (per la precisione km. 17,5) della S.P.29 "del Colle di Cadibona", retrocesse all'ANAS con decorrenza 1° febbraio 2011. Questo ha comportato il passaggio dai beni demaniali alle immobilizzazioni immateriali degli importi di € 10.383.412,85 e di € 1.702.732,25 pari alla consistenza patrimoniale al 31.12.2010 rispettivamente della S.P. 1 e della parte trasferita della S.P. 29;
- gli interventi di manutenzione straordinaria conclusi nel 2011, e pertanto trasferiti dalle immobilizzazioni in corso alle immobilizzazioni immateriali (€ 1.122.721,64);
- gli acquisti delle licenze d'uso e dei software effettuati nel 2011 (€ 194.379,80).

Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono della quota di ammortamento che per il 2011 è pari ad € 3.327.668,50.

Le **immobilizzazioni materiali** aumentano la loro consistenza per la capitalizzazione degli interventi di miglioramento, mentre diminuiscono della quota annua di ammortamento, delle alienazioni per il valore dei beni iscritto a patrimonio e limitatamente ai beni mobili delle dismissioni.

In particolare, nel corso del 2011 sono stati conclusi interventi in conto capitale per un totale di € 7.242.832,53, che a parte quelli relativi alle manutenzioni straordinarie su beni di terzi di cui si è sopra accennato (€ 1.122.721,64), riguardano in particolare, lavori stradali per € 4.947.428,68 e opere di ampliamento e ristrutturazione di immobili indisponibili per € 1.125.312,21 e di immobili disponibili per € 47.370,00.

I **beni demaniali** (patrimonio viario) presentano una consistenza finale al 31.12.2011, al netto degli ammortamenti, pari a € 69.831.336,05. La consistente diminuzione registrata da tali beni, rispetto alla consistenza di inizio anno, è determinata, come già evidenziato nella parte relativa alle immobilizzazioni immateriali, dalla retrocessione ad Anas della S.P.1 "Aurelia" e di parte della S.P. 29 "Del Colle di Cadibona".

Il valore dei beni demaniali risulta incrementato dell'importo sopraccennato di € 4.947.428,68, pari al valore delle opere concluse durante l'esercizio e precedentemente ricomprese tra le immobilizzazioni in corso, e diminuito dall'importo della quota di ammortamento pari ad € 1.658.119,49.

Il valore finale al 31.12.2011 dei **terreni indisponibili e disponibili** risulta pari rispettivamente ad € 895.075,30 e ad € 236.729,19 senza variazioni rispetto al precedente esercizio in quanto nel 2011 sono stati alienati dei reliquati stradali e una porzione di terreno sito nel comune di Albisola Superiore inseriti a patrimonio con valore zero, la cui alienazione ha comportato pertanto nessuna riduzione patrimoniale ma solo delle plusvalenze come già evidenziato nella parte relativa al Conto economico.

I **beni immobili patrimoniali** con una consistenza finale di € 29.820.004,77 per i beni indisponibili e di € 3.257.556,33 per gli immobili disponibili, evidenziano un decremento complessivo di € 407.482,89 in quanto le quote di ammortamento applicate sono state superiori alle variazioni aumentative.

La consistenza dei **beni mobili** alla fine dell'esercizio 2011 è di complessive € 1.473.466,29, superiore a quella del 2010 di € 220.687,78 in quanto gli acquisti effettuati sono stati superiori alle quote di ammortamento applicate.

La consistenza delle **immobilizzazioni in corso** è passata da € 11.325.708,87 a € 10.491.737,72, corrispondente alla somma dei pagamenti in conto competenza e in conto residui con l'importo delle fatture registrate non ancora pagate per gli investimenti in fase di realizzazione che, ad ultimazione dei lavori, saranno portati in aumento degli immobili cui sono riferiti. Trattandosi di opere non ultimate le immobilizzazioni in corso non sono assoggettabili ad ammortamento.

**Immobilizzazioni finanziarie:** si riferiscono a investimenti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Vi rientrano tutti i crediti dell'ente diversi da quelli risultanti nei residui attivi (a eccezione dei crediti di dubbia esigibilità e dei depositi cauzionali).

Sono inserite tra le partecipazioni in società collegate quelle nelle quali l'ente detiene una partecipazione di almeno il 20% e in società controllate quelle nelle quali l'ente detiene una partecipazione di maggioranza.

Le partecipazioni in imprese controllate, con una diminuzione di € 224.196,55, si sono azzerate a causa della messa in liquidazione e scioglimento della soc. REPA con conseguente annullamento della quota di € 51.300,00 posseduta dall'Ente e della svalutazione operata, per ragioni prudenziali, sulla quota di € 172.896,55 posseduta dalla Provincia nella soc. Tecnocivis, in quanto in situazione di costante perdita.

Le partecipazioni in imprese collegate, invece, registrano un aumento di € 410.156,32, imputabile, in particolare, per € 111.329,60 alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga, nell'ambito del piano industriale 2011-2018 approvato dalla medesima, per € 254.636,93 per il versamento in conto futuro aumento del capitale sociale della soc. ACTS s.p.a., per € 14.190,03 e per € 29.999,76 per l'acquisto delle azioni rimaste inoperte rispettivamente delle soc. AVA e ACTS nell'ambito delle operazioni di ricapitalizzazione intraprese dalle società.

Le partecipazioni in altre imprese, infine, hanno subito un aumento di € 20.223,44 per effetto dell'ingresso del nostro Ente nella compagine sociale della soc. Retroporto di Alessandria con l'acquisto di n. 20.000 azioni del valore di € 1,00 cadauna (€ 20.000,00) e per l'acquisto di n. 28 azioni della soc. Albenga Garessio Ceva (€ 223,44).

Tali partecipazioni registrano inoltre una diminuzione di € 789,72 per effetto della svalutazione subita dalla quota di possesso dell'Ente nella soc. Sitraci per effetto della fusione per incorporazione della medesima nella società di gestione Aeroporto di Cuneo – Levaldigi (GEAC s.p.a.).

In particolare tra i crediti di dubbia esigibilità viene mantenuto l'importo di € 8.745,63, relativo ad un credito vantato nei confronti dell'ex gestore del bar dell'istituto ITIS di Savona, in quanto è in corso una procedura legale per il recupero del medesimo.

- B. **Attivo circolante** Comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e comprende: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide. L'attivo circolante ha registrato un decremento passando da un valore iniziale di € 92.377.131,13 ad uno finale di € 86.569.789,66.

Il valore delle **rimanenze**, iscritte al costo di acquisto, passa da € 74.154,19 ad € 43.195,17 con una variazione in diminuzione di Euro 30.959,02. La consistenza finale è costituita da beni in carico al servizio Provveditorato (cancelleria, materiale informatico e doni di rappresentanza) per € 33.403,83, da buoni benzina per € 100,00, e da beni relativi al centro stampa per € 9.691,34.

I **Crediti**, aumentati degli accertamenti di competenza e dei maggiori residui attivi e diminuiti delle riscossioni su residui e competenza e delle minori entrate su residui, sono passati da € 69.429.460,31 del 2010 ad € 59.338.044,59.

Tale consistenza finale dei crediti, sommata ad euro 8.872,62 confluiti tra i depositi cauzionali corrisponde al totale dei Residui attivi riportati nella contabilità finanziaria.

In merito alle maggiori entrate sui residui dell'importo di € 7.194,71 registrate in contabilità finanziaria, nella contabilità economica, sono andate ad incrementare i crediti e a costituire sopravvenienze attive (E23) del Conto Economico.

I minori residui attivi dell'importo di € 3.154.143,14 registrati nella contabilità finanziaria, sono stati rilevati in parte come diminuzione dei risconti passivi (€ 2.157.828,75) se relativi ad entrate vincolate, e per la restante parte, pari ad € 996.314,39 riportati in diminuzione dei crediti e tra le insussistenze dell'attivo (E 25) del Conto Economico.

La maggioranza dei crediti è verso enti del settore pubblico allargato per complessivi € 52.940.479,88 dei quali una quota rilevante è costituita da crediti verso la Regione Liguria di cui € 24.032.353,32 di parte corrente ed € 15.830.704,93 di parte capitale.

I crediti per depositi corrispondono ai residui attivi derivanti da assunzione di mutui che, per quanto riguarda la Cassa Depositi e Prestiti, vengono introitati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori con gli stessi finanziati.

Le **disponibilità liquide** comprendono le disponibilità di denaro riscuotibili a breve termine e depositate o presso il Tesoriere o presso Istituti bancari.

In particolare, il fondo di cassa è aumentato da € 22.873.516,33 a € 27.188.549,90 per effetto delle riscossioni superiore ai pagamenti effettuati e tale dato corrisponde con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

### **Passivo Patrimoniale**

A. **Patrimonio netto**: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Dal confronto tra attivo e passivo patrimoniale, il **patrimonio netto** al 31.12.2011 è pari a € 101.168.371,42, con un incremento di € 7.784.887,11 rispetto alla situazione iniziale di € 93.383.484,31.

B. **Conferimenti** In questa voce sono iscritti gli accertamenti relativi ai trasferimenti in conto capitale dalla Regione e da altri enti, destinati ad investimenti su beni della Provincia o su beni di altri enti per i quali la Provincia deve garantire la realizzazione.

Rispetto alla consistenza iniziale, vengono portati in aumento gli accertamenti dell'esercizio 2011, di € 3.521.253,79 relativi al Tit. IV Cat. 2, 3, 4 e 5; le variazioni in diminuzione si riferiscono, invece, ai trasferimenti effettuati a terzi e finanziati con detti conferimenti (€ 2.142.510,13), ad economie di spesa per € 128.798,92, alla quota annuale di ricavi pluriennali (€ 3.604.072,48) calcolata con la stessa logica di funzionamento dell'ammortamento allo scopo di non creare effetti distorsivi sul risultato d'esercizio (metodo del ricavo pluriennale o di sterilizzazione della quota di ammortamento), e alla riduzione di € 675.019,05 relativa ai conferimenti utilizzati per spese registrate negli oneri straordinari in quanto relative a interventi di ripristino delle strade provinciali per danni alluvionali e all'acquisto di strumentazione per il sistema di videosorveglianza nell'ambito del Patto per la sicurezza 2007 non acquisita nel nostro patrimonio bensì inserita nei beni di terzi, come già accennato nella parte relativa al conto economico.

La consistenza a fine esercizio 2011 dei conferimenti è pari a € 69.375.774,80 distinto in € 50.854.134,45 per trasferimenti in conto impianti, € 5.339.737,41 per trasferimenti in conto capitale da trasferire a terzi ed € 13.181.902,94 per altri trasferimenti.

C. **Debiti** Trattasi di obbligazioni a pagare una somma certa a scadenze prestabilite. La classificazione delle singole voci di debito fornita dal modello avviene secondo la natura del debito.

I **debiti** presentano una consistenza finale di € 40.672.609,59 di cui € 27.486.164,21 per **debiti di finanziamento**, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, valutati in base del loro valore nominale residuo, che hanno subito un incremento in relazione ai nuovi mutui assunti nel 2011 e diminuiti in relazione alle quote capitale pagate e alle riduzioni di mutui effettuate.

In particolare, i debiti di finanziamento sono relativi per € 18.440.127,69 a mutui e prestiti, per € 8.993.700,54 a prestiti obbligazionari e per € 52.335,98 al debito pluriennale relativo al rimborso delle quote per le spese per opere marittime del porto di Savona-Vado L..

I **debiti di funzionamento**, riportati in ragione del loro valore nominale residuo ammontano al 31.12.2011 ad € 8.328.683,01.

I **debiti per anticipazioni di cassa** non presentano alcun valore in quanto non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa.

I **debiti per somme anticipate a terzi** al 31.12.2011 ammontano a € 2.065.480,12 e corrispondono ai residui passivi del Titolo IV.

La voce **altri debiti** ricomprende quei debiti che non confluiscono nelle voci precedenti, in particolare derivanti dalla contabilizzazione di fatture per spese in conto capitale non ancora pagate (€ 1.832.570,15) e relativi all'intervento 8 oneri straordinari (€ 959.712,10) anch'essi non pagati entro la fine dell'esercizio.

In particolare, il totale dei debiti di funzionamento e degli altri debiti sommato all'importo registrato nei conti d'ordine per impegni per costi futuri (voci E e F) e per investimenti da realizzare (voci G-H-I-L) corrisponde al totale dei residui passivi dei Titoli I e II della spesa in contabilità finanziaria, oltre alla somma di € 779.310,00 evidenziata nei conti d'ordine alla voce L "Altri investimenti da effettuare" dove sono riportati gli importi, non risultanti in contabilità finanziaria, che il nostro Ente si è impegnato a versare fino all'anno 2018 per la realizzazione del piano industriale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga.

#### **D. Ratei e risconti**

I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi, rinviati ad uno o più esercizi successivi e sono passati da € 24.986.089,56 a € 19.792.830,55; questo decremento dipende dal fatto che la quota di entrate che si è trasformata in ricavi è stata superiore a quella che non si è tradotta, dal punto di vista economico, in proventi, in quanto diretta al finanziamento di spese che, non avendo avuto alcuna manifestazione economica nell'esercizio, sono confluite nei costi futuri.

Nei **Conti d'ordine** rientrano tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

Risultano composti da:

- **Impegni finanziari per costi di esercizi futuri** per Euro 10.020.259,70. Comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo.  
L'importo dei costi anno futuro può raggiungere livelli considerevoli, soprattutto se si tengono presenti, da un lato, i vincoli finanziari e, dall'altro, gli impegni derivanti da gare bandite entro il termine dell'esercizio. E' particolarmente evidente in questi casi il divario fra il momento di rilevazione dell'impegno finanziario e sostenimento del costo in contabilità economica.

Le rilevazioni di contabilità economica hanno evidenziato una consistente quota di costi anno futuro prevalentemente all'interno dell'intervento 03 (prestazioni di servizi) delle spese correnti. Non si è potuto dunque prescindere, per la corretta compilazione del prospetto di conciliazione, da laboriose elaborazioni extracontabili al fine di suddividere i costi di competenza dell'anno fra impegni relativi ad anni passati e impegni dell'anno in corso; ciò allo scopo di determinare la quota di costi anno futuro dell'esercizio attuale e la quota da inserire come costi anno futuro iniziali. I costi anno futuro sono inoltre suddivisi in due tipologie, a seconda che siano o meno vincolati finanziariamente ad entrate correnti specifiche, così come richiesto dal principio economico di correlazione fra costi e ricavi, che richiede l'attribuzione in conto economico dei ricavi in base all'inserimento dei corrispondenti costi e quindi al sussistere delle indispensabili condizioni per la rilevazione di questi ultimi nel conto economico. Tale principio è ribadito anche dai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.

La rilevazione dei costi anno futuro degli anni passati ha reso inoltre non agevole l'individuazione della quota di minori residui passivi da considerare come effettiva diminuzione dei debiti. Si è infatti dovuto scorporare dall'importo totale dei minori residui la parte relativa ad impegni che non hanno ancora rappresentato un costo in contabilità economica, e cioè attinenti ai costi anno futuro degli esercizi precedenti, e suddividere tale importo fra fondi vincolati e non, come richiesto per l'individuazione dell'importo relativo ai conti d'ordine.

- Impegni finanziari per costi di esercizi futuri per fondi vincolati di parte corrente per Euro 19.792.830,55. Per gli stessi motivi precedentemente descritti, il Tuel considera impegnati gli interventi per spese correnti finanziati con entrate aventi destinazione vincolata, in correlazione e per l'ammontare del relativo accertamento di entrata. Tale somma coincide con l'importo dei risconti passivi sopraevidenziato.
- Opere da realizzare - Beni strumentali da acquistare - Trasferimenti in conto capitale da effettuare - Altri investimenti da effettuare. Comprende gli impegni finanziari residuati al titolo II della spesa, al netto dell'importo (€ 1.832.570,15 riportato nel Prospetto di Conciliazione) delle fatture non ancora pagate che hanno generato degli incrementi patrimoniali e che sono già comprese nei debiti di funzionamento. Sono pari ad € 37.658.083,46 di cui:
  - Euro 36.878.773,46 e sono relativi agli investimenti in corso di realizzazione, suddivisi in Opere da realizzare (Int. 01-02-03-04-06) per Euro 28.494.375,16, in Beni strumentali da acquistare (Int. 05) per Euro 963.208,99, in Trasferimenti in C/Capitale da effettuare (Int. 07) per Euro 7.421.189,31;
  - Euro 779.310,00 negli "Altri investimenti da effettuare", corrispondenti, come già sopra evidenziato, agli importi che il nostro Ente si è impegnato a versare fino all'anno 2018 per la realizzazione del piano industriale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga.
- Beni di terzi per € 32.299.239,34. Rileva il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che si trovano a disposizione dell'ente locale.

In particolare sono compresi nell'importo gli immobili di proprietà comunale adibiti ad edifici scolastici e trasferiti in uso alla Provincia ai sensi della L. 23/96 (Euro 31.137.963,80), un appartamento in Comune di Albenga di proprietà regionale, trasferito in uso a seguito della soppressione del Consorzio Idraulico del Centa (Euro 63.717,87) e utilizzato dalla Comunità Montana Ingauna e i depositi cauzionali effettuati da terzi (€ 736.196,93).

Nei beni di terzi è compreso anche il valore di € 361.360,74, incrementato dell'importo di € 93.626,17 rispetto all'esercizio precedente, relativo ai beni mobili acquistati per il sistema di videosorveglianza, nell'ambito del Patto per la Sicurezza 2007.

Tali beni rientrano nei beni di terzi perché dovranno essere ceduti ai comuni di Savona, Albenga, Albisola Superiore e Albisola Marina, sottoscrittori dell'accordo a suo tempo siglato da Regione Liguria, Prefettura di Savona, Provincia di Savona e Comune di Savona.

\*\*\*\*

**PROGRAMMI / PROGETTI**

**RELAZIONI FINALI**

**PROGRAMMA N° 07000 SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI**

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

**Descrizione del programma:**

Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a valorizzare le "risorse" dell'ente.

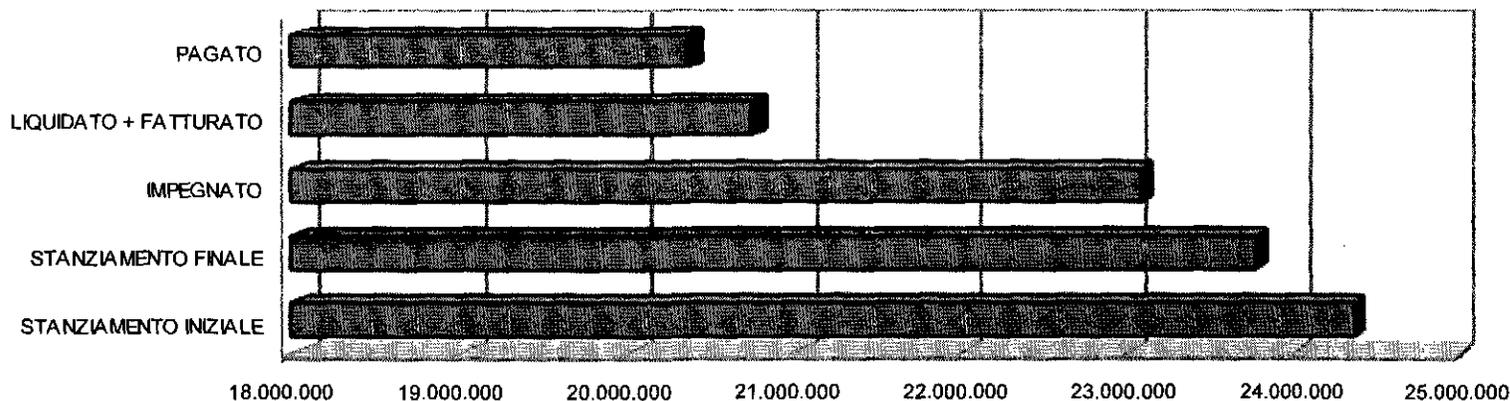
In particolare si fa riferimento alle seguenti politiche:

- relative alle risorse umane (formazione del personale, rotazione delle mansioni e percorsi di carriera, valutazione e incentivazione ecc.);
- di supporto agli organi istituzionali e ai settori dell'ente in materia amministrativa e legale;
- di bilancio (programmazione delle risorse, rispetto del patto di stabilità, modalità di finanziamento degli investimenti, miglioramento della leggibilità del bilancio);
- di gestione dei sistemi informativi;
- di valorizzazione del patrimonio immobiliare provinciale ed ottimizzazione del sistema degli acquisti.

**Risorse finanziarie assegnate al programma**

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI	SPESA TITOLO I - II - III									
	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI	IMPEGNATO	V/SF	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I	PAGATO	P/I	
			%		%		%		%	
1 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	1.061.265,00	1.137.159,00	7,15	973.271,77	85,59	770.082,14	79,12	728.398,82	74,84	
2 RISORSE UMANE	15.795.104,30	15.340.635,90	-2,88	15.193.217,03	99,04	13.368.431,01	87,99	13.281.478,19	87,42	
3 RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	7.190.948,44	7.047.470,22	-2,00	6.703.429,35	95,12	6.453.986,81	96,28	6.226.768,93	92,89	
4 SISTEMA INFORMATIVO	255.500,00	170.520,00	-33,26	150.020,69	87,98	108.339,74	72,22	88.639,95	59,09	
5 COMUNICAZIONE	60.000,00	60.000,00	0,00	50.513,06	84,19	39.313,06	77,83	30.913,06	61,20	
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>24.362.817,74</b>	<b>23.755.785,12</b>	<b>-2,49</b>	<b>23.070.451,90</b>	<b>97,12</b>	<b>20.740.152,76</b>	<b>89,90</b>	<b>20.356.198,95</b>	<b>88,23</b>	

**Rendicontazione dei risultati**

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

**Progetto n. 07000 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI**  
 E' stata svolta l'attività di supporto finalizzata all'espletamento del mandato del Presidente della Provincia e al funzionamento della Giunta e del Consiglio provinciali.

Il supporto agli organi istituzionali si è manifestato tramite la predisposizione delle attività volte a garantire: le riunioni della Giunta e del Consiglio; l'espletamento dei compiti e l'attuazione, per la parte di competenza, delle decisioni assunte dal Presidente della Provincia, dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio; il funzionamento dei Gruppi consiliari e la gestione del fondo loro destinato; il funzionamento della Commissione consiliare Affari Istituzionali e della Sottocommissione Affari Istituzionali; il coordinamento delle Commissioni consiliari; il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza Integrato, che ha il compito di predisporre il calendario dei lavori delle Commissioni e del Consiglio; il funzionamento della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi.

Il supporto agli organi istituzionali si è manifestato inoltre tramite la predisposizione e la gestione delle attività volte a garantire l'insediamento della nuova Giunta provinciale, nominata con decreto del Presidente della Provincia n. 39 del 14/11/2011, e l'insediamento di alcuni nuovi Consiglieri provinciali, in sostituzione di quelli nominati Assessori provinciali.

Si è provveduto alla determinazione ed alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza e agli adempimenti connessi e conseguenti, nonché alla gestione delle spese per l'acquisto di beni e di servizi per il funzionamento degli organi istituzionali.

E' stata svolta l'attività di supporto finalizzata all'espletamento delle funzioni del Difensore civico provinciale e alla gestione degli adempimenti connessi alla convenzione, stipulata con il Comune di Garlenda, per l'utilizzo delle funzioni di tale organismo.

Si è provveduto alla determinazione e alla corresponsione al Difensore civico dell'indennità mensile.

Sono stati espletati gli adempimenti volti a garantire il funzionamento della Consulta Provinciale Femminile. E' stata garantita l'attività di supporto al Consiglio provinciale, finalizzata alle modifiche riguardanti i componenti della Consulta.

Si è provveduto a supportare la Consulta per la realizzazione delle manifestazioni, previste nel programma delle attività 2011. In particolare, è stato fornito il supporto per l'avvio di due iniziative, che verranno realizzate durante l'anno 2012: il premio di laurea "Paola Fadda", destinato a tre laureate del Campus Universitario di Savona, e la realizzazione di un opuscolo tascabile, contenente numeri utili e destinato a donne in difficoltà.

Sono stati espletati gli adempimenti inerenti al funzionamento della Commissione di Parità e Pari Opportunità. E' stata garantita l'attività di supporto al Consiglio provinciale, finalizzata alle modifiche riguardanti i componenti della Commissione.

Si è provveduto a supportare la Commissione per l'avvio del Progetto Or.A. (Orientamento Adolescenti). Tale iniziativa consiste in una ricerca, presso gli studenti del biennio e quelli del primo anno del triennio, degli Istituti Secondari Superiori del territorio provinciale, riguardante tematiche di interscambio fra gli adolescenti e tematiche psico sociali.

E' stata svolta l'attività di supporto agli Uffici volta all'adozione dei provvedimenti amministrativi dell'Ente.

Si è provveduto agli adempimenti previsti dagli statuti delle associazioni e degli enti ai quali la Provincia partecipa e a quelli previsti dalla partecipazione dell'Ente a manifestazioni a carattere istituzionale - rappresentativo quali, le commemorazioni del 25 aprile, del 4 novembre (Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate) e del 28 novembre (Onoranze ai Caduti in guerra).

Il Servizio Gestione Documentale:

- ha provveduto alla gestione dei flussi documentali dell'Ente mediante la protocollazione tramite il software in uso denominato IRIDE ed al costante aggiornamento degli archivi provinciali;
  - a seguito dell'implementarsi dell'uso della posta elettronica certificata (PEC), ha acquisito e gestito documenti digitali (con firma digitale) provvedendo alla registrazione degli stessi ed invio ai destinatari risolvendo le connesse problematiche;
  - ha svolto una costante azione di supporto agli uffici provinciali per una migliore gestione dei flussi documentali dell'Ente favorendo altresì il decentramento delle funzioni di registrazione dei documenti nel sistema di gestione documentale e della protocollazione dei documenti interni e in uscita;
  - ha svolto altresì una costante azione di supporto nella definizione di procedimenti specifici alla luce delle novità normative introdotte in materia al fine di un costante aggiornamento del manuale di gestione in dotazione;
  - ha svolto una azione di perfezionamento delle banche dati inserite nel sistema informatico IRIDE mediante la verifica dei dati inseriti nell'anagrafica dei soggetti utilizzata da tutti gli operatori dell'Ente per l'assegnazione dei documenti in arrivo e in partenza;
  - ha svolto, a partire da dicembre 2011, attività presso il nuovo sportello istituito al piano terra della sede della Provincia;
- Fanno parte altresì del servizio gli operatori di accoglienza che hanno svolto attività ausiliarie di portineria presso lo sportello al piano terra e al primo piano della sede della Provincia, attività di supporto nell'attività svolta dall'ufficio protocollo, commissioni varie e, in particolare presso il servizio postale, il Tribunale,

l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

#### Il Servizio Appalti e Contratti

- ha svolto funzioni di supporto ai Settori dell'Ente nell'ambito delle procedure di gara d'appalto gestite direttamente dagli stessi;
- ha curato direttamente la predisposizione degli atti di gara relativamente alle procedure aperte bandite dall'Ente, incluse le procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà provinciale;
- ha svolto attività di supporto agli uffici provinciali relativamente a specifici adempimenti in tema di gare d'appalto e inerenti l'attività contrattuale comportanti anche l'attivazione di specifiche procedure informatiche, quali la richiesta del DURC, l'acquisizione del numero CIG, il pagamento dei contributi all'Autorità per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ha svolto attività di aggiornamento di modelli e del Regolamento per la disciplina dei contratti a seguito delle disposizioni normative entrate in vigore in corso d'anno che hanno comportato sostanziali modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 163/2006 (Codice Contratti) e dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010;
- ha provveduto alla stipula dei contratti sia sotto forma di atto pubblico che in forma privata e alla verifica dei requisiti di partecipazione alle gare come autodichiarati in sede di gara stessa;
- ha aggiornato la banca dati informatica dei contratti dell'Ente che permette di raccogliere in ambiente digitale e consultare, da parte di tutti gli utenti interni, le tipologie di contratti che vengono a vario titolo stipulati dall'Ente, nelle diverse forme ed importi (tre registri ufficiali: Repertorio, Protocollo e Contratti di lavoro);

#### Il Servizio Espropri

- ha svolto tutte le attività amministrative relative ai procedimenti espropriativi, di accesso ai fondi, di occupazione temporanea e di imposizione di servitù per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità di competenza dell'Ente;
- ha avviato e concluso procedimenti finalizzati all'accorpamento al demanio stradale provinciale in presenza delle condizioni previste dalla legge su istanza di singoli privati o d'ufficio su tratti stradali individuati e per i quali il Consiglio provinciale ha autorizzato preventivamente l'accorpamento suddetto;
- ha svolto la propria attività in collaborazione con i Servizi tecnici dell'Ente;
- ha svolto funzioni di collegamento con la Regione Liguria e con la Commissione Provinciale Espropri occupandosi altresì della liquidazione dei gettoni di presenza e rimborsi spese della stessa Commissione.

E' proseguita inoltre l'attività dell'Ufficio Diritti Animali, riavviata nell'anno 2010. In particolare, nel corso dell'anno è stato realizzato un ciclo di incontri dal titolo "Dal naso alla coda – La relazione uomo animale: gli animali d'affezione e la loro comunicazione". Si è inoltre concluso il progetto pilota con l'effettuazione di n. 12 visite comportamentali.

#### Progetto n. 07000 2 – RISORSE UMANE

Gli obiettivi programmati per l'anno 2011 sono stati prevalentemente legati alla riduzione della spesa di personale e, vista la portata delle norme di legge, sono stati necessariamente raggiunti. Riassumendo, le misure poste in atto, peraltro obbligatorie per legge, sono state:

- "congelamento" del trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010 di tutti i dipendenti;
- "blocco" del trattamento economico accessorio del personale anche dirigenziale il cui importo non può superare quello dell'anno 2010, con riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- "blocco" della contrattazione decentrata;
- ripristino del turn over nel limite massimo del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Le assunzioni attuabili sono state limitate ad una spesa pari al 20% di quella relativa alle cessazioni dell'anno precedente. Sono state possibili, comunque, solo coperture di posti tramite mobilità da altri enti.

Le azioni utili al contenimento della dinamica retributiva comprendono anche le riorganizzazioni e razionalizzazioni dei servizi, utili ad ottimizzare l'utilizzo del personale in un'ottica di interazione tra i settori. Anche se la riorganizzazione generale dell'ente era già stata conclusa nell'anno 2010, l'obiettivo di una costante razionalizzazione è proseguito nel corso del 2011 mediante la costante ricerca, da parte dei dirigenti, di trovare le migliori soluzioni gestionali interne ai settori.

Gli obiettivi relativi alla gestione ordinaria in materia giuridica ed economico-previdenziale sono stati raggiunti nel tentativo di dare risposte sempre più puntuali all'utenza interna. In questo senso l'attività degli addetti al servizio personale sta trasformandosi in un lavoro di vera e propria consulenza amministrativo-contabile in materia di paghe, contributi e pensioni.

Le relazioni sindacali sono proseguite nei modi consueti tenendo presenti le nuove norme introdotte dalla riforma del pubblico impiego.

L'attività di formazione continua si è realizzata con la predisposizione di percorsi formativi sia trasversali che settoriali di specializzazione, partendo dai bisogni reali delle persone e della struttura.

### **Progetto n. 07000 3 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

#### **SERVIZI FINANZIARI**

L'attività prevista in sede di programmazione, che si è regolarmente svolta nel corso dell'esercizio, riguarda:

- Programmazione di bilancio e consuntivazione

Nel primo quadrimestre dell'esercizio è stato elaborato il rendiconto dell'esercizio 2010 (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio), accompagnato dalla relazione consuntiva, a seguito della modifica dell'art. 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 operata dalla lettera c) c. 6 dell'art. 2 quater del D.Lgs. 7/10/2008 n. 154, che ha fissato l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Prov.le al 30 aprile dell'anno successivo.

Nel corso del 2011 si sono succedute molteplici normative che, in qualche modo, hanno variato l'assetto finanziario degli Enti locali. In primis è d'obbligo citare il D.Lgs. 68 del 6 maggio 2011 recante disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle Province che ha ridisegnato le entrate tributarie di competenza Provinciale in attuazione della legge delega n. 42/2009. Il decreto è finalizzato ad assicurare autonomia di entrata delle Province ubicate nelle regioni a statuto ordinario e la conseguente soppressione di trasferimenti statali e regionali, innovando sensibilmente il quadro finanziario e tributario. L'art. 17 del D.lgs. 68/2011 individua innanzitutto i tributi connessi al trasporto su gomma che, in applicazione all'art.12, comma 1 lettera c) della legge delega, finanzieranno prioritariamente le funzioni fondamentali. Al riguardo vengono riconosciuti alle province come tributi propri due tributi derivati (ovvero istituiti e disciplinati dallo Stato): il primo tributo è costituito dall'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA), prevedendo altresì la possibilità, per le province, di aumentare l'aliquota fino al 16%. In tal senso l'Ente, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 20/06/2011 ha deliberato tale incremento con decorrenza 1° agosto 2011. Il secondo tributo proprio è costituito dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) già di competenza delle province ai sensi dell'art. 56 del medesimo d.lgs. n. 446/1997. Il citato decreto legge prevede, all'art. 18 c. 6, la modifica delle misure dell'imposta da adottarsi con decreto del Ministro dell'economia.

Di rilievo anche l'art. 18 del citato Decreto legge, laddove stabilisce che dal 2012 l'addizionale provinciale sull'energia elettrica (APCE) di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato, prevedendo contestualmente l'istituzione di un fondo di riequilibrio stabilendo altresì che alla provincia spetti un gettito non inferiore a quello della soppressa addizionale elettrica.

Successivamente, con il D.L. 201 del 6 dicembre 2011, il cosiddetto decreto "Salva litalia", è stato modificato il Decreto Legge 68 sopprimendo il comma che prevedeva nello specifico la garanzia del gettito equivalente della soppressa APCE.

Tali normative ricorrenti hanno indotto a mancanza di certezze relativamente ai trasferimenti erariali alle Province, tanto che venivano a mancare i presupposti certi per avviare le attività inerenti la preparazione dei documenti di programmazione finanziaria per il Bilancio di previsione 2012.

Conseguenza della L. 42 del 5 maggio 2009, recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, è l'adozione del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Lo stesso decreto prevede una fase di sperimentazione da parte degli enti locali che si candidano ai fini della sperimentazione. La Provincia, con DG n. 3 ottobre 2011 ha proposto la propria candidatura alla sperimentazione, candidatura accettata come da DPCM del 28 dicembre 2011.

Per quanto attiene invece alla gestione ordinaria del bilancio, con la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2010 le risorse e gli interventi sono stati disaggregati in n. 188 capitoli di entrata e n. 466 capitoli di uscita.

Nel corso dell'esercizio sono stati costantemente tenuti sotto controllo gli equilibri di bilancio anche a seguito della registrazione di movimentazioni di voci di entrata e uscita conseguenti a variazioni di bilancio di Peg e prelievi dal Fondo di riserva e sono stati costantemente monitorati gli obiettivi di competenza previsti dalla normativa in merito al patto di stabilità interno.

È stato fornito adeguato supporto al Collegio dei Revisori, che si sono riuniti nel corso dell'anno n. 19 volte, anche in relazione alle verifiche del rispetto degli obiettivi semestrali del patto di stabilità e delle verifiche di cassa trimestrali.

Come nei precedenti esercizi, anche nel 2011, sono stati regolarmente gestiti i rapporti con la Corte dei Conti, provvedendo alla trasmissione delle relazioni dell'organo di revisione sul Bilancio di previsione 2011 e sul Rendiconto 2010, oltre ad offrire i chiarimenti richiesti, nel corso dell'anno, dall'organo di controllo.

Al fine di recepire la manovra finanziaria di contenimento della spesa imposta dal D.L. 78 del 31/05/2010, convertito con L. n. 122 del 31/05/2010, con deliberazione n. 51 adottata dalla Giunta Provinciale in data 29/03/2011, sono state dettate le linee di indirizzo sulle disposizioni che il D.L. 78/2010 impone in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza e in materia di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

e sono stati approvati i limiti di spesa massimi per l'anno 2011, mentre con determinazione dirigenziale n. 410 del 24/01/2011 sono stati fissati i limiti di spesa per l'anno 2011 relativi alle spese per missioni, per attività di formazione professionale e per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.

- Patto di stabilità interno per l'anno 2011

Come noto, il patto di stabilità interno costituisce l'applicazione alle autonomie locali delle prescrizioni alle quali è assoggettato anche lo Stato italiano a seguito dell'adesione al patto di stabilità Europeo, a sua volta attuativo degli accordi di Maastricht, nell'ambito di tale patto, uno dei principali obiettivi che l'Italia deve conseguire è quello di una crescita controllata del debito pubblico e una tendenziale riduzione del rapporto tra il debito pubblico ed il prodotto interno lordo PIL.

Le autonomie locali sono state coinvolte sin dal 1999 nel percorso intrapreso dalle autorità centrali, risultando destinatarie di regole che, spesso sono cambiate da un anno all'altro.

L'assetto normativo vigente relativo proprio ai vincoli che derivano dall'Unione Europea ha alcune criticità che incidono pesantemente sulla gestione delle amministrazioni locali che vi sono sottoposte nella realizzazione degli investimenti che risultano penalizzati se finanziati attraverso l'indebitamento o con avanzo di amministrazione, la scelta poi di considerare la gestione degli investimenti in termini di cassa crea ulteriori difficoltà in relazione ai tempi richiesti per la loro realizzazione. Si crea infatti un disallineamento tra il momento della decisione presa e il momento di maturazione dell'obbligo di pagamento.

Non risulta del tutto agevole prevedere il periodo nel quale gli stati di avanzamento lavori si concretizzeranno con il conseguente verificarsi delle uscite finanziarie rilevanti ai fini del patto stabilità.

Il problema si è presentato negli ultimi esercizi in relazione a investimenti che erano stati decisi in periodi ante 2005, nei quali il patto di stabilità non contemplava gli interventi in conto capitale e di conseguenza gli enti avevano regolarmente assunto la decisione a spendere.

Per l'anno 2010 è rimasto il meccanismo del miglioramento del saldo (differenza tra entrate e spese) calcolato secondo il criterio della così detta "competenza mista" ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti e le spese derivanti da concessioni di crediti. Le strategie di gestione del bilancio provinciale in chiave di perseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità sono state delineate nelle delibere di giunta n. 14 del 25 gennaio 2011 e n. 137 del 19 settembre u.s.. Le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio hanno garantito la coerenza tra la programmazione e i vincoli imposti.

Sulla base della normativa e delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stato determinato l'obiettivo in termini di competenza mista, costantemente monitorato nel corso dell'esercizio 2011, al fine di garantirne il raggiungimento, ottimizzando la possibilità di spesa.

L'Ente, al fine di assicurare, in questo momento di crisi generalizzata del settore produttivo, il proprio sostegno alle piccole e medie imprese del territorio provinciale ha offerto loro la possibilità di accedere più agevolmente al credito, approvando con deliberazione della Giunta Provinciale n. 106 del 27/05/2010 una "convenzione quadro con gli istituti di credito per la concessione di finanziamenti alle imprese con cessione di credito assistita da attestazione provinciale", che è stata poi stipulata in data 15 luglio 2010 con la Cassa di Risparmio di Savona con scadenza 2012.

La convenzione, in conformità alle opportunità normative offerte dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. 29/11/2008 n.185, convertito in l. 28/01/2009 n.2 e dal successivo DM attuativo del 19/5/2009, prevede una facilitazione nella concessione dei finanziamenti sotto forma di anticipi fatture ad aziende che, nella fattispecie, consiste nella possibilità per il fornitore di ottenere un finanziamento che va da un minimo dell'80% ad un massimo del 100% del credito verso la Provincia, con tassi di interesse pari all'euribor oltre ad uno spread, che fino al 9 dicembre 2011 è stato del 2,5% e dal 10 dicembre 2012 del 3,5%, in base al rating del richiedente.

La Regione Liguria, con propria deliberazione di giunta n. 1299 del 25 ottobre 2011, in applicazione del comma 142 dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 220/2010 ha adottato il Patto di stabilità regionalizzato, rimodulando l'obiettivo programmatico di competenza mista degli enti del territorio, sulla base delle singole necessità evidenziate. In particolare, per quanto riguarda la Provincia di Savona, la Regione ha autorizzato, attraverso il meccanismo della "compensazione verticale" il peggioramento del saldo di competenza mista per un importo di € 5.002.116,25 e uno spazio di finanziario di euro 220.000 attraverso il meccanismo della compensazione orizzontale. Tale manovra ha permesso di procedere alla liquidazione di spese di investimento, da tempo rimaste in sospeso ai fini del rispetto del patto di stabilità, per complessivi 15 milioni di euro.

- Indebitamento

Sul fronte dell'indebitamento l'anno 2011 ha visto il perfezionamento di due mutui per complessivi €. 714.999,20 con l'istituto tesoriere Cassa di Risparmio di Savona.

I mutui sono stati contratti con ammortamento ventennale alle condizioni economiche previste nella convenzione del servizio di Tesoreria e cioè a tasso fisso pari all'IRS a 12 anni (del giorno antecedente alla data di stipula del contratto) maggiorato dello spread di 0,05%. Il primo mutuo di €. 265.000,00 è stato stipulato al tasso fisso del 3,64% con inizio ammortamento il 01/01/2012, il secondo mutuo di €. 449.999,2 è stato stipulato al tasso fisso del 2,72% con inizio ammortamento posticipato al 01/01/2013.

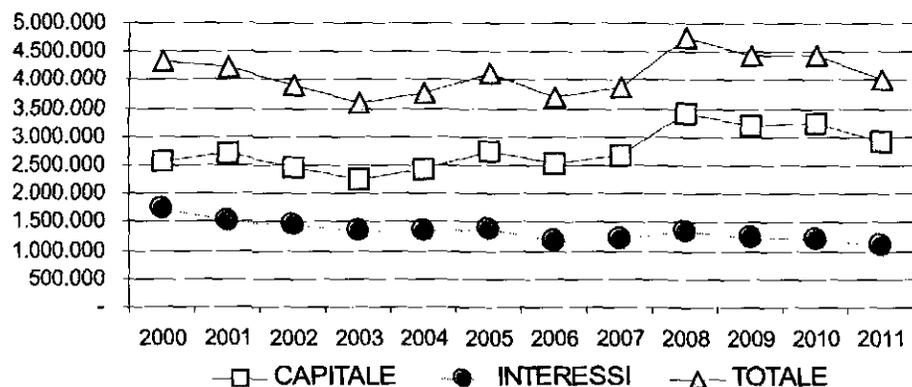
A fronte dell'indebitamento complessivo, risultante al 31.12.2010 di €. 29.742.235, sono state pagate le quote annue di ammortamento per un ammontare di Euro 2.924.471 di rimborso capitale ed euro 1.082.652 di quota interessi.

L'onere di ammortamento mutui nel 2011 ha subito una riduzione dovuta all'adesione, nel 2010, al programma di rinegoziazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui.

Il debito complessivo al 31 dicembre 2010, per effetto dei mutui contratti nel corso del 201, delle riduzioni e dei rimborsi effettuati è passato ad €. 27.486.164 mentre l'onere di ammortamento a carico del bilancio provinciale ha registrato l'andamento di seguito evidenziato.

#### ONERE AMMORTAMENTO MUTUI

	CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
2000	2.584.388	1.731.545	4.315.932
2001	2.696.879	1.530.222	4.227.100
2002	2.451.867	1.455.407	3.907.274
2003	2.254.904	1.343.409	3.598.313
2004	2.424.709	1.353.619	3.778.329
2005	2.749.054	1.363.103	4.112.157
2006	2.530.282	1.176.549	3.706.830
2007	2.680.637	1.193.112	3.873.749
2008	3.420.055	1.324.160	4.744.216
2009	3.213.848	1.227.049	4.440.896
2010	3.253.670	1.193.157	4.446.827
2011	2.924.471	1.082.652	4.007.123



- Gestione finanziaria, economica, tributaria, fiscale.

Complessivamente l'attività finanziaria ha comportato la registrazione di :

n. 1258 impegni per euro 75.209.057,64

n. 7654 liquidazioni per euro 77.565.023,12

n. 3.878 fatture ricevute e n. 45 fatture emesse

n. 7651 mandati di pagamento per euro 77.565.023,12

n. 1607 accertamenti per euro 74.935.589,10

n. 3856 reversali per euro 81.880.056,39

Per tutto l'esercizio 2011 è proseguita la trasmissione telematica degli ordinativi informatici di incasso e di pagamento in attuazione del protocollo operativo di interoperabilità della gestione informatizzata stipulato con il Tesoriere in data 4 giugno 2008 al fine di garantire tutte le funzionalità tecniche ed informatiche a garanzia del corretto funzionamento del sistema.

#### Adempimenti previsti dalla normativa vigente

Sono stati regolarmente versati gli oneri previsti dalle disposizioni di legge vigenti (TARSU, ICI, IVA), nonché le liquidazioni mensili per IRAP ed IRPEF. Sono state rilasciate n. 221 certificazioni in qualità di sostituto d'imposta per redditi di lavoro autonomo, contributi ed espropri e sono state presentate la dichiarazione 770/11 - sostituto d'imposta redditi 2010 - semplificato- e ordinario e le dichiarazioni IRAP 2011 ed IVA 2011.

- Gestione Provveditorato Economato e Patrimonio

Ormai da diversi anni e' stato adottato dal punto di vista organizzativo la scelta della centralizzazione degli acquisti, relativamente alle categorie di cancelleria, materiale di consumo informatico e per fotocopiatrici/fax, igienico sanitario, carburanti da trazione, abbigliamento di servizio e dpi, piccoli

arredi. La centralizzazione, attraverso la raccolta delle esigenze di forniture di tutti i servizi dell'ente e conseguente predisposizione delle le forme di acquisto più appropriate ha permesso di ottenere le migliori condizioni di qualità/prezzo. L'economie di spesa sono pertanto state ottenute sia con l'utilizzo del MEPA sia attraverso l'adesione alle convenzioni Consip. E' ormai consolidato l'utilizzo quasi esclusivo della procedura informatizzata di magazzino per la richiesta di materiale di consumo da parte degli utenti interni, al fine di migliorare la funzionalità ed ottimizzare l'approvvigionamento del magazzino, con conseguente controllo e monitoraggio dei costi attribuiti ai vari centri di responsabilità'.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento della carta per stampanti fotocopiatrici/fax, la scelta è stata prioritariamente orientata, come per gli anni precedenti, all'utilizzo di carta riciclata nell'ambito degli "acquisti verdi" con l'indicazione di limitarne il consumo quantitativamente, come peraltro previsto dal Piano Triennale di Razionalizzazione della spesa di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n 32 del 9/12/2008 e smi. Al riguardo si segnala che e' stato raggiunto un abbattimento del 28 % sui quantitativi di carta riciclata formato A4, raggiungendo quasi completamente l'obiettivo previsto dal piano.

E' proseguita regolarmente la fornitura di capi di vestiario e dpi al personale avente diritto ai sensi della Legge 81/2008 e smi e come da disciplinare in essere, anche attraverso l'utilizzo in via sperimentale del MEPA per alcune tipologie di DPI in misura del 14% sul totale generale delle forniture.

Anche per il 2011, è continuato il servizio gratuito di raccolta e smaltimento carta, materiale plastico e toner esausti, mentre non vi e' stato smaltimento di rifiuti pericolosi in quanto il Centro Stampa ha cessato l'attività produttiva il 31/12/2010.

Nel corso del 2011 sono proseguite le adesioni alle Convenzioni Consip per la fornitura di carburante a mezzo buoni per i mezzi dell'Ente, che ha permesso di realizzare un risparmio approssimativo intorno al 4% rispetto al prezzo di mercato; si segnala inoltre un calo sul numero di buoni complessivamente assegnati ai settori dovute alle limitazioni previste D. Lgs. 78/2010.

Nel corso del 2011 vi e' stata l'adesione alle nuove convenzioni di Telefonia Mobile 5 (maggio) e Telefonia fissa 4 (ottobre) i cui risparmi potranno essere quantificati e parametrati nell'esercizio successivo .

La fornitura di energia elettrica è continuata con affidamento alla Soc. Edison, aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica espletata dal Consorzio Energia Liguria a cui l'Ente è associato, in quanto i capitolati di gara del Consorzio prevedono costi inferiori a quelli applicati dalla Convenzione Consip.

E' proseguito regolarmente il servizio di pulizia degli stabili e altri servizi a domanda, a seguito di avvenuto espletamento di procedura aperta a' sensi del D. Lgs. 163/2006 e smi per il triennio 2010/2012 i cui costi sono lievemente aumentati a causa della variazioni ISTAT previste contrattualmente e dal vigente Codice degli Appalti.

Come per gli anni precedenti, sono stati assegnati fondi agli Istituti Scolastici Superiori a' sensi legge 23/96 per le spese di utenze, cancelleria e arredi scolastici come previsto dalla vigente convenzione.

Regolare la gestione di carico e scarico dei beni mobili soggetti ad inventariazione, mentre e' stata espletata "gara informale" a sensi vigente Regolamento di alienazione per la vendita di beni dichiarati fuori uso che presentavano valore di mercato o di particolar pregio,;per questi ultimi, trattandosi di beni vetusti oltre i 50 anni , e' stata preliminarmente richiesta la verifica dell'interesse culturale alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria. I beni privi di valore ma che presentavano ancora un margine di funzionalità, sono stati assegnati alle associazioni non lucrative che hanno presentato richiesta come previsto dal vigente Regolamento per le alienazioni, mentre i beni inutilizzabili sono stati affidati a ditta specializzata per lo smaltimento a norma di legge.

Dal 2011, essendo cessata l'attività' del Centro Stampa, le lavorazioni sono state affidate a ditte esterne , ciò' ha comportato un abbattimento dei costi imputati al servizio ed una sensibile riduzione degli stampati, oltre al risparmio di una unità' di personale in carico al settore con conseguente economia di spesa nella gestione complessiva.

L'attività della Cassa economale si è svolta con regolarità nell'ottica di favorire la funzionalità degli uffici, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Anche la gestione dei canoni di locazione, sia per i fitti attivi che per quelli passivi, si e' svolta con regolarità'.

Si segnala che da settembre 2011, essendo giunta a scadenza la convenzione in precedenza stipulata con il Comune di Savona, e' stata riassunta in capo alla Provincia la gestione delle proprie palestre scolastiche per la concessione in uso a terzi .

In ambito assicurativo, si segnala che in seguito della disdetta della assicurazione RCTO da parte della compagnia assicuratrice Fondiaria SAI e' stata espletata procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo RCTO 2012. Nessuna variazione è intervenuta in ambito delle altre polizze in carico all'ente, ne per quanto riguarda il servizio di brokeraggio assicurativo gestito da Marsh S.p.A.

Il Servizio Patrimonio, a motivo della connessione e delle competenze amministrative e tecniche trasversali necessarie per la predisposizione del Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni, ha continuato l'attività di ricognizione dei beni di proprietà provinciale inseriti nell'archivio inventariale; la puntuale

ricognizione di quei beni, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica provinciale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. 133/08, ovvero di valorizzazione del singolo immobile, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio provinciale, dell'accessibilità del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che potrebbero essere valorizzati per essere, alcuni alienati al fine di finanziare spese di investimento, altri per rispondere alle esigenze di riqualificazione urbana di aree anche attraverso l'insediamento di attività/servizi di interesse collettivo.

A completamento dell'attività svolta, anche per il 2011, è continuato l'inserimento nel link della Provincia dell'elenco delle schede aggiornate degli immobili in alienazione con materiale fotografico consultabile on line.

Con delibera di Consiglio n. 4 dell'8/2/2011 è stato approvato l'elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione triennio 2011 – 2013.

Con delibera di Consiglio n. 38 del 28/7/2011 il Piano di cui sopra è stato integrato inserendo alcune specifiche catastali per meglio identificare i reliquati stradali da alienare:

Nel corso dell'anno 2011 sono state indette le aste pubbliche per l'alienazione dei seguenti immobili:

- Ex casa cantoniera Roccavignale – base d'asta 35.700,00
- Ex casa cantoniera Toirano – base d'asta 83.640,00
- Ex provveditorato agli studi SV – base d'asta 3.182.400,00
- Magazzino in Monturbano SV – base d'asta 17.340,00

Il magazzino in Monturbano è stato alienato all'importo di € 25.000,00 il relativo atto è stato sottoscritto nel gennaio del 2012. Tutte le altre aste sono invece andate deserte.

Con delibera di Giunta Provinciale n. 190 del 25/10/2011 è stata approvata un'appendice all'atto di concessione gratuita terreno di proprietà provinciale al comune di Cairo Montenotte sottoscritto il 28/5/2010, al fine di poter spostare il campo di beach volley presso il plesso scolastico Patetta di Cairo.

Considerata la rilevante crisi economica del Paese per incrementare le alienazioni immobiliari si è cercato di rivolgersi ad un mercato immobiliare diverso, partecipando ad alcune Fiere internazionali dell'immobile quali Eire 2011 a Milano e Mipim 2011 a Cannes, che hanno dato maggiore visibilità ai beni proposti in alienazione.

Sempre al fine di ovviare alla crisi del mercato immobiliare, l'amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il regolamento delle alienazioni inserendo altresì la possibilità di alienare a mezzo di offerta cauzionata; modalità che rende maggiormente efficace la procedura di alienazione degli immobili con stime rilevanti; difatti con deliberazioni n. 26 del 19/5/2011 e n. 43 del 28/07/2011 sono state effettuate delle integrazioni al Regolamento Provinciale

Grazie alla diffusione sul web dell'elenco dei terreni di proprietà provinciale, è notevolmente aumentato il numero di richieste acquisto terreni. Un importante incremento a tali alienazioni è stato dato anche dalle variazioni apportate al regolamento delle alienazioni. Nel rispetto della trasparenza amministrativa, le pratiche di alienazione terreni sono state snellite.

Nel 2011 sono stati alienati i seguenti reliquati stradali:

- Finale Ligure – sp n. 1 aurelia – importo di vendita: € 4.000,00
- Albisola Superiore – sp n. 334 – importo di vendita: € 17.585,82
- Cairo Montenotte – sp n. 12 - importo di vendita: € 576,81
- Pietra Ligure – sp n. 24 - importo di vendita: € 3.427,20 (atto sottoscritto nel 2012)
- Tovo S. Giacomo – sp n. 4 - importo di vendita: € 510,00 (atto sottoscritto nel 2012)
- Stella S. Giovanni – sp n. 2 – importo di vendita: € 1.387,91
- Albisola Superiore – sp n. 334 – importo di vendita: € 561,20

Durante il triennio al fine di poter espletare le pratiche di alienazioni si è proceduto all'inoltro alla soprintendenza di vari elenchi contenenti beni immobili (terreni e Fabbricati):

ANNO 2011: n. 4 elenchi per un totale di 15 beni

Questa pratica prevede l'accesso ad una procedura informatica tramite credenziali e l'inserimento di dati in schede che vengono inoltrate sia telematicamente che cartaceamente alla soprintendenza al fine di ottenere il parere necessario per l'alienazione. A questa istruttoria è collegato un database aggiornato che permette di seguire l'iter in ogni momento dell'anno.

Ad inizio anno si è proceduto al rinnovo dell'abbonamento al servizio telematico sister per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale.

Con Delibera di Giunta n. 220 del 19/12/2011 è stata deliberata la messa a disposizione dell'immobile sito a Varazze in via Accinelli, 2 per lo stato di emergenza umanitaria ai sensi del D.P.C.M. 13 aprile 2011 n. 3933.

#### **Progetto n. 07000 4 – SISTEMA INFORMATIVO**

Il Servizio Sistema Informativo ha continuato nel 2011 la sua attività di gestione e manutenzione del sistema informatico dell'Ente. Tale attività comprende: il ruolo di amministratore della rete locale e geografica e la gestione gli accessi remoti, l'attività sistemistica sui server, sui personal computer client, il monitoraggio delle prestazioni, la gestione dei database e dei backup, l'installazione e l'aggiornamento software di programmi applicativi e pacchetti di office automation. la sicurezza informatica sulla lan interna e delle sedi remote, la configurazione accessi e diritti utenti. Il Servizio si è occupato anche della gestione e monitoraggio delle connessioni internet e delle linee di comunicazione.

Il personale del servizio è stato attento ed efficiente nello studiare soluzioni strategiche relative all'architettura informatica curando il supporto tecnologico attraverso il coordinamento, la gestione e l'erogazione dei servizi informatici e telematici.

Alcuni importanti progetti sono stati realizzati nel 2011.

Disaster Recovery, la cui realizzazione fornisce ulteriore sicurezza informatica anche tramite la redazione di un piano di disaster recovery continuity.

Si tratta nello specifico della realizzazione di un sistema in grado di garantire, in caso di eventi disastrosi, la continuità e la sopravvivenza dei processi informatici dell'Ente, aumentando la capacità di ripristinare in tempi rapidi i dati necessari per la gestione dei processi di business critici ripristinando la piattaforma IT. Per la realizzazione del sistema, alternativo al Centro informatico di via Sormano, è stata scelta la sede di via Amendola, collegata al nucleo principale tramite fibra ottica.

A livello software è stato implementato il progetto di conservazione dei documenti digitali, sono stati implementati aggiornamenti software sulla procedura di gestione documentale; i documenti informatici sottoscritti digitalmente sono prodotti, archiviati e registrati in IRIDE con un processo di generazione e conservazione certificato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il processo di conservazione comprende i seguenti passi: la sottoscrizione di ciascun file con certificati di firma validi, la generazione dell'impronta per ogni file, la protocollazione per garantire il riferimento temporale certo alla firma digitale. L'iter dei provvedimenti dirigenziali prevede che i passi di generazione dell'impronta e della protocollazione siano eseguiti automaticamente dopo la sottoscrizione dell'atto. Il processo di conservazione termina con la produzione periodica di lotti contenenti le impronte dei documenti. Su ogni lotto è apposta la firma digitale e la marca temporale per assegnare il riferimento temporale certo. La produzione dei lotti di conservazione è effettuata con cadenza trimestrale o annuale in funzione della tipologia o serie dei documenti.

Nuovo portale istituzionale [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it)

Per sviluppare questo progetto sono stati utilizzati software open source sia a livello sistemistico (il server dedicato al portale è in ambiente linux) sia a livello gestionale utilizzando il software Drupal. Il Servizio ha definito l'architettura del portale, realizzando i menù di navigazione e creando circa 1000 pagine web, nelle quali sono stati inseriti i nuovi contenuti inviati dai referenti dei settori e trasferiti quelli presenti sul vecchio sito. Questa nuova tecnologia ha permesso altresì la gestione autonoma delle pubblicazioni da parte del personale interno autorizzato.

Per favorire la consultazione sono state inserite icone e fotografie a corredo dei contenuti utilizzando una terminologia di facile fruizione. Il sito, in continua evoluzione e crescita ha infatti fra i suoi obiettivi quello di comunicare ai cittadini le attività dell'Ente; rappresenta la bacheca virtuale a cui ogni utente web può accedere.

Realizzazione procedure informatiche – Piano delle performance

Nel 2011 è stata realizzata la procedura per la gestione del Piano delle Performance, integrando i dati economici con i data base della gestione del Personale e del Bilancio. La piattaforma, realizzata esclusivamente con risorse interne, permette di adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. 150/2010 creando un sistema che si auto alimenta per generare gli indicatori necessari alla valutazione delle performance.

Realizzazione procedure informatiche – Gestione Demanio stradale

Dal 2011 la gestione del demanio stradale, a seguito della riconfigurazione della società partecipata Tecnocivis, che gestiva la riscossione del canone Osap per conto della Provincia, è stata "internalizzata". E' stato pertanto necessario predisporre una nuova procedura informatica sia per la gestione delle pratiche inerenti l'uso del demanio stradale, sia per la gestione della riscossione. Il Servizio Sistema Informativo ha realizzato il software per la gestione anagrafica ed economica delle concessioni del demanio stradale provinciale e a fine giugno ai titolari di 4580 concessioni permanenti sono state inviate, tramite convenzione Postel, le richieste di canone annuale di occupazione.

Hardware

Il servizio ha realizzato anche l'obiettivo di ammodernamento di tutte le attrezzature informatiche in dotazione all'Ente, effettuando il censimento del parco

macchine client, dei plotter, delle stampanti e la sostituzione di tutto l'obsoleto, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza delle stesse si è proceduto a razionalizzare l'utilizzo di tutti gli strumenti informatici.

Anche nel 2011 si è proceduto alla virtualizzazione dei server. Tale attività permette infatti un risparmio di assorbimento elettrico dovuto alla centralizzazione di numerosi sistemi su di un unico hardware che ha caratteristiche di consumo sensibilmente inferiore alla somma dei singoli server in esso contenuti.

### **Progetto n. 07000 5 – COMUNICAZIONE**

L'attività di comunicazione e informazione del 2011 ha perseguito sostanzialmente gli elementi di continuità definiti nel Piano 2011 con particolare attenzione alle modalità di diffusione dei progetti dell'Ente e con il coordinamento delle azioni di comunicazione volte a razionalizzare, impostare e definire i processi di diffusione delle informazioni con lo scopo di garantire la presenza continuativa e quotidiana della Provincia sui media ed evitare, contemporaneamente, il sovrappiombamento delle azioni di comunicazione rivolte alla stampa.

Tra gli **obiettivi** che sono stati perseguiti:

1. E' stata effettuata una continua attività di diffusione delle attività dell'ente, tramite comunicati e conferenze stampa, ottimizzando la comunicazione istituzionale, gestendo i flussi di notizie, creando servizi e attività in grado di garantire standard di risultato elevati, cercando di fornire una comunicazione coordinata ed efficace;
2. E' stata razionalizzata e rafforzata l'attività del WEB TV della provincia, strumento che ha avuto il compito di pubblicare con continuità servizi informativi "esclusivi", curati direttamente da personale interno, sugli eventi più importanti realizzati dall'ente, iniziative, conferenze stampa, approfondimenti ed interviste su iniziative organizzate o patrocinate dalla Provincia o comunque di primario interesse per il territorio.
3. L'attività dell'ufficio stampa è stata dedicata in primo luogo alla diffusione di comunicati stampa, all'organizzazione di conferenze o eventi dedicati. L'ufficio stampa in collaborazione con lo staff di Presidenza e i responsabili del settore comunicazione, ha curato la realizzazione di campagne di affissione mirate e continuative, la selezione di organi di informazione (IVG, per la parte internet; *Primo Canale, Telenord, Telecupole* per la parte video e *La Stampa* e il *Secolo XIX* per la carta stampata).
4. E' stato inaugurato il nuovo sito internet della Provincia, che ha nuove funzionalità e contenuti ed un'alta accessibilità. Il nuovo sito si presenta con una veste grafica ricca ed accattivante, con immagini del territorio contestuali agli argomenti trattati e suddiviso in chiare e logiche macro aree tematiche. Inoltre i referenti di ogni settore, quali ad esempio turismo, viabilità, caccia, hanno la possibilità di aggiornare in modo autonomo i relativi contenuti. E' stata arricchita anche la parte destinata al mondo del lavoro, che riporta in modo puntuale ed organico offerte di lavoro, bandi, concorsi e stage.

Il **metodo** scelto ha conseguito due risultati prioritari: la razionalizzazione dei flussi di informazione; la gestione delle notizie e loro divulgazione attraverso tutti gli strumenti ad alta diffusione capaci di raggiungere anche i cittadini meno attenti alla comunicazione istituzionale.

Gli **strumenti** a disposizione della Provincia sono stati e saranno utilizzati in stretta relazione con le finalità delle comunicazioni stesse, trovando un'applicazione appropriata a seconda dell'obiettivo e del target da raggiungere.

La parte del sito relativa ai comunicati stampa dell'Ente è stata costantemente aggiornata dall'ufficio stampa, con comunicati, informazioni, immagini e servizi della web tv.

Oltre al proseguimento delle campagne mirate alla promozione culturale e turistica, che in quest'ambito hanno goduto di specifici investimenti, si è dato spazio alle opportunità che nascono dalle iniziative promosse specificatamente nell'ambito delle campagne effettuate nell'attivazione dei Fondi Europei (FSE, Fondo Sociale Europeo, FESR Fondo europeo Sviluppo Rurale, FPE Fondo Pesca Europeo).

**PROGRAMMA N° 07001 PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE**

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

**Descrizione del Programma**

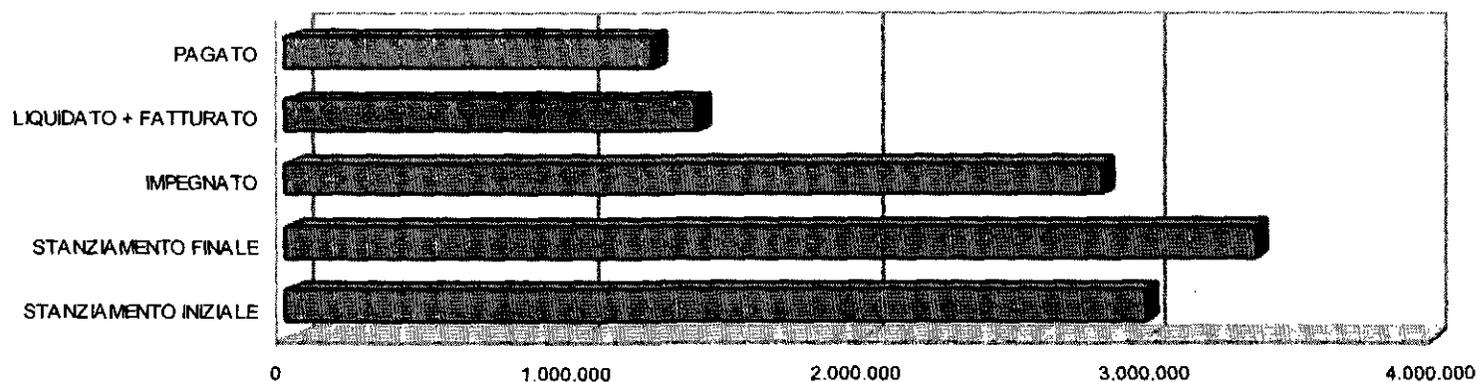
Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a promuovere e valorizzare il territorio provinciale. In particolare riguardo a:

- Politiche societarie
- Pianificazione territoriale ed urbanistica
- Sviluppo economico
- Sistema Informativo territoriale
- Turismo e promozione territoriale
- Cooperazione internazionale
- Sviluppo locale
- Cultura e sport

**Risorse finanziarie assegnate al programma**

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI	IMPEGNATO	VSF	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I	PAGATO	PI
				%		%		%		%
1	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	683.605,00	967.002,27	41,46	891.028,76	92,14	584.254,76	65,57	584.254,76	65,57
2	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	89.200,00	170.200,00	90,81	140.050,00	82,29	67.080,71	47,90	42.074,35	30,04
3	SVILUPPO ECONOMICO	80.912,40	77.912,40	-3,71	75.912,40	97,43	1.348,58	1,78	927,50	1,22
4	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	842.857,00	767.857,00	-8,90	668.705,28	87,09	115.107,53	17,21	115.107,53	17,21
5	TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE	865.976,00	803.737,07	-7,19	727.969,79	90,57	462.893,40	63,59	384.822,98	52,86
6	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	24.000,00	51.000,00	112,50	50.550,00	99,12	37.958,54	75,09	31.000,00	61,33
7	SVILUPPO LOCALE	146.000,00	141.000,00	-3,42	58.925,30	41,79	58.925,30	100,00	58.925,30	100,00
8	CULTURA E SPORT	254.397,00	394.880,19	55,22	226.361,14	57,32	92.170,78	40,72	54.203,56	23,95
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>2.986.947,40</b>	<b>3.373.588,93</b>	<b>12,94</b>	<b>2.839.502,67</b>	<b>84,17</b>	<b>1.419.739,60</b>	<b>50,00</b>	<b>1.271.315,98</b>	<b>44,77</b>



**Rendicontazione dei risultati**

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

**Progetto n. 07001 1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Il Servizio Società Partecipate ha provveduto, oltre alla ormai consolidata attività di esame della documentazione pervenuta dalle società partecipate e degli argomenti oggetto di iscrizione all'ordine del giorno delle Assemblee Ordinarie e/o Straordinarie degli azionisti, anche alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti al deliberato assembleare.

In particolare, nel corso dell'anno, l'Ente ha provveduto ad approvare, relativamente alla Società Tecnocivis S.p.a., con l'atto numero 23 del 19 maggio 2011, le modifiche allo statuto sociale al fine di renderlo coerente con l'attuale assetto societario e di consentire alla società stessa di svolgere la propria attività esclusivamente a favore dei soci. Nel mese di novembre la Provincia, con atto numero 70 del 29 novembre 2011, ha deliberato la copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale al minimo legale.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione numero 24 del 19 maggio 2011, il Consiglio Provinciale ha aderito, in esecuzione della precedente deliberazione numero 67/2010 e in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Industriale della Società Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.a., alle operazioni di aumento del capitale sociale nel triennio 2011-2013.

Il Servizio, a tale proposito, ha provveduto alla liquidazione della parte di propria competenza, pari a complessivi Euro 111.329,60. Inoltre, a seguito della manifestazione di volontà da parte del Consiglio Provinciale con l'atto numero 55 del 29 settembre 2011 di esercitare il diritto di prelazione sulle eventuali azioni rimaste inoplate, il Servizio ha provveduto all'acquisto di azioni inoplate per un valore complessivo di Euro 14.190,03, raggiungendo una quota di partecipazione del 41,212%.

Nel corso del mese di marzo la Società Partecipata Ricerca Educazione e Promozione Ambientale S.c.a.r.l. è stata sottoposta a procedura di scioglimento e liquidazione.

A seguito della decisione da parte dell'assemblea dei soci della Società ACTS S.p.a. di aumentare il capitale sociale da Euro 2.138.401,44 ad Euro 4.276.802,82, mediante l'emissione alla pari di numero 1.272.858 azioni, riservate in opzione agli azionisti in ragione di una azione di nuova emissione per ogni azione posseduta, il Consiglio Provinciale, con atto numero 56 del 29 settembre 2011, ha manifestato la volontà di sottoscrivere le azioni di nuova emissione. Nel corso del mese di settembre, inoltre, il Consiglio ha espresso, con atto numero 56 del 29 settembre 2011, la volontà di esercitare il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione rimaste inoplate. Il Servizio ha provveduto all'acquisto di numero 17.857 azioni per un valore di Euro 29.999,76. A seguito delle sopra citate operazioni la quota di partecipazione detenuta dalla Provincia è passata dal 38,256% al 42,962%.

Inoltre, in ottemperanza alla deliberazione consiliare numero 25/2008 con la quale è stato preso atto del Piano Industriale del Gruppo ACTS 2007-2010, la Provincia, avendo verificato che sono stati raggiunti e superati gli obiettivi previsti nel Piano medesimo, ha confermato l'impegno relativo ai versamenti in conto futuro aumento del capitale sociale, giusta deliberazione consiliare numero 69 del 29 novembre 2011, e il Servizio ha provveduto alla liquidazione della quota di propria competenza pari ad Euro 254.636,93.

La Provincia, a seguito di quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale numero 23 del 29 dicembre 2010, che prevede la soppressione delle Comunità Montane a far data dal 1° maggio 2011, con atto numero 39 del 28 luglio 2011, ha deliberato di esercitare il diritto di opzione sulle azioni della Società Autostrada Albenga Gressio Ceva S.p.a. detenute dalla ex Comunità Montana Ponente Savonese e il Servizio, nel mese di novembre ha provveduto all'acquisto di numero 28 azioni.

A seguito della sottoscrizione da parte della Provincia dell'"Intesa Istituzionale di Programma - Sistema logistico del Nord-Ovest per la realizzazione del Retroporto di Alessandria", il Consiglio Provinciale, con atto numero 67 del 29 novembre 2011, ha deliberato di aderire all'operazione di sottoscrizione di una quota di partecipazione nella Società Retroporto di Alessandria S.p.a. e, nella stessa data, con atto numero 68, di provvedere a tutte le formalità necessarie per il recesso dalla "Fondazione SLALA Sistema Logistico integrato del nord-Ovest d'Italia", non ritenendo più opportuno mantenere la partecipazione in quanto svolgente attività di mero studio e promozione del sistema logistico.

La Provincia ha mantenuto un costante contatto con le proprie società partecipate al fine di adempiere, ognuno per il proprio ruolo, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni dettate in materia, a tutti gli obblighi normativi in esse contenuti.

La Provincia ha provveduto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, a monitorare le attività svolte da ogni società, a verificare l'applicazione delle norme in materia e a comunicarne i relativi dati alla Corte dei Conti ed al Dipartimento della Funzione Pubblica. Infine, in conformità a quanto disciplinato dal comma 735 dell'articolo 1 della legge 296/2006 e dall'articolo 8 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, il Servizio ha aggiornato i dati relativi a ciascuna

Società partecipata, e, nel rispetto del principio di massima trasparenza, alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio on line.

#### **Progetto n. 07001 2 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA**

**DIRIGENTE:** Arch. Enrico Pastorino – Ad Interim dal 12/12/2011 Ing. Vincenzo Gareri

Per quanto riguarda l'attività di controllo e approvazione svolta in materia di Strumenti Urbanistici, si evidenzia come, relativamente alle pratiche pervenute al competente Servizio di questa Provincia nel corso del passato anno 2011, siano state regolarmente rispettate tutte le scadenze indicate dalla normativa di settore.

Il rispetto delle tempistiche è stato realizzato nonostante il fatto che dette pratiche, se da un lato abbiano registrato una flessione in termini puramente numerici, dall'altro siano state caratterizzate da un livello di complessità ed estensione notevolmente accresciuti.

Più in particolare, le varianti per la modifica della normativa e/o della zonizzazione degli Strumenti Urbanistici Generali (S.U.G.) sono risultate particolarmente elaborate ed estese a gran parte della struttura complessiva degli S.U.G. medesimi.

Relativamente agli Strumenti Urbanistici Attuativi (S.U.A.) ed ai Progetti Urbanistici Operativi (P.U.O.), dalle istruttorie condotte sulle pratiche dal Servizio interessato, si è constatata ancora un'elevata incidenza di carenze di natura sia procedurale che sostanziale. Per questi motivi il Servizio Strumenti Urbanistici ha ritenuto necessario incrementare l'attività di supporto ai professionisti ed ai tecnici comunali attraverso intensificazione degli incontri propedeutici la progettazione e la presentazione di tali strumenti urbanistici, con il preciso obiettivo di contrarre le tempistiche interprocedimentali, e soprattutto ridurre al minimo necessità di ricorso a provvedimenti sospensivi e/o denegatori.

Per quanto attiene il controllo e la gestione del territorio con specifico riferimento alla repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio si procede nell'ordinaria prassi di confronto con le Amministrazioni Comunali e con i privati riscontrando esposti e segnalazioni la cui frequenza non registra diminuzioni significative. Ciò contribuisce all'incremento delle pratiche in arretrato presso l'Ufficio che si trova in grave carenza di personale. Per i medesimi motivi non possono essere pienamente soddisfatte sia le richieste di consulenza avanzate dagli uffici tecnici comunali sia le istanze dei cittadini che si rivolgono all'ufficio per informazioni strettamente connesse ai propri interessi in materia edilizia, ovvero quali portatori di interessi pubblici e/o diffusi che attraverso l'intervento della Provincia auspicano una corretta applicazione della vigente disciplina inerente gli illeciti edilizi. Ovviamente continuano a persistere le problematiche inerenti la sanatoria degli abusi edilizi laddove in particolare continua ad essere disatteso il termine massimo entro cui le Civiche Amministrazioni si devono pronunciare per il conseguente rilascio; mentre, relativamente alle pratiche viziate da illegittimità si è provveduto ad esaminare numerose pratiche che hanno dato esiti positivi; infine, continuano ad incontrarsi numerose difficoltà da parte dei Comuni per quanto attiene le procedure di DIA e le procedure di applicazione delle sanzioni.

Per quanto attiene la corresponsione di contributi per la formazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC) e dei Piani di Recupero dei Centri storici, cui possono accedere i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, come previsto dalla L.R. n. 36/1997, è pervenuta una richiesta di contributo che non è stato possibile evadere in quanto la Regione Liguria con propria nota prot. n. PG/2010/161729 in data 18/11/2010 ha comunicato che i finanziamenti ai Comuni per la formazione di PUC e P.P. , a decorrere dall'anno 2010, non potranno più essere erogati.

La funzione inerente la Pianificazione Territoriale assegnata alle Province dalla vigente normativa in materia ha comportato per il Settore l'attivazione di importanti attività tra cui, nell'anno 2011:

- Prosecuzione della fase attuativa dei Progetti Integrati del PTC.
- Definizione della rete ciclabile provinciale all'interno della rete regionale in collaborazione con Regione Liguria e redazione del Progetto Preliminare tratto Noli – Malpasso.
- Sono stati sviluppati i seguenti Progetti Europei:

**Programma Med** sul tema delle energie rinnovabili. OBJECTIVE 2.2: Promotion of renewable energies and energy efficiency improvement.

**Titolo del progetto:** SCORE - Sustainable CONstruction in Rural areas for Energy efficiency. Capofila: Provincia di Savona

Tale progetto è stato finanziato integralmente (€ 1.666.637,00) per decisione dell'Autorità di Gestione Med nel giugno 2010.

Il partenariato internazionale è articolato nel modo seguente:

Capofila: Provincia di Savona

Partner: Prefecture of Dodecanense (Greece) - Local Energy Agency Pomurje (Slovenia) - Agencia Regional de Energia do Centro e Baixo Alentejo - ARECBA (Portugal) - Chamber of Commerce of Seville (Spain) - Chamber of Commerce and Industry of Drome (France) - Development company of Kefalonia & Ithaki S.A. (Greece) - Rhone Chamber of Craft (France) - Cyprus Chamber of Commerce and Industry (Cyprus) - Marseille Chamber of Commerce (France).

Il progetto è stato presentato alla IV rassegna urbanistica nazionale di Matera e all'interno dello stand provinciale di Exposavona 2010.

Sono iniziate le attività previste dal progetto, ed in particolare il primo Steering Committee e visita studio si è tenuto in Slovenia, il secondo Steering Committee e visita studio a Cipro, il terzo Steering Committee con visita studio in Portogallo e Spagna. In ambito locale si sono tenuti n. 2 Focus Group ed è stato realizzato il sito internet del progetto all'indirizzo [www.scoremed.eu](http://www.scoremed.eu)

E' stato redatto il terzo rendiconto all'autorità di gestione del programma a seguito del quale verranno rimborsati € 11.121,37)

Programma ESPON ((European Spatial Planning Observation Network).

Titolo del progetto: ADES - Airports as Drivers of Economic Success for peripheral regions.

Il progetto è stato presentato dalla Provincia di Savona in qualità di Lead Stakeholder, congiuntamente con Region of Western Greece (Grecia) e City of Jyväskylä (Finlandia).

ADES propone uno studio empirico che esaminerà il ruolo degli aeroporti regionali (ed in particolare l'aeroporto di Villanova d'Albenga) per lo sviluppo economico provinciale. L'analisi verificherà le caratteristiche dell'infrastruttura esistente e la qualità dei collegamenti di volo previsto. I risultati dell'analisi proposta daranno ai responsabili politici una base forte per i progetti futuri e le decisioni circa lo sviluppo dell'aeroporto.

Lo studio è stato affidato ad un gruppo qualificato che svolgerà l'incarico di ricerca nel settembre 2011 che, sotto la guida degli enti che hanno proposto la ricerca, congiuntamente con l'autorità di gestione del programma sta sviluppando la ricerca.

La durata delle attività sarà di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di sovvenzione con il gruppo di ricerca.

Altre Attività del Servizio

- Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo della Mobilità e pubblicazione dei dati sul sito internet della Provincia.
- Definizione della rete ciclabile provinciale all'interno della rete regionale in collaborazione con Regione Liguria e redazione del Progetto Preliminare tratto Noli – Malpasso ed affidamento della progettazione definitiva per lo stesso tratto ad un gruppo di professionisti esterni..
- Aggiornamento della Banca progetti e dell'Osservatorio Urbanistico attraverso la procedura informatica con particolare riferimento a progetti lungo l'arco costiero della Provincia.
- Trasmissione ai Comuni che hanno in corso la formazione dei PUC dei materiali di base richiesti (Progetto di PTC, studi, cartografia tematica informatizzata);
- Attività annuale di segreteria per la Commissione Territorio Ambiente;
- Rinnovo della quota associativa INU
- Pubblicazioni tecniche su riviste specializzate.

Durante l'anno 2011 sono state effettuate le riunioni del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale (CTUP) in relazione all'esame delle varie pratiche in materia urbanistico-edilizia e di Pianificazione Territoriale.

Per quanto riguarda l'attività di controllo svolta in materia di Piani Urbanistici Comunali (PUC) sono stati esaminati n. 1 Progetto Preliminare, n. 1 Progetto Definitivo e n. 11 Varianti/Aggiornamenti a Piani Urbanistici Comunali vigenti.

Il Bilancio 2011, relativamente ai Servizi Pianificazione Territoriale, Urbanistica si chiude sostanzialmente secondo le previsioni programmatiche.

### **Progetto n. 07001 3 – SVILUPPO ECONOMICO**

Programmazione economica e territoriale

Alla Provincia è assegnato un ruolo di primo piano nella promozione dello sviluppo socio-economico del territorio e ciò in forza delle competenze attribuite sia dalla legislazione nazionale che da quella regionale.

Obiettivo della programmazione è promuovere il riequilibrio territoriale produttivo ed occupazionale su tutto il territorio provinciale, raccordando le proprie azioni con la programmazione regionale e degli Enti Locali al fine di garantire coerenza nelle scelte ed efficacia nelle azioni individuate.

In particolare, l'art. 14 della legge n. 142/1990, oggi art. 19 del decreto legislativo n. 267/2000 e l'art. 12 della L.R. n. 18/1994 attribuiscono alla Provincia compiti importanti sia in settori strategici di intervento sia nello svolgimento di una più generale opera di programmazione e coordinamento delle iniziative di valenza sovracomunale. Tale attività viene condotta attraverso l'adozione di strumenti di programmazione economica e di pianificazione territoriale generali e settoriali.

Protocollo d'Intesa Tavolo permanente per l'occupazione

Nel corso del 2011 la difficile situazione derivante dagli effetti della crisi economica mondiale e nazionale ha continuato a produrre, anche in provincia di Savona, un rallentamento complessivo dell'economia, segnalato sia da un aumento delle situazioni di difficoltà per molte realtà aziendali sia da un sempre maggiore ricorso alla cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga da parte delle stesse. In questo contesto la Provincia di Savona, attraverso il

Tavolo permanente per l'occupazione, ha operato insieme alle Associazioni di Categoria, alle Organizzazioni Sindacali e all' A.N.C.I., per fare fronte alle situazioni di difficoltà aziendali e attivare sinergie per l'attuazione di progetti di investimento produttivo che possano creare ricadute occupazionali e produttive. In particolare è stato avviato un percorso di monitoraggio delle aziende in crisi attraverso la costituzione di specifici supporti informativi. Sono stati inoltre attivate, in sinergia con gli altri partecipanti al Tavolo, azioni di supporto alle diverse situazioni di crisi aziendale.

#### Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR)

La Giunta regionale della Liguria, con deliberazione n. 298 del 20 marzo 2009, ha approvato la graduatoria delle strategie di sviluppo locale ed ha disposto il finanziamento di € 3.200.000,00, a valere sugli assi 1, 2 e 3 attraverso l'approccio Leader Asse 4 del PSR, a favore del GAL (Gruppo di Azione Locale) "Comunità Savonesi Sostenibili" di cui la Provincia di Savona è il soggetto promotore e coordinatore. La Strategia di Sviluppo Locale del GAL "Comunità Savonesi Sostenibili" si incentra sulla valorizzazione delle risorse forestali del territorio e sul loro sviluppo. I soggetti partecipanti al gruppo di azione locale sono, dopo la soppressione delle Comunità Montane: la Provincia di Savona, l' Ente Parco Beigua, il Parco di Piana Crixia, l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Savona, il DIMSET – Università di Genova, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Genova e Savona e le tre Associazioni di categoria degli agricoltori. Sono stati emessi, con tali risorse due bandi:

- il I° bando è stato aperto dal 15 ottobre 2009 al 31 marzo 2010;
- il II° bando è stato aperto dal 20 novembre 2010 al 31 dicembre 2010.

Nel corso del 2011 è stato completato l'iter istruttorio delle domande presentate; complessivamente sono stati finanziati 64 interventi che hanno permesso la realizzazione di investimenti pari a 5.500.000,00 di euro e l'utilizzo dell'intero finanziamento stanziato. Il GAL, oltre ad aver attivato nel mese di dicembre 2011 i contatti necessari con la Regione Liguria per la predisposizione della revisione della SSL, al fine di ottenere la seconda tranche di finanziamento, sta inoltre operando una ricognizione su altri partner nazionali ed internazionali per attivare un progetto di cooperazione che abbia ad oggetto le tematiche individuate nella Strategia di Sviluppo Locale finanziata.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 224 del 19/12/2011 la Provincia di Savona ha assunto il ruolo di Ente Capofila amministrativo e finanziario del Gruppo di Azione Locale (GAL) "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure" così come richiesto dall'Assemblea dei sottoscrittori del GAL. Contestualmente, come per la SSL "Comunità Savonesi Sostenibili" nel mese di dicembre 2011 sono stati attivati i contatti necessari con la Regione Liguria per la predisposizione della revisione della SSL al fine di ottenere la seconda tranche di finanziamento della stessa e con i 18 soci del GAL per la definizione del nuovo Accordo di partenariato.

#### Progetto UNI.T.I.

Nel corso del 2007 è stato dato avvio al progetto UNI.T.I. con lo scopo di sostenere lo sviluppo economico del territorio locale, attraverso la nascita di imprese ad alto contenuto tecnologico, innescando un processo virtuoso volto a creare, nel medio e lungo periodo, un idoneo contesto (infrastrutture, servizi, finanziamenti) per lo sviluppo di nuove imprese, con ricadute positive su tutto il territorio della provincia. Sono partners in questo progetto: le Province e le Camere di Commercio liguri Sviluppo Italia Liguria S.C.p.A., l'Università di Genova, S.P.E.S. S.C.p.A. e I.P.S. S.C.p.A. A maggio 2009 sono state approvate le "Modalità attuative fondo Start up Consorzio UNI.T.I. regolamento per la gestione del fondo start up". A dicembre 2011 risultavano presentate, in totale, 46 proposte di creazione di impresa di cui 19 valutate positivamente e delle 19, 17 già costituite in vere e proprie imprese spin off. Sono stati svolti inoltre 4 corsi di formazione per gli utenti. Per quanto riguarda la localizzazione, tre delle aziende costituite hanno sede operativa nel savonese.

#### Recupero di parte del parco ferroviario dismesso Andrea Doria

In data 22/12/2005 è stato sottoscritto dalla Provincia e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio un Protocollo d'Intesa per il recupero a fini produttivi del Parco ferroviario Andrea Doria, finanziato dal Ministero per un importo di euro 1.800.000,00 che comprende la realizzazione dei seguenti interventi:

- Vetrata fotovoltaica a servizio del corpo uffici del realizzando insediamento produttivo di Parco Doria;
- Facciata fotovoltaica a servizio del complesso scolastico Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Ferraris";
- Impianto di riscaldamento a condensazione a servizio del complesso scolastico Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Ferraris";
- Realizzazione di un sistema di mobilità elettrica di collegamento tra le sedi decentrate dell'Amministrazione Provinciale di Savona.

Tali interventi sono stati conclusi e consegnati nel corso del 2011.

#### Progetto sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente Segno nel Comune di Vado Ligure e valutazione di alcune alternative nel contesto della sistemazione urbanistica dell'area.

Il progetto deriva da un Accordo stipulato tra la Provincia di Savona ed il Comune di Vado Ligure il 25/11/2004 per l'utilizzo delle somme stanziato dalla Regione Liguria all'interno dei Piani di risanamento stralcio per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale e portuale di Genova e di

Savona, piani approvati con D.G.R. n. 4571 del 14/11/1997, per un somma pari a euro 235.596,15. Tale somma è destinata al Comune di Vado Ligure per un progetto che ricade in un'area molto complessa, tra la foce del torrente Segno e l'area portuale, oggetto di profonde trasformazioni, che coinvolge direttamente oltre al Comune anche l'Autorità Portuale e la Regione Liguria.

In data 20/09/2008 i Soggetti sopra detti hanno provveduto alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma che interessa l'area oggetto di studio, relativo alla realizzazione della Piattaforma multipurpose nel Comune di Vado Ligure.

L'Accordo di Programma del 2004 prevede l'erogazione di un primo acconto, pari all'80% delle somme stanziare, all'attribuzione dell'incarico. Ad oggi non è stato ancora possibile provvedere ad introitare i fondi della Regione Liguria e ad erogarli al Comune di Vado Ligure in quanto non è ancora stato assegnato l'incarico di progettazione. In data 09/12/2010 si sono riuniti la Regione Liguria, il Comune di Vado e la Provincia di Savona, Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente, ed hanno concordato sulla necessità di sottoporre all'esame del Comitato Tecnico di Bacino uno studio di fattibilità, corredato da una verifica idraulica. Successivamente, definito lo studio, il Comune di Vado Ligure provvederà all'affidamento dell'incarico di progettazione e la Provincia potrà provvedere, come disposto nell'Accordo di Programma, alla liquidazione del primo acconto. Con nota del 15/09/2011 il Comune di Vado Ligure ha comunicato l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione preliminare e la Provincia ha provveduto, come stabilito dagli accordi, a liquidare la prima rata sul finanziamento concesso.

#### **Progetto n. 07001 4 – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

A fine 2009 l'amministrazione ha partecipato ad un bando europeo nell'ambito dei bandi del POR - Obiettivo competitività Regionale e Occupazione – FERS 2007/2013, Asse 1 Innovazione competitività, Azione 1.3 Diffusione delle T.I.C. approvato dalla Commissione Europea con decisione n. 5905 del 27 novembre 2007. Solo a fine 2010 è stato approvato il progetto, con relativo finanziamento, per un importo complessivo di € 647.857,00 e pertanto nel 2011 è stata data massima priorità alla predisposizione del capitolato speciale d'appalto, considerato anche che il termine ultimo per la realizzazione del progetto è previsto per la fine del 2013. Si ricorda che il progetto riguarda la predisposizione di un portale per la gestione dei PUC online, sviluppando una soluzione telematica finalizzata a redigere le cartografie a supporto della descrizione fondativa dei PUC, il loro successivo aggiornamento e permetterne la fruizione on-line.

Perfettamente integrato con i progetti in ambito regionale (Sigmater-People-etc.), permetterà di fruire di azioni di interscambio con le altre province in particolar modo Imperia, offrendo agli enti locali e ai cittadini una serie di servizi tendenti ad ottimizzare il lavoro di ufficio, velocizzare le pratiche burocratiche, dare immediatezza di informazioni, consentire la partecipazione del pubblico ai problemi del territorio.

Il progetto presenta parecchi punti di interconnessione con il progetto presentato dalla Provincia di Imperia e pertanto, al fine di ottenere un prodotto finito più efficiente e maggiormente si sono svolte ripetute riunioni con il personale della Provincia di Imperia per concertarsi sulle soluzioni di riusabilità delle parti comuni.

Sono stati coinvolti i comuni pilota partecipanti al progetto, complessivamente 12, pianificando nell'arco dell'anno quattro tavoli tecnici per presentare il progetto e confrontarsi sulle soluzioni proposte.

Il SIT contemporaneamente si è occupato di altre tematiche che interessano l'Ente Provincia come ad esempio la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio. In tal senso si sono svolti nuovi tavoli tecnici con la Regione Liguria e le altre province liguri per definire alcuni punti rimasti nebulosi delle linee guida del progetto. A seguito di detti incontri, la Regione ha inviato le linee tecniche ad ogni provincia e quindi il servizio ha supportato il Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente per formulare un disciplinare di incarico all'Università degli studi di Genova che svolgerà di fatto il lavoro di acquisizione delle nuove perimetrazioni delle zone di caccia e delle zone escluse dall'attività venatoria, mentre la predisposizione grafica sul portale web sarà svolta interamente dal servizio interno.

Sono inoltre continuate le attività dell'ufficio nell'ambito del progetto LIFE+NADIA per l'abbattimento dell'inquinamento acustico, tramite il quale si predisporranno le informazioni territoriali utili a confluire in un modello matematico/dinamico dell'Università di Perugia. Si potranno così stanziare risorse economiche per stendere asfaltature fonoassorbenti nei punti maggiormente soggetti ad inquinamento acustico o corredare scuole ed edifici pubblici di appositi vetri limitanti il rumore da traffico.

E' inoltre proseguita l'attività di supporto al Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente per la redazione della carta inventario dei percorsi escursionistici liguri, su progetto della Regione Liguria. Si tratta di identificare quei percorsi sul territorio provinciale più importanti e con maggior valore turistico, ben mantenuti e connessi alla rete del trasporto locale.

L'attività viene svolta con l'ausilio di strumentazione GPS, in particolare con un Trimble Nomad, ottimizzato per la sentieristica.

Il supporto della strumentazione GPS consentirà altresì la predisposizione di un portale internet dedicato all'escursionismo in cui sarà possibile scaricare la traccia in gpx dei tratti con possibilità di utilizzo finale su palmaria di proprietà del privato. Le schede descrittive dei sentieri consentiranno di dare importanti

informazioni sulla tipologia del percorso, la difficoltà dello stesso, la presenza di aree di sosta o di ristoro.

#### **Progetto n. 07001 5 – TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE**

La Provincia di Savona, nell'ambito della promozione del territorio, attraverso l'esercizio delle funzioni attribuite e delegate dalla normativa nazionale e regionale, ha acquisito da tempo un ruolo sempre più incisivo e determinante.

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata di raggiungere, in attuazione della L.R. 28/2006, avente per oggetto "Organizzazione Turistica Regionale", è stato quello di mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per favorire la qualificazione del territorio provinciale in termini di identità locale, sviluppo economico e turistico, tutela e promozione del patrimonio ambientale e culturale esistente attraverso l'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione.

In particolare, qui di seguito vengono dettagliate le azioni di programma e le iniziative progettuali intraprese dal Servizio di Promozione Turistica, per migliorare ed arricchire l'offerta turistica con duplice obiettivo, uno più funzionale e di mantenimento e uno di sviluppo e investimento: l'animazione del territorio e l'evoluzione a vera meta di destinazione turistica d'eccellenza.

##### **- Gestione servizio di informazione ed accoglienza turistica : uffici IAT**

Come avvenuto negli anni precedenti, il servizio di informazione ed Accoglienza Turistica si realizza mediante la gestione diretta di 9 uffici IAT nelle località costiere di rilevanza turistica quali Laigueglia, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Noli, Spotorno, Varazze e nel capoluogo, Savona. Inoltre il Servizio opera in qualità di soggetto promotore nei riguardi di ulteriori 18 punti informativi IAT, dislocati nelle località dell'entroterra e/o in quelle a rilevanza turistica stagionale, garantendo ai gestori (Comuni, Pro Loco, Enti Parco e Consorzi turistici) la compartecipazione finanziaria, la fornitura di materiale promozionale, il supporto informatico, la collaborazione e il monitoraggio delle attività.

Gli IAT sono da considerarsi la porta di accesso al territorio e il punto di incontro tra la domanda e l'offerta del mercato turistico. Così intesi, gli IAT fungono da strategici intermediari con il Servizio di Promozione, per pianificare azioni rispondenti alle esigenze del turista, oltre ad occuparsi della raccolta statistica dei dati delle strutture ricettive e del movimento turistico.

Per quanto riguarda l'affluenza di turisti presso gli IAT, gli operatori hanno in uso un programma informatico di rilevazione presenze, aggiornato settimanalmente, che permette di verificare la tipologia delle presenze (italiani/stranieri) e dei contatti (presenze al banco, e-mail, telefonate e fax) ed inoltre fornisce un significativo dato sul costo a contatto, su cui è possibile operare un confronto tra gli uffici.

##### **- Promozione turistica**

In base ai dati raccolti, le presenze di turisti nel 2011 sono state poco più di 5,6 milioni contro i circa 5,5 dell'anno 2010. Si evidenzia quindi un lieve incremento delle presenze, che corrisponde ad un leggero aumento anche degli arrivi. Permane la tendenza del turista a prediligere i soggiorni brevi rispetto alla tradizionale permanenza di lunga durata. Un dato certamente positivo è rappresentato dagli stranieri, in sostanziale crescita dal 2006 ad oggi, come arrivi e partenze.

Permane la problematica della verifica sulla presenza degli escursionisti, ovvero coloro che non trascorrono 24 ore in una località alloggiando in una struttura ricettiva. Come per gli anni precedenti la stima risulta essere operazione delicata, i cui margini di approssimazione sono alti, non riuscendo a censire in modo certo le presenze. Questi soggetti sono però importanti fruitori di servizi e sono attirati nel nostro territorio anche dalle politiche di promozione messe in campo. Queste presenze possono essere rilevate tramite strumenti alternativi, per esempio l'accesso ai siti web e la distribuzione di pubblicazioni attraverso gli uffici IAT.

•**Materiale promozionale.** Sono state veicolate n. 150.000 copie di pubblicazioni attraverso gli uffici IAT e in occasione di manifestazioni fieristiche di richiamo locale, nazionale ed internazionale, tra cui: la ricettività, le guide costa e le guide sull'entroterra. Si è rilevato il costante successo delle pubblicazioni focalizzate sulle attività outdoor e sugli itinerari.

•**Siti web.** Si è provveduto al mantenimento ed aggiornamento del sito [turismo.provincia.savona.it](http://turismo.provincia.savona.it) sul quale sono presenti le risorse turistiche della Provincia di Savona nei tematismi relativi a: ricettività alberghiera ed extra alberghiera, ristoranti ed agriturismi, stabilimenti balneari, hotel e RTA, diving, pareti di arrampicata, turismo equestre, Comuni facenti parte dei borghi più Belli d'Italia e Bandiere Arancioni, monumenti ed emergenze architettoniche sono stati costantemente aggiornati. Sono stati aggiunti i tematismi relativi a ristoranti, attività diversamente abili "Savona provincia per tutti", località della Riviera ed Alta Via dei Monti Liguri.

•È stato mantenuto il servizio di aggiornamento, controllo e riedizione delle notizie relative a manifestazioni e news tenuto conto dell'elevato valore commerciale acquisito nel tempo e testimoniato dal numero di visitatori di queste sezioni. Le news, gli eventi e le strutture turistiche di nuova apertura sono stati inoltre veicolati all'utenza turistica anche per mezzo di nuovi canali comunicativi appoggiandosi ai più popolari social network.

•Al fine di migliorarne la navigabilità è considerato l'alto numero di visitatori della sezione "webcam", il sito [turismo.provincia.savona.it](http://turismo.provincia.savona.it) è stato affiancato da un nuovo sito [webcam.provincia.savona.it](http://webcam.provincia.savona.it) nel quale è stata messa on line la rete di webcam & meteo presenti sul territorio, il servizio webcam in particolare è stato mantenuto ed implementato da nuove funzionalità relative alla visualizzazione delle immagini turistiche.

•Promozione dell'offerta turistica destinata all'escursionismo ed al trekking, in ottemperanza agli indirizzi del Piano Turistico Triennale regionale circa la priorità della valorizzazione del "prodotto outdoor", inteso come articolazione concreta di proposte di vacanza attiva (cicloturismo, MTB, trekking, climbing, ecc) volto a favorire l'integrazione territoriale e la stagionalizzazione.

•La partecipazione a manifestazioni ed eventi sul territorio atti a migliorare ed arricchire l'accoglienza, organizzati sia direttamente dalla Provincia, sia attraverso l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative promosse da Enti, Associazioni e soggetti diversi nei settori turistico e di valorizzazione dei prodotti tipici.

•Si è proseguito il piano dell'attività del Piano Integrato Transfrontaliero Italia – Francia Tourval (Programma Alcotra 2007-2013) mirato alla promozione e valorizzazione turistica integrata.

•Si sono proseguite le attività in capo a STL *Italian Riviera*, dato atto che la Provincia è l'ente coordinatore del Sistema. Si è provveduto a presentare apposita dichiarazione di garanzia per l'erogazione dell'acconto regionale ai progetti "Turismo Attivo" e "Itinerari di Scoperta". Si è proceduto al trasferimento degli acconti ai 12 soggetti del territorio coinvolti direttamente nelle azioni progettuali.

•Nell'espletamento dell'esercizio delle funzioni delegate alle Associazioni Pro Loco riconosciute dalla L.R. 17/1996 e ss.mm., che ne hanno fatto specifica richiesta, conservate agli atti d'Ufficio, non è stato possibile assegnare contributi in quanto non sono stati previsti finanziamenti regionali per tale finalità.

- Strutture ricettive

Nell'espletamento delle disposizioni in materia di classificazione strutture ricettive, denunce prezzi, incentivi qualificazione sviluppo imprese turistiche, sono proseguite le attività delegate dalla l.r. n. 2/08, con particolare riferimento alla riclassificazione generale del complesso delle strutture ricettive.

Circa 200 le strutture alberghiere riclassificate attraverso i relativi sopralluoghi (con conseguente gestione dell'attività amministrativa correlata in funzione degli adeguamenti a quanto previsto dalla normativa) e 30 che pur essendo già riclassificate hanno seguito analoga procedura in quanto oggetto di variazioni sia di titolarità che strutturali.

E' proseguita contestualmente medesima attività per circa 20 strutture oggetto di lavori o interessate da ristrutturazioni autorizzate mediante procedura di Sportello Unico.

A seguito dell'avvio della classificazione generale delle oltre 100 strutture di tipologia "Affittacamere" si è proceduto alla effettiva attribuzione del livello di classificazione per 69 esercizi con annessi accertamenti sul posto, ed alla attività amministrativa connessa per le altre strutture che non hanno ottemperato a quanto dovuto.

Si è dato avvio alle procedure di classificazione degli oltre 150 B&B con relativa istruttoria di quelle pervenute.

Si è inviata scheda per il "monitoraggio" previsto dal Regolamento Regionale n. 1/2011 alle oltre 60 strutture ricettive all'aria aperta (nell'ottica della riclassificazione generale), ricevendo i dati su supporto informatico che sono stati catalogati e collegati alla relativa documentazione fotografica delle oltre 6.220 piazzole, offrendo altresì dettagliato servizio di consulenza sia tramite appuntamento che telefonicamente a tutti i titolari.

Inoltre si è proceduto alla regolarizzazione delle nuove aperture e variazioni in genere, per un totale di oltre 50 classificazioni, relative a tutta la tipologia di "extralberghiero" (case vacanze, case per ferie, ostelli, rifugi e Bed & Breakfast).

Si è provveduto all'annuale adempimento relativo alla raccolta delle denunce prezzi delle circa 1200 strutture, all'aggiornamento delle banche dati, alla gestione delle tabelle prezzi per anno 2012 e dei reclami dell'anno 2011.

Si è provveduto come di consueto all'estrapolazione dei dati statistici relativi alle presenze per gli oltre 460 richiedenti.

E' proseguita l'attività di collaborazione con la Regione, con incontri presso la loro sede, al fine di implementare e meglio definire il sistema informatico di supporto alla classificazione delle strutture.

Seppur abrogata la l.r. 19/00, si continua a dare corso alle pratiche relative ancora in via di definizione, con particolare riferimento alle liquidazioni di contributo per lavori ancora da ultimare, verifiche degli stessi ed aggiornamento periodico dei report inviati dalla Regione.

Inoltre nell'ambito della L.r. n. 28/97 e s.m. e i. in materia di agenzie di viaggio e turismo sono state gestite 24 istruttorie di istanze presentate per rilascio autorizzazioni per motivazioni varie quali nuove aperture, trasferimenti, variazione titolarità e/o direzione tecnica, chiusure; l'attività inerente la L.r. n. 44/99 e s.m. e i. in materia di professioni turistiche, la Regione Liguria ha emanato direttive alle Province in attuazione della L.r. 14/2011 con parziali modifiche alla L.r. 44/99 "Norme per l'esercizio delle professioni turistiche" ed in particolare in ordine alle relative prove d'esame, alla composizione delle commissioni ed alle procedure stesse. Di conseguenza si è provveduto (di concerto con le altre Province) alla programmazione degli esami ed alla pubblicazione del bando per il

**Progetto n. 07001 6 – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

La Provincia di Savona ha proseguito le proprie attività di cooperazione decentrata allo sviluppo, attraverso il lavoro dell'assessorato alla cooperazione internazionale e dell'ufficio preposto. Sono stati progettati interventi in partenariato con enti pubblici e privati del territorio, al fine di migliorare il lavoro in rete per le attività di cooperazione allo sviluppo. In particolare sono stati realizzati eventi e progetti in collaborazione con il mondo del volontariato savonese e nazionale.

- Sono state sostenute iniziative specifiche quali:
  - l'implementazione dei servizi collegati al progetto: "Seconda iniziativa progettuale – centro di promozione territoriale sull'educazione alla mondialità, la pace e la cooperazione internazionale allo sviluppo con particolare riferimento al continente africano – denominato 'Libromondo'", finanziato da Regione Liguria. In particolare, sono state realizzate attività formative ed informative riguardanti la cooperazione allo sviluppo e all'educazione alla mondialità, rivolte in particolare a ad insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado presenti in Provincia di Savona. Inoltre sono stati acquistate nuove pubblicazioni e materiale audio che può essere consultato e preso a prestito presso 'Libromondo';
  - Il libro raccoglie le testimonianze di 20 immigrati presenti sul nostro territorio. La Provincia di Savona ha presentato ai Comuni il progetto che hanno sostenuto alla stampa del libro "Mamma vado a vivere in Italia", prodotto dall'Onlus FIND THE CURE e distribuito gratuitamente nelle scuole della provincia. Il libro raccoglie le testimonianze di 20 immigrati presenti sul nostro territorio. La Provincia di Savona ha presentato ai Comuni il progetto che hanno sostenuto alla stampa del libro "Mamma vado a vivere in Italia", prodotto dall'Onlus FIND THE CURE e distribuito gratuitamente nelle scuole della provincia.
  - insieme ai Comuni di Quiliano, Altare, Spotorno, Vado Ligure, Noli è stata allestita la mostra itinerante di mail art e digital art: "I volti dell'Africa". Artisti da tutto il mondo hanno inviato le loro opere ispirate all'Africa che sono state esposte nei comuni suddetti;
  - sono state anche portate avanti collaborazioni con le botteghe del commercio equo e solidale di Savona e Cairo (Bottega della Solidarietà), oltre ad altre associazioni di volontariato, per progetti di cooperazione nel settore agricolo in Togo, finalizzate al sostegno della rete dei contadini dell'Africa Occidentale e all'esportazione di prodotti agricoli certificati che saranno inseriti nella rete del commercio equo in Italia;
  - insieme al Comune di Ceriale, alla Bottega della Solidarietà di Savona e al Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola della Camera di Commercio (Cersaa) è stato realizzato e concluso un progetto a sostegno di un centro di professionalizzazione agricola in Togo, che coinvolge centinaia di produttori locali. In particolare sono stati ospitati presso le strutture del Cersaa alcuni funzionari del Ministero dell'Agricoltura del Togo;
  - la Provincia ha aderito alla campagna "Fiori e Diritti" per il miglioramento delle condizioni di vita e lavoro e il rispetto dei diritti umani inalienabili dei lavoratori impiegati nella raccolta di fiori nel Sud e nel Nord del Mondo. Sono stati organizzati corsi presso le scuole del savonese per sensibilizzare studenti e insegnanti sulle tematiche legate al progetto. Inoltre sono stati organizzati eventi pubblici e si è proceduto alla certificazione "Fiore giusto" presso le aziende locali che hanno aderito alla campagna.

**Progetto n. 07001 7 – SVILUPPO LOCALE**

**Attività di diffusione informativa, di indagine e di supporto allo sviluppo locale**

La Provincia di Savona nell'anno 2011, in un'ottica di sostegno alla realizzazione di azioni di sviluppo locale, ha inteso porre una particolare attenzione alle esigenze delle realtà comunali di dimensioni demografiche più contenute presenti sul nostro territorio, rafforzando le azioni a favore dei Piccoli Comuni ed in particolare di quelli dell'entroterra. E' stata implementata una serie di attività informative tramite un continuo e costante contatto con le realtà comunali interessate da diverse opportunità progettuali e finanziarie presentate dalla Provincia di Savona ( es. Piano degli Interventi; POR, PSR - Strategia di Sviluppo Locale, Fondo di rotazione; Progetti Comunitari e partecipazioni ad Accordi e Protocolli d'Intesa) Dalla costante raccolta informativa è stato possibile effettuare una accurata ricognizione delle esigenze e delle peculiarità territoriali. Tali informazioni hanno permesso di sintetizzare diverse attività progettuali da trasformare in azioni sul territorio. L'Assessorato ai Piccoli Comuni ed allo Sviluppo Locale, nel 2011, a fronte delle informazioni raccolte e di risorse sempre più limitate, ha pensato di sviluppare a sostegno dei piccoli Comuni azioni di tipo organizzativo, dando avvio a due iniziative:

1. progetto per la costituzione di un Nucleo Tecnico Condiviso;
2. progetto per la ottimizzazione del trasporto sociale e scolastico.

**Progetto Nucleo Tecnico Condiviso**

Il progetto di Nucleo Tecnico Condiviso, avviato nel corso dell'anno 2010, consiste nella definizione di un percorso che accompa...

nella costituzione di un ufficio tecnico unico. Il progetto prevede: la creazione di un modello organizzativo replicabile da portare a realizzazione su un'area pilota, la formazione di un piano economico finanziario relativo ai costi di realizzazione e di gestione dell'iniziativa; la sottoscrizione di un Accordo tra i soggetti interessati per la definizione di tutte le fasi da sviluppare e la messa a regime delle attività.

Tale iniziativa è stata presentata nel mese di ottobre 2010 ai piccoli comuni dell'area del ponente savonese. I primi Comuni che hanno dato la loro adesione sono stati: Zuccarello, Cisano sul Neva, Erli e Castelvecchio di Rocca Barbena. Nel corso del 2011, anche per la normativa intervenuta sulle gestioni associate delle funzioni e dei servizi tra i piccoli Comuni, all'art.16 comma 22 del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011, inerente anche i limiti demografici necessari alla costituzione delle stesse, hanno aderito all'iniziativa Castelbianco e Nasino. La fase di analisi dei dati ed elaborazione della proposta si è conclusa entro gennaio 2012.

#### Progetto ottimizzazione del trasporto sociale e scolastico

Nel corso dell'indagine realizzata nell'ambito del Piano di Rete Sociale della Provincia di Savona, è nata l'idea di proporre ad un gruppo di comuni, selezionati sulla base dell'interesse e della disponibilità dimostrata, a partecipare ad un lavoro di riprogettazione dei servizi di trasporto sociale e scolastico, per migliorare la fruibilità e contenere i costi. L'iniziativa avviata nel febbraio 2011 era finalizzata ad ottimizzare le condizioni di fornitura dei servizi, a favorire la gestione associata delle attività ed il trasferimento delle buone pratiche. Il settore Programmazione Economica della Provincia, avvalendosi del supporto tecnico di una società specializzata, ha condotto un approfondimento su base documentale e testimoniale delle caratteristiche dei servizi offerti coinvolgendo funzionari e amministratori competenti in materia di trasporto sociale e scolastico dei Comuni che rientrano nell'Ambito Territoriale Sociale n° 30 (Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella, Urbe). I risultati di tale lavoro sono stati presentati agli Amministratori dei Comuni dell' Ambito il 7 giugno 2011. Gli amministratori si sono dimostrati interessati e disponibili a studiare forme di mutuo aiuto per la gestione di emergenze nella realizzazione del servizio di trasporto. In particolare viene valutata con interesse la possibilità di assicurarsi reciproci interventi di sostituzione in caso di indisponibilità temporanea del servizio.

#### Piano degli Interventi regionale

Dal 1998 il Piano degli Interventi è sempre stato lo strumento di maggior rilievo a sostegno dei piccoli Comuni dell'entroterra, cofinanziando, con un Fondo perduto regionale e provinciale, interventi infrastrutturali nell'ambito della depurazione, dell'adduzione dell'acqua, della viabilità minore, della difesa del suolo e dell'edilizia pubblica. Ogni anno la Provincia ha ottenuto dalla Regione Liguria dai 2.000.000,00 ai 2.500.000,00 di euro, già ridotti a 1.500.000,00 nel 2009, per la formazione del Piano degli Interventi, cofinanziando con risorse proprie, con una somma pari o superiore al 10% del finanziamento ottenuto, gli interventi presentati dai Comuni.

Nel 2011, a causa dei tagli intervenuti in materia di finanza pubblica, questo Piano non è stato finanziato sono però proseguite le attività di monitoraggio ed erogazione contributi inerenti i progetti finanziati a valere sui Piani degli Interventi regionali dal 2005 al 2009.

#### Fondo di rotazione per il finanziamento delle progettazioni dei Comuni dell'entroterra

Al fine di porre i Comuni e le altre Amministrazioni pubbliche locali, singole o associate, in condizione di predisporre progetti da presentare ai finanziamenti disposti da programmi comunitari, nazionali e regionali, è stato istituito, già dal 2002, un apposito "Fondo di rotazione per il finanziamento delle progettazioni dei Comuni dell'entroterra", consistente in un prestito finanziario a favore dei piccoli Comuni, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. A seguito dei monitoraggi effettuati sui prestiti finanziari concessi con i bandi dal 2006 al 2008 su tale Fondo, che hanno evidenziato già una sofferenza da parte delle Amministrazioni che avevano avuto accesso a tali risorse a causa dei tagli intervenuti in materia di finanza pubblica intervenuti sulle risorse dei Comuni, non è stato ritenuto utile, per l'anno 2011, attivare tale Fondo. Nel corso dell'anno 2011 sono proseguite le attività di monitoraggio dei prestiti concessi al fine di rientrare delle somme erogate.

#### Progetti integrati per la sicurezza

L'attività relativa ai "Progetti integrati per la sicurezza", in attuazione della Legge Regionale n. 28/2004, è stata trasferita al Programma 7001 Progetto 7 "Piccoli comuni e Sviluppo Locale" a fine 2008. In attuazione dello specifico Accordo di Programma sottoscritto nel 2007 sono stati realizzati gli otto programmi di intervento individuati che, escluso uno ancora in via di completamento, hanno avuto termine nel corso del 2009. Tali progetti hanno coinvolto anche Piccoli Comuni del territorio provinciale impegnati nella realizzazione di progetti socio – educativi indirizzati principalmente ai giovani.

#### POR – I sistemi difensivi dei marchesati Clavesana e Del Carretto e "Sistema dei musei della provincia di Savona: un caleidoscopio di arte, storia e cultura"

Nell'ambito dell'Asse 4 di intervento del Programma Operativo Regionale 2007/2013 "Valorizzazione delle risorse culturali e naturali" Azione 4.1, la Provincia di Savona ha presentato due Progetti Integrati Tematici (PIT) aventi come obiettivo la valorizzazione e la promozione di reti di beni culturali, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo integrato del territorio. Il PIT "I Sistemi difensivi dei Marchesati Clavesana e Del Carretto" vede coinvolti, oltre alla Provincia di Savona in qualità di Soggetto proponente e coordinatore, anche dieci Comuni, in qualità di Soggetti attuatori degli interventi. La spesa complessiva ammessa è pari a euro 6.293.730,20 di cui euro 4.553.426,16 di contributo complessivo assegnato. Il PIT "Sistema dei musei della provincia di Savona: un caleidoscopio

di arte, storia e cultura" vede coinvolti, oltre alla Provincia di Savona in qualità di Soggetto proponente e coordinatore, anche nove Comuni e l'Ente Parco Beigua, in qualità di Soggetti attuatori degli interventi. La spesa complessiva ammessa è pari a euro 5.065.766,60 di cui euro 3.902.456,08 di contributo complessivo assegnato. In relazione a tali interventi la Provincia svolge le seguenti attività

- monitoraggio bimestrale di avanzamento della spesa e di caricamento della stessa nella banca dati regionale SIRGIL;
- supporto ai soggetti attuatori nella predisposizione dei progetti definitivi e nell'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla osta necessari;
- contatti informativi con i soggetti attuatori dei progetti.

#### Progetto BONESPRIT

La Provincia di Savona partecipa in qualità di partner, al Progetto "Bonesprit"- Esperienze di rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico" nello spazio di cooperazione transfrontaliera del PO Marittimo Italia – Francia 2007/2013 Asse 3. Il progetto è stato promosso, in qualità di soggetto capofila, dalla Provincia di Lucca; partners sono: Provincia di Livorno, Provincia di Massa – Carrara, Città di Sarzana – Itinerari Culturali S.c.r.l., Consorzio per lo sviluppo turistico del Comune di Carloforte, Ville d' Ajaccio e Provincia di Pisa. Il budget complessivo del progetto è di euro 1.365.000,00 di cui euro 135.000,00 in favore della Provincia di Savona. Nel corso del 2011 sono state realizzate le attività previste dal progetto, in particolare si è provveduto a completare le attività di rilevazione, censimento e raccolta dei catasti napoleonici e dei luoghi delle battaglie con le quali è stato possibile individuare due itinerari turistico – culturali. Sono inoltre stati realizzati sopralluoghi nei siti di interesse ed elaborati i contenuti dei pannelli didattico - informativi. Nell'ambito del progetto sono stati svolti incontri di sensibilizzazione con i soggetti del territorio con i quali è in previsione la costituzione di un Protocollo per rendere sostenibili i due itinerari anche dopo la conclusione del progetto.

#### Progetto SONATA DI MARE

Nel corso del 2011 è stata predisposta la documentazione per la candidatura della Provincia di Savona, in qualità di partner, al Progetto "Sonata di Mare"-del PO Marittimo Italia – Francia 2007/2013 Asse 3. Il progetto, che ha l'obiettivo di creare un circuito transfrontaliero di eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea e la creazione di forme musicali innovative, è stato promosso, in qualità di soggetto capofila, dalla Provincia di Grosseto; partners sono: Centro Culturale E Voce, Associazione A Filetta, Comune di Berchidda, Provincia di Massa – Carrara, Provincia di Lucca e Provincia di Pisa. Il budget complessivo del progetto previsto è di euro 2.500.000,00 di cui euro 350.000,00 in favore della Provincia di Savona.

### **Progetto n. 07001 8 – CULTURA E SPORT**

#### Cultura

•I.r. 22/2001 -Funzioni delegate in materia di promozione culturale e di valorizzazione del tempo libero: per l'anno 2011 sono pervenute, entro il termine stabilito del 15 dicembre 2010, n. 31 domande di contributo. Sono stati segnalati alla Regione n. 5 progetti integrati. La Regione Liguria però, per l'anno 2011, non ha trasmesso fondi e pertanto le istanze sono state istruite ma non sono stati erogati contributi.

•I.r. 33/2006 – Testo unico in materia di cultura: la legge regionale riguarda la concessione di contributi per le attività di promozione culturale, e di contributi a sostegni delle biblioteche e delle strutture museali (come indicato all'art. 3 della citata legge).

•Entro il 30/11/2010 tutti i soggetti pubblici e privati hanno inviato le proprie istanze per le attività culturali ai Comuni territorialmente competenti che, nei 30 gg successivi, hanno eseguito un'istruttoria preliminare e le hanno inviate, corredate da un proprio parere, alla Provincia, unitamente alle richieste di finanziamento per i propri progetti culturali. Sono pervenute, entro i termini di legge, ai sensi della I.r. n.33/2006 n. 22 domande per attività culturali e n. 13 per sostegno alle strutture bibliotecarie. Poiché la Regione, per il 2011, ha trasferito fondi pari a Euro 22.149,94 la Provincia, vista l'impossibilità di soddisfare un numero elevato di istanze con una disponibilità economica così esigua, ha deciso di destinare i trasferimenti alle sole Istanze pervenute dalle strutture bibliotecarie.

•I.r. 34/2006 – Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo: la legge regionale riguarda le attività culturali nell'ambito dello spettacolo da vivo (danza, musica e del teatro, ad esclusione del cinema che è regolato dalla I.r.10/2006).

•Entro il 30/11/2010 (termine stabilito dal nostro Ente nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa concessa dalla legge) sono pervenute n. 30 istanze. La Regione Liguria ha trasferito Euro 38.800,00 di cui Euro 15.364,86 sono stati impegnati per la 16ª edizione del Circuito Interprovinciale denominato "Insieme in Liguria". La somma residua, vista l'impossibilità di soddisfare in modo adeguato le istanze pervenute, è stata utilizzata, così come previsto dalla stessa legge, per la Rassegna culturale promossa direttamente dal nostro ente denominata "Alla scoperta dell'Entrotterra".

#### Funzioni di promozione culturale

•Utilizzando fondi provinciali sono stati assunti gli impegni di spesa per le iniziative di promozione culturale consolidate quali il Festival Teatrale di Borgio

Verezzi e Premio Provincia di Savona, Premio Città di Loano, Rassegna "Libri di Liguria", Stagione Lirica del Teatro dell'Opera Giocosa e la Rassegna di Teatro Ragazzi promossa dall'Associazione Kronoteatro attribuendo contributi per un ammontare di Euro 27.500,00. Le rimanenti 124 istanze sono state istruite ma, vista l'esiguità dei fondi disponibili, sono rimaste inevase.

•Come i progetti culturali promossi direttamente dalla Provincia di Savona anche per il 2011 sono state nuovamente realizzate le due Rassegne storiche della Provincia di Savona: "Alla scoperta dell'entroterra", giunta alla sua XXI edizione con il coinvolgimento di n. 17 Comuni e di n. 12 Compagnie Teatrali e Musicali e la Riviera dei Teatri che si sviluppa su 8 Comuni e che vanta ben 38 rappresentazioni tutte di ottimo livello professionale.

•Nella primavera 2011 infine l'Assessorato alla Cultura, nell'ambito dell' Expò, ha organizzato, con la collaborazione del Servizio Formazione Professionale, un concerto dal titolo "Suonare il futuro – Della musica...del lavoro – Liguria terra di artisti e lavoratori" per richiamare l'attenzione sulle attuali problematiche del mondo del lavoro.

•Progetto Thesaurus della ceramica ligure

•Nell'ambito del progetto è stato realizzato il Museo virtuale della ceramica ligure, piattaforma multimediale on line, presentato il 30 giugno 2011 presso la Sala Consiglio della Provincia di Savona e pubblicato sul portale istituzionale della Provincia di Savona e sul portale CulturainLiguria . Il progetto "Thesaurus" è stato portato a compimento con la pubblicazione del volume "Ceramiche della tradizione ligure. Thesaurus di opere dal Medio Evo al primo Novecento". Il volume è stato presentato il 15 dicembre 2011 presso la Sala delle Grida della Borsa Nuova di Genova e ha ottenuto l'alto riconoscimento di una targa di bronzo dedicata appositamente al progetto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

•Sistema dei Musei della provincia di Savona

•Nell'ambito della promozione del Sistema dei Musei provinciali è stato elaborato un piano di comunicazione che prevede la realizzazione della segnaletica esterna del sistema e di una guida, attualmente in corso di stampa.

#### Sport

•In ambito sportivo prosegue la collaborazione - come previsto nel protocollo d'intesa - con CONI comitato Prov.le di Savona per la promozione, l'incremento e lo sviluppo dell'attività sportiva sul territorio. Assegnazione contributo annuale CONI sulla base del nuovo protocollo d'intesa stipulato.

•Sono state trasmesse ed esaminate n. 50 istanze di richiesta contributi nell'ambito sportivo sui fondi propri e sono stati assegnati fondi pari ad € 8.500,00 suddivisi fra 7 associazioni sportive ed enti.

•Approvazione protocollo d'intesa triennale tra i Comuni di Loano, Albisola Superiore e Savona e la RARI NANTES Savona per la realizzazione del progetto SYNCHRO CUP – nuoto sincronizzato internazionale.

•Partecipazione in collaborazione dei comuni di Bergeggi, Vado Ligure, Savona, delle Albisole, Varazze e dei Bagni Marini alla 2<sup>a</sup> Festa del Mare organizzato dalla Canottieri Sabazia di Savona.

•Inoltre si sono concluse le azioni nell'ambito dei fondi FIR dedicati allo sport.

•L'attività della delega regionale è stata svolta nei tempi e modi previsti dal T.U. L.R. n. 40/2009 "per lo sviluppo degli impianti e delle attività sportive e fisicomotorie e dal "Programma regionale di promozione sportiva" per quanto attiene l'istruttoria delle 80 istanze trasmesse delle quali sono risultate ammissibili a contributo n. 50 Società sportive ed istituti scolastici suddivise fra le varie tipologie di intervento; i relativi contributi non sono stati assegnati a causa del mancato trasferimento di fondi da parte della Regione Liguria.

**PROGRAMMA N° 07002 TUTELA AMBIENTALE**

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

**Descrizione del programma:**

Il programma denominato "*Tutela Ambientale*" consiste in una pluralità di attività di conoscenza, pianificazione, promozione, gestione, intervento e repressione finalizzate alla tutela dell'ambiente sia sotto il profilo di salvaguardia della qualità di aria, acqua e suolo e del patrimonio naturalistico che sotto quello del mantenimento o del ripristino di un corretto assetto idraulico ed idrogeologico del territorio provinciale.

Alla tutela dell'ambiente concorrono diverse competenze ed attività: non solo di controllo e repressione dei fattori e dei comportamenti inquinanti e distruttivi, ma inerenti la capacità di guardare al rapporto uomo-ambiente in maniera diversa e consapevole, sapendo che l'attenzione a ciò che ci circonda è la base di uno sviluppo sostenibile locale.

Il presente programma si riferisce alle competenze provinciali relative alla prevenzione ambientale (vigilanza e controllo), al contenimento e riduzione delle principali cause dell'inquinamento (emissioni gassose, scarichi in acqua, rifiuti), alla gestione sostenibile delle principali risorse (energia, acqua, suolo, aria), alla salvaguardia dell'ambiente naturale, privilegiando, ove possibile l'informazione e la diffusione di una corretta ed educativa coscienza ambientale.

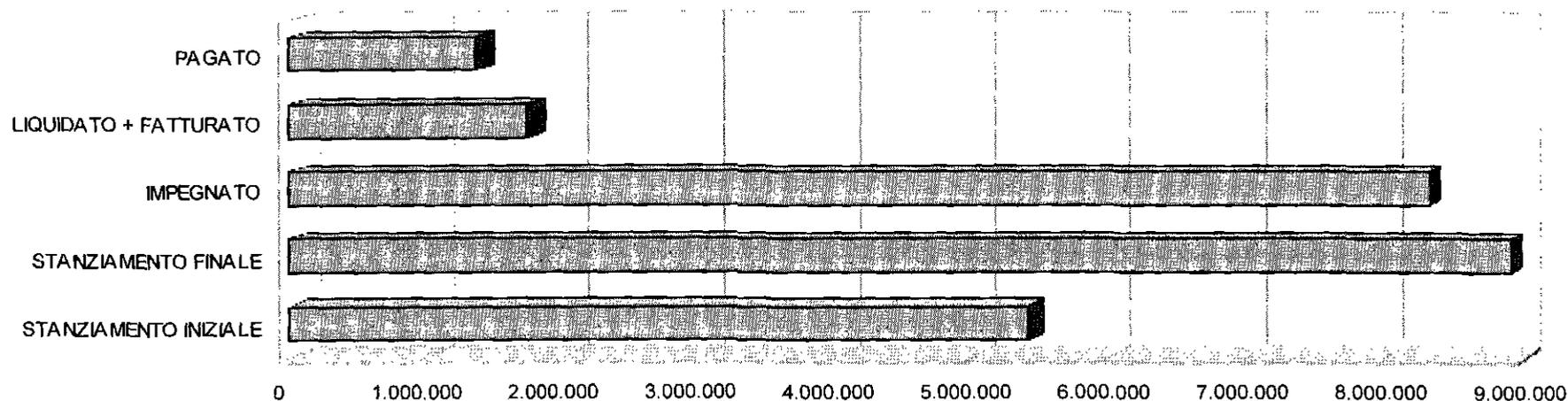
La tutela dell'ambiente necessita inoltre di una particolare attenzione agli aspetti legati al corretto assetto dei corsi d'acqua ed ad un uso del suolo rispettoso delle principali criticità idrogeologiche. Ad un tale compito sono preordinati strumenti conoscitivi, di pianificazione, di regolazione e di gestione nonché attività di intervento volte a prevenire le situazioni a rischio di dissesto idrogeologico ed a valorizzare le potenzialità del territorio e dei corpi idrici in esso presenti.

Per quanto riguarda l'attività condotta dal Corpo di Polizia Provinciale, questa si estende non solo a compiti di vigilanza territoriale- ambientale, ma anche a funzioni di polizia stradale e ad attività istituzionali, di educazione e rappresentanza, dal momento che la sicurezza ed il miglioramento della qualità della vita sono le esigenze più sentite dalla società.

**Risorse finanziarie assegnate al programma**

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	VSF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	POLITICHE FAUNISTICHE ED ITTICHE	236.000,00	247.080,00	4,69	217.630,20	88,08	140.160,66	64,40	137.897,07	63,36
2	TUTELA AMBIENTALE	279.382,25	826.808,25	195,94	736.488,68	89,08	225.535,39	30,62	13.822,26	1,88
3	DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE	1.040.500,00	2.055.908,90	97,59	1.987.390,93	96,67	60.974,97	3,07	60.974,97	3,07
5	POLIZIA PROVINCIALE	87.427,00	410.427,00	369,45	394.625,87	96,15	55.829,10	14,15	40.553,91	10,28
6	POLITICHE ECOLOGICHE	159.310,00	479.992,23	201,29	413.153,48	86,08	46.435,86	11,24	14.396,93	3,48
7	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	467.833,00	547.833,00	17,10	442.833,00	80,83	20.000,00	4,52	16.000,00	3,61
9	PROTEZIONE CIVILE	85.600,00	117.880,00	37,71	94.600,00	80,25	3.000,00	3,17	0,00	0,00
10	ATO IDRICO RIFIUTI	180.000,00	100.000,00	-44,44	100.000,00	100,00				
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>2.536.052,25</b>	<b>4.785.929,38</b>	<b>88,72</b>	<b>4.386.722,16</b>	<b>91,66</b>	<b>551.935,98</b>	<b>12,58</b>	<b>283.645,14</b>	<b>6,47</b>



#### Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

#### Progetto n. 07002 1 – POLITICHE FAUNISTICHE ED ITTICHE

E' stata tutelata e salvaguardata la fauna selvatica, la fauna ittica e gli ecosistemi acquatici, sono state gestite l'attività venatoria e pescasportiva. Sono state applicate le deleghe e le funzioni conferite con le norme nazionali e con le Leggi Regionali in materia.

#### Tutela della fauna selvatica e pianificazione dell'attività venatoria

L'attività venatoria nel suo complesso ha coinvolto quasi 6.000 utenti di cui circa 3000 per la sola caccia al cinghiale. Sono stati organizzati incontri e corsi (biometrista, caposquadra) che hanno consentito di formare una nuova classe di cacciatori più preparati e sensibili alle problematiche della gestione faunistica ed ambientale con l'obiettivo di coinvolgere sempre più utenti preparati, sensibili e collaborativi nelle attività di censimento e gestione faunistica. Tale obiettivo è stato perseguito anche con l'indizione del XVII corso per selecontrollori. Sono state espletate le sessioni annuali degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio. E' stata verificata e controllata l'attività degli AA.TT.CC. e del C.A. ai quali è stato fornito supporto per l'organizzazione della gestione faunistica del territorio e per lo svolgimento dei compiti delegati. Sono state coordinate le attività e gli interventi di controllo faunistico del cinghiale. Sono stati rilasciati n. 5.160 tesserini venatori. È stato dato corso a tutti i provvedimenti necessari al corretto svolgimento dell'attività venatoria.

E' stato determinato il contingente di cinghiali da abbattere nell'annata 2011 – 2012, in base a dati di rilevazione censuaria commissionata all'Università di Genova, consolidando l'impostazione scientifica nella gestione faunistica della specie. Si sono approvati i piani di prelievo selettivo del capriolo e del daino nelle unità di gestione istituite, a seguito dei censimenti condotti sulle specie.

E' stata rinnovata la convenzione annuale tra Provincia e ENPA per il recupero della fauna selvatica in difficoltà.

#### Risorse ittiche

E' stata data piena attuazione ai compiti previsti dalla legge regionale N. 21/2004 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca nelle acque interne"; sono proseguite le operazioni di ripopolamento dei corsi d'acqua con materiale ittico con esemplari di Trota Fario di Ceppo Mediterraneo; sono stati attivati i controlli e le procedure per gli indennizzi dei lavori in alveo, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per la tutela dell'idrofauna e il ripristino delle popolazioni ittiche. Sono stati realizzati gli interventi di recupero di fauna ittica in tratti di corsi d'acqua soggetti a prosciugamento temporaneo.

Sono proseguite le procedure per il recupero e la razionalizzazione dei contributi economici che i soggetti titolari di concessioni di derivazione di acque pubbliche debbono mettere a disposizione della Provincia in forma di obblighi ittiogenici.

E' stata consolidata l'opera di razionalizzazione del prelievo alienotico mediante la distribuzione a tutti i pescatori, attraverso le associazioni, dei libretti di controllo-catture. E' stato organizzato con le associazioni un seminario su Pesca e Ambiente dei corsi d'acqua della provincia di Savona al fine di sensibilizzare sul tema la cittadinanza e, in particolare, le scuole.

### **Progetto n. 07002 2 – TUTELA AMBIENTALE**

#### Rilevamento qualità dell'aria

Nell'ambito delle attività di tutela ambientale l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria è continuata mediante la rete provinciale, di proprietà della Provincia ma gestita da ARPAL) ed alcune sottoreti private (gestite direttamente dalle aziende). A far data dal 1° Giugno 2007 la gestione della rete provinciale è stata trasferita in capo ad ARPAL in seguito all'entrata in vigore della L.R. N°20/06 che assegna, appunto, ad ARPAL tale competenza (sebbene, comunque, resti in capo alla Provincia una funzione di controllo della qualità dell'aria). Tale rete dev'essere adeguata al Piano Regionale della qualità dell'aria alla normativa nel frattempo mutata. Il monitoraggio prosegue con buoni risultati. Non vengono registrate particolari criticità diffuse e croniche, bensì sporadici superi dei livelli normativi. Le maggiori criticità si registrano sui parametri polveri ed ossidi di azoto lungo l'arco dell'anno e per il parametro ozono nel periodo estivo.

L'ufficio aria, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ha proseguito nel compito di autorizzazione e controllo delle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs.152/06 e della L.R. 18/99 e sono stati conclusi i procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (la cosiddetta normativa IPPC – Integrated Pollution Prevention & Control ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08 (entro il 31 marzo 2008).

Sono iniziati gli aggiornamenti ed i rinnovi delle autorizzazioni di cui sopra a richiesta delle Aziende.

L'attività di monitoraggio della qualità dell'aria è stata integrata, oltre al monitoraggio della rete provinciale, attraverso specifiche campagne temporanee per il monitoraggio delle sostanze organiche volatili, delle polveri e dei metalli pesanti.

#### Acque

La Provincia nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ha proseguito nel compito di autorizzazione e controllo degli scarichi di acque reflue civili ed industriali. Rimangono criticità sulle carenze di depurazione, in particolare nel ponente savonese.

#### Inquinamento acustico

Tutti i comuni della Provincia hanno adottato la propria zonizzazione acustica: la provincia di Savona ha approvato 68 su 69 di dette zonizzazioni. Fa eccezione il Comune di Savona al quale la Provincia ha approvato solo uno stralcio di pianificazione acustica. Circa i Piani di Risanamento Acustici, si rappresenta che solo 3 comuni lo hanno presentato: Celle Ligure, Albisola Superiore e Finale Ligure. La Provincia con il contributo di ARPAL ha approvato quello di Albisola superiore ed in stralcio quello di Celle .

Nel settembre 2010 è stato inoltre siglato il grant agreement del progetto LIFE+ denominato "NADIA" (Noise Abatement Demonstrative and innovative actions and information to the public) volto all'indagine, contenimento ed abbattimento del rumore da traffico veicolare sulle strade provinciali. Il progetto è tuttora in corso.

#### Bonifiche

Per l'attività relativa alle bonifiche dei siti inquinati (Controlli sui cantieri, su atti e contabilità LL.PP.- Attività autorizzativa su delega di Regione) sono proseguiti i controlli sui seguenti siti:

Stabilimento Testa e Autofficine Albenganesi (Albenga): attività di caratterizzazione.

PV 3606 Esso (Albenga): attività di bonifica.

Ex Gavarry (Albisola S.): attività di caratterizzazione e analisi di rischio.

ADS Rinovo Nord (Andora): attività di messa in sicurezza operativa. Istruttoria si indagine idrogeologica con impiego di traccianti. Rivisitazione in variante al progetto approvato volto ad interessare anche la falda profonda.

Cantiere ex deposito IP - Comune di Quiliano. Nel corso del 2011 sono proseguiti i monitoraggi delle acque che hanno confermato la presenza esterna di alifatici clorurati probabilmente derivanti dal plume contaminante a monte del sito e a valle dei siti industriali ivi presenti (Tirr Power, Infineum, Esso).

Cantiere ex aree Agrimont - Cairo Reindustria Srl, Comune di Cairo M.te: attività di certificazione sospesa in attesa della definizione degli standard qualitativi delle acque di falda contaminate da arsenico ed altri metalli. Nel corso del 2011 è stato avviato un percorso con i siti adiacenti volto ad inquadrare dal punto di vista qualitativo e quantitativo la falda dell'area nel suo complesso; rilasciato un parere in merito al monitoraggio della falda.

Funivie, Discarica Syndial (Cairo M.te): controllo indagini integrative e prosecuzione iter.

Italiana Coke (Cairo M.te): controllo interventi di messa in sicurezza operativa.

Sito Centrale termoelettrica Tirreno Power - Comuni di Vado e Quiliano: per le acque di falda è riscontrata una contaminazione da alifatici clorurati e metalli. Si è provveduto ad analizzare la documentazione relativa ai monitoraggi della falda e sollecitare l'azienda ad approfondire le indagini e proseguire l'iter, anche al fine di provvedere a installare una misura di prevenzione al confine del sito.

Sito Infineum - Esso- Vado Ligure. Esecuzione dei piani di caratterizzazione. Confermata la contaminazione delle acque sotterranee che pare diffondersi all'esterno del sito Industriale coinvolgendo la falda acquifera per un ampio raggio.

Sito ex Cokeria TRI - Vado Ligure: Aree di proprietà immobiliare IPE per la quale è stata rilasciata una certificazione parziale con prescrizioni per il monitoraggio della falda. In corso le verifiche per il rilascio della certificazione finale.

Ex Agip gas - Vado Ligure: approvazione ADR sito specifica e tavoli tecnici con il proponente.

Multipolis e Abitcoop - Vado Ligure: attività di caratterizzazione terminate nel corso del 2011 e approvazione delle ADR sito specifiche.

Piscina di Corso Colombo Savona: avviati i solleciti per presentazione documentazione mancante alla certificazione finale del primo stralcio.

Sito Paleta Carcare: nel 2011 sono state avviati dei confronti tecnici e monitoraggi in sito per approfondire lo stato qualitativo delle acque sotterranee nel corso degli interventi di bonifica.

Sono stati chiusi alcuni procedimenti: sversamento gasolio rio Antognano - Brognara (Albenga), Sversamento Catrame Merula, idrocarburi nel Rio Mezzacqua, Condominio Briasco, Condominio Residence (Andora), sversamento carbone Montemoro (Savona), sversamento TIR San Genesio, spiaggiamento idrocarburi (Vado L.), PV Agip 43459, PV Esso 3646 (Varazze), Cantiere Teglia (Stella).

Sono stati rilasciati pareri istruttori su moltissimi procedimenti: Condominio La Plata (Alassio), Stabilimento Testa, Autofficine Albenganesi, PV ESSO 3606 (Albenga), ex aree Gavarry, Capanna del Frate (Albisola S.), ADS Rinovo Nord, Cantiere navale Resincolor, PV Esso 3658 (Andora), Italiana Coke, Comilog, Aneti Santa Marta, Funivie, Italgas PARCO 3, Discarica Syndial (Cairo M.te), Paleta (Carcare), Campo Sportivo (Cengio), Discarica Terrabianca (Celle I.), Piaggio aero Industries, ex concerie (Finale), Cantieri navali Rodriguez (Pietra L), ex officina gas Via Piave (Savona), Discarica Loc. Serra (Spotorno), Esso, Tirreno Power, Petrolig, Agip gas, Ex deposito lubrificanti Fiat, Abitcoop, Centro polifunzionale, sovrappasso Aurelia - Autorità Portuale (Vado L), PV 43459, (Varazze)

Sito ex Acna nel Comune di Cengio. Sono proseguite le attività di controllo in cantiere di cui alla convenzione stipulata tra la Provincia e la Società Syndial Spa regolante lo svolgimento delle procedure di controllo, verifica e monitoraggio delle operazioni di bonifica, così come previsto nella Convenzione con il Commissario delegato Acna e nel Protocollo d'Intesa per la reindustrializzazione del sito ex Acna di Cengio, al fine del rilascio del certificato di avvenuta bonifica. L'area golenale (A3) è stata quasi ultimata, quindi sarà la prossima ad essere certificata.

### Energia

Il progetto comprende inoltre le attività in materia di energia quali la gestione tecnica relativa a controllo e coordinamento dell'attività svolta da Tecnocivis SpA per il controllo di rendimento degli impianti termici civili. Il Progetto Europeo PURE, attivato nell'ambito del Programma EIE (Energia Intelligente Europa), si è concluso e proseguono le attività presso il centro di scambio dimostrativo e di training sul fotovoltaico, in collaborazione con Solar Technology Group; nel corso del 2010 sono iniziate le attività dei progetti europei (Etruscan Sun e GP Wind), che proseguono tuttora, dedicati alla mobilità sostenibile e all'energia eolica. Proseguono le attività in attuazione dell'approvato PEAP (Programma Energetico Ambientale Provinciale) con la progettazione-realizzazione di impianti fotovoltaici e l'esecuzione di analisi energetiche presso Istituti Scolastici Provinciali.

Prosegue inoltre l'attività di autorizzazione depositi oli minerali e GPL ai sensi della L. 239/2004.

**Progetto n. 07002 3 – DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE**

L'attività amministrativa generale si è svolta in linea con la normativa e gli indirizzi formulati in sede di programmazione, confermando sostanzialmente le allocazioni di risorse stanziare negli anni precedenti.

Nell'anno 2011 è proseguita l'attività ordinaria di accertamento dei canoni e delle indennità demaniali, derivanti dalle procedure concessorie espletate dai Servizi tecnici in ordine all'assentimento dell'uso delle risorse idriche, oppure occupazione temporanea delle aree e pertinenze del demanio idrico, con opportune implementazioni tecniche dei sistemi informativi dedicati, condivise con il Sistema Informativo dell'Ente, ed apportate in particolare agli applicativi gestionali dedicati al demanio idrico.

Per quanto concerne l'introito dei canoni e delle indennità per l'utilizzazione del demanio idrico e delle acque, sono stati emessi ordinativi di incasso per l'anno 2011 di circa 1.560.000 Euro. Tale importo deriva dall'introito dei canoni demaniali e delle indennità di occupazione riferite alle "concessioni di fatto", dall'attività di recupero dei canoni demaniali eventualmente rimasti insoluti e dal recupero di indennità derivanti da utilizzazioni senza titolo di beni demaniali rilevate durante l'esercizio dell'attività di polizia idraulica. Tali introiti risultano peraltro condizionati in relazione alla dotazione organica del Settore, fortemente ridimensionata nell'ultimo anno a causa dell'impossibilità di reintegrare le persone collocate a riposo.

L'attività in materia di acque pubbliche, polizia idraulica, idrica, demanio idrico, vincolo idrogeologico, condotte sottomarine, ricerca acque sotterranee, dighe e consolidamento abitati si è svolta coerentemente con gli indirizzi normativi ed amministrativi conferiti.

Nell'anno 2011, per il tramite della Società partecipata "In house" Tecnocivis S.p.A. sono state espletate le attività di servizio finalizzate alla realizzazione ed implementazione del catasto delle piccole derivazioni in ambiente georeferenziato (GIS) per i corpi idrici significativi dei Torrenti Segno e Quiliano

Piani di Bacino

L'attività di pianificazione di bacino stralcio riguardante l'assetto idrogeologico (ex Piani D.L. 180/1998 ora PAI) si è concretizzata, nel corso dell'anno 2011, nel continuo aggiornamento dei piani approvati, a seguito di proposte di modifica al Piano da parte degli uffici o di enti pubblici territoriali. A seguito di tale attività si è proceduto alla produzione della relativa cartografia e degli atti su supporto cartaceo ed informatizzato per la successiva approvazione da parte della Giunta Provinciale, pubblicazione per notizia sul B.U.R.L. e pubblicazione sul sito Internet provinciale in versione digitale liberamente accessibile.

Sulla base di finanziamenti regionali destinati agli approfondimenti dei piani di bacino (D.G.R. 1628/2004) sono stati sviluppati gli studi relativi alla revisione della carta della suscettività al dissesto a seguito delle modifiche della cartografia di base: geolitologica, geomorfologica dei Bacini dei Torrenti Teiro, Sanda e Arrestra. Tali studi alla luce degli eventi alluvionali del 2010 saranno rivisitati ed integrati nell'aggiornamento cartografico di prossima elaborazione.

Inoltre sono proseguiti gli studi relativi all'alveo attuale del Fiume Centa e dei Torrenti Merula e Sansobbia (D.G.R. 1564/2006) e sono stati redatti nuovi studi idraulici di approfondimento su tratti di corsi d'acqua precedentemente non indagati (D.G.R. 1542/2006). In entrambi i casi sono stati predisposti gli atti necessari per l'iter di approvazione delle modifiche ed aggiornamenti.

Nell'ambito della propria attività di gestione della pianificazione di difesa del suolo il Servizio Piani di Bacino ha provveduto all'evasione dei pareri di competenza inerenti circa 70 nuovi interventi. Inoltre sono state analizzate circa 230 pratiche relative a procedimenti concertativi (conferenze di servizi e/o sportello unico) con rilascio di pareri ed autorizzazioni di competenza del Servizio.

Vincolo Idrogeologico, abitati da consolidare, opere di bonifica montana.

L'attività relativa al rilascio di autorizzazioni e analisi di D.I.A. in aree soggette a Vincolo Idrogeologico, all'assentimento di autorizzazioni alla riduzione di superficie boscata, all'autorizzazione di interventi in aree di abitati da consolidare è stata di circa 250 pratiche.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di attuazione della L.R. n. 24 del 04/07/2009, recante la "Disciplina di riordino delle Comunità Montane", le funzioni attinenti al vincolo idrogeologico per i Comuni costieri sono state esercitate direttamente dalla Provincia con riferimento al Comune di Savona e relativamente alle aree montane della Comunità Montana Ponente Savonese mediante Protocolli di Intesa fino al 30 Aprile 2011. Parimenti è stato stipulato un Protocollo di Intesa per la delegazione temporanea intersoggettiva di tali funzioni per i comuni montani dell'ex Comunità Montana del Giovo.

A far data del 1 Maggio 2011, per effetto dell'entrata in vigore della legge regionale n. 7/2011, che ha definitivamente disciplinato la liquidazione delle Comunità montane ed il riordino delle deleghe regionali, le funzioni inerenti il vincolo idrogeologico ed autorizzazione alla riduzione di superficie boscata sono state trasferite ai Comuni fatta salva una competenza residuale in materia che permane in capo alla Provincia ai sensi dell'art. 3 comma 2 della citata L.R. n. 7/2011.

Ai sensi della medesima L.R. n. 7/2011 sono state assegnate alla Provincia nuove competenze in materia di bonifica montana e manutenzioni connesse nei territori delle disciolte Comunità Montane.

Lavori Idraulici

Con l'entrata in vigore della L.R. 20/2006 e s.m. e i. il sistema inerente la programmazione regionale per la concessione di finanziamenti regionali, nazionali e

comunitari in materia di difesa del suolo, di difesa della costa e di tutela delle risorse idriche è stato profondamente innovato.

La Giunta regionale approva i Programmi triennali degli interventi inerenti la difesa del suolo, la tutela delle risorse idriche e la difesa della costa. I programmi triennali di finanziamento sono relativi a: a) interventi strutturali, b) interventi di manutenzione, c) studi, monitoraggi e progettazioni. La Giunta regionale approva i Programmi annuali degli interventi da realizzarsi nei settori di cui ai programmi triennali. I programmi annuali sono articolati in: a) interventi strutturali da finanziarsi sulla base dei progetti preliminari, b) interventi di manutenzione ordinaria, c) interventi di manutenzione straordinaria, c) studi, monitoraggi e progettazioni.

La L.R. 20/2006 e s.m.i. ha modificato il comma 5 dell'art. 101 della L.R. 18/1999 prevedendo, fra l'altro, che almeno il 70% dei canoni demaniali relativi alle concessioni del demanio idrico introitati dalla Provincia venga destinato al finanziamento degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria relativi alla difesa del suolo nonché alla tutela delle risorse idriche in attuazione dei programmi triennali regionali. Pertanto con tali risorse la Provincia, in conformità ai criteri ed agli indirizzi stabiliti nel programma triennale regionale, approva annualmente il programma degli interventi di manutenzione ordinaria relativi alla difesa del suolo. Per il 2011 la Provincia con il Programma annuale di manutenzione ordinaria ha finanziato interventi per un importo pari a € 1.220.850,74.

I lavori relativi al complesso intervento di sistemazione idraulica alla Foce del Fiume Centa in Comune di Albenga sono ultimati e collaudati, rimangono da concludere le procedure espropriative su cui sono stati avviati contenziosi.

Sono in corso i lavori finanziati con Decreto del Ministero delle Finanze del 1/03/2006 (L. 248/05 D.L. 203/05) per un importo di € 200.000,00 relativi alla pulizia e sistemazione di alcuni argini del T. Maremola sulla base di apposito Accordo di Programma in data 12/12/2006 con gli enti territoriali interessati all'attuazione.

Per l'implementazione del quadro conoscitivo nell'ambito della pianificazione di bacino sul bilancio idrico con D.G.R. n. 1567/07 è stata finanziata per un importo di € 148.573,00 la realizzazione di specifiche indagini geognostiche sul bacino del torrente Quiliano i cui lavori sono stati conclusi. Nel 2011 si sono definitivamente concluse tutte le procedure amministrative per la definitiva conclusione dell'intervento.

Con deliberazione n.1571 del 14/12/2007 la Giunta Regionale ha disposto l'assegnazione di fondi alle Province finalizzati alla realizzazione dei Piani di Bacino destinando alla Provincia di Savona una somma di € 60.000,00. La citata deliberazione regionale ha istituito un tavolo tecnico a regia regionale per individuare nel dettaglio le attività da intraprendere e gli elaborati da predisporre per la redazione di un atto integrativo del Piano stralcio di bacino per il rischio idrogeologico di cui al D.L. 180/98 e del Piano di Bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica e per la salvaguardia della rete idrografica dei Bacini Tirrenici della Provincia di Savona, denominato "Piano di bacino pilota sulla manutenzione ordinaria". Il Piano è stato predisposto nei termini indicati dalla Regione che ha conseguentemente erogato l'intero finanziamento.

#### Costa

E' stata sospesa l'attività relativa alla redazione del "Quadro programmatico per la tutela della costa e degli arenili" ai sensi della L.R. n° 13/99 "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione ed osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti", già intrapresa su due unità fisiografiche individuate tra quelle più critiche in termini di erosione costiera a seguito dell'assenza di risorse che non ha più reso possibile l'implementazione degli studi meteo-marini nonché la continuazione del monitoraggio della linea di riva di tutta la Provincia (Ultimo monitoraggio: Ottobre 2009).

#### **Progetto n. 07002 5 – POLIZIA PROVINCIALE**

Nel corso dell'anno 2011 è stata svolta la prevista attività di vigilanza e controllo volta prioritariamente alla tutela del territorio e dell'ambiente ed al presidio mirato delle aree rurali costituite da piccoli nuclei abitati e da case sparse.

E' stata svolta vigilanza preventiva, programmata e a rotazione, su tutto il territorio provinciale, con lo scopo di dissuadere il cittadino dal commettere infrazioni, e di far conoscere l'Ente anche agli utenti dei paesi e delle comunità rurali.

Per quanto riguarda la vigilanza ittico venatoria sono stati effettuati numerosi servizi volti a reprimere il fenomeno del bracconaggio. In ambito venatorio, in collaborazione e con gli indirizzi del Servizio Controllo Territoriale, sono stati intensificati gli interventi, previsti dalla legge regionale 29/94, finalizzati al contenimento numerico del cinghiale e alla conseguente limitazione dei danni provocati all'agricoltura. Per questa problematica vi è stato un coinvolgimento diretto della polizia provinciale con l'utilizzo della gabbie/trappole di cattura.

E' proseguita la collaborazione con i comuni della Provincia, per l'espletamento di azioni di prevenzione, quali campagne informative e ogni altra azione finalizzata a ridurre l'allarme sociale, la criminalità, gli atti incivili e a garantire un organico sistema di controllo territoriale.

Per quanto riguarda la sicurezza sulle strade, sono stati programmati assidui controlli sulle strade provinciali, ponendo particolare attenzione al periodo festivo in cui il flusso veicolare è maggiormente concentrato sull'asse Piemonte/Liguria. Tali servizi, come ormai succede da molti anni, sono stati svolti

anche su indirizzo della Prefettura di Savona, mediante il coordinamento con le altre forze di polizia stradale. Al fine di rendere più incisivo il servizio di vigilanza stradale è stato usato sistematicamente il telelasar per contrastare la violazione dei limiti di velocità. E' proseguita la collaborazione con il Settore Viabilità sia in occasione di lavori stradali e frane sia con l'accertamento di infrazioni, in particolare per i passi carrai non autorizzati, nonché per ogni evento eccezionale che coinvolge la rete stradale.

Come negli anni precedenti, sono state espletate attività di collaborazione con la Questura in riferimento alla legge 65/1986, quali la vigilanza ai seggi elettorali ed il supporto in occasioni di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza.

Sono stati svolti interventi di rappresentanza con il gonfalone della Provincia in occasione delle manifestazioni pubbliche e ricorrenze civili e religiose.

Significativa infine la collaborazione con la Procura della Repubblica, svolta ai sensi dell'art. 57 c.p.p., sia mediante il comando di un agente presso la sezione di Polizia Giudiziaria, sia attraverso il supporto fornito in merito a fascicoli penali delegati e ad altre attività di indagine.

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita inoltre l'attuazione dei progetti integrati di sicurezza urbana previsti dai Patti Territoriali per la Sicurezza, strumenti sinergici che vedono il coinvolgimento delle Forze di Polizia, della Regione, della Provincia e dei Comuni interessati, nonché l'incentivazione allo svolgimento in forma associata delle funzioni di polizia locale, soprattutto nei confronti dei Comuni di modeste dimensioni.

In particolare è stata conclusa la realizzazione del sistema di videosorveglianza nel territorio dei Comuni di Savona, Albenga, Albisola Superiore e Albissola Marina che, alla fine del mese di dicembre, è stato assegnato in proprietà ai Comuni.

E' stato inoltre realizzato il percorso formativo di aggiornamento professionale in materia di sicurezza previsto dal Patto per la Sicurezza sottoscritto in data 8 giugno 2010 alla presenza del Ministro Maroni e, sempre in attuazione degli impegni assunti dalla Provincia mediante la sottoscrizione del Patto, è stata consegnata alla Polizia di Stato una Smart Fortwo MHD Pure Coupè, allestita per servizi "Polizia di Stato" ed è in fase di acquisizione una Fiat Grande Punto 1.4 Actual Easy Power 5 porte con allestimento per il servizio di istituto dell'Arma dei Carabinieri.

I principali scostamenti delle uscite rispetto alle previsioni iniziali sono dovuti all'iscrizione a bilancio dei fondi regionali derivanti dal Patto Sicurezza sottoscritto in data 27 settembre 2011 (pari a complessivi euro 292.000,00) ed allo stanziamento della somma di Euro 30.000,00 necessaria per l'ultimazione del sistema di videosorveglianza nei Comuni di Savona, Albenga, Albisola Superiore e Albissola Marina.

#### **Progetto n. 07002 6 – POLITICHE ECOLOGICHE**

Sono stati conseguiti gli obiettivi assegnati dalla Giunta ed esercitate le deleghe assegnate dalla Regione relativamente all'organizzazione e gestione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, alla gestione dei Siti della Rete Natura 2000 e alla gestione della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia.

Predisposto il piano di controllo del cinghiale nella Riserva Naturale dell'Adelasia per gli anni 2011/2012. In preparazione il Regolamento per la tutela e valorizzazione delle risorse forestali per regolamentare la raccolta di funghi e frutti del sottobosco nella Riserva Naturale dell'Adelasia. Concluse una parte delle attività di studio e ricerca dei valori naturalistici della Riserva propedeutiche alla redazione del Piano di Gestione previsto dalla Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 65.

Realizzati gli interventi previsti dal progetto "Ripristino e protezione di habitat prativi prioritari importanti per la fauna alpina nel Sito di Importanza Comunitaria Monte Galero" ammesso a contributo con il bando regionale "Azioni a tutela della biodiversità".

In svolgimento le attività del sottoprogetto D "Recupero e valorizzazione di aree a criticità ambientale", di cui la Provincia di Savona è capofila, nell'ambito del progetto strategico comunitario Italia-Francia-Marittimo "Co.R.E.M. -Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo".

Avviate le attività inerenti l'educazione ambientale per la valorizzazione della multifunzionalità del bosco previste dal progetto "Robinwood plus – SHAREWOOD":

Proseguite le attività di studio, monitoraggio, allevamento in collaborazione con gli enti sottoscrittori del protocollo d'intesa per il "Progetto Emys" per la salvaguardia della testuggine palustre in provincia di Savona. Realizzazione di interventi didattici al Centro Emys di Leca d'Albenga. Attuato il rilascio in natura di esemplari riprodotti in cattività.

Conclusi gli interventi di educazione ambientale per l'anno scolastico 2010/11 presso scuole di ogni ordine e grado della provincia, con il coinvolgimento di circa 700 studenti/insegnanti in interventi in classe e in attività presso i laboratori provinciali di educazione ambientale (Centro Emys e Cascina Miera).

Avviate le attività previste, che coinvolgono i SIC Adelasia e Lago di Osiglia del progetto "POR-Biodiversità", a regia regionale e ARPAL-CREA

Avviate le attività previste per il coinvolgimento delle scuole del progetto "Tam Tam 2", su bando regionale e ARPAL-CREA:

Avviate, in qualità di parter della Regione, le prime attività divulgative previste nei porti turistici di Loano e Finale Ligure nell'ambito del progetto "TPE" It-Fr Marittimo.

Terminati e rendicontati gli interventi di cui al progetto integrato di riqualificazione del percorso principale, e sue varianti, dell'Alta Via dei Monti Liguri:

individuazione e creazione di varianti di percorso con particolare riferimento al tratto Colle Melogno-Le Meugge" (finanziamento FIR Area Parchi).

In fase di approvazione la progettazione esecutiva degli interventi previsti dal progetto integrato della Rete sentieristica dei Parchi e dell'Alta Via dei Monti Liguri, co-finanziato dai fondi PAR-FAS 2007/2013.

Attuati i rilevamenti e la mappatura di parte dei sentieri da inserire nell'istituenda Carta Inventario dei percorsi escursionistici della Liguria, come previsto dalla legge Regionale 16 giugno 2009, n. 24. Appaltati gli interventi di ripristino e messa in sicurezza di alcuni tratti dei tracciati rilevati.

Attuata, con la collaborazione di CAI e FIE, la manutenzione e la segnatura di parte dei sentieri di interesse provinciale.

#### **Progetto n. 07002 7 – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI**

Le competenze relative alla Gestione Integrata dei Rifiuti concernono l'attuazione del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n° 35 del 26 giugno 2007, e le azioni ad esso collegate, in particolare iniziative di supporto e stimolo ai Comuni per il miglioramento del servizio di igiene urbana, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, che al momento non raggiunge ancora gli obiettivi previsti dalle legge, e alla riduzione dei rifiuti in discarica, anch'essa ancora molto lontana dagli obiettivi di legge. I motivi principali sono da ricercarsi nella estrema frammentazione delle gestioni, che non rendono possibile una gestione di tipo industriale che ottimizzi l'organizzazione e i costi dei servizi.

Nell'anno 2011 perdura il periodo di transizione verso la nuova organizzazione delle competenze disegnata dalla legge regionale n° 39/2008, in quanto, da un lato, non è stato possibile perfezionare la costituzione del Consorzio, a causa del mancato commissariamento di alcuni comuni da parte della Regione Liguria, mentre dall'altro lato è intervenuta la abrogazione ope legis delle Autorità d'Ambito ed ancora non si è giunti ad una previsione di legge regionale definitiva.

Nel 2011 è stato traguardato l'importante obiettivo di rendere possibile, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di programma tra Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, l'ampliamento della discarica "Boscaccio" in comune di Vado Ligure per una volumetria lorda complessiva di 2.000.000 di metri cubi, assicurando così l'autosufficienza dell'ATO savonese.

E' proseguito l'Accordo per l'intercettazione dei rifiuti umidi sottoscritto con le altre Province liguri e la Regione Liguria, che lo finanzia ogni anno, che è stato esteso anche a progetti di raccolta porta a porta, in particolare con l'avvio di un Bando per progetti di compostaggio domestico presentati dai Comuni. E' stato inoltre sottoscritto un Accordo, sempre tra Regione Liguria e Province, finalizzato alla riduzione del conferimento del rifiuto biodegradabile in discarica, con particolare attenzione all'aspetto della comunicazione e dell'informazione.

Nella prima metà dell'anno, fino al mese di luglio, la Provincia di Savona ha continuato ad accogliere nella discarica Boscaccio di Vado Ligure i rifiuti di Imperia, in via transitoria, per fronteggiare la crisi derivante dalla chiusura dell'ultima discarica provinciale. Il conferimento, regolato da una apposita intesa, che prevede il pagamento di un contributo a favore della Provincia di Savona ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale n° 18/1999, era iniziato nel mese di ottobre 2010.

E' continuato inoltre il conferimento dei rifiuti solidi urbani di Cogoleto ed Arenzano nella discarica Ramognina di Varazze in forza di un apposito accordo a norma dell'art. 26 della legge regionale n°18/1999.

Resta infine da segnalare l'attività dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti, che ha svolto tutte le procedure previste dalla legge regionale n° 23/2007 per il censimento dei dati relativi alla raccolta differenziata nei Comuni, supportando l'Osservatorio Regionale, e ha svolto attività di ricerca, elaborazione dati e informazione a servizio sia della Provincia che dell'A.T.O.

#### **Progetto n. 07002 9 – PROTEZIONE CIVILE**

L'attività inerente la Protezione Civile è stata sviluppata nell'anno 2011 in coerenza con le previsioni.

In riferimento a specifico impegno di fondi regionali e provinciali ed in collaborazione con la Regione Liguria, il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco, i Comitati Intercomunali Organizzati (C.I.O.), il Servizio 118 e le Organizzazioni del Volontariato si è proceduto alla realizzazione di n. 4 sessioni dei corsi di formazione base per operatori antincendio boschivo (A.I.B.), effettuati nel periodo aprile/giugno ed ottobre/novembre 2011, con la presenza di 114 volontari formati, nonché attività formativa ed addestrativa nell'ambito del gemellaggio con la Regione Lombardia, con la partecipazione di 37 volontari.

E' proseguita inoltre l'attività inerente la Sala Operativa c/o Prefettura - UTG nonché l'attività relativa alla collaborazione in materia di protezione civile con il Comando dei Vigili del Fuoco di Savona.

E' proseguita altresì l'attività relativa alla Commissione Regionale Rischio Sismico.

In collaborazione con la Regione Liguria e la Prefettura – U.T.G. è stata completata l'attività relativa alla realizzazione dei Piani comunali di emergenza in riferimento al rischio sismico ai fini delle attività di protezione civile, di cui alla D.G.R. 1467/2009.

E' proseguita anche l'attività relativa all'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza mediante la realizzazione di strumenti di pianificazione di protezione civile con particolare riferimento al progetto relativo all'analisi dei bollettini giornalieri forniti dallo S.P.I.R.L. (Servizio Previsione Incendi boschivi Regione

Liguria) per una definizione di scenari di rischio incendi boschivi sul territorio della Provincia di Savona ed aggiornamento del catasto incendi boschivi. Sono stati aggiornati i dati relativi alle "micro-criticità idrauliche ed idrogeologiche" attraverso la valutazione delle segnalazioni pervenute dai Comuni ed altri Enti territoriali anche in relazione agli eventi alluvionali occorsi. In particolare è stata effettuata una ricognizione delle situazioni di rischio sul territorio a seguito degli eventi di cui alle Ordinanze PCM 3903/2010, 3909/2010 e 3920/2010 nonché a seguito degli eventi alluvionali occorsi tra novembre 2010 e giugno 2011. In relazione alla nuova normativa in materia sismica è stata svolta inoltre l'attività inerente: "Gruppo di lavoro in materia di costruzioni in zone sismiche" di cui alla Decisione della Giunta Provinciale n. 101 del 27/10/2005.

E' stata completata l'attività, presso la Prefettura - U.T.G di Savona, relativa alla predisposizione del "Piano provinciale di emergenza esterna per l'area interessata dalla diga sul torrente Osiglietta in Comune di Osiglia"

E' proseguita l'attività relativa alla "Pianificazione dell'emergenza esterna ( PEE ) degli stabilimenti industriali a rischio d'incidente rilevante" di cui al D.Lgs. 334/1999 in collaborazione con la Prefettura - U.T.G di Savona con particolare riferimento all'attività inerente il Piano provinciale di emergenza per il trasporto di materiale radioattivo e fissile.

Partecipazione all'attività addestartiva inerente il "Piano di pronto intervento nazionale per la difesa da inquinamenti di idrocarburi o di altre sostanze nocive causate da incidenti marini" promossa dalla Capitaneria di Porto di Savona.

Si è svolta regolarmente l'attività ordinaria in particolare relativamente al servizio di reperibilità intersettoriale, al supporto tecnico ai Comuni in relazione alle attività di prevenzione dei rischi ed alla raccolta dati sul territorio provinciale. Si evidenzia inoltre l'attività svolta di supporto tecnico prestato alla Provincia della Spezia in occasione dell'evento alluvionale dell'ottobre 2011 nonché l'attività presso la sala operativa della Prefettura di Savona in occasione dall'evento alluvionale del novembre 2011.

#### **Progetto n. 07002 10 – ATO IDRICO RIFIUTI**

In coerenza con le previsioni, l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato (A.A.T.O. Idrico), secondo le prescrizioni del Dlgs. 152/2006 (c.d. Codice Ambientale) ha operato nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo dell'unicità del governo dell'ambito territoriale ottimale, pur non avendo proseguito la Regione Liguria l'avviato iter di commissariamento dei comuni che non avevano deliberato l'adesione al consorzio di funzioni previsto con la propria Legge 28 Ottobre 2008 n. 39.

L'attività è stata quindi svolta in funzione della citata legge regionale mantenendo la originaria forma di cooperazione mediante convenzione tra gli enti locali dell'ATO, pur in un momento di incertezza normativa prodotto dall'approvazione dell'art. 1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010 n. 42 che prevedeva la soppressione delle AATO entro il 31/12/2010, termine ulteriormente prorogato dal cosiddetto "decreto Milleproroghe", nonché dalla mancata approvazione della legge regionale di adeguamento a disposto della citata Legge 42/2010.

L'attività tecnico-amministrativa 2011 ha avuto due principali direttrici d'intervento: una di supporto tecnico amministrativo ai Comuni per quel che riguarda la gestione del regime transitorio in essere (vedasi ad esempio gli adempimenti volti ad evitare la sanzione comunitaria a seguito della procedura di infrazione in corso per la mancata depurazione nel comparto di ponente), e l'altra di verifica e revisione del piano d'ambito vigente ed autorizzazione ad interventi ivi previsti ai sensi della normativa transitoria del piano medesimo (revisione approvata dalla Conferenza d'Ambito il 20/4/2011 e recepita con Deliberazione di C.P. n.20 del 19/5/2011).

In coerenza con le previsioni, l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico e quella dell'Ambito Territoriale Ottimale per i rifiuti, secondo le prescrizioni del Dlgs. 152/2006 (Codice Ambientale) hanno operato nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo dell'unicità del governo dell'ambito.

L'obiettivo, esplicitato nel testo del decreto, è quello di superare la frammentazione della gestione facendo assumere un ruolo primario al principio secondo il quale la gestione del servizio idrico e la gestione dei rifiuti urbani devono avvenire in "Ambiti Territoriali Ottimali". Questo processo nel 2011 ha subito un ritardo dovuto principalmente a due cause: la mancata costituzione del Consorzio, previsto dalla legge regionale n° 39/2008 e l'abrogazione delle Autorità d'Ambito con legge nazionale (finanziaria 2010 e legge n° 42/2010). A seguito di queste disposizioni normative è rimasta in vigore la convenzione di cooperazione, che cesserà all'entrata in vigore della nuova legge regionale per il riassetto delle funzioni.

L'attività è stata quindi svolta in funzione della citata legge regionale mantenendo la originaria forma di cooperazione mediante convenzione tra gli enti locali dell'ATO, pur in un momento di incertezza normativa prodotto dall'approvazione dell'art. 1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010 n. 42 che prevedeva la soppressione delle AATO entro il 31/12/2010, termine ulteriormente prorogato dal cosiddetto "decreto Milleproroghe", nonché dalla mancata approvazione della legge regionale di adeguamento a disposto della citata Legge 42/2010.

L'attività tecnico-amministrativa 2011 della Segreteria dell'ATO Rifiuti ha avuto due principali direttrici d'intervento: una di formazione, ricerca ed elaborazione dati e l'altra di supporto tecnico in favore delle Amministrazioni per coordinare iniziative autonomamente assunte dalle stesse.

Se da un lato i Comuni devono garantire una gestione dei rifiuti che raggiunga una soglia dimensionale idonea ad ottimizzare i servizi sotto il profilo tecnico/economico ed ambientale superando la logica della "frammentazione" a favore di un sistema di gestione "industrializzato" e "unitario", dall'altro è necessario promuovere azioni di educazione ambientale, che coinvolgano direttamente i cittadini rendendoli protagonisti in ordine ai temi della riduzione e gestione differenziata dei rifiuti.

Tutte queste attività nella loro diversità, sono l'imprescindibile corollario alle collaterali procedure per l'adeguamento della forma associativa di cooperazione tra Enti locali al nuovo profilo istituzionale dell'Autorità d'Ambito rispetto alle disposizioni del Codice Ambientale.

L'attività tecnico-amministrativa 2011 dell'ATO Idrico ha avuto due principali direttrici d'intervento: una di supporto tecnico amministrativo ai Comuni per quel che riguarda la gestione del regime transitorio in essere (vedasi ad esempio gli adempimenti volti ad evitare la sanzione comunitaria a seguito della procedura di infrazione in corso per la mancata depurazione nel comparto di ponente), e l'altra di verifica e revisione del piano d'ambito vigente ed autorizzazione ad interventi ivi previsti ai sensi della normativa transitoria del piano medesimo (revisione approvata dalla Conferenza d'Ambito il 20/4/2011 e recepita con Deliberazione di C.P. n.20 del 19/5/2011).

**PROGRAMMA N° 07003 INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

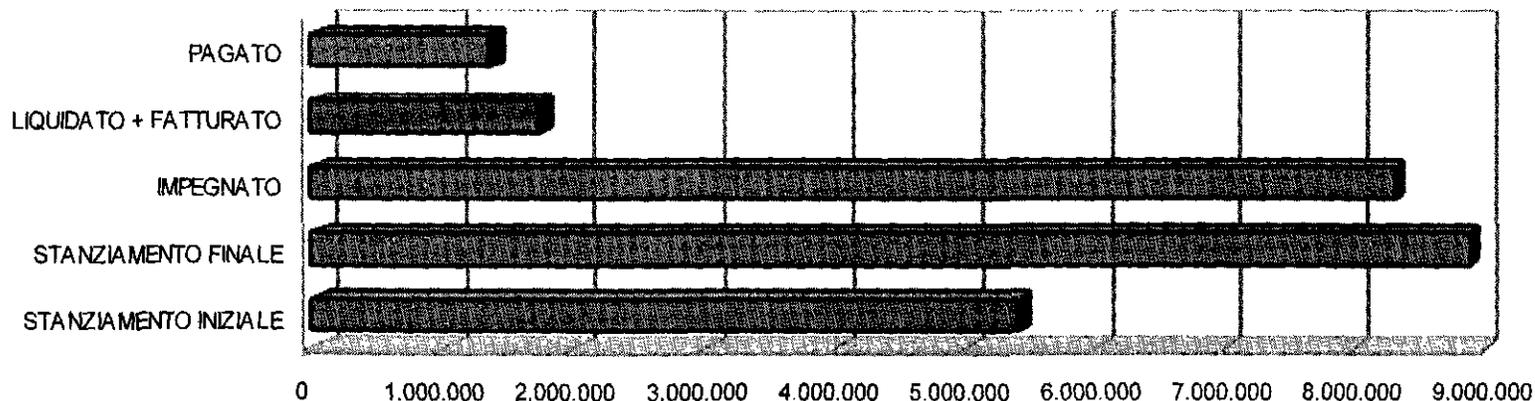
**Descrizione del programma:**

1. Azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale, per garantirne la continuità d'uso.
2. Attività per assicurare tempestività ed efficacia dei procedimenti di acquisizione dei sedimi di proprietà privata per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dell'ente o di soggetti privati nei soli casi previsti dalle leggi e dai regolamenti e procedimenti connessi in applicazione del D.P.R. n. 327/2001;
3. Adempimenti relativi alla gestione del trasporto pubblico locale in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e dalla legge regionale 9 settembre 1998, n. 31.
4. Svolgimento delle funzioni trasferite alle Province dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di trasporto, consistenti nell'attività di autorizzazione, controllo e gestione di: autoscuole, scuole nautiche, consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore, imprese di autoriparazione, tenuta degli albi provinciali degli autotrasportatori e rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio. Adempimenti per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di trasportatore di merci per conto terzi e di trasporto di persone su strada e per l'idoneità a svolgere consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada.
5. Svolgimento delle funzioni amministrative relative al rilascio, alla sospensione ed alla revoca delle autorizzazioni per il trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente, in ottemperanza di quanto previsto dalla legge regionale 4 luglio 2007, numero 25.

**Risorse finanziarie assegnate al programma**

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI	SPESA TITOLO I - II - III								
	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI	IMPEGNATO	V/SF	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I	PAGATO	P/I
			%		%		%		%
1 GESTIONE DELLA RETE VIARIA	6.359.070,00	10.545.048,28	65,83	8.842.813,86	83,86	4.366.341,08	49,38	2.679.728,96	30,30
2 FUNZIONI E SERVIZI INERENTI I TRASPORTI E LA MOBILITÀ	16.755.450,02	17.881.764,69	6,72	16.934.053,89	94,70	16.264.767,00	96,05	14.976.629,94	88,44
2 FUNZIONI E SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE	192.600,00	192.600,00	0,00	192.477,92	99,94	179.977,91	93,51	167.477,92	87,01
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>23.307.120,02</b>	<b>28.619.412,97</b>	<b>22,78</b>	<b>25.969.345,67</b>	<b>90,74</b>	<b>20.811.085,99</b>	<b>80,14</b>	<b>17.823.836,82</b>	<b>68,63</b>



### Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

### Progetto n. 07003 1 – GESTIONE DELLA RETE VIARIA

Il progetto riguarda, nel suo complesso, sia attività di manutenzione ordinaria che attività di manutenzione straordinaria, entrambe le tipologie sono finalizzate al mantenimento delle condizioni di sicurezza e percorribilità della viabilità di competenza (mediante interventi di sistemazione dei corpi stradali, ammodernamento/adequamento/messa in sicurezza tratte stradali, etc.).

Il presente progetto ha perseguito le finalità stabilite nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, ma ha risentito di alcuni accadimenti verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno comportato successive modifiche degli stanziamenti del bilancio. Gli iniziali stanziamenti prevedevano fondi derivanti da trasferimenti da soggetti terzi (in particolare ANAS S.p.A., per fondi a ritorno degli interventi attuati nel corso degli esercizi precedenti in località Capo Noli), da risorse regionali (derivanti dal disposto di cui alla L.R. 18/2010) e da una componente marginale derivante da accensione di mutui.

Già ad inizio esercizio il Settore si è trovato ad affrontare alcune gravi problematiche che hanno causato l'interruzione della circolazione su viabilità di competenza:

- lungo la S.P. n. 6 "Albenga-Casanova-Passo del Cesio", a seguito del collasso di una parete rocciosa posta in adiacenza alla strada, la viabilità è rimasta interrotta costringendo il Settore ad un complesso intervento di messa in sicurezza della parete stessa, il cui ammontare è risultato pari ad Euro 600.000; tale intervento ha costretto all'impiego di una sostanziale quota delle risorse previste dalla L.R. 18/2010 riconosciute all'Ente come "programma straordinario in materia di viabilità per l'anno 2010"; quanto sopra ha comportato il sacrificio di numerosi interventi di manutenzione straordinaria programmabili ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, la cui esecuzione era stata prevista su numerosi tratti di viabilità di competenza;
- lungo la S.P. n. 51 "Bormida di Millesimo", in loc. Isolagrande, una frana di notevoli dimensioni ha interrotto l'ordinaria viabilità, costringendo alla realizzazione "ex novo" di una viabilità alternativa che è stata fronteggiata con un immediato intervento di somma urgenza, il cui ammontare è risultato pari ad Euro 565.000. Ciò ha richiesto notevoli sforzi operativi, coinvolgendo anche unità dell'Esercito per la sistemazione in opera del ponte provvisorio attraverso il fiume Bormida; il finanziamento delle opere è stato possibile ricorrendo ad uno specifico finanziamento regionale, dell'ammontare di Euro 300.000, e tramite un ulteriore ricorso all'indebitamento con l'accensione di un mutuo per la somma di Euro 265.000, stornando risorse che potevano essere utilmente impiegate per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria su altri tratti viari;

Il 10 marzo 2008 era stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture, dall'Anas, dalla Regione Liguria e dalle Province interessate, tra le quali anche la Provincia di Savona, un protocollo d'intesa per l'avvio delle procedure di riconsegna all'Anas di parte della viabilità di competenza. Per la provincia di Savona le viabilità interessate erano la S.P. n. 1 "Aurelia", la S.P. n. 29 "del Colle di Cadibona" e la S.P. n. 30 "di Valle Bormida". In data 31.01.2011, ai sensi del DPCM 05.11.2010 di trasferimento, le strade riclassificate di interesse nazionale sono state riconsegnate all'ANAS S.p.A., con effetto a partire dal 01.02.2011.

Propedeuticamente alla riconsegna ad Anas S.p.A., la Provincia di Savona aveva provveduto a mantenere le viabilità retrocesse nel 2011 attraverso numerosi interventi, anche imprevedibili ed intercorsi, con notevole impiego di risorse alla luce dei notevoli flussi di traffico supportati.

La retrocessione di circa 100 chilometri di viabilità ha, conseguentemente, ridotto l'ammontare delle risorse trasferite a favore dell'Amministrazione da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs 112/1998.

Fra le disponibilità del Bilancio dell'esercizio 2011, erano presenti fondi stanziati ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, destinati alla realizzazione di "interventi in economia" (fondi con maggiore flessibilità di impiego, che meglio si adeguano alle esigenze, frequentemente mutevoli ed imprevedibili, della manutenzione stradale), suddivisi in uno stanziamento relativo ad interventi "prevedibili" ai quali dare corso durante l'esercizio (approvati dalla Giunta Provinciale) ed uno stanziamento per interventi "non prevedibili".

L'impiego delle risorse ha avuto prioritario utilizzo nel ripristino di tratti di piano viabile fortemente compromesso dalle passate stagioni invernali; tale impiego ha permesso di mantenere un accettabile livello di transitabilità sulla maggior parte della viabilità di competenza.

Anche nell'ultimo periodo dell'esercizio 2011 (ottobre-novembre) si sono dovute affrontare situazioni emergenziali, a seguito di eventi meteorologici eccezionali, che hanno causato notevoli danni al patrimonio stradale tali da rendere necessaria, in numerose occasioni, la chiusura della viabilità con conseguente interruzione della circolazione stradale. A seguito di tali eventi, si sono attuate operazioni atte alla mitigazione del pericolo imminente e necessarie a consentire la riapertura del traffico veicolare, quali interventi di disaggio e rimozione di volumi di roccia instabili e potenzialmente soggetti a crollo, pulizia e sgombero delle sedi stradali dal materiale franato, ripristino della funzionalità delle opere di smaltimento delle acque superficiali ed interventi di ripristino delle opere d'arte a presidio delle sedi stradali. Quanto sopra ha comportato, in sede di assestamento di Bilancio, uno stanziamento di circa 608.000

Euro per fronteggiare le "somme urgenze" dichiarate. Tale situazione, considerata l'entità della spesa, ha comportato un ulteriore e notevole sforzo mirato al reperimento delle necessarie risorse.

Quale ulteriore conseguenza degli eventi sopra descritti, il Settore si è trovato nella necessità di affrontare anche numerosi interventi "urgenti" per il ripristino della completa funzionalità della viabilità interessata dai danni, attuati con le procedure previste dall'art. 125 del D.Lgs 163/2006, per un ulteriore ammontare di circa 610.000 Euro; l'utilizzo delle risorse già stanziato sul capitolo relativo ai lavori di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006 ha, di fatto, esaurito le disponibilità dei fondi medesimi impedendone l'utilizzo per le attività originariamente programmate.

Nell'ambito delle poste di investimento si era scelto di stanziare una quota parte dei fondi disponibili per l'acquisto di alcuni autoveicoli da affidare in dotazione al personale operante fuori sede, questo nell'ottica di aggiornare un parco automezzi che, benché numericamente cospicuo, risente di una età media particolarmente elevata. Si è quindi avviata la procedura per l'acquisto di due nuovi autoveicoli che andranno a sostituire altrettanti che verranno permutati.

Dal lato della spesa in parte corrente è opportuno rammentare che, nel corso dell'esercizio 2011, si sono attuate le procedure di affidamento di due importanti componenti della manutenzione ordinaria: la manutenzione ordinaria in appalto e la manutenzione invernale; queste due componenti, oltre a rivestire una notevole importanza operativa, assorbono una cospicua quota di stanziamenti, infatti l'ammontare degli importi originariamente stanziati, per l'intera durata prevista dai capitolati, è pari ad Euro 1.328.000 per la manutenzione ordinaria in appalto, ed Euro 3.750.000 circa, per la manutenzione invernale.

In ordine a tali componenti della manutenzione ordinaria, e prioritariamente per quanto attiene alle attività di manutenzione stradale va peraltro rilevato che nel corso del 2011 si sono evidenziate diverse anomalie della gestione dei procedimenti di spesa che in molteplici casi, risalenti agli anni 2008 2009, 2010, non risultano assistiti da regolari impegni di spesa ovvero lo sono ma con procedure che risultano irregolari. Al fine di chiarire tali circostanze una apposita unità di progetto ha svolto indagini, tutt'ora in corso, che hanno portato alla segnalazione di detti circostanze alla Procura della Corte dei Conti ed alla irrogazione di sanzioni disciplinari.

L'attività di manutenzione ordinaria in appalto, suddivisa in undici lotti, comprende l'attività di ordinaria manutenzione su tutta la rete viaria di competenza ed è stata affidata con una scadenza al 31.07.2012.

La manutenzione invernale è stata suddivisa in ventisei diversi lotti, con un capitolato speciale descrittivo e prestazionale elaborato per affrontare un servizio di durata pluriennale, comprensivo delle stagioni invernali dal novembre 2011 all'aprile 2014.

Le ulteriori attività che riguardano la manutenzione in conduzione diretta (prestazioni di servizi, acquisto materiali e noleggi), hanno presentato - come statisticamente accade da tempo - dinamiche impetuose, con impegni finanziari sorti ad inizio anno e liquidazioni rapidamente conseguenti, in periodi anche assai ravvicinati.

Fra le poste in entrata è stato possibile incassare l'acconto del contributo relativo agli stanziamenti della L.R. 18/2010 "programma straordinario in materia di viabilità per l'anno 2010", pari ad Euro 1.015.740, (corrispondente al 90% dello stanziamento concesso), a seguito dell'individuazione e susseguente comunicazione alla Regione Liguria degli interventi da attuarsi con i fondi concessi. Il Settore ha conseguentemente avviato le attività oggetto di comunicazione (riguardanti, in parte gli interventi di ripristino sulla S.P. n. 6 precedentemente citati, in parte attività di manutenzione ordinaria individuati anche con la manutenzione degli impianti tecnologici complessi facenti capo alle gallerie stradali).

Ulteriore incasso ha riguardato i fondi relativi al protocollo d'intesa sottoscritto il 10.03.2008, fra il Ministero delle Infrastrutture, il Presidente della Regione Liguria, i Presidenti delle Province Liguri ed Anas S.p.A. relativi al rimborso delle somme spese in occasione degli interventi conseguenti i movimenti franosi lungo la S.P. n. 1 "Aurelia" in località Capo Noli, di ammontare pari ad Euro 1.062.000 (impiegati per interventi di manutenzione straordinaria della rete di competenza). Tra le partite in entrata permane soddisfacente il risultato del capitolo 16101, relativo ai rimborsi danni al demanio da incidenti stradali, il cui importo accertato risulta in linea rispetto alle previsioni di inizio esercizio.

#### **Progetto n. 07003 2 – FUNZIONI E SERVIZI INERENTI I TRASPORTI E LA MOBILITÀ**

Relativamente alle competenze di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, numero 422 e della normativa regionale in materia di trasporto pubblico locale, il Servizio ha provveduto mensilmente all'erogazione di 11 acconti pari ad un dodicesimo del corrispettivo contrattuale annuo; prima di erogare il saldo del corrispettivo contrattuale, con la mensilità di dicembre, il Servizio ha verificato il rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 5 dell'Accordo Suppletivo relativo al contratto di servizio numero 10255 del 24 giugno 2003, sottoscritto in data 29 dicembre 2009.

Sono continuate le azioni relative alla razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale ed in particolare, a far data dal 20 giugno 2011, a seguito dello spostamento del terminal autobus dal centro città (Piazza del Popolo), al nuovo terminal autobus sito in Piazza Aldo Moro (Stazione Ferroviaria Mongrifone), sono stati modificati i percorsi all'interno della città di Savona, sia delle corse urbane, sia di quelle suburbane. L'anno 2011 è stato caratterizzato da una situazione economica peggiorativa rispetto all'anno precedente, a causa dei minori trasferimenti regionali che hanno determinato, per il bacino di traffico S: comprensorio A e S, minori risorse per circa 1.300.000 Euro; tuttavia il servizio erogato dalla Società TPL Linea non è stato ridimensionato rispetto alla previsione contrattuale.

L'ultimo periodo dell'anno ha visto il Servizio Trasporti impegnato nella rideterminazione dei contributi a carico di ciascun ente sottoscrittore dell'Accordo di Programma per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, al fine di recuperare, almeno a far data dall'anno 2012, le minori risorse regionali destinate al trasporto, introducendo nuovi criteri di determinazione dei contributi stessi.

La Provincia nel corso del mese di dicembre ha provveduto ad informare gli amministratori degli Enti Locali della difficile situazione economica sia con l'invio di specifiche note, sia con l'organizzazione di un incontro.

La Provincia, a far data dal mese di novembre, fa parte del tavolo tecnico costituito dalla Regione Liguria propedeutico alla realizzazione del progetto regionale di unificazione di tutti i bacini di traffico esistenti in un unico bacino regionale.

Relativamente alle competenze trasferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, oltre alle consuete attività di gestione dell'albo autotrasportatori per conto di terzi e delle licenze per l'autoporto di cose per conto di terzi introdotte dall'entrata in vigore del Regolamento Europeo (CE) numero 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e dal Decreto Dirigenziale Capo del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, numero 291 del 25 novembre 2011.

Sono state espletate quattro sessioni di esame per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'attività di autotrasportatore di cose e persone per conto di terzi. Ai suddetti esami sono stati ammessi centoventiquattro candidati, sia residenti in Provincia di Savona, sia residenti in Provincia di Imperia, in forza della convenzione stipulata con la Provincia di Imperia medesima.

Nel corso dell'anno, inoltre, il Servizio Trasporti ha espletato, nel mese di ottobre, la prevista sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, alla quale sono stati ammessi sette candidati.

Il Servizio Trasporti, inoltre, ha proseguito la gestione dell'attività relativa al noleggio con conducente, secondo le modalità previste nella legge regionale 4 luglio 2007, numero 25 "Testo unico in materia di trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea".

L'assegnazione di numero 31 autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, ha adottato all'inizio del mese di aprile il bando annuale per il Servizio Trasporti, come previsto nell'articolo 4 del "Regolamento per la gestione dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto", approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale numero 69 del 30 novembre 2010, non avendo l'unico soggetto partecipante perfezionato la richiesta.

La Provincia, a seguito del suddetto bando, non ha assegnato alcuna autorizzazione non avendo l'unico soggetto partecipante perfezionato la richiesta.

Nel corso del mese di novembre, con la deliberazione numero 72 è stato approvato il "Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'attività di insegnante ed istruttore di autoscuola".

Nel corso dell'anno il Servizio ha rilasciato numero sette nuove autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di officina di revisione, di cui due rilasciate a seguito della revoca di un numero pari di autorizzazioni per cessione del ramo di azienda e ha revocato un'autorizzazione a seguito della comunicazione di successivo trasferimento della sede operativa. Inoltre il Servizio Trasporti ha rilasciato due nuove autorizzazioni per l'esercizio di attività di scuola nautica.

### **Progetto n. 07003 3 – FUNZIONI E SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE**

Il Servizio Gestione Demanio Stradale provinciale, che dal 2010 trova allocazione presso la struttura del Settore Servizi finanziari, Patrimonio e Sistemi informativi, svolge tutte le attività connesse al rilascio dei autorizzazioni sul demanio stradale.

In particolare:

Ufficio trasporti e/o circolazione di veicoli eccezionali

Esso si occupa anche del rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali (art. 104, comma 8, del C.d.S.) e delle macchine operatrici eccezionali (art. 114, comma 3 del C.d.S.) nonché delle macchine agricole eccezionali (art. 104, comma 8, del C.d.S.) e delle macchine operatrici eccezionali (art. 114, comma 3 del C.d.S.).

Esso sono stati rilasciati complessivamente 1350 provvedimenti di cui 1350 provvedimenti relativi alla circolazione di convogli eccezionali per pesi e/o dimensioni

- 126 si riferiscono a veicoli classificati mezzi d'opera, a macchine operatrici ed a veicoli ad uso speciale
- 417 sono riferiti a provvedimenti di rinnovo
- 29 a provvedimenti di proroga

#### Ufficio autorizzazioni di cartellonistica pubblicitaria

L'Ufficio svolge attività di istruttoria tecnica e rilascia i provvedimenti in materia di *autorizzazioni e nulla osta* stradali per la collocazione di *mezzi pubblicitari*. La collocazione di impianti pubblicitari, classificati come previsto dall'art. 47 del *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo C.d.S. ( D.p.r. n. 495 del 16 dicembre 1992 )*, in prossimità delle strade o in vista di esse, infatti, deve essere autorizzata dall'ente proprietario. Dal 2010 sono state approvate dalla Giunta Provinciale le linee guida per il riordino dei mezzi pubblicitari e della segnaletica verticale lungo le strade provinciali e periodicamente sono programmati tavoli tecnici con le ... che hanno aderito alla proposta dell'Ente.

Nel 2011 sono stati rilasciati complessivamente 78 tra autorizzazioni-concessioni-nullaosta tra gli altri provvedimenti amministrativi si sono trattate:

- 51 richieste di integrazioni con sospensione dei termini
- 15 tra dinieghi e rigetti di istanze
- 4 atti di diffida a rimuovere
- 1 atto di rimozione
- 51 sopralluoghi o missioni autorizzate
- 8 riunioni tavolo di lavoro

#### Ufficio Concessioni stradali.

La Provincia di Savona, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di attuazione della delega prevista dall'art. 3, comma 149, della Legge n. 662/1996, e secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, assoggetta, a far data dal 1 gennaio 2003, l'occupazione sia permanente che temporanea delle strade, aree e dei relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, nonché le eventuali aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituite nei modi di legge, al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione.

L'utente (*persona fisica o persona giuridica*) prima di eseguire opere o svolgere attività che possano interessare le strade (le sue pertinenze e le aree circostanti intese come fasce di rispetto) di proprietà e/o di competenza provinciale, è tenuto a chiedere all'Ente proprietario della strada il relativo provvedimento che gli consenta - nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute - di "*utilizzare*" la strada secondo le esigenze del caso.

I provvedimenti rilasciati possono essere classificati in tre tipologie:

Autorizzazioni - Con questo provvedimento la Provincia autorizza il richiedente ad esercitare un diritto o un potere di cui quest'ultimo è già titolare, ma il cui esercizio è subordinato ad una preventiva verifica della sua compatibilità con gli interessi pubblici.

Concessione - Questo tipo di provvedimento viene rilasciato a chi intende eseguire opere ed attività che implicano un uso eccezionale della sede stradale (sue pertinenze e aree circostanti) ma per le quali - al contrario delle Autorizzazioni - non esiste in capo al richiedente la titolarità di un diritto soggettivo.

#### Nulla-osta

Per Nulla-osta s'intende un atto con cui un'autorità amministrativa (nel caso specifico la Provincia) esplicita le proprie indicazioni e prescrizioni in ordine all'adozione di un provvedimento da parte di un'altra autorità (per es. il Comune).

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 19 maggio 2011 si stabiliva di revocare la concessione alla propria società Tecnocivis S.p.A. del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sulla rete viaria provinciale e di procedere alla gestione in economia dell'attività di gestione della Cosap. Di conseguenza si è reso necessario predisporre una nuova procedura informatica sia per la gestione delle pratiche inerenti l'uso del demanio stradale, sia per la gestione della riscossione, realizzata completamente dalla struttura interna del Servizio Informatico, permettendo di inviare, entro l'estate, il primo ruolo a 4580 titolari di concessioni permanenti.

Nel 2011 si è concluso il censimento straordinario relativo al demanio stradale, appaltato a seguito di procedura ad evidenza pubblica alla società AIPA. Complessivamente sono state individuate oltre 2000 posizioni irregolari per le quali sono stati inviate comunicazioni ai cittadini.

Considerata anche la straordinarietà del censimento straordinario, sono state gestite:

- oltre 2500 telefonate con cittadini per richieste di chiarimenti tecnici ed amministrativi;
- 1060 utenti ricevuti in ufficio per chiarimenti tecnici ed amministrativi, supporto alla compilazione della modulistica, e verifiche sulla completezza delle istanze;

- 95 verifiche di istanze per il ritiro degli avvisi di pagamento e messa in mora;
- 80 comunicazioni di ritiro degli avvisi di pagamento;
- 43 accessi verificati con sopralluogo;
- 12 comunicazioni agli utenti per richiesta integrazioni e/o conferma degli avvisi di pagamento relazionando tecnicamente le motivazioni;
- 255 pratiche inserite per aggiornamento database Demanio Stradale
- 90 tra autorizzazioni-concessioni-nullaosta per concessioni temporanee
- 25 richieste di integrazioni con sospensione dei termini per concessioni temporanee
- 10 rigetti di istanza per concessioni temporanee

#### Ufficio Competizioni sportive.

L'Ufficio rilascia anche le autorizzazioni per lo svolgimento di competizioni sportive su strada ed aree pubbliche nell'ambito del territorio di propria competenza, ai sensi dell'art. 9 del C.d.S. La competenza riguarda:

- gare di tipo motoristico di auto e moto (es. gare di velocità, di regolarità, rally, auto storiche, ecc.) per le strade provinciali e regionali con esclusione delle strade comunali e statali ed in concessione (autostrade).
- autorizzazioni per gare cicloturistiche, rally, mountanbike, ippiche, podistiche,

Nel 2011 sono state inoltrate all'Ente 68 istanze per le quali si è provveduto ad emettere 37 autorizzazioni.

Le gare, divise per tipologia sono state:

- 5 motoristiche (per le quali sono stati effettuati i collaudi ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285)
- 36 ciclistiche, di cui 2 di interesse nazionale
- 3 ippiche
- 13 mountabike
- 6 podistiche
- 8 automobilistiche
- 1 cicloturistica
- 2 triathlon

Tra queste:

- 18 svolte nell'ambito di un solo comune
- 16 non agonistiche

Per quanto riguarda il supporto fornito dalla Società Tecnocivis per la gestione amministrativa e tecnica delle autorizzazioni all'occupazione di spazi ed aree demaniali o del patrimonio indisponibile si è provveduto all'inserimento delle pratiche archivio, canoni ed avvisi di accertamento autostrada e ferrovia, inoltre si è dato supporto sui reclami avanzati dagli utenti nelle pratiche AIPA e sui canoni 2011.

**PROGRAMMA N° 07004 SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ**

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

**Descrizione del programma:**

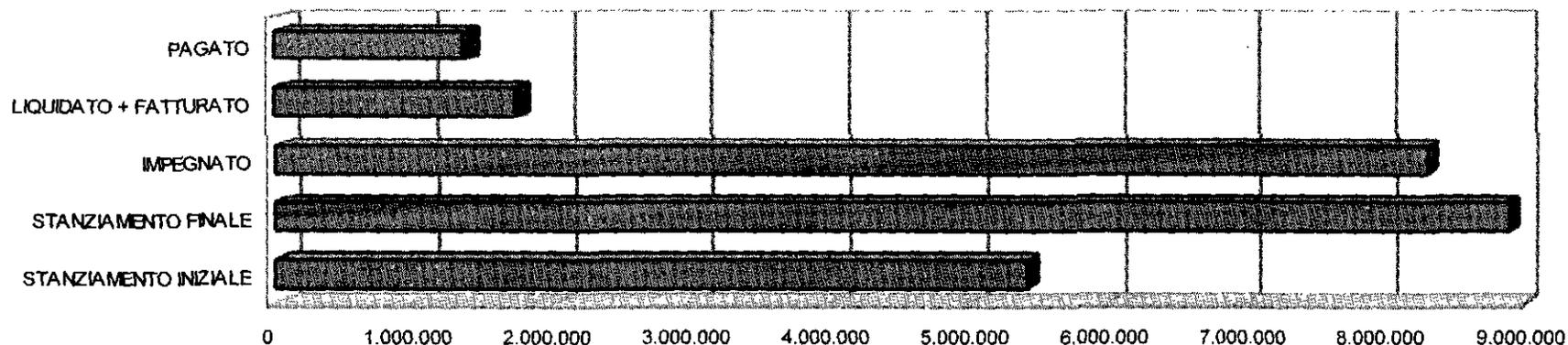
Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a supportare le esigenze della comunità provinciale, in particolare circa:

- la conservazione ed il miglioramento delle strutture e degli impianti degli immobili di competenza dell'ente ed il loro adeguamento alle norme;
- la verifica all'utilizzo degli edifici con conseguente razionalizzazione degli usi, nonché la progettazione di nuovi immobili per i fini istituzionali dell'ente;
- l'azione di coordinamento nei riguardi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro di quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 per il personale dipendente della pubblica amministrazione e per gli stabili di competenza;
- l'esecuzione degli adempimenti relativi ai controlli e gestione delle denunce delle costruzioni in zona sismica e strutture in cemento armato;
- le iniziative per garantire la massima occupazione e lo sviluppo imprenditoriale attraverso diversi strumenti di politica attiva del lavoro;
- le iniziative in campo sociale, dell'istruzione e formazione della cooperazione e delle pari opportunità.

**Risorse finanziarie assegnate al programma**

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI	SPESA TITOLO I - II - III									
	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	VSF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %	
	1 EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE	7.328.220,00	3.393.817,00	-53,69	3.361.525,34	99,05	1.736.239,88	51,65	1.059.618,45	31,52
2 PUBBLICA ISTRUZIONE	520.000,00	2.153.545,91	314,14	2.066.414,81	95,95	519.791,48	25,15	293.756,20	14,22	
3 POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	10.109.500,00	13.048.386,63	29,07	10.166.764,28	77,92	3.521.120,22	34,63	1.883.433,90	18,53	
4 POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, E VOLONTARIATO	173.625,00	176.625,00	1,73	149.625,00	84,71	5.676,40	3,79	0,00	0,00	
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>18.131.345,00</b>	<b>18.772.374,54</b>	<b>3,54</b>	<b>15.744.329,43</b>	<b>83,87</b>	<b>5.782.827,98</b>	<b>36,73</b>	<b>3.236.808,55</b>	<b>20,56</b>	

**Rendicontazione dei risultati**

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

**Progetto n. 07004 1 – EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE**SPESA CORRENTE

Le attività si sono svolte regolarmente come da previsioni di bilancio.

Gli importi di bilancio stanziati, inferiori dell'10% all'anno precedente, hanno consentito di effettuare esclusivamente interventi di carattere ordinario, senza poter apportare incisive migliorie finalizzate al contenimento dei costi che essenzialmente hanno riguardato adeguamenti delle parti impiantistiche tralasciando i risanamenti interni degli stabili.

La contrazione delle possibilità di spesa, imposta dal rispetto del Patto di stabilità interno, ha fatto sì, inoltre, che si limitasse l'erogazione del riscaldamento nelle scuole alle esigenze didattiche prettamente legate ai cicli curricolari.

Nell'ambito delle attività collegate agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo alla sicurezza dei lavoratori è stata aggiornata la valutazione dei rischi con l'utilizzo della procedura informatica che ha consentito di gestire in contemporaneità la sicurezza dei lavoratori, con l'acquisto e la programmazione dei dispositivi di protezione individuale e dell'organizzazione delle visite mediche. Con i fondi stanziati in bilancio si sono inoltre acquistati beni per il miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza dei lavoratori e nuove attrezzature

CONTO CAPITALE

In merito alle spese previste in conto capitale si è provveduto durante l'anno ad effettuare la progettazione degli interventi e le procedure di affidamento dei lavori. Ad oggi si stanno perfezionando le fasi contrattuali per :

Intervento di messa in sicurezza scala di emergenza ed opere complementari immobile via Oxilia – Savona (sez. odontotecnico).....euro 100.000,00

Interventi di adeguamento normativo immobile via Manzoni – via Aonzo – Savona.....euro 140.000,00

Intervento messa in sicurezza scala di emergenza ed opere complementari plesso scolastico via Caboto – Savona.....euro 130.000,00

Per quanto riguarda gli interventi di adeguamento normativo finanziati dal CIPE si è in attesa di erogazione del contributo per procedere agli affidamenti di :

Intervento di messa in sicurezza facciate e cornicioni Ist. Sec. Superiore di Loano.....euro 119.000,00

Lavori di adeguamento normativo sez. alberghiero Ist. Sec. Superiore di Fianle Ligure – via Celesia .....euro 162.000,00

Per i lavori in economia si sta provvedendo a completare le procedure per l'affidamento dei lavori per gli interventi di risanamento igienico – sanitario presso vari istituti scolastici.

In merito al polo scolastico di Albenga, si sta predisponendo la Convenzione con il Comune di Albenga al fine di definire le modalità di acquisizione dell'area e del reperimento dei finanziamenti per la realizzazione dell'opera.

Valutazione d'impatto del programma

Tutti gli interventi effettuati durante l'anno sono stati indirizzati a garantire alle istituzioni scolastiche spazi il più possibile adeguati allo svolgimento delle attività didattiche, andando incontro alle esigenze prospettate dalle Dirigenze scolastiche.

**Progetto n. 07004 2 – PUBBLICA ISTRUZIONE**

Mediante prosecuzione di appalto sono stati affidati i servizi relativi agli interventi di diritto allo studio alunni portatori di handicap e/o in situazioni di svantaggio inseriti negli Istituti Secondari Superiori della provincia per l'anno scolastico 2011/2012 in base alla normativa vigente e in stretto accordo con i Servizi Sociosanitari.

E' stato garantito il servizio di trasporto alunni per il normale svolgimento delle lezioni di educazione fisica per l'Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure che non ha a disposizione la palestra nella propria struttura scolastica. In stretta collaborazione con gli Enti Locali del territorio sono stati garantiti a tutti i richiedenti il trasporto alunni disabili da e per la Scuola Superiore e agli Enti di Formazione per la frequenza dei percorsi triennali.

Si sono concluse con Delibera di Consiglio n. 40 del 28/07/2011 le procedure di dimensionamento scolastico per l'adeguamento dell'offerta formativa nelle Scuole Secondarie Superiori della provincia. Con Delibera di Consiglio n. 73 del 29 Novembre si è provveduto in collaborazione con i Comuni ad effettuare le operazioni di accorpamento in Istituti Comprensivi in attuazione della legge 111/11.

Proseguono le attività relative ai progetti pluriennali:

ALCOTRA - Peef polo eccellenza formazione educazione

Attività rivolte alla Formazione ( Condividere dispositivi attuabili dai due lati della frontiera, implementare i percorsi di formazione professionale) e all'abbandono scolastico (Prevenire gli abbandoni durante i percorsi scolastici/formativi, aumentare il tasso d'accesso ad una .....formazione qualificante).

Finanziamenti Unione Europea- Programma AlcotraM.I.S.I. Modelli per Innovare i Servizi per l'Istruzione

Attività rivolte alla pubblicizzazione e al miglioramento delle prestazioni amministrative complessive del sistema scolastico per quanto riguarda la lotta

all'abbandono scolastico

Fondi Ministero della Funzione Pubblica - cnipa (centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione)

### **Progetto n. 07004 3 – POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

#### Risorse FSE

Rispetto alle risorse del Fondo Sociale Europeo Ob. CRO P.O. Regione Liguria 2007/2013 sono state impegnate le risorse relative all'Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità – Asse III Inclusionione Sociale, secondo quanto previsto dal Programma Operativo Regionale che identifica nelle Province gli organismi intermedi titolari della gestione di tali risorse, attuando quanto previsto nel Piano Provinciale Triennale F.S.E. Obiettivo CRO 2009-2011 approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 158 del 22/07/2010.

- Per quanto riguarda l'**Asse I** - Adattabilità (rivolta alla formazione degli occupati e alla riqualificazione del sistema delle imprese) si è proseguito fino ad esaurimento, nell'erogazione delle risorse della programmazione 2009 (finanziamento n. 10 Piani di Fattibilità Aziendali e n.93 interventi di aggiornamento professionale) e delle risorse 2010 attraverso il finanziamento di n.6 Piani di Fattibilità Aziendali e di n.65 interventi di aggiornamento professionale.

Ai fine di soddisfare le esigenze di aggiornamento espresse dal territorio attraverso la risposta agli avvisi pubblici emanati dal Settore si sono utilizzate le risorse 2011 finanziando ulteriori n.95 interventi di aggiornamento professionale Piano.

Con le risorse dell'Asse I programmazione 2010 sono state realizzate inoltre n. 2 edizioni del corso di riqualificazione per operatori socio-sanitari della durata ciascuna di n. 600 ore, dando risposta a n. 44 occupati del settore che necessitavano di tale riqualificazione.

- Per quanto riguarda l'**Asse II** - Occupabilità (rivolta alle persone disoccupate), nel corso dell'anno si è provveduto ad attivare n. 3 percorsi a titolarità aziendale con finalità di assunzione, al termine dei quali è stata rispettata la percentuale prevista dalla normativa del 60% di allievi assunti.

Inoltre con le risorse 2010 sono stati attivati n. 8 percorsi da n. 600 ore rivolti in media a n. 12 allievi disoccupati proseguendo con le risorse 2011 ad attivare ulteriori n. 14 percorsi della stessa tipologia, tutti ad oggi ancora in corso, i quali si concluderanno con la qualificazione professionale di circa n. 260 allievi.

Con le risorse 2010 sono state finanziate le seconde annualità (ciascuna di 1200 ore) dei percorsi biennali per estetista e per operatore portuale iniziati nel corso del 2010 rivolti a giovani tra i 16 e i 25 anni in situazione di drop-out o di difficoltà nell'inserimento lavorativo, finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale.

Come previsto dagli accordi Stato-Regioni relativi all'obbligo di istruzione si è proceduto ad attivare, con le risorse annualità 2011, n. 4 terzi anni dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado per un totale di circa 70 allievi.

- Per quanto riguarda l'**Asse III** - Inclusionione Sociale (rivolta alle fasce deboli) sono stati finanziati n. 4 corsi (n. 3 finanziati con le risorse 2010 e n. 1 con le risorse 2011) di qualifica professionale rivolti a giovani fra i 16 e i 20 anni in situazione di abbandono scolastico articolati in un percorso iniziale di n. 600 ore riservato agli allievi maggiorenni ed uno successivo di n. 400 ore a completamento del percorso svolto dai minorenni, che hanno visto coinvolti circa n. 70 ragazzi (Progetto ORFEO).

Si è proseguito inoltre nella realizzazione di percorsi formativi triennali specializzati rivolti ai giovani disabili segnalati dai servizi territoriali competenti al fine di favorire il loro inserimento lavorativo: sono state finanziate una 1°, 2° e 3° annualità rivolta ciascuna a n. 10 allievi per una durata di n. 800 ore.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 15/06, sulla base del quale le Province assicurano interventi atti a garantire il diritto allo studio e all'integrazione nel sistema scolastico e formativo dei soggetti in situazione di disabilità permanente o temporanea, frequentanti l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale, sono state finanziate attività di sostegno agli allievi certificati dai servizi territoriali relativamente alle terze annualità dei triennali.

#### Fondi Ordinari Regionali

Con DGR 1812/2009 la Regione Liguria ha finanziato con €. 202.176,00.= un piano straordinario di formazione in tema di salute e sicurezza del lavoro di cui all'accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 ai sensi art. 11, comma 7 D.Lg attraverso procedure di selezione provinciali: nel corso del 2011 tale progetto rivolto alla sensibilizzazione del mondo scolastico sul tema della sicurezza, è stato realizzato con l'attivazione di n. 140 edizioni di brevi percorsi formativi rivolti agli allievi delle scuole primaria e secondaria di 1° grado del territorio provinciale, n. 24 edizioni rivolte agli allievi delle scuole di 2° grado, n. 3 edizioni rivolte agli insegnanti e n. 1 edizione rivolta ai dirigenti scolastici.

Come previsto dagli accordi Stato-Regioni relativi all'obbligo di istruzione si è proceduto ad attivare, con le risorse regionali annualità 2010, n. 4 primi anni dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado e con le risorse regionali annualità 2011 n. 4 seconde annualità per un totale di circa 140 allievi.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 15/06, sulla base del quale le Province assicurano interventi atti a garantire il diritto allo studio e all'integrazione nel sistema scolastico e formativo dei soggetti in situazione di disabilità permanente o temporanea, frequentanti l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione

professionale, sono state finanziate attività di sostegno agli allievi certificati dai servizi territoriali relativamente alle seconde annualità dei triennali, mentre per quanto riguarda le prime annualità verranno finanziate nel prossimo anno.

A giugno 2011 si è concluso il Percorso di Diploma di Istruzione e Formazione Professionale Tecnico IFP rivolto a n. 18 ragazzi qualificati, in uscita dai percorsi triennali nel settore della ristorazione.

#### Fondi Ministeriali L. 236/1993 - L. 53/2000 - Apprendistato

A maggio 2011 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di Interventi di promozione di piani formativi aziendali e settoriali e iniziative formative a domanda individuale ai sensi della L. 236/93 e Promozione di iniziative formative a domanda individuale accessibili tramite voucher, ai sensi della L. 53/2000, articolo 6, comma 4.

Si è quindi proceduto al finanziamento delle iniziative formative a domanda individuale (voucher) a valere su entrambe le linee di finanziamento di cui sopra per un totale di n. 237 domande di finanziamento soddisfatte.

I piani Formativi Aziendali e Settoriali saranno finanziati nel prossimo anno.

Relativamente alla formazione obbligatoria nell'apprendistato, si è proseguito nell'attuazione del Piano Apprendisti 2007- 1° annualità con il finanziamento di ulteriori n. 9 edizioni del corso di 48 ore relativo alle competenze di base trasversali per gli apprendisti e n. 7 edizioni del seminario per i tutor aziendali.

Con la DGR 1115/2010 la Regione Liguria ha approvato le linee guida per l'introduzione sperimentale dello strumento del voucher formativo nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante. Ad agosto 2011 questa Provincia ha emanato l'Avviso pubblico per la selezione dei soggetti attuatori da inserire nel catalogo regionale per l'apprendistato professionalizzante", da attivare attraverso lo strumento sperimentale del voucher formativo, al fine di individuare gli Organismi formativi in grado di garantire anche azioni di accompagnamento quali: elaborazione del Piano formativo individuale, affiancamento all'impresa nell'erogazione della formazione tecnico-professionale al proprio interno, redazione della certificazione delle competenze. A novembre 2011 sono stati individuati i soggetti attuatori.

#### Ammortizzatori Sociali in deroga DGR 1098/2009

A seguito della DGR n. 1068 del 31/07/2009 che ha approvato le "Disposizioni per l'applicazione dell'Accordo Quadro ai sensi dell'Intesa STATO-Regioni DEL 12-02-2009 PER LA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI sociali IN DEROGA per gli 2009-2010", nel corso del 2011, al fine di dare continuità all'azione di erogazione dei servizi all'utenza, si è proceduto nell'affidamento delle ulteriori risorse disponibili di cui alla DGR 311/2010 (approvazione delle "Ulteriori modifiche alle Disposizioni di applicazione dell'Accordo Quadro di cui all'Intesa Stato-Regioni del 12/02/2009 sugli ammortizzatori sociali in deroga per gli anni 2009 e 2010 di cui alle D.G.R 1068/2009, 1736/2009 e 1815/2009") all'Associazione Temporanea di Scopo individuata nel corso del 2010 quale soggetto attuatore delle azioni discendenti dalla DGR 1068/2009. Tali risorse vedono quali destinatari i percettori di ammortizzatori sociali in deroga, ai quali, a seguito dell'orientamento attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia, vengono offerti i seguenti servizi di politica attiva del lavoro: bilanci di competenze, counselling, incontri seminariali per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, integrazione formazione/istruzione, voucher formativi, voucher aziendali, consulenza/tutoraggio per percorsi di outplacement, work experiences, per un totale di n. 699 utenti.

#### Piano Straordinario Anticrisi:

L'anno 2011 ha visto la conclusione nel mese di settembre del piano straordinario a sostegno dell'occupazione a seguito della crisi economica in atto attuatosi a seguito del trasferimento dei fondi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Competitività Regionale e Occupazione (DGR 1114/2009 e 101/2010), che ha visto quali destinatari i lavoratori subordinati a tempo indeterminato ammessi ai trattamenti di CIG per cessazione dell'attività o per procedure concorsuali con cessazione dell'esercizio dell'impresa per i quali non sia previsto il rientro in azienda, nonché lavoratori licenziati in mobilità indennizzata, ai sensi della vigente normativa nazionale, e i disoccupati, ivi compresi quelli in mobilità non indennizzata, ai quali sono stati erogati i seguenti servizi: interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali (moduli professionalizzanti), bilancio di competenze, counselling, work experience, consulenza/tutoraggio per percorsi di outplacement, formazione individualizzata (con accesso mediante voucher), per un totale di n. 509 utenti.

Si è, inoltre, proseguito nell'erogazione di n. 31 bonus assunzionali alle imprese che assumevano lavoratori con contratto a tempo indeterminato nonché misure di accompagnamento, sostegno e supporto sia alle imprese che ai lavoratori.

#### Progetto Coniugare al futuro:

Si è proseguito nella realizzazione del progetto "Coniugare al Futuro" finanziato anch'esso con i fondi FSE Obiettivo CRO, disceso dalle DGR n. 310/2010 e n. 714/2010 di approvazione degli indirizzi operativi per l'applicazione dell'Accordo Quadro di attuazione del Piano Straordinario di interventi a sostegno dell'occupazione per la stabilizzazione del lavoro precario nelle aziende private - Progetto "Coniugare al futuro", Accordo Quadro approvato con la DGR n. 835/2009, il quale prevede l'erogazione di servizi e agevolazioni sotto forma di contributi assunzionali a datori di lavoro privati che si rendano disponibili a collaborare a programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari assumendo a tempo indeterminato nuovi lavoratori secondo quanto previsto dall'articolo 36

della L.R. n. 30/2008, nonché la realizzazione di servizi finalizzati a migliorare l'occupabilità dei lavoratori, ad accrescerne l'adattabilità e a promuovere la regolarità del lavoro e la stabilizzazione del lavoro precario. Nel corso del 2011 ci sono state 112 adesioni di lavoratori al progetto e sono stati erogati n. 160 contributi assunzionali alle aziende.

#### Politiche del Lavoro

Le Politiche del lavoro per l'anno 2011 si sono basate prevalentemente sui finanziamenti europei e trasferimenti regionali e nazionali.

Le strategie operative e conseguentemente le spese hanno privilegiato, a fronte dei finanziamenti derivanti dal Programma Operativo Regione Liguria 2007/2013 – Obiettivo 2 – Competitività Regionale e Occupazione – FSE – Asse II Occupabilità, gli interventi finalizzati al consolidamento dei servizi per l'impiego, come strumenti in grado di rispondere alle richieste dei due soggetti fondamentali: le singole persone occupate o disoccupate e le aziende.

Ciò ha consentito di avvicinare progressivamente la domanda all'offerta di lavoro proponendo servizi di orientamento, work experiences, sostegni alla creazione di nuova impresa, realizzazione di percorsi formativi rivolti a personale occupato rispondendo alle richieste delle imprese, realizzazione di attività formative per disoccupati più rispondenti alle richieste di figure professionali pervenute dal territorio.

Con le risorse FSE e attraverso i seguenti Progetti sono state realizzate attività di supporto ai Centri per l'impiego:

PROGETTO	ATTIVITÀ
Progetto Co.R.O.	"Programmazione e progettazione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego" - Terminato il 28/02/2011. "Supervisione delle prestazioni erogate dagli operatori dei Centri per l'impiego" - Terminato il 28/02/2011.
Progetto L.I.P.	"Diffusione di sportelli informativi "itineranti" - Terminato il 04/11/2011. "Assistenza tecnica informatica" - Terminato 28/02/2011. "Interventi di promozione per la valorizzazione ed implementazione della rete di servizi per il lavoro" - Terminato 28/02/2011. " Ricognizione, monitoraggio e valutazione dei servizi erogati dai CPI" - Terminato 30/04/2011.
Progetto SO.CI.	"Interventi rivolti all'individuazione di nicchie occupazionali finalizzate alla creazione d'impresa" - Terminato il 28/02/2011.
Progetto St.O.R.I.A	"Studi e report sulla situazione economica e del mercato del lavoro" - incarico a IPS. Terminato il 28/02/2011.
Progetto D.i.S.A.g.I.O.	"Coordinamento delle attività-risorse sociali del territorio attraverso la rete di servizi" - Terminato in data 28/02/2011.
Progetto D.i.S.C.o.	"Interventi rivolti all'individuazione di accordi con soggetti del territorio finalizzati all'ampliamento della rete del P.R.S." Il progetto è terminato il 30/04/2011.
Progetto DA.DA.	"Azioni di sistema e monitoraggio relative agli inserimenti lavorativi delle persone disabili" - Terminato il 28/02/2011.
Progetto Dis.P.A.Ri	"Programma di accompagnamento per la costituzione dell'Osservatorio sulle Politiche Sociali" - Terminato il 28/02/2011.

Di interesse per il territorio provinciale è stato il Progetto Ferrania, che attraverso l'adozione di un Protocollo d'Intesa e la conseguente apertura dei cantieri scuola e lavoro ha alleviato le ricadute derivanti dal lungo periodo di cigs, offrendo ai lavoratori interessati la possibilità di percepire un'integrazione salariale che ha garantito loro e alle loro famiglie, un livello accettabile di qualità della vita. Il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 27 maggio 2009 dalla Regione Liguria, la Provincia di Savona, le OO.SS., la R.S.A. - R.S.U. finalizzato alla proroga dei cantieri scuola e lavoro sino al 31/12/2009 e successivamente prorogato fino al 31/12/2011. I Comuni interessati sono stati n.19 mentre i lavoratori che hanno aderito ai Progetti sono stati n.142, progetti attivati n.75.

A fine 2010 la Regione Liguria ha sottoscritto un Protocollo d'intesa dove si impegnava a finanziare i cantieri scuola e lavoro per l'utilizzo temporaneo dei lavoratori provenienti dalla società Rodriquez Cantieri Navali S.p.A., percettori di trattamento di integrazione salariale in deroga e dava mandato alla Provincia di Savona di autorizzare e coordinare l'apertura dei cantieri scuola e lavoro. I Comuni interessati n. 6, lavoratori inseriti n.19 e Progetti presentati n.13. Le attività sono iniziate il 01/01/2011 ed attualmente sono in corso.

La Regione Liguria ha approvato le disposizioni attuative per l'utilizzo temporaneo e straordinario di persone prive di occupazione e di lavoratori sospesi dal lavoro, in cantieri scuola e lavoro ai sensi dell'art.37 della L.R.30/2008.

La Provincia di Savona ha l'onere di verificare la conformità e approvare i Progetti che i Comuni o loro Consorzi presentano. Gli oneri finanziari per la gestione dei suddetti cantieri, sono interamente a carico degli Enti utilizzatori e non comportano impegno economico per la Provincia di Savona.

Per l'anno 2011 sono stati autorizzati Progetti pervenuti dai seguenti Comuni:

Comune	n. Progetti autorizzati	n. lavoratori inseriti
Pontinvrea	1	2
Mallare	1	2
Giusvalla	1	1
Orco Feglino	2	2
Bergeggi	1	1
Bormida	2	2

Un ulteriore sforzo va individuato nell'utilizzo delle risorse per affrontare un costante aumento di categorie protette, che potremmo definire "fasce deboli tradizionali" e "fasce deboli emergenti" supportate dalla Legge 68/1999 e dal Progetto DA.DA.

Tale popolazione è portatrice di attese e bisogni specifici che, se non soddisfatti, inducono a situazioni di marginalità e di esclusione sociale. Si è quindi lavorato utilizzando le risorse trasferite e vincolate ad interventi sulle fasce deboli per supportare tale utenza, non solo offrendo i più tradizionali corsi di formazione ma anche interventi mirati e personalizzati ad un graduale inserimento nel mondo lavorativo, concordando con le aziende disponibili percorsi agevolati che spesso hanno dato esiti occupazionali positivi.

Significativo per gli interventi sulle fasce deboli è il Progetto "Il lavoro oltre la disabilità" volto a favorire l'integrazione socio - lavorativa delle persone con "disabilità complessa" e ad inserimento critico, tramite percorsi propedeutici di sostegno ed accompagnamento al lavoro.

Le attività sono realizzate attivando 3 step (tirocinio formativo, Work Experience osservativa, Work Experience classica). Di seguito si riporta il percorso:

Nome	Azienda	CENTROIMPIE	1ª FASE		2ª FASE		3ª FASE	
			inizio	fine	inizio	fine	inizio	fine
1 A.M.	CARTOPLAST CAIRESE	Carcare	01/07/2011	30/09/2011	01/10/2011	31/12/2011	01/01/2012	30/06/2012
2 C.P.	LA DISBOSCHIVA (REC. 1 MESE)	Savona	01/07/2011	31/10/2011	01/11/2011	31/01/2012	01/02/2012	31/07/2012
3 B.A.	B & B TECNOLOGIE MECCANICHE	Carcare	15/07/2011	14/10/2011	15/10/2011	15/01/2012	16/01/2012	15/07/2012
4 P.A.	LA SVOLTA SOC. COOP.	Carcare	01/08/2011	31/10/2011	01/11/2011	31/01/2012	01/02/2012	31/07/2012
5 C.G.	COEDIS Megazzino Centro latte	Savona	16/09/2011	16/11/2011	17/11/2011	16/02/2012	17/02/2012	16/08/2012
6 B.L.	CRD SCRL	Carcare	01/09/2011	30/11/2011	01/12/2011	28/02/2012	01/03/2012	31/08/2012
7 M.F.	CONAD INGAUNIA	Albenga	01/11/2011	31/01/2012	01/02/2012	30/04/2012	01/05/2012	31/10/2012
8 N.G.	CONAD INGAUNIA	Albenga	01/11/2011	31/01/2012	01/02/2012	30/04/2012	01/05/2012	31/10/2012
9 P.W.	COGES SOC. COOP.	Albenga	01/11/2011	31/01/2012	01/02/2012	30/04/2012	01/05/2012	31/10/2012
10 C.G.	CIA	Albenga	01/12/2011	28/02/2012	01/03/2012	31/05/2012	01/06/2012	30/11/2012
11 C.P.	PAPERÒ GIALLO	Albenga	01/12/2011	28/02/2012	01/03/2012	31/05/2012	01/06/2012	30/11/2012
12 B.V.	IAL LIGURIA	Carcare	15/12/2011	14/03/2012	15/03/2012	14/06/2012	15/06/2012	14/12/2012
13 G.R.	LOOK DI RUFFINO VALERIA	Carcare	15/12/2011	14/03/2012	15/03/2012	14/06/2012	15/06/2012	14/12/2012
14 G.M.	SERENI ORIZZONTI	Savona	15/12/2011	14/03/2012	15/03/2012	14/06/2012	15/06/2012	14/12/2012
15 B.L.	LE NUOVE GARDENIE	Albenga	01/01/2012	31/03/2012	01/04/2012	30/06/2012	01/07/2012	31/12/2012
16 M.A.	IL RASTRELLO SOC. COOP.	Savona	01/01/2012	31/03/2012	01/04/2012	30/06/2012	01/07/2012	31/12/2012
17 M.I.	COMUNE FINALE BIBLIOTECA	Albenga	01/01/2012	31/03/2012	01/04/2012	30/06/2012	01/07/2012	31/12/2012
18 F.M.	COOP GEOSERVIZI	Savona	01/01/2012	31/03/2012	01/04/2012	30/06/2012	01/07/2012	31/12/2012

Al fine di attivare interventi integrati rivolti all'inserimento dei soggetti svantaggiati, la Regione Liguria ha approvato gli indirizzi operativi per la gestione degli interventi e comunicato i fondi sia per la parte FSE Asse III Inclusione sociale, sia quelli a valere sulla L.R.30/2008.

E' stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente un Avviso pubblico rivolto alle aziende del territorio provinciale per la concessione di contributi e finalizzati ad assunzioni a tempo indeterminato di nuovi lavoratori. Di seguito si elenca il numero delle assunzioni ed i fondi utilizzati:

Beneficiario	Importo erogato
LINEA CARTA - Via Isenzo 19, 17031 Albenga (SV)	3.750,00
DDL EXPRESS - Via Borreani Degna 33/3, 17031 Albenga (SV)	10.800,00
NICCOLOSI PIETRO - Via Divizia 96, 17051 Andora (SV)	5.400,00
COCKTAL SAS - Viale Italia 44/46, 17031 Albenga (SV)	7.500,00
SFERA SRL - Via Coste Rosse 25, Boissano (SV)	7.500,00
ELEGANZA - Viale Marconi 1, 17050 Alassio (SV)	3.750,00
PIZZA AL VOLO - Via V.Veneto 30, 17050 Alassio (SV)	7.500,00
BRAIA SRL - Viale Mameli 102, 17017 Milesimo (SV) - Sede operativa	10.800,00
PRO VAL SRL - Via Brigate Partigiane 28B, 17014 Cairo M.te (SV)	7.500,00
INGAUNIA SRL - Via Flave 85, 17031 Albenga (SV)	7.500,00
EFFETTO DONNA - Regione Bagnoli 37, 17031 Albenga (SV)	3.750,00
EDLUCA SRL - Via Venezia 4/2, 17100 Savona (SV)	10.800,00
U FUNDEGU - Corso Italia 12/10, 17100 Savona (SV)	520,55
SIDER DINARI PAOLO - Via Eritrea 3, 17031 Albenga (SV)	7.500,00
INGAUNIA SRL - Via Flave 85, 17031 Albenga (SV)	5.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 99.970,55</b>

A supportare le iniziative rivolte ai soggetti svantaggiati ed in particolare disabili ai sensi della L.68/99, detenuti, ex detenuti e persone soggette a restrizione della libertà, tossicodipendenti e alcolisti, minori a rischio, è stato avviato il Progetto "Imperfetto Perfetto", attraverso attività di Work Experience e tirocini.

Il Progetto "Imperfetto Perfetto" prevedeva altresì la costituzione di laboratori per l'inserimento di soggetti svantaggiati con criticità grave per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2011 sono stati costituiti n.2 laboratori da Cooperative Sociali di tipo B ed inseriti n.4 lavoratori.

I finanziamenti trasferiti dalla Regione Liguria per l'inserimento lavorativo delle persone disabili (fondi regionali), sono stati destinati in parte per l'attivazione di Work Experience da erogare nei tre ambiti territoriali Savona, Albenga e Carcare. Gli oneri finanziari da erogare ai soggetti inseriti, sono stati liquidati dall'A.T.S. (Aesseffe - Elfo).

	NOMINATIVO	AZIENDA OSPITANTE	IMPORTO
1	EL.FO. F.A.	AUTOCARROZZERIA DOGLIO	309,00
2	EL.FO. G.L.	INGAUNIA SRL	1.854,00
3	EL.FO. P.C.	CONFARTIGIANATO ALBENGA	927,00
4	EL.FO. S.M.	CONFARTIGIANATO FINALE LIGURE	1.854,00
5	EL.FO. F.R.	CONGREGAZIONE FIGLE DELLA PRESENTAZIONE DI MARIA SS	1.236,00
6	EL.FO. D.P.	COOPERATIVA SOCIALE DELIZIE DI ALBENGA	1.854,00
7	EL.FO. B.E.	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	309,00
8	EL.FO. C.S.	COMUNE DI ALBENGA	927,00
9	EL.FO. B.S.	COMUNE DI ALBENGA	927,00
10	EL.FO. M.S.	CAMPEGGIO BACCICIA	1.854,00
11	EL.FO. M.F.	ECOALBENGA	927,00
12	EL.FO. F.G.	COMUNE DI FINALE LIGURE	1.545,00
13	EL.FO. R.M.	PIZZERIA ITALIA PUNTOG SRL	3.708,00
14	EL.FO. C.G.	COOPERATIVA SOCIALE ARCADIA	2.781,00
15	EL.FO. G.A.	STUDIO IMMOBILIARE CASE DI CORTE	2.163,00
16	EL.FO. C.L.	COMUNE DI LOANO	927,00
17	EL.FO. G.M.	AUTOCARROZZERIA DOGLIO	3.708,00
18	EL.FO. C.S.	SERVIZI AMBIENTALI SPA	3.708,00
19	EL.FO. P.Y.	GEO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	3.708,00
20	EL.FO. B.L.	FINALE LIGURE SPA	3.708,00
21	EL.FO. N.C.	PIZZERIA SPAGHETTERIA FUORIORARIO	3.708,00
22	EL.FO. G.F.	INGAUNIA SRL	3.708,00
23	AESSEFFE S.D.	COOPERARCI SAVONA	1.854,00
24	AESSEFFE S.B.	ACQUA MINERALE di CALIZZANO S.p.a.	1.854,00
25	AESSEFFE B.M.	PRO.VAL S.R.L.	1.854,00

Con parte dei finanziamenti regionali è stato affidato il servizio di orientamento e prima accoglienza a due collaboratori esterni per le attività inerenti i soggetti svantaggiati nei CPI di Savona e Carcare.

I fondi destinati per la gestione delle attività della Consigliera Provinciale di Parità sono stati utilizzati solo in parte per una causa promossa dalla ex Consigliera Provinciale di Parità, in favore di due lavoratrici.

Si è in attesa di procedere alla nuova nomina della Consigliera effettiva e Consigliera supplente.

In termini numerici, si rilevano i seguenti dati:

Centro per l'impiego	Assunzioni	Proroghe	Trasformazioni	Avviamenti
Albenga	21.031	4.786	2.481	2 8.298
Carcare	6.071	2.525	1.079	9.675
Savona	19.775	5.901	3.280	28.956
Totale complessivo	46.877	13.212	6.840	66.929

#### Progetto n. 07004 4 - POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, VOLONTARIATO

Mediante la rete territoriale di intervento sul tema della violenza alle donne si è consolidato il programma di sensibilizzazione sul tema della differenza di genere tramite i finanziamenti relativi alla Legge regionale 12/2007 ed il sostegno al Centro Antiviolenza provinciale. Si è consolidato il ruolo provinciale previsto dalla Legge 328/200 e dalla Legge Regionale 12/2006 sulla tematica del volontariato mediante un coordinamento delle attività, ove richiesto. Le politiche giovanili hanno avuto l'obiettivo di sostenere tutte le iniziative a livello locale mediante il supporto alle attività delle varie consulte locali.

Per quanto concerne l'Area Integrazione:

Si è conclusa la fase operativa del progetto pluriennale Me. Te - Mediazione Interculturale Territoriale

Attività per la sperimentazione di un servizio di mediazione interculturale "territoriale" a gestione integrata con la partnership di Azienda Sanitaria n° 2 Savonese; Distretto Socio-Sanitario n° 7 Savonese; Distretto Socio-Sanitario n° 4 Albenganese; Distretto socio-sanitario n° 3 Finalese; Distretto socio-sanitario n° 6 delle Bormide. A valere sui Fondi della Regione Liguria (L.R.n.7/2007).

E' già previsto l'avvio di Me.Te. 2 che per l'annualità 2011-2012 sostiene e sviluppa le attività precedenti anche ampliando la rete di paternariato territoriale. A valere sui Fondi della Regione Liguria (L.R.n.7/2007);

Si è proceduto a dar corso ai seguenti progetti:

1. Progetto di accoglienza per il periodo 2011-2013 in seno al SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) in qualità di capofila e con uno stretto rapporto di partnership con la rete locale del terzo settore.  
A valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, gestito dal ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione
2. SUNRISE AVVISO 11 in paternariato con il Comune di Genova, operando in continuità con le attività di emersione del fenomeno della tratta a livello locale già poste in essere, ampliando gli interventi anche a forme di sfruttamento in ambito lavorativo.  
Finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità Programmi di assistenza e di integrazione sociale - Articolo 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.

Sono stati presentati e approvati i seguenti progetti:

1. PROMETEO: PROMozione MEDiazione TERRitoriale Organizzata per la messa a sistema dei servizi di mediazione; interventi individualizzati; sostegno ai minori in arrivo e/o di recente ingresso in Italia e frequentanti gli istituti scolastici dei territori provinciali. In qualità di capofila con la partnership dei quattro Distretti Socio-Sanitari  
A valere sui Fondi della Regione Liguria (L.R.n.7/2007).
2. ADOLESCENTI E ADULTI CONTRO LA VIOLENZA: Intervento di sensibilizzazione per studenti, insegnanti e genitori sulla prevenzione alla violenza di genere, con l'obiettivo di sviluppare riflessioni comuni sulla tematica con i ragazzi e gli adulti coinvolti nel processo educativo (genitori ed insegnanti). In qualità di capofila con la partnership delle Province di Venezia e Genova.  
Azione ProvincEgiovani anno 2011 Finanziamenti del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI)
3. IMPARO L'ITALIANO IN LIGURIA finalizzato a implementare azioni di sistema volte a promuovere l'erogazione di servizio di formazione linguistica, educazione civica ed orientamento sviluppando e consolidando i processi organizzativi e le relative reti locali di governance. In paternariato con Regione Liguria, Provincia di La Spezia, Ufficio Scolastico Regionale, Agenzia Liguria Lavoro.  
Ministero dell'Interno "Azioni di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di formazione linguistica ed educazione civica" finanziato con le risorse del "Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi- stanziamento a Regioni e Province autonome.

E' in fase di progettazione il progetto:

1. INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA - S.A.P.un'azione di sistema per la creazione e il consolidamento di un sistema territoriale di offerta continua di servizi di orientamento al mercato del lavoro di cura che sviluppi e consolidi le reti esistenti tra gli attori istituzionali competenti (Regione Liguria, Servizi pubblici per l'impiego, Enti locali, organismi formativi, patronati, associazioni di cittadini migranti del territorio, organizzazioni del terzo settore, ecc.). In attuazione dell'accordo di programma tra Regione Liguria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Direzione Generale dell'Immigrazione - Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – Anno 2010

#### UFFICIO EUROPA

L'Ufficio Europa ha svolto e svolge un ruolo di collegamento tra le istituzioni comunitarie, gli enti locali e gli operatori del mondo associazionistico del territorio provinciale. Si rivolge a tutti i soggetti pubblici e privati, autonomie locali, centri di servizio, e in particolare alle associazioni ed agli enti interessati ad interagire nel processo di integrazione europea e a beneficiare della vasta gamma di opportunità comunitarie. L'Ufficio Europa ha inteso, infatti, essere uno strumento informativo sulle politiche e i programmi comunitari, sui documenti di lavoro delle Istituzioni comunitarie, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale e sui referenti dei programmi europei.

All'interno del sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale è presente uno spazio dedicato, inoltre una newsletter dell'Ufficio Europae sulle tematiche di rilevanza comunitaria viene inviata con cadenza periodica a tutte le strutture tecniche e politiche dell'ente ed in generale agli iscritti alla mail list dedicata.

Le principali funzioni del Servizio sono:

1. Ricercare fonti dirette di finanziamento che la Commissione Europea mette a disposizione delle realtà territoriali e lo sviluppo di progetti nell'ambito di programmi comunitari.

2. Coordinare attività di rete, progettare e gestire interventi finanziati direttamente e indirettamente dalla Comunità Europea per l'attuazione delle politiche comunitarie e di welfare locale.
3. Esercitare un ruolo di referente organizzativo e di coordinamento tra i diversi settori dell'Amministrazione nella gestione dei progetti comunitari.
4. Implementare azioni di sensibilizzazione ed informazione ai cittadini sulle politiche comunitarie: organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari aperti al pubblico.

Nello specifico le attività proprie dell'ufficio sono:

- Attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento derivanti dai principali programmi comunitari rivolte a aziende e enti locali, pubblici e privati, associazioni di categoria in particolare attraverso la redazione e l'invio della Newsletter e l'aggiornamento delle pagine del sito internet dedicate;
- Attività di rete e supporto tecnico tra i diversi settori dell'Amministrazione finalizzate a: creazione di una banca dati sulle esperienze pregresse relative alla gestione dei fondi comunitari, nazionali, regionali e provinciali
- monitoraggio continuo delle idee progettuali da realizzarsi nel medio/ lungo periodo
- valutazione e verifica della possibilità di inserimento di tali proposte all'interno di linee di cofinanziamento europeo (Alert Call)
- assistenza tecnica per la costituzione di partnership nazionali e internazionali
- assistenza tecnica alla costruzione dell'impianto di progetto e supporto per la redazione e l'invio della proposta gruppi di lavoro Ufficio Europa
- Attività diretta di ideazione, redazione, gestione e rendicontazione di progetti di competenza del settore Politiche Economiche e del Lavoro

Per quanto concerne l'Ufficio Europa il servizio svolge anche una funzione strategica di gestione di rete nazionali e transnazionali finalizzate alla coprogettazione:

#### ARCO LATINO

La partecipazione alla rete ha permesso di creare uno spazio di cooperazione fra amministrazioni di secondo livello, e articolare un discorso coerente e comune in uno spazio del Mediterraneo.

In particolare, stante la delega ad hoc sul turismo, alla Provincia di Savona ha svolto un ruolo attivo di coordinamento sui temi della ricettività, dell'occupazione, dell'innovazione dei servizi attraverso la progettazione di macro interventi sui programmi ENPI- e MED e su microprogetti rivolti alla rete di arco latino.

#### TECLA

Si è instaurata una fattiva collaborazione con l'associazione che ha coinvolto la Provincia di Savona su ambiti di tematici di progettazioni nei quali la nostra amministrazione rappresenta un esempio di buona prassi.

Sono stati predisposti atti e procedure per l'adesione formale all'Associazione per l'annualità 2012 finalizzati alla realizzazione di servizi a sostegno all'innovazione e allo sviluppo locale e supporto alla progettazione e assistenza tecnica

#### FONDAZIONE PROVINCE NORD OVEST

L'ufficio europa è entrato a parte del tavolo tecnico di confronto sulle diverse attività, formalmente istituito dalla fondazione.

Il tavolo tecnico ha compito di identificare possibili ambiti di intervento comune, in particolare infrastrutture, logistica, recupero di aree dismesse, ambiente (energia), navigabilità delle acque (laghi, fiumi), pesca, con particolare attenzione ai riflessi occupazionali.

#### PATTO DEI SINDACI

La Provincia di Savona ha aderito al patto dei sindaci – Programma Europeo Covenant of Mayors- promossa dalla Commissione europea per coinvolgere le città europee alla sostenibilità ecologica e ambientale.

In qualità di ente locale Coordinatore Territoriale del Patto ha svolto attraverso l'Ufficio Europa un'azione di supporto alla conoscenza, diffusione e adesione al documento programmatico.

